

*Il messaggio pasquale del vescovo*

## La forza che viene da essere credenti

Un giornalista ha scritto, ironicamente, che la preghiera "è uno scongiuro", cioè "allontanare un pericolo mediante formule e gesti rituali, allontanare l'Occhio ritenuto il veicolo dei peggiori mali".

Egli riferisce questo pensiero nel corso di una sua riflessione sull'atteggiamento di molte persone nei confronti della guerra in Iraq. E conclude, senza speranza: "bandiere, slogan, grida, cartelli, comizi (non lo scrive, ma si può dedurre che, facendo questo elenco, pensi anche alla preghiera) sono commoventi e prendono a bersaglio oggetti concreti, materiali, ma non scalfiscono la realtà sottostante che è spettrale, immateriale, come ad esempio la guerra". La gente, secondo lui, cerca con questi scongiuri, in quanto formule rituali, di



allontanare l'Occhio (pensate al malocchio di cui parlano i superstiziosi) ritenuto lo strumento di ogni disgrazia. E conclude con questa domanda:

**+Pier Giorgio Micchiardi**  
**Vescovo di Acqui**  
 • continua alla pagina 2

*Giovedì 24 alla ex Kaimano*

## Buon compleanno mons. Galliano



Acqui Terme. I festeggiamenti dedicati ai 90 anni di mons. Galliano, dopo quelli organizzati dalla comunità parrocchiale domenica 13 aprile, si allargano per tutta la città con l'appuntamento di giovedì 24 aprile, alle 20,45, presso il Palafeste Kaimano, grazie all'organizzazione curata dall'Amministrazione Comunale e da tanti amici di monsignore.

Sono invitati tutti coloro che desiderano vivere insieme a Monsignor Galliano questo importantissimo traguardo e dimostrare a lui, simbolo e pilastro della sua tanto amata Acqui, il grande affetto e la profonda stima che ha saputo conquistarsi nel cuore di ciascuno. Allieteranno la serata il Corpo bandistico acquese, la Corale di Acqui e il Coro Voci Bianche. Durante i festeggiamenti, che si concluderanno con un brindisi, sarà ripercorso

l'intenso impegno sacerdotale e civile di monsignor Galliano.

Per l'occasione il sindaco Danilo Rapetti ha inviato questo messaggio di felicitazioni:

«Caro Monsignore, ho chiesto al giornale degli acquesi un piccolo spazio perché desidero porgerle con sincera e profonda stima i più fervidi auguri di buon compleanno a nome di tutta la cittadinanza, dell'Amministrazione comunale e a nome mio personale.

Lei rappresenta un punto di riferimento per tutti noi e l'instimabile impegno che ha profuso in tutte le attività da lei svolte in questi anni, l'ha resa un vero e proprio simbolo della nostra città. La sua instancabile presenza a fianco degli acquesi nelle occasioni di festa, ma soprattutto nelle circostanze più tragiche, anche quando

**M.P.**  
 • continua alla pagina 2

*Il futuro della città tra le cifre del bilancio nell'analisi del Centro sinistra*

## Ad Acqui debiti e grandiosi progetti (ma tutto quanto senza discussione)

Acqui Terme. Nello scorso numero de L'Ancora, sono state presentate le cifre del bilancio triennale del Comune. I consiglieri comunali dell'opposizione di centro-sinistra ritengono doveroso portare all'attenzione dei cittadini alcune note che riguardano la situazione finanziaria e gli impegni di spesa assunti dal Comune con il bilancio di previsione. Questo il loro intervento:

«La discussione sul bilancio costituisce uno degli atti politici fondamentali dell'amministrazione ed è l'occasione perché in Consiglio comunale i rappresentanti eletti dai cittadini possano valutare come vengono spesi i soldi di tutti, su quali progetti e con quali intenzioni di orientare e governare la città.

Purtroppo ad Acqui non c'è

stato modo di svolgere una tale discussione, in quanto il Consiglio comunale dedicato allo scopo è stato letteralmente intasato di altri argomenti. Ovviamente questa è stata una scelta precisa della Giunta e del Presidente del Consiglio, nonostante l'opposizione avesse evitato di produrre emendamenti solo per fare ostruzione, confidando nella possibilità di un dibattito vero. Ed invece gli interventi numerosi e circostanziati presentati dall'opposizione non hanno trovato alcuna replica: con la scusa dell'ora tarda, il bilancio è stato messo frettolosamente in votazione, impedendo di fatto una comprensione e discussione effettiva anche ai consiglieri di maggioranza.

Eppure nel bilancio di previsione

**R.A.**  
 • continua alla pagina 3

*Auguri di sindaco e presidente Consiglio comunale*

## Rapetti: "dialogo" Bosio: "coinvolgimento"

Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti e il Presidente del consiglio comunale Bernardino Bosio hanno inviato un breve intervento a testa per esprimere gli auguri di Pasqua a i cittadini. Questo il testo del sindaco: «La ricerca del dialogo non è soltanto il vero scopo della politica, ma anche della amministrazione privata e pubblica. Il compito primario della amministrazione che presiedo, nel continuare il grande impegno di ricostruzione e di rilancio commerciale e turistico della città e della zona, non può prescindere dal concorso armonico di tutte le forze sane e vive del territorio.

Il Comune di Acqui Terme ricerca il dialogo come vera fonte di democrazia e unica strada di sviluppo del territorio. A nome dell'amministrazione acquese rivolgo prima di tutto ai miei concittadini e a tutte le componenti civiche, militari, economiche, culturali e religiose della città l'invito a unirsi e collaborare perché Acqui Terme ha bisogno di tutti. Le celebrazioni pasquali sono occasione ottimale per ribadire questo invito e attendere da parte di tutti la disponibilità alla collaborazione. Buona Pasqua».

Questo il testo di Bernardino Bosio: «Dopo un decennio che ha visto la città trasformarsi in un grande cantiere di

**R.A.**  
 • continua alla pagina 2

*Tra Anpi e Comune*

## Per il 25 Aprile non accordo ma tregua

Acqui Terme. Per la ricorrenza del 25 Aprile, poco è cambiato in fatto organizzativo. Il Comune e l'Anpi proprio non riescono ad accordarsi completamente su un'unica manifestazione. Su qualche punto c'è l'accordo unilaterale, l'oratore ufficiale sarà Daniele Borioli e tutti parteciperanno alla messa in Duomo alle 12. Quindi non ancora accordo, ma, come ha detto il prof. Icardi "tregua". Il vice presidente della Provincia è stato proposto tanto dal sindaco Danilo Rapetti quanto dall'Anpi. Rimosso questo ostacolo, è rimasto quello del luogo dove tenere la celebrazione ufficiale. L'Anpi, secondo quanto ci ha riferito il prof. Adriano Icardi, non ha accolto la proposta dell'amministrazione sul luogo della celebrazione, ovvero l'attuale collocazione del monumento ai Caduti della Resistenza nel parco dei giardini del Castello, ma ha deciso di effettuarla in corso Bagni, nel punto dei giardini in cui c'era originariamente lo stesso monumento.

**red. acq.**  
 • continua alla pagina 2

*Entro maggio iniziano i lavori*

## Arriva la Club House per il commercio

Acqui Terme. Appalto entro aprile ed inizio lavori entro maggio. Ci riferiamo alla realizzazione della «Club house commerciale» da realizzare nell'edificio della ex Kaimano, infrastruttura che fa parte ancora dell'Accordo di programma sottoscritto tra Comune e Regione Piemonte nel 1997 per «la riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme, la costruzione delle infrastrutture connesse alle

opere per la rivitalizzazione dell'economia acquese».

Il costo del Club House è di 179.418,03 euro, totalmente a carico regionale, come da parere espresso, a seguito di specifica istruttoria l'11 ottobre dello scorso anno. 44.072,32 euro sono per opere in appalto, spese tecniche ed imprevisti, 135.418,03 euro per forniture ed arredi, spese tecniche

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

*L'epicentro nel novese*

## Paura, pochi danni per il terremoto

Acqui Terme. Venerdì 11 aprile, alle 11,27, la terra ha tremato anche ad Acqui Terme e nei Comuni dell'Acquese. L'epicentro è stato registrato, con una magnitudo di sesto-settimo grado della scala Mercalli, a Sant'Agata Fossili, comune del circondario di Novi Ligure. La scossa è stata avvertita non solamente ai piani alti degli edifici, dove la gente ha vissuto veri attimi di terrore, ma anche chi era al piano terra, per la strada o nei negozi ha avuto apprensione. La seconda scossa, verso le 12,25, di 2,6 gradi Richter, è stata rilevata quasi esclusivamente dagli strumenti dei geologi.

Pochi istanti dopo la scossa delle 11,27, le scuole cittadine di ogni ordine e grado sono state sfollate. Anche i dipendenti del Comune per precauzione hanno sgomberato palazzo Levi ed immediatamente è scattato il Com. Centro operativo misto e la Sala operativa della Protezione civile. Per una trentina di minuti si sono interrotte le comunicazioni con i telefonini cellulari, forse per il sovraccarico di chiamate dovute al terremoto. Fortunatamente non sono stati segnalati danni a persone. Per gli edifici pubblici e privati non ci sono stati richieste di intervento, ma sono in corso accertamenti per la conta di eventuali danni.

**red. acq.**  
 • continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Ad Alice Bel Colle migliore la raccolta differenziata. Servizio a pag. 18
- Primosig e Vaglio sul futuro delle Comunità Montane. Servizio a pag. 18
- Union Jack e Old Glory sui cieli di Vesime. Servizio a pag. 20
- Il terremoto ha colpito anche Ovada e la zona. Servizio a pag. 29
- Ovada: potenziamento in città del verde pubblico. Servizio a pag. 29
- Campo Ligure: il sindaco Oliveri indica le priorità. Servizio a pag. 34
- Cairo: non piace al Comune il "trattamento" rifiuti di Scilla. Servizio a pag. 35
- Canelli: pronto progetto da 2 miliardi di lire per lo sport. Servizio a pag. 39
- Al Vinitaly "sembrava di essere in piazza a Canelli". Servizio a pag. 41
- Nizza: successo per la fiera del Santo Cristo. Servizio a pag. 43
- Terremoto: pozzi nicesi sotto controllo. Servizio a pag. 46

**Ottica pandolfi**

esame della vista  
 lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme - Tel. 0144 57554

**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Stop alle multe in auto**  
**kit viva voce universale**  
**per cellulare € 33,00**

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

## La forza che viene da essere credenti

da: "ma tutti questi scongiuri riusciranno a fermare l'occhio?". Ho citato in sintesi il contenuto dell'articolo di questo giornalista, perché mi pare rispecchi bene lo stato d'animo di molta gente non solo nei confronti della guerra, ma in genere nei confronti dell'esistenza dell'uomo e del mondo. Uno stato d'animo caratterizzato dal pessimismo, dovuto al fatto che la persona umana non sarebbe in grado di gestire l'oggi e il domani, dentro cui tutti annaspiano.

Chissà se noi, pur parlando di pace, di impegno per la giustizia, per la bontà, per la vita, non siamo un po' debitori di questa mentalità fatalistica? Forse ci troviamo a constatare che, pur dandoci da fare, in ultima analisi siamo portati, dagli eventi, verso mete sconosciute, spesso ricche solo di mali e di dolori.

E il ramo di ulivo benedetto che, nella Domenica delle Palme, abbiamo preso in chiesa per portare nelle nostre case, non è stato forse per noi un semplice segno di scongiuro nei confronti di situazioni pesanti e tristi?

Forse possiamo ritrovarci tra le persone sfiorate da simili dubbi. Però noi, non per merito nostro, ma per grazia del Signore, siamo credenti. E non solo credenti in un Dio creatore e signore, ma in un Dio fatto carne e crocifisso. Un Dio che muore in croce in

modo tutto speciale, nella sofferenza cioè, accettata tuttavia con amore, tanto che il soldato romano, di religione pagana, afferma, proprio vedendolo morire in quel modo: "Veramente questo uomo era Figlio di Dio!".

Di fronte a Gesù morto in croce per amore, di fronte a Gesù che crediamo risorto, anche noi, come il centurione pagano, vogliamo ripetere: "Veramente questo uomo è Figlio di Dio!". E, partecipando all'Eucaristia (Pasqua senza Eucaristia non è festa cristiana), che crediamo essere non semplicemente un rito, ma il sacrificio della croce di Cristo reso a noi presente, sappiamo di essere in comunione profonda con un Dio che si dona a noi e al mondo attraverso la morte del suo Figlio. Ed allora, di conseguenza, crediamo che la realtà della vita umana e della vita dell'universo non è sotto il potere irrazionale di un "Occhio" che porta i mali, ma è una realtà dove opera l'amore di Dio, amore che ci chiama alla vita, che ci chiama a collaborare con Lui per un mondo di pace, che ci chiama alla comunione con Sé, la quale raggiungerà la sua pienezza nell'aldilà. Allora acquistano significato i ramoscelli di ulivo che abbiamo portato nelle nostre case: sono il segno della pace che Dio ci offre e di cui ci vuole cooperatori.

Allora guardiamo con fiducia e speranza ai fanciulli, ai ragazzi e ai giovani di tutto il mondo, che si aprono alla vita. Essi non ci appariranno più come creature destinate ad un futuro oscuro e triste, ma come creature che sono la speranza della Chiesa e del mondo. Speranza fondata certo su un Dio crocifisso e che chiede di passare attraverso il sacrificio, ma fondata anche su un Dio crocifisso e risorto che ha già immesso definitivamente nel mondo le novità prodotte dal suo amore, novità che ci chiede di diffondere con l'impegno a vivere il Vangelo delle beatitudini. Maria, nostra Madre, fiduciosa pur in mezzo al dolore che viveva ai piedi della croce, sostenga la nostra speranza in un mondo amato e redento dal suo Figlio Gesù.

Buona Pasqua 2003!

+Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

## Per il 25 Aprile non accordo

«Ho incontrato tutte le associazioni d'Arma, l'Anpi mi ha fatto presente che già aveva stilato un programma. Ritengo che il momento celebrativo avrebbe dovuto essere nel parco dove ci sono tutti i monumenti. Quindi, senza polemica e privo di intenzione di fare due cortei, parteciperò esclusivamente, alle 12, al momento religioso della messa celebrata in Cattedrale, un momento per ricordare tutti i defunti». Quindi né sindaco né gonfalone al corteo. Anche il presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio, è intervenuto sul problema con questa dichiarazione: «Mi dissocio dalla questione politica e non amministrativa del 25 aprile. Il 4 Novembre coinvolge tutti e ricorda i Caduti in tutte le guerre. Mi dissocio anche verso la partecipazione di bandiere di carattere politico nei cortei e nelle manifestazioni, specialmente se ricordano Caduti che hanno sacrificato la vita senza contrassegni specifici di bandiere».

DALLA PRIMA

## Arriva la Club House

e varie. I lavori riguardano la realizzazione della sede operativa e di rappresentanza, cioè lo sportello aperto al pubblico come punto di riferimento e incontro tra amministrazione comunale, commercianti acquisi e cliente.

Come sostenuto dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, è il primo passo verso una Club House commerciale che operi a scala urbana, il che significa progettare un servizio capace di mettere a sistema le risorse economiche della città.

Le porte urbane saranno elementi riconoscibili di arredo urbano, tali da apparire come una rappresentazione di accesso naturale al sistema commerciale cittadino.

Lo spazio pubblico della città è pertanto destinato a diventare area di un centro commerciale naturale.

A beneficiarne saranno le piccole realtà economiche poiché il «sistema città» programmato dall'amministrazione comunale, come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti, rappresenta un piano capace di offrire al cittadino e al turista un servizio riconoscibile e accessibile.

Per la Club House commerciale si parte quindi, come primo lotto, dalla costruzione della sede operativa prevista in locali della palazzina già sede di uffici amministrativi della ex Kaimano per giungere alla creazione di «porte urbane» situate principalmente in piazza S. Francesco, piazza Adolorata, corso Italia angolo salita della Schiavia.

L'iniziativa prevede anche la realizzazione di una «carta vantaggi» definita «AcquistAcqui» con la quale i possessori avranno l'opportunità di accedere a condizioni favorevoli proposte di volta in volta dai commercianti che aderiscono all'iniziativa.

«AcquistAcqui» diventerà vetrifania per contraddistinguere i negozi aderenti, ma prevede anche un sistema di iniziative promozionali e pubblicitarie tali da rendere la città più viva e più bella.

DALLA PRIMA

## Buon compleanno

era a rischio la sua stessa vita, ha fatto sì che la città intera le riconoscesse stima e ammirazione e la individuasse come il Padre Spirituale della comunità.

Monsignore, lei racchiude in sé la saggezza di chi ha visto tanto nella sua vita, forse tutto, ma anche lo spirito giovane che le permette di essere vicino con la stessa forza a persone di tutte le età, caposaldo incrollabile per chiunque abbia bisogno di consigli, di consolazione o semplicemente di una parola detta da un padre che sa ascoltare.

E un piacere immenso poter festeggiare giovedì 24 aprile, alla Kaimano, il suo 90° compleanno, tutti insieme, come quando si riunisce una grande famiglia in un'occasione speciale, intorno a chi ha dimostrato agli acquisi benevolenza e coraggio, sagacia e fermezza, e continua ad insegnarci, con l'esempio della propria vita, che non è impossibile essere amato da una città intera, se si possiedono qualità eccezionali come quelle, Monsignore, che da sempre la sua vita dimostra. Con affetto e stima, Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme»

DALLA PRIMA

## Rapetti: "dialogo"

ricostruzione e di sviluppo proiettato nel futuro, oggi l'impegno di chi opera nell'ambito dell'Amministrazione civica è quello di coinvolgere le forze altruistiche di Acqui Terme e dell'Acquese, e credere profondamente nello sviluppo prossimo venturo della economia locale.

Chi ha, per mandato elettorale, l'onore e il compito di programmare la vita della Comunità cittadina deve preoccuparsi di coinvolgere quante più forze possibili al concreto rilancio di Acqui Terme.

Con questi sentimenti, e nell'augurare buona Pasqua a tutti i cittadini rappresentati nel Consiglio comunale, che ho l'onore di presiedere, invito tutti alla fiducia poiché l'unione fa la forza».

DALLA PRIMA

## Paura, pochi danni

Questo l'elenco dei comuni con segnalazione di danni al momento di andare in stampa: Acqui Terme, Bergamasco, Bistagno, Casaleggio Boiro, Cavatore, Grogardo, Lerma, Melazzo, Merana, Montaldo Bormida, Mornese, Morbello, Orsara Bormida, Ovada, Ponti, San Cristoforo, Spigno Monferrato, Tagliolo.

## Ass. Combattenti e il 25 Aprile

Acqui Terme. In occasione del 25 aprile la sezione acquisi dell'Associazione nazionale combattenti ci ha inviato l'ordine del giorno presentato dal Generale C.A. Alberto Li Gobbi, medaglia d'oro al valor militare, al consiglio nazionale dell'Associazione combattenti della guerra di Liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate. L'ordine del giorno è stato approvato il 10 marzo del 1979: «Il consiglio nazionale dell'Associazione Combattenti delle Forze Armate nella Guerra di Liberazione, al termine dei suoi lavori: si inchina deferente di fronte ai suoi 87.303 caduti ed alle 365 medaglie d'oro al valore militare, che sintetizzano il sacrificio di sangue e l'apporto di valore dato da tutti i combattenti delle Forze Armate alla Guerra di Liberazione; rinnova la sua solidarietà alle Forze Armate in servizio, che rimangono la suprema garanzia di libertà per tutti; esprime la sua riconoscenza alle Forze dell'Ordine; invita le maggiori Forze Politiche comunque responsabili del Paese a bloccare il dilagante inquinamento partitico degli organi più delicati dello Stato; sollecita tutte le Associazioni Combattentistiche consorelle a potenziare la propria individualità ed a confederarsi per meglio salvaguardare i valori comuni e fondamentali di libertà e civiltà; auspica infine che tutto il popolo italiano si unisca, al di sopra di meschini interessi di parte e di categoria, per far fronte all'attuale situazione di emergenza economica, di ordine pubblico e di stabilità delle libere istituzioni affinché il sacrificio di sangue e di valore di coloro che hanno combattuto per la liberazione della Patria non sia stato vano».

## L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mlink.it

### I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

23 - 27 aprile

TOUR OLANDA e TULIPANI



25 - 27 aprile

INSOLITA TOSCANA



30 aprile - 4 maggio

PRAGA e LINZ



1 - 4 maggio

ROMA e CASTELLI ROMANI



1 - 4 maggio

CIRCEO e ISOLA DI PONZA



18 - 24 maggio

TOUR-SOGGIORNO in ANDALUSIA



1 - 2 giugno

LIECHTENSTEIN - LAGO DI COSTANZA



SOGGIORNO - TOUR IN  
ANDALUSIA  
18-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Visite guidate a: Malaga / Siviglia / Cordoba / Granada

### LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione

## Gardaland

Comodamente da casa tua!

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco  
(bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

S.STEFANO / CANELLI / NIZZA M.TO

CASTELBOGLIONE

ACQUI TERME / STREVI

SAVONA

da € 37,60

€ 42,00

PROSSIME DATE DI PARTENZA

11-25 maggio / 1-15 giugno

### IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

### TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA



19-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle sull'isola di Krk  
Pensione completa con bevande  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:  
Trieste / Laghi di Plitvice  
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

### TOUR DEI FIORDI CUORE DELLA NORVEGIA 12-19 GIUGNO



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo diretto da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Visite guidate in lingua italiana



sione del 2003 e nel programma finanziario per il triennio 2003-2005 vi sono scelte di evidente (e discutibile) rilievo che toccano il futuro della città; inoltre si possono valutare anche gli esiti finanziari degli anni precedenti. E forse sta anche qui il problema: l'imbarazzo di dover spiegare scelte e risultati che hanno condotto il comune di Acqui in una condizione di grave precarietà finanziaria. Esaminiamo alcuni dei molti elementi di debolezza. In questo senso il dato più evidente è la fragilità dell'equilibrio di bilancio.

#### Lo squilibrio di bilancio

Può sembrare una questione tecnica, da "addetti ai lavori", ma racchiude un dato molto importante: come farà l'Amministrazione a reperire i fondi per affrontare le spese previste? Normalità vorrebbe che fossero garantite le entrate equivalenti: tanto prevedo di incassare, altrettanto prevedo di spendere. Se però i conti non quadrano, la legge impone di adottare qualche provvedimento per tamponare la falla. Ora la falla nel bilancio di previsione c'è, ed è anche consistente: 600.000 euro. Quindi il bilancio contiene in sé un evidente elemento di fragilità. Per chiudere il disavanzo, la Giunta dispone di ricorrere agli oneri di urbanizzazione che in tal modo salgono a 1,3 milioni di euro per il 2003: formalmente le cose sembrano andare a posto. Ma nella sostanza il problema resta: infatti c'è assai da dubitare che il comune possa incassare per oneri di urbanizzazione oltre il doppio di quanto incassato nel 2001 ed il 40% in più di quello messo in conto per il 2002. Il dubbio è accresciuto dal fatto che nella relazione che accompagna il bilancio si stimano altri 3 milioni di euro di oneri di urbanizzazione che saranno scomputati a quei privati che li realizzeranno in proprio. E comunque nessuno ci ha spiegato da dove potrebbero venire questi soldi, previsti in misura un poco inferiore anche

per il 2004 ed il 2005.

#### Sotto pressione: tasse e tariffe

L'analisi dei bilanci degli ultimi anni mette in evidenza un costante aumento della pressione tributaria ad Acqui: se nel 2000 si superava di poco i 34 milioni di euro, e nel 2001 si è rimasti sotto ai 38 milioni, nel 2002 si toccano i 53 e nel 2003 si prevede di superare i 52 milioni di euro. Da dove provengono queste ingenti somme? Anzitutto da stato, regione e provincia: si tratta di soldi pubblici, quindi di tutti, e non son certo pochi spiccioli (in tre anni ad Acqui dovrebbero giungere quasi 17 milioni di euro); ma per quasi 10 milioni di euro per il solo 2003 le entrate vengono direttamente dai cittadini acquisi. Se il livello della tassazione ad Acqui negli anni precedenti è stato assai elevato, nei prossimi tre anni esso crescerà ancora: non è l'opposizione a dirlo, bensì i documenti di bilancio.

Stando alle proiezioni indicate dall'assessore alle finanze, il recente censimento sugli immobili ha permesso di recuperare quote di evasione e di elusione fiscale di un certo rilievo: se questo permetterà di ridurre la tariffa per lo smaltimento rifiuti e mantenere ferma l'ICI, secondo il principio "paghiamo tutti, paghiamo meno", possiamo apprezzare e condividere l'impostazione.

Ma questo non può far dimenticare che l'ICI resta molto alta (smentendo le previsioni elettorali di ridurla in misura consistente), mentre con la nuova tariffa per i rifiuti gli acquisi continueranno in media a pagare più del doppio dei cittadini di Ovada o di Novi. Acqui registra inoltre un forte ritardo nella campagna per la raccolta differenziata, partita solo in queste settimane,

quando si sarebbe dovuto iniziare nel 1999: oggi in città la differenziata raggiunge un magro 14% del totale dei rifiuti, mentre nel 2003 avremmo dovuto toccare il 35%.

#### Illusioni e prestiti

Proprio il confronto tra il bilancio di previsione e quello degli anni scorsi ci dimostra chiaramente il calo dei costi per i rifiuti dopo il ritorno al consorzio novese: oltre 600.000 euro in meno rispetto al 2001! Una prova evidente che il Consorzio dell'Acquese voluto da Bosio e dalla precedente giunta (ed ora clamorosamente messo in liquidazione) era una pessima operazione. E molto costosa. A chi addebitare questo maggior costo, sborsato dai cittadini senza alcun vantaggio? E chi pagherà i costi della liquidazione?

Certo è meglio il silenzio piuttosto che qualche ammissione imbarazzante per chi sostiene la continuità con Bosio, (a cui qualcuno vorrebbe affidare nuove e più impegnative responsabilità).

In sostanza, l'alto livello di pressione fiscale che ha gravato sugli acquisi è originato principalmente dal tipo di politica svolta in questi anni dalle giunte leghiste e che pongono in indubbia difficoltà l'attuale giunta, la quale però pare intenzionata a continuare nella stessa direzione: continuare a fare debiti per progettare faraonici lavori che hanno finora contribuito ben poco al rilancio della città. Il problema non è solo quello dei debiti, ma anche del tipo di spese che con essi vengono finanziate. E di tutto ciò nella relazione e nel bilancio di previsione si parla poco o nulla. Solo dalla relazione dei revisori dei conti apprendiamo che per il 2003 sono quasi 4 milioni di euro le rate di ammortamento da pa-

DALLA PRIMA

## Ad Acqui debiti e grandiosi progetti

gare (quasi 1/4 della spesa corrente). Purtroppo anche su questo fronte nessuna precisazione, né smentita da parte di sindaco e giunta: possiamo solo azzardare una stima prudente sui debiti accumulati finora: oltre 35 milioni di euro. Ad essi si aggiungeranno quelli nuovi che si prevede di accendere nel 2003: oltre 11 milioni di euro, a cui seguiranno altri 12 o 13 milioni di euro nel 2004. Insomma, veleggiando verso i 100-130 miliardi di vecchie lire, con una crescita del livello di indebitamento che ridurrà i margini di spesa comunale per parecchi anni a venire.

Le illusioni sono state molte e costose, presto rimpiazzate da altre, e di nuove se ne stanno forse mettendo in cantiere, con l'accordo di programma. Ma i debiti restano e aumentano ed in qualche modo ci toccherà di pagarli. Il fatto che il comune di Acqui debba ricorrere in modo continuo e massiccio alle anticipazioni di cassa per oltre 11,6 milioni di euro (oltre il 20% del bilancio!) significa che le sue casse sono vuote. E questo nonostante si siano venduti diversi beni comunali: così si legge ancora nella relazione al bilancio 2003 "l'intervenuta alienazione della maggior parte del patrimonio disponibile ha notevolmente ridimensionato i proventi iscritti a bilancio per quanto riguarda i fitti reali di fabbricati".

Il futuro ci riserverà in proposito fatti ancor più consistenti: l'avvio della STU infatti vedrà la cessione di alcuni dei fabbricati storici di Acqui.

#### Quale città vogliamo?

Ciò che colpisce nelle vicende del bilancio di previsione annuale e triennale è l'assoluta carenza di analisi della situazione cittadina: poche righe affrettate, come se si trat-

tasse di una formalità burocratica e non di un elemento decisivo: come è possibile progettare uscite per circa 40 milioni di euro e orientare lo sviluppo di una città e di una zona, senza uno studio approfondito di bisogni sociali e prospettive economiche? Senza valutare anche il quadro generale del mondo del lavoro, delle necessità educative, delle condizioni di disagio e povertà, di faticosa integrazione sociale? Ed invece ben poco si dice sulla condizione socio-economica delle famiglie acquisi (i dati sono vecchi e neppure si sa di quanto), non risultano dati demografici sul 2002, non risulta completo neppure il quadro del personale dipendente del comune.

Altrettanto sorprendente la carenza di dati sull'economia insediata ad Acqui che non dicono quasi nulla della realtà produttiva cittadina, delle sue difficoltà e potenzialità: è su questa base che poi si impegnano oltre 5,5 milioni di euro per un non meglio precisato programma di "investimenti per attività produttive", specie nel settore del commercio?

D'altra parte, sul fronte delle spese correnti apprendiamo che il 30% finiscono per le spese generali di funzionamento del comune stesso (un capitolo che registra un forte aumento), mentre le spese sociali (in gran parte finanziate da progetti regionali) si fermano al 12%; per il resto progetti e idee sembrano affidate alle fantasie del momento, immaginando di entusiasmare masse di turisti che ancora non si intravedono: la spesa per manifestazioni turistiche infatti decolla da 44.000 euro a 230.000. Per contro, si penalizzano le spese per la pubblica istruzione (meno del 7% del totale): proprio nel momento in cui i progetti delle

scuole cittadine certo non mancano e la riforma scolastica affida un ruolo non marginale agli enti locali nel sostegno alla scuola, si tagliano ben 200.000 euro rispetto al 2001!

La principale preoccupazione pare in sostanza ancora quella di liberare risorse per progettare e (forse) realizzare interventi edilizi, anche qui senza una progettazione globale, visto che il piano regolatore cittadino risale al 1991. Rispetto al 2001 le spese in conto capitale triplicano e dei 21 milioni messi a bilancio per il 2003, 19 riguardano un lungo elenco di lavori pubblici. Altri 3,6 milioni se ne andranno ancora per la viabilità cittadina. Si prevede di acquisire immobili sia per il settore turistico che per quello scolastico per oltre 7 milioni di euro, ma non si fa cenno a quali operazioni ci si riferisce; la cura dell'esistente e l'impegno a realizzare quanto può concretamente servire, lascia il campo a ipotesi un po' avveniristiche e poco funzionali, come il nuovo complesso scolastico per elementari e medie posto fuori dal centro cittadino e che ci costerà la perdita dello storico edificio delle elementari "Saracco" (diventerà un supermarket di lusso?).

Di nuovo grandi progetti: ma quali sono i tempi e le reali possibilità di realizzarli? L'esperienza recente è sconcertante tanto quanto è sconosciuta agli acquisi: nel 2002 le opere pubbliche progettate e finanziate ad Acqui prevedevano un importo di spesa di 4,3 milioni di euro, ne sono stati effettivamente spesi 1,1 milione, cioè circa un quarto. Perché? Ancora nessuna risposta. Dei grandi progetti sbandierati in ogni occasione resta forse un pirandelliano "tanto rumore per nulla"? Ma qualche danno e tanti debiti, di sicuro.

**Consiglieri comunali del centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti Ulivo -DS- Margherita**

La proposta fatta in Provincia dal dott. Gallizzi

## Per l'Osservatorio Sanità va bene il Country Hospital

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Massimo Piombo, consigliere comunale delegato alla Sanità, presidente dell'Osservatorio Sanità Acquese:

«In accordo a quanto apparso sul numero del 30 marzo circa la proposta al consiglio provinciale da parte del dott. Gallizzi, che richiede l'istituzione di Country Hospital (Ospedale di Comunità), desidero, in qualità di consigliere delegato alla Sanità, a nome dell'Osservatorio sulla Sanità del Comune di Acqui che presiedo, esprimere la mia condivisione rispetto alle valutazioni che il documento esprime in termini generali (Provincia).

Nel particolare, riferendoci all'ambito territoriale di competenza dell'A.S.L. 22, nel ricordare quanto l'Osservatorio abbia prodotto ai fini del mantenimento di strutture e servizi ben consapevoli dell'età media della popolazione e di altre criticità, vorrei dare all'analisi un contributo aggiuntivo.

Riteniamo, senza falsa modestia, di aver molto contribuito al superamento dei possibili rischi di declassamento, avendo favorito il dialogo tra azienda ed istituzioni coinvolgendo e coinvolgendoci an-

che sull'Ovadese, trovando anche l'impegno e la collaborazione di Comunità Montane e Collinari, nel lavorare appunto alla ricerca di soluzioni distrettuali che rispondano ai bisogni individuati.

A tal proposito voglio confermare la forte volontà collaborativa della Dirigenza A.S.L., che ha già ampiamente portato allo studio ipotesi di riqualificazione ospedaliera e territoriale che prendono in considerazione l'ipotesi sperimentale di Country Hospital in appoggio alla normale attività esistente senza depotenziamento della stessa.

Posso fin d'ora assicurare che l'Osservatorio sulla Sanità si impegnerà allo studio delle esperienze già attive di Country Hospital altrove realizzate, ai fini di individuare quali e quante criticità essi possano realmente contribuire a risolvere. Sarà indispensabile comunque conferire ai futuri progetti una forte valenza di adesione ai singoli aspetti socio-sanitari microterritoriali senza forzature, standardizzazioni eccessive e stravolgimenti.

La Dirigenza A.S.L. ha condiviso di riportare il malato al centro e riteniamo, senza

retorica, di poterci fidare.

I nuovi modelli organizzativi potranno e dovranno conferire ulteriore umanizzazione e personalizzazione alla salute, non senza un rinnovato coinvolgimento di medici di medicina generale ed associazioni di volontariato.

Se insieme siemerà in un'unica direzione in modo non strumentale la politica potrà esprimere un buon futuro, essendo a tutti ormai chiaro come sprechi e grossolani errori pesino come macigni sulla pelle del malato».

### Personale di Angela Maria Toso

**Acqui Terme.** Si inaugura presso il Museo del "C'era una Volta" p.zza della Gambarina ad Alessandria, martedì 22 alle 17.30, la personale dell'Artista Angela Maria Toso con il patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Alessandria. Angela Maria Toso è molto nota ad Acqui Terme, città dove è nata, vive e lavora. La mostra proseguirà fino all'8 maggio, orario: 9-12; 16-19 tutti i giorni tranne il mercoledì pomeriggio e la domenica mattina.

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Giovedì 8 maggio

**SOTTO IL MONTE + BERGAMO**

Domenica 11 maggio **VICENZA**

**SANTUARIO DI MONTE BERICO e le VILLE VENETE**

Giovedì 15 maggio

**Santuario Madonna della Guardia + ARENZANO**

Giovedì 15 maggio

**Abbazia di Chiaravalle + MILANO mostra Modigliani a palazzo Reale**

Domenica 18 maggio

**PESCHIERA DEL GARDA e VILLA SICURTÀ**

Giovedì 22 maggio

**Sacro Monte di VARESE - COMO e il lago**

Domenica 25 maggio **FIRENZE**

Giovedì 29 maggio

**Santuario Madonna di OROPA**

Domenica 1° giugno

**Le isole della laguna: MURANO-BURANO-TORCELLO+VENEZIA**

Domenica 8 giugno **SAN MARINO**

Domenica 15 giugno

**Trenino CENTOVALLI e STRESA**

Domenica 22 giugno

**SIENA e SAN GIMINIANO**

Domenica 29 giugno **LIVIGNO**

### APRILE

Dal 25 al 27 **ALSAZIA - OBERNAY COLMAR - STRASBURGO**

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

### MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio **SALISBURGO BUS**

+ **VIENNA Bosco Viennese**

Dal 1° al 4 **NAPOLI-AMALFI-CAPRI BUS**

Dal 7 al 13 **BUS+NAVE**

**Gran tour della GRECIA: METEORE DELFI - ATENE - EPIDAURO - OLIMPIA**

Dal 17 al 18 **ASSISI + GUBBIO BUS**

Dal 23 al 25 **BUS**

**CAMARGUE e la festa dei gitani**

### GIUGNO

Dal 1° al 2 **BUS**

**Parco del VERDON e PROVENZA**

Dal 1° al 2 **ABRUZZO e MARCHE**

Dal 7 all'8 **ISOLA DEL GIGLIO**

Dal 9 al 12 **SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - TOUR DEL GARGANO PIETRELICINA**

Dal 16 al 19 **BUS**

**LOURDES e CARCASSONNE**

Dal 21 al 30 **SAN SEBASTIAN BURGOS - SANTIAGO DE COMPOSTELA FATIMA - LISBONA - AVILA**

### AGOSTO

Dal 10 al 19 **Tour di Ferragosto BUS+NAVE**

**IRLANDA - GALLES - CORNOVAGLIA**

Dal 15 al 22 **AEREO**

**MOSCA e SANPIETROBURGO**

### ARENA DI VERONA

Sabato 5 luglio **TURANDOT**

Giovedì 10 luglio **CARMEN**

Mercoledì 16 luglio **AIDA**

Martedì 22 luglio **NABUCCO**

Mercoledì 27 agosto **RIGOLETTO**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

**OVADA • Europeando Europa**  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089

**NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra**  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

## RINGRAZIAMENTO



Mario PAGLIANO

A funerali avvenuti, riconoscenti verso tutti coloro che con fiori, telegrammi, presenze hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari commossi ringraziano.

## ANNUNCIO



Giovanni GIACHERO

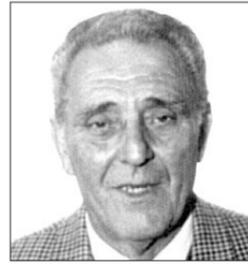
"I tuoi occhi chiari e dolci, ci guardano ancora, tu non ci hai lasciato, tu sei e sarai sempre con noi". In Alice Castello (VC) il 4 aprile è serenamente mancato; i familiari commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato a questo grande dolore. In particolare si ringrazia: tutta la radiologia, la sterilizzazione, il dr. C. Lanfranco ed il personale del DH. Oncologico Ospedale di Acqui Terme. Le offerte saranno devolute in beneficenza. La santa messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Alice Castello (VC) il 4 maggio alle ore 18.

## ANNUNCIO

Eufemia PERSILIA  
ved. Poretti

Domenica 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari, nel darne l'annuncio i figli, le sorelle, il fratello, le nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. Si ringrazia il personale medico e infermieristico dei rep. Medicina e Day Hospital dell'osp. di Acqui e un doveroso ringraziamento all'infermiera Carmen De Leo per le cure e l'amore dimostrati in questi anni.

## ANNUNCIO



Luigi DELORENZI

Il giorno 14 aprile è mancato ai suoi cari. La moglie Laura, il figlio Massimo con la moglie Piera, la cara nipotina Alessia, i fratelli, le sorelle, i familiari tutti e quanti gli hanno voluto bene, ne danno il triste annuncio ed esprimono la più sincera gratitudine a quanti, in ogni modo, hanno voluto manifestare il proprio cordoglio ed unirsi al loro dolore con affetto ed amicizia.

## ANNIVERSARIO



Ottavio Guido ALTERNIN

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## Stato civile

**Nati:** Ajkela Cela.

**Morti:** Vincenzo Somaglia, Giovanni Benzi, Armanda Garrone, Alberto Carbone, Marietta Lequio, Eufemia Persilia, Stefano Cavallotti, Remo Zollino, Luigi Giuseppe Delorenzi, Severo Gino Maio.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Carlo Mario Levo con Roberta Francesca Bolcano; Gianfranco Marchisio con Antonella Maria Rosa Luigia Caprioglio; Mauro Giuliano con Sabrina Rasoira.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 20 aprile** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Lun. 21 aprile** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Ven. 25 aprile** - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 20 aprile** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Lun. 21 aprile:** tutte chiuse. **Ven. 25 aprile:** tutte aperte solo al mattino.

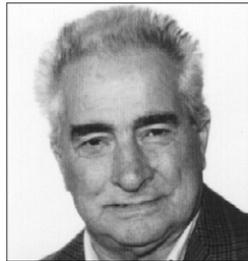
**FARMACIE da venerdì 18 a venerdì 25** - ven. 18 Albertini; sab. 19 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Centrale; lun. 21 Cignoli;** mar. 22 Terme; mer. 23 Bollente; gio. 24 Albertini; **ven. 25 Centrale.**

## ANNIVERSARIO

Rina PASTORINO  
ved. Gullino

"È trascorso un anno, ma è sempre grande nel mio cuore il pensiero e il dolore della tua scomparsa". La figlia Carla ricorda che la s. messa verrà celebrata giovedì 24 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

## ANNIVERSARIO

Giuseppe TORIELLI  
(Pino)

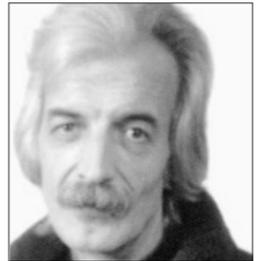
"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e nei nostri cuori". Nel 5° anniversario la moglie, i figli e familiari tutti ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata venerdì 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

Gabriella DAGNINO  
in Percivale

Nel 5° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata venerdì 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

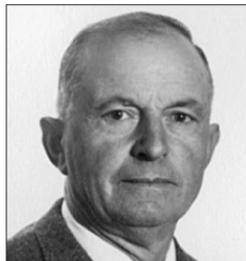
## ANNIVERSARIO



Umberto DEL ROSSO

"Un grande dolore nasce da un grande amore". Nel 1° anniversario lo ricordano la moglie, i figli e l'adorata nipotina con una s. messa che verrà celebrata venerdì 25 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Maurizio a Terzo. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



Biagio RAPETTI

† 1984 - 2003

Nell'anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata sabato 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Carolina MARTINI  
ved. Rapetti

† 2000 - 2003

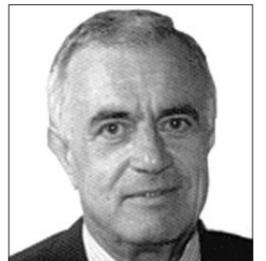
## ANNIVERSARIO



Giovanni FORNARO

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli, il genero, il nipote e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 26 aprile alle ore 17 nella chiesa di S. Giovanni di Roccaverano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO

Giuseppe TRAVERSA  
ex capo stazione

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 2° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

# SPURGHI GUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

**ANNIVERSARIO**



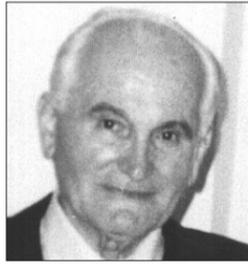
**Franca ASTENGO**  
in Levo

Nel 6° e nel 2° anniversario della loro scomparsa le ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito e figlio Giovanni, la figlia e nipote Valeria e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 aprile alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo ed alla preghiera.



**Emma LAIOLO**

**ANNIVERSARIO**



**Alessandro PESCE**  
1998 - 2003

*"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari"*. La santa messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 23 aprile alle ore 18.30 presso il santuario della Madonna Pellegrina. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Giuseppe GHIONE**

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie e i figli con le rispettive famiglie nella s. messa che verrà celebrata sabato 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Paolo CHIODO**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto e annunciano la s.messa di suffragio che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Terzo, il 26 aprile alle ore 17.

**ANNIVERSARIO**



**Teresa CAVALLERO**  
in Prina

Nel 4° anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto i familiari tutti. La s.messa di suffragio sarà celebrata sabato 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

**ANNIVERSARIO**



**Gino BORREANI**

*"Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa ma ti ricordiamo dolcemente conservando nei nostri cuori la tua immagine sorridente"*. La moglie, il figlio, genitori e familiari lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo a Strevi. Si ringraziano quanti parteciperanno.

**RICORDO**



**Giovanni GALLO**

† 18/04/1978 - 2003

*"Coloro che vi vollero bene conservano la vostra memoria nel loro cuore"*. Le figlie e familiari tutti li ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 11 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



**Stefanina PIOVANO**

ved. Gallo

† 29/09/1996 - 2003

Venerdì 18 aprile per la settimana santa

**Solenne Via Crucis per le vie della città**

**Acqui Terme.** Come lo scorso anno, con l'organizzazione tecnica della Misericordia di Acqui Terme e la collaborazione delle Comunità parrocchiali di Acqui Terme, torna venerdì 18 aprile la solenne Via Crucis per le vie della città. «È il giorno che ricorda la passione e la morte di Cristo, ed un momento per farci rivivere il grande mistero della salvezza», ha affermato il parroco della cattedrale monsignor Giovanni Galliano nel volume di presentazione dell'evento. Il vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha affermato, tra l'altro: «La croce di Gesù la portiamo il venerdì santo del 2003, lungo le strade della città di Acqui Terme, i giovani delle zone in cui sto compiendo la visita pastorale la stanno portando in processione nelle loro parrocchie». L'appuntamento è alle 20,45 per la consegna, al vescovo monsignor Mic-

chiardi, della «Croce della pace», costruita in legno pregiato e donata lo scorso anno dalla Misericordia alla Comunità parrocchiale acquese. L'inizio della Via Crucis è previsto per le 21. La processione, partendo dalla Basilica dell'Addolorata, proseguirà per corso Cavour, corso Roma, piazza San Francesco. Quindi si dirigerà in corso Italia, e procederà verso piazza Italia. Percorrendo corso Viganò e via Cardinal Raimondi si avvierà, attraverso la salita del Duomo, alla cattedrale per la chiusura delle celebrazioni religiose. La Croce della pace, durante la processione con preghiere e meditazioni della passione e morte di Cristo, passerà di mano in mano dal vescovo monsignor Micchiardi ai parroci, ai componenti le varie associazioni.

Le comunità parrocchiali interessate alla Via Crucis sono: Parrocchia N.S. della

neve, frazione Lussito (parroco canonico Ugo Amerio); Parrocchia San Francesco (parroco canonico Franco Cresto); Parrocchia Madonna Pellegrina (parroco canonico Teresio Gaino); Parrocchia Cristo Redentore (parroco canonico Antonio Masi); Parrocchia N.S. delle Grazie, frazione di Moirano (parroco canonico Aldo Colla); Parrocchia N.S. Assunta - Cattedrale (parroco canonico Giovanni Galliano). La preghiera iniziale della processione avverrà nella Basilica dell'Addolorata, all'uscita il Vescovo porterà la croce per la prima stazione, seguito dai parroci e dalla popolazione. A conclusione il Vescovo concluderà la cerimonia con la benedizione. Ai partecipanti alla Via Crucis verrà consegnato un volumetto di preghiere, con testi del Vangelo secondo Marco e riflessioni edite dalla Cei, tratte da vari autori. **R.A.**

**Luci accese**

**Acqui Terme.** Anche in occasione della Via Crucis in programma alle 20,45 di venerdì 18 aprile, la Misericordia di Acqui Terme si rivolge a commercianti ed artigiani con il motto «Accendi una luce di speranza e di solidarietà».

Chiede che in occasione della solenne processione che svolge per le vie della città, dalle 20 alle 23 tutte le vetrine dei negozi di Acqui Terme rimangano accese. Ciò per contribuire a dare all'avvenimento un intenso significato.

**Ringraziamento dal Moiso**

**Acqui Terme.** Il consiglio di amministrazione della scuola materna Moiso ringrazia sentitamente il dott. Francesco Negro che, in occasione del decimo anniversario della morte del papà, dott. Angelo Negro, ha elargito il contributo finanziario occorrente per la frequenza annuale nella suddetta scuola di un bambino bisognoso.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE**  
**IVALDI**  
**GIOVANNI**

Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**GIAN CARLA MACH**

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista**  
**Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato  
**ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - [impresadolermo@genie.it](mailto:impresadolermo@genie.it)

**POMPE FUNEBRI**

**ORECCHIA**

**Corso Divisione Acqui 15**  
**Acqui Terme**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

**SPURGHI**

**MONDIAL-ECO** s.r.l.

**Cavanna Cesare**

Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942

**Goslini Piero**

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI**

*Più servizio*  
*più qualità*  
*minor prezzo*

**PRODUZIONE PROPRIA**  
**DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24

**Tel. 0144 322082**

## Assemblea del consiglio pastorale diocesano

Alle 20.45 di giovedì 10 aprile si è riunito in assemblea plenaria il Consiglio Pastorale Diocesano in un clima connotato dalla ormai vicina Pasqua.

In sintonia con l'invito del Papa, la preghiera d'inizio è stata una riflessione e un'ardente invocazione a Dio per il dono della pace, in un momento in cui la popolazione dell'Iraq sta vivendo in un caos totale, priva d'acqua, di luce, di medicinali e di generi di prima necessità, mentre prevalgono la vendetta e la regolazione di conti. Questa guerra, che suscita tanto clamore nei mass media, rischia di farci dimenticare le molte altre guerre che insanguinano il mondo e mietono vittime innocenti.

Mons. Vescovo ha preso la parola per offrire un breve resoconto della Visita Pastorale iniziata il 5 marzo nella Zona Savonese. Tutto procede bene, grazie all'accurata preparazione che è stata fatta precedere all'arrivo del Vescovo, l'accoglienza calda dei fedeli e il clima di cordiale semplicità che facilitò i contatti interpersonali.

Subito dopo ha comunicato le reazioni del Consiglio Presbiterale alle proposte, circa il programma pastorale, emerse durante l'ultimo incontro del Consiglio Pastorale. La scelta di svolgere in due anni il tema della famiglia, per lasciare maggior spazio alla riflessione e allo studio delle varie iniziative liturgiche, catechistiche e culturali che si vorrebbero promuovere in occasione del millenario della nascita di S. Guido non è stata accolta dal Consiglio Presbiterale, per cui si seguirà la sequenza dei temi come sono stati programmati.

La Segreteria ha proposto di ascoltare una breve relazione dei Direttori degli Uffici Pastoralistici a scopo informativo, per co-

noscerne le attività che si stanno svolgendo in diocesi, sapere come gli Uffici avessero attuato la programmazione proposta e preparato gli eventuali sussidi. Per quel che riguarda l'Ufficio Catechistico, il Corso di Teologia per Laici, aperto a tutti, ha incontrato grande gradimento, così come gli incontri di formazione per i catechisti.

L'Ufficio Liturgico ha offerto un prezioso servizio con sussidi per l'adorazione, le celebrazioni, ecc., inoltre ha promosso incontri formativi zona per zona. La Caritas ha accolto i suggerimenti della Caritas Italiana, offrendo sussidi nei tempi forti (Avvento e Quaresima), sottolineando che la carità deve essere legata all'Eucaristia. I risultati variano da parrocchia a parrocchia, anche perché sono legati alla sensibilità dei singoli. L'Ufficio di Pastorale Giovanile ha promosso esperienze di preghiera di adorazione, all'Addolorata, con scadenza mensile. Sono stati avviati i "Gruppi ricerca" con giornate di ritiro in Seminario per giovani e si sta preparando la Giornata della Gioventù per il prossimo 18 maggio.

I consiglieri avevano ricevuto con l'avviso di convocazione una serie di brevi domande per esprimere come si erano trovati all'interno del Consiglio, se erano d'accordo sul metodo usato finora e quali erano le iniziative realizzate nelle loro parrocchie per l'attuazione del programma pastorale. Tutti hanno affermato di essersi trovati bene e, poiché molti erano alla prima esperienza, di aver acquisito utili conoscenze in campo pastorale. Hanno pure comunicato quanto si sta facendo nelle rispettive parrocchie per attuare il programma pastorale.

È stato poi preso in esame il

documento sulla "comunicazione", elaborato sulla falsariga dei lavori di gruppo, che è stato lasciato alla riflessione dei consiglieri, per giungere ad una formulazione definitiva.

La Segreteria ha chiesto di valutare l'opportunità o meno di approfondire in futuro la questione dei Consigli pastorali parrocchiali e il dibattito si è fatto ampio e vivace sull'opportunità di creare le strutture di comunione che il Concilio ci ha proposto e si è dibattuto sull'opportunità, già indicata dal Sinodo, di creare le cosiddette Unità Pastorali.

Mons. Vescovo conclude l'assemblea esprimendo il suo compiacimento per il lavoro e formulando gli auguri pasquali.

F.L.O.

## Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 18 aprile - In Cattedrale celebrazione della Passione presieduta dal Vescovo. Alle 21 Via Crucis ad Acqui Terme presieduta dal Vescovo dalla Addolorata al Duomo.

- Sabato 19 - Alle 21 in Duomo veglia pasquale presieduta dal Vescovo.

- Domenica 20 - Il Vescovo celebra in Duomo per la Pasqua le messe delle 11 e delle 18.

- Lunedì 21 - I giovani AC promuovono un corso di esercizi spirituali aperti a tutti guidati dal gesuita Franco Annichiarico, ad Altavilla d'Alba fino al 27.

- Mercoledì 23 - Il Vescovo è in visita a Bragno fino a Domenica 27.

## La povertà in Africa raccontata dal dott. Morino

«Abbiamo ricevuto dal Dott. Gianfranco Morino in occasione degli auguri pasquali una dettagliata e quasi drammatica relazione sulla situazione sanitaria e culturale nella quale lui vive da anni in Africa e specialmente in Kenia a Nairobi».

Riteniamo occasione propizia presentarla a tutta la comunità diocesana perché diventa oggetto di attenzione, riflessione e stimolo a non ridurre i nostri rapporti di collaborazione amorevole ai soli momenti forti dell'Avvento e della Quaresima. Sulla certezza che "la carità non ha ore" la relazione del Dott. Gianfranco (nipote dei nostri sacerdoti Don Minetti) diventa un appello affinché la nostra comunità diocesana sia in prima fila nell'aiutarlo a realizzare quei progetti che ci presenta a parziale intervento della situazione di povertà della quale lui è testimone diretto. Uniamo i nostri auguri di buona Pasqua a quelli del Dott. Morino.

### La Caritas Diocesana

«Dal 1986 faccio il medico in Africa. In questi anni ho sempre avuto molte persone che mi hanno aiutato nelle mie iniziative a favore dei pazienti più poveri ed hanno creduto alla loro validità. Devo ringraziare particolarmente la Diocesi e la Caritas di Acqui che da sempre hanno sostenuto i miei progetti. Dal 1994 sono a Nairobi dove lavoro sia in vari ospedali per la formazione di giovani chirurghi sia negli ambulatori delle baraccopoli».

Nairobi rappresenta un caso esemplare di rapida urbanizzazione e dei drammatici effetti causati da questa. La città ha una popolazione stimata di oltre 3 milioni di abitanti. Ci sono attualmente 46

baraccopoli, che ospitano due terzi della sua popolazione. Il reddito medio mensile di una famiglia è di circa 20 euro.

I problemi sanitari sono quelli da sempre associati a condizioni di vita degradate a tutti i livelli: ambientale, sociale, umano. Si riscontra un'alta incidenza di gastroenteriti e malattie respiratorie acute, specialmente nei bambini. Lo stato di malnutrizione è permanente.

L'inquinamento delle zone a ridosso della discarica urbana, dove vivono duemila persone, è molto elevato provocando asma e congiuntiviti. Il tifo e la malaria sono endemici. Frequenti le epidemie di colera, epatite, meningite. La Tuberculosis è in netta recrudescenza. Il numero dei bambini con handicap fisici e psichici è alto. La diagnosi di malattie chirurgiche e di cancro è sempre ritardata così come i traumi hanno spesso esiti invalidanti, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. L'epidemia di AIDS rimane un vero flagello facendo scomparire un'intera generazione.

I problemi da risolvere dal punto di vista sanitario sono legati alla carenza di servizi sanitari di prevenzione, di base e specialistici, ed in particolare alla totale impossibilità di accedere ai pochi presenti da parte della popolazione delle baraccopoli a causa degli alti costi delle prestazioni sanitarie nelle strutture ospedaliere anche missionarie.

Di recente alcuni miei amici, provenienti un po' da tutta Italia, che da tanti anni sostengono i progetti in cui lavoro hanno fondato una associazione denominata World Friends - Amici del Mondo.

Attualmente sono in corso i seguenti progetti con il sostegno della Caritas di Acqui e di altri donatori:

- Programma di prevenzione materno-fetale della trasmissione del virus HIV-Aids nelle baraccopoli di Nairobi. L'attività si svolge sia a livello educativo sia a livello preventivo farmacologico sia a sostegno della gravidanza fino al parto. È stato riabilitato un ambulatorio all'interno di una baraccopoli, dove un medico e due ostetriche svolgono lezioni e seminari, curano i ragazzi di strada, forniscono la profilassi antiretrovirale alle donne gravide, seguono le madri durante la gravidanza fino al parto.

- Ambulatori per ragazzi di strada

- Programma di alfabetizzazione ed educazione per orfani e per bambini di famiglie poverissime con il sostegno ad una scuola informale sull'altopiano vicino a Nairobi ed alla formazione e training di insegnanti locali

- Progetto di formazione ed aggiornamento del personale sanitario locale con la sponsorizzazione a master, corsi di perfezionamento, specializzazioni.

- È allo studio un grande progetto di creazione di un centro sanitario destinato ai pazienti delle baraccopoli. La nuova struttura vorrebbe garantire l'accesso alla salute alle fasce di popolazione più povera ed inoltre diventare centro di prevenzione, diagnosi e cura, nonché di formazione e training per i giovani sanitari.

La Pasqua si avvicina e con essa la speranza di una pace vera, inseparabile dalla giustizia. Tanti auguri dall'Africa in attesa di rivederci ad Acqui».

Gianfranco Morino

È morto don Giuseppe Piana

## Un altro lutto in diocesi

Il giorno 8 aprile 2003 lasciava questa terra per il Cielo l'ottimo sacerdote don Piana Giuseppe, anticipava la sua Pasqua di Risurrezione con Gesù in paradiso.

Era nato a Casalotto di Mombaruzzo il 29 settembre 1915 da una famiglia di grandi lavoratori e di saldi principi religiosi e morali. La famiglia fu la sua prima grande scuola e lo sarà anche per i suoi nipoti. Durante gli studi in Seminario si distinse per impegno e serietà meritandosi viva considerazione da parte dei superiori e affettuosa amicizia dai compagni di classe. Venne ordinato sacerdote il 3 giugno 1939. Fu viceparroco a Masone, a Bubbio (ove fu pure economo spirituale) e infine a Nizza (S. Giovanni).

Ovunque lasciò di sé un vivo ricordo ed apprezzamento per il suo servizio generoso e per la sua pietà profonda. Nell'ottobre 1942, quando già si addensavano le nubi oscure della guerra fu nominato Direttore del Seminario Minore. Tale nomina, che il Vescovo Delponte presentò al Clero con espressioni di grande fiducia trovò il consenso generale.

Don Piana Giuseppe possedeva, anche se ancora tanto giovane, molta saggezza, un senso profondo di comprensione e soprattutto una grande dolcezza e bontà d'animo.

La sua era una pedagogia



ispirata alla fiducia ed al rispetto per tutti; presenza attenta ed assidua nella vita dei ragazzi: guida sicura per tutti. Sapeva far amare la disciplina e la vita del Seminario.

Il Vescovo Delponte, che di lì a poco, ci avrebbe lasciato, ritornando da una visita ai seminaristi, disse del nuovo direttore: "Ringraziamo il Signore: è stata una scelta opportuna e felice".

Ma il suo sogno era la vita parrocchiale. Dopo un atteso concorso, il 20 agosto 1949, andava parroco e vicario foraneo nella ambita parrocchia di Bistagno. Bistagno era uscito dalla guerra con gravi e molte ferite: aveva ancora tanti segni delle prove subite e ancora piangeva le tante vittime dei bombardamenti e della Lotta di Li-

berazione. Don Piana succedeva ad una grande e benemerita figura di arciprete, quale fu don Formica, sacerdote di grande prestigio: pastore intrepido e generoso.

Nelle cose e nelle iniziative egli badava al sodo. Sempre ossequioso alle direttive della Chiesa. A Bistagno rimase e lavorò intensamente per oltre 40 anni: poi per ragioni di salute, si ritirò tra i suoi familiari a Casalotto il 29 maggio 1993. Anche qui manifestò la ricchezza del suo Sacerdozio, fatto di grande fede ed animato da intensa unione con Dio: esemplare fino all'ultimo.

Durante i funerali, mons. Vescovo nella sua commossa omelia mise in chiara evidenza la vita esemplare e le opere generose da lui compiute, indicando a tutti la pietà profonda e la totale adesione alla volontà del Signore, come pure attestava il parroco di Casalotto don Cresto Carlo che gli fu vicino fino all'ultimo con zelante spirito di fraternità.

Al caro don Giuseppe Piana auguriamo "Buona Pasqua eterna di luce e di pace", ai parenti tutti ed ai due nipoti sacerdoti: don Giovanni Piana, stimato parroco di S. Matteo di Moncalieri e don Giuseppe Piana già stimato e amato arciprete di Molare ed ora di Ovada, le nostre condoglianze.

Don Giovanni Galliano

## 2° incontro insegnanti di religione

Si è svolto sabato 5 aprile nel salone del Seminario vescovile il secondo incontro degli insegnanti di religione della Diocesi.

Ai 50 insegnanti presenti, dopo il saluto del direttore dell'ufficio diocesano scuola don Aldo Colla, mons. Vescovo ha avuto belle parole di incoraggiamento per una missione non facile, specialmente oggi, del docente di religione. La riflessione è stata presa dalla Lettera agli Ebrei dell'apostolo Paolo.

Il vescovo ha presentato il significato del dolore in senso cristiano evidenziando l'azione salvifica di Gesù per mezzo del Sacrificio della Croce. Il dolore umano ha un significato: quello della via di espiazione dei propri peccati e come prolungamento della Croce di Cristo per la salvezza del mondo. La sofferenza è capace di purificare e santificare l'uomo. La risurrezione di Cristo non soltanto ci preannuncia la nostra risurrezione ma invita tutti a risorgere già adesso dalla morte alla vita di grazia. Mons. Vescovo ha poi informato del suo incontro con gli studenti della zona di Cairo nell'ambito della visita pastorale e ha espresso il desiderio di poter fare altrettanto per le scuole di altre zone della Diocesi.

G.D.

## Drittoalcuore

### Essi lo uccisero appendendolo alla croce

È così vasto e profondo il significato della Pasqua, festa delle feste, che ci troviamo in difficoltà a cogliere, dalla Liturgia di domenica 20 aprile, qualcuno dei numerosi aspetti che essa ci presenta nell'immenso fascio di luce che fa brillare davanti ai nostri occhi, attoniti e come allucinati da tanto splendore.

Saremmo tentati, prendendo lo spunto dall'accensione del cero e dalla solenne proclamazione dell'annuncio pasquale nella veglia notturna, di riflettere sul mistero della luce: "La luce del re eterno ha vinto le tenebre del mondo".

Ma la riflessione che proponiamo, volando basso, prende lo spunto dalla prima lettura biblica della messa, dagli Atti degli apostoli: sono le parole che Pietro rivolge al centurione Cornelio, prima di battezzarlo. "Noi siamo testimoni - dice Pietro - di tutte le cose da lui compiute nella regione dei giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo alla croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse a testimoni prescelti, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti".

Non piace questo tirarsi fuori dell'apostolo Pietro, che in fatto di tradimento la sua bella testimonianza l'ha data e ripetuta. Di fronte alla croce di Cristo nessuno può stare in piedi a guardare: chi condivide questo atteggiamento di spettatore non è credente.

Di fronte alla croce il credente si inginocchia e chiede perdono dei propri peccati, non di quelli del mondo, un termine talmente impalpabile che dice troppo e niente.

Cominciato in modo ambiguo, il discorso di Pietro termina con chiarezza: "Tutti i profeti gli rendono testimonianza: chiunque crede in lui, ottiene la remissione dei peccati (i propri) per mezzo del suo nome".

Tempo di Pasqua, tempo di corsa: "Correvano insieme tutti e due, ma il discepolo più giovane corse più veloce di Pietro, giungendo per primo al sepolcro: e vide e credette".

don Giacomo

Domenica 13 messa delle 18 celebrata dal vescovo in occasione dei 90 anni del parroco

# La comunità parrocchiale del Duomo ha festeggiato mons. Giovanni Galliano



**Acqui Terme.** La comunità parrocchiale si è stretta attorno a mons. Giovanni Galliano, domenica scorsa 13 aprile, nella messa delle 18 in Cattedrale, per rendere grazie al Signore in occasione del 90° compleanno del parroco. Erano presenti rappresentanti dell'amministrazione comunale, delle varie associazioni e dei gruppi parrocchiali oltre a numerosi parrocchiani.

È stato don Aldo Colla ad aprire la celebrazione eucaristica, presieduta dal Vescovo, con queste parole «Perché una comunità si stringe attorno ad un sacerdote? Perché tutti, indistintamente, almeno una parola buona, da don Galliano, l'abbiamo ricevuta. Lo ringraziamo per il bene che ha fatto a ciascuno di noi, nei suoi innumerevoli incarichi che ha avuto nella sua lunga vita. Tutti noi che gli abbiamo voluto bene, che gli vogliamo bene gli diciamo grazie con tutto il cuore». Don Colla ha quindi letto il telegramma di felicitazioni inviato dalla Santa Sede: «Santo Padre Giovanni Paolo II informato del fausto compiersi del suo 90° genetliaco rivolge di tutto cuore al Signoria Vostra reverendissima un beneaugurante pensiero. Unito alla Sua riconoscenza al Signore per lunga et operosa vita consacrata a Dio nel sacerdozio ricca di zelo apostolico et opere buone al servizio della chiesa diocesana et della città di Acqui Terme

Sua Santità volentieri formula vivissimi auguri et imparte una speciale benedizione apostolica che estende a intera comunità parrocchiale del Duomo stretta attorno a Lei nel lieto giorno del suo compleanno giovedì 24 aprile 2003. Card. Angelo Sodano segretario di Stato di Sua Santità».

Nella preghiera dei fedeli un rappresentante dei gruppi e delle associazioni ha espresso auguri e ringraziamenti a nome di tutta la comunità, mentre il Vescovo durante l'omelia ha dapprima giustificato il far festa alla domenica delle Palme («Questa festa significa ringraziare il Signore dei suoi doni, supplicare Dio per le sue grazie»), quindi la presenza del vescovo alla stessa festa («Ogni sacerdote fa parte di un presbitero che fa riferimento ad una Diocesi e quindi ad un vescovo. Allora la ricorrenza della festa di un sacerdote è vissuta dal vescovo come una sua festa. Non dimentichiamo poi che mons. Galliano è anche il mio parroco...»). Mons. Michiardi ripercorre la lunga parabola dell'apostolato di mons. Galliano (65 anni di sacerdozio di cui 48 da parroco) ha sottolineato lo zelo profuso negli innumerevoli incarichi ricoperti, sempre assolti con impegno e capacità, in particolare come educatore (Ricreatorio, Seminario, Liceo).

È stata poi la volta del fe-

steggiato che ha iniziato il suo intervento citando il manzoniano «guazzabuglio nel cuore umano» per rendere idea del suo stato d'animo del momento. Poi con la voce rotta dall'emozione ha dato sfogo ai ricordi: «I ricordi che quasi opprimono il mio animo in questo particolare momento. Infinita riconoscenza a mio papà e a mia mamma, miei maestri di vita, a mio fratello, a mia sorella... a tante persone che mi hanno aiutato da bambino, nel mio paese, Morbello, dove ho trascorso la mia fanciullezza e dove è nata la mia vocazione». poi i ricordi si sono fatti sempre più pressanti: «I 13 anni di Seminario, sotto il vescovo mons. Delponte, quindi altri 8 in qualità di suo segretario, e i 13 sempre nella stessa veste, con il suo successore mons. Dell'Omo. Gli anni del Ricreatorio. Ho conosciuto la fame, la miseria, il freddo, il gelo, il sequestro dei mobili del rice (per non aver avuto i soldi per pagare le tasse!). Però tanta gioia, tanto entusiasmo, 300/400 giovani... Poi 17 anni di insegnamento in Seminario e 26 anni presso il Liceo... devo ringraziare tutti per la collaborazione che ho avuto, da solo avrei potuto fare niente». Poi, con enfasi, il ricordo dei terribili anni della guerra, quando arrivò un'ora prima dell'esecuzione di un prigioniero e riuscì a barattarne la liberazione. «Ho trovato l'altro

giorno il mio testamento perché ero sicuro di morire... Ebbene pur in mezzo a tante difficoltà e sofferenze quante consolazioni! Ricordo i nostri soldati, appena tornati dai campi di concentramento della Russia, della Germania, della Polonia che mi domandavano quando andavo ad aspettarli «Don Galliano, la mia famiglia: come sta la mia famiglia?». Ecco perché è necessario salvarle e santificare la famiglia... Avrei tante altre cose da dire. Aggiungo soltanto: pregate per me, perché il Signore mi aiuti a superare l'ultimo esame... chiedo perdono se non ho saputo fare meglio e di più e per le mie debolezze. Una cosa è certa: vi ho voluto sempre tanto e tanto bene!»

Un lungo, commosso, caloroso ed affettuoso applauso ha sottolineato le sue parole. Al termine della messa i giovanissimi del catechismo gli hanno dedicato liriche e pensieri che riportiamo in altra parte.

Chi era presente ricorderà a lungo le intense emozioni che erano quasi palpabili tra le solenni colonne del Duomo. Concludiamo con l'augurio sgorgato spontaneo dal cuore di don Colla: «Che il Signore dia ancora a mons. Galliano forza e coraggio perché possa continuare ad illuminare, con la sua luce, la sua cattedrale».

M.P. e SAR

## Le toccanti parole dei giovanissimi



«Monsignore. / Un unico nome / tra tanti / simbolo di una sola gente. / Un'unica mano / sui cuori di molti. / Porta conforto, / fiducia / speranza. / Una voce di slancio, / rinnovatrice / fra tanti silenzi. / Un tenace sguardo / di umile ricchezza. / Accompagnare / sulla strada / per festeggiare / amarezza e gioia. S.P.».

«Poesia per don Galian / a l'uma scriccia col coeur an man. / Del ben a chil a n'avruma na brenta / perchè in oter me chil u ie nenta. / Nui a suma el masnò du Dom / chi veno a la dutreina / con tant piassi, dabon senza peina. / A rivuma a tite l'iure / au so cancel / che u temp cu sia brit o cu sia bel / a sunuma, chil s'afocia con en suris, / u sa che a suma soi amis. / A vote u na ven a truvè : e u na dis con bel fè: / «State buoni, se potete!» / S'è pe facil dile che fele / nuo a suma di baloss / e a iuma l'argent viv ados. / A suma nent cativ / sulament un po' spersiò, / ma chil u na suporta / an tla so buntò. / Poi ai duma na riò / pront a fè na ciaciariò. / Chicaden u na dic: / «Don Galian u vo ben a la nostra sitò / e da chila l'è ricambiò» / Tic d'acorde se na tir fora iena bela? / Speruma che nen u na spela! / Che sla pio

nenta cui ed Merbè / sa dig che Don Galian / l'è pe «sgaientò» che me. R.P.».

«Caro Monsignor Giovanni Galliano, subito vogliamo esprimere la gioia che traspara dai nostri occhi e dalla nostra voce per essere qui presenti a festeggiare questo suo bellissimo compleanno. Siamo molto grati a lei per la sua continua presenza e vigilanza in mezzo a noi bambini, in particolare, ed a tutta la Chiesa unita nell'amore di Dio che lei ci insegna continuamente. Il suo esempio ci aiuta a crescere come Gesù vuole ed i nostri genitori sperano. Noi le vogliamo molto bene per le grandi doti che il Signore abbondantemente le ha dato: bontà, generosità, intelligenza, disponibilità, sensibilità, coraggio, pazienza e tanta fede che ci ha trasmesso fino ad adesso, lei è stato per la nostra città un faro intorno al quale tutti si sono rivolti per non perdersi nel mare della vita e persevera ad esserlo, così che noi le auguriamo che la sua luce continui ad illuminarci per tanti anni ancora. Con tanta gratitudine nel nostro cuore, auguri infiniti dai bambini del catechismo!» Martina, Giacomo, Simone, Riccardo.

### Gli auguri dell'A.C.

Questo il testo inviato a mons. Galliano dall'Azione Cattolica, tramite il presidente diocesano, Davide Chiodi: «L'Azione Cattolica diocesana di Acqui condivide la gioia grande della comunità parrocchiale del Duomo, della città di Acqui e dell'intera compagine diocesana per il novantesimo genetliaco del parroco monsignor Giovanni Galliano.

Insieme ringraziamo il Signore per il dono straordinario di questo sacerdote santo, che è per tutti noi padre, fratello e amico. Monsignore, continui a effondere su tutti noi per tanti anni la sua tenerezza di pastore, la sua vivacissima intelligenza, la saggezza maturata in una lunga vita di instancabile servizio alla comunità, l'elevatissima *sapientia cordis*».

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964



**SICUREZZA NEL VERDE**

Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

**STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO**

Un intervento dei Democratici di sinistra

## Aumentano le concrete speranze di salvare l'ex politeama "Garibaldi"

**Acqui Terme.** Sulla sorte dell'ex politeama Garibaldi non è ancora stata scritta la parola "fine". In questo numero interviene Marinella Barisone, a nome dei Democratici di sinistra sezione di Acqui Terme: «La giunta regionale con delibera 16-6763 del 29 luglio 2002, autorizza l'amministrazione di Acqui Terme ad approvare un progetto preliminare di variante al piano regolatore in cui si recita che l'ex politeama Garibaldi non dovrà più essere abbattuto per costruire un silos per auto, come era scritto nell'accordo di programma del 1997, ma verranno costruiti spazi per box per auto, spazi per attività culturali ecc... Pare a questo punto che la costruzione dell'autosilos, difeso strenuamente da Bosio e dalla sua maggioranza non

fosse così necessario, e che il politeama Garibaldi non sia così fatiscente e irrecuperabile come sostenuto sempre dagli stessi. Il comitato pro Garibaldi presentò nel 2000 alla maggioranza leghista, una relazione redatta dall'ing. Cavallo e dall'ing. Levo, in cui si diceva che il politeama si poteva ristrutturare, infatti l'immobile non presentava problemi statici tali da compromettere la stabilità e giustificare la demolizione. E allora perché non ristrutturarlo come è avvenuto in moltissime città?

Come democratici di sinistra appoggiamo l'atto di diffida e messa in mora che il comitato pro Garibaldi ha inviato a tutti i componenti del consiglio comunale, il 17 marzo 2003, affinché non approvassero la variante al piano regio-

latore, poiché la stessa variante non salvaguarda l'interesse pubblico del politeama Garibaldi, che è vincolato con un atto del 1894, ad essere sempre teatro, perché costruito su un terreno di proprietà comunale.

Apprendiamo con soddisfazione che la proposta del comitato pro Garibaldi di inserire l'ex politeama nell'accordo di programma per il rilancio termale è stata accolta dal consiglio di amministrazione delle Terme Spa, anche in vista dei finanziamenti che arriveranno ad Acqui per le Olimpiadi del 2006, e che permetteranno il recupero del teatro senza oneri per il Comune.

Nella passata consiliatura le opposizioni sia di centro sinistra e centro destra promossero un referendum per salvare il teatro Garibaldi. Ben 5000 cittadini acquisi espressero voto favorevole al recupero del politeama. L'adesione di molti cittadini alla iniziativa del referendum dimostra chiaramente l'orientamento prevalente degli acquisi che vedono nella ristrutturazione del teatro una prospettiva di rilancio culturale e non solo l'attaccamento ad una idea affettiva e romantica e in effetti proprio i cittadini acquisi, in primis i commercianti, avevano fortemente voluto e si erano impegnati per costruire il "Politeama Garibaldi" dimostrando così una notevole lungimiranza e dotando la città di una struttura indispensabile per valorizzare la vocazione turistica.

La città non dispone di spazi o strutture teatrali, tranne il teatro all'aperto in piazza Conciliazione. È vero che l'Ariston ospita alcuni spettacoli teatrali, ma resta pur sempre in prevalenza un cinema, e per una città termale e turistica è veramente poco.

Detto questo, perché l'amministrazione comunale nel febbraio del 1998 emise un'ordinanza ai proprietari dell'immobile per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della facciata e delle altre parti dell'edificio, intimando agli

stessi che se non avessero provveduto entro 60 gg dalla data di notifica ai lavori di ripristino avrebbe provveduto il Comune ad eseguire le opere addebitando le spese alla proprietà? L'ordinanza non fu mai eseguita. Tutto questo ci fa rammentare un'altra ordinanza emessa il 14 settembre 1999 dall'allora direttore generale del Comune ing. Muschiato, poi candidato a sindaco per la Lega Nord, fino al momento del suo arresto, che intimava ai proprietari dell'hotel Eden e Firenze in disuso da anni, di attivarsi in tempi brevi per attuare gli interventi di manutenzione indispensabili per porre rimedio all'attuale stato di degrado, in caso contrario l'Amministrazione avrebbe proceduto ai lavori e avrebbe addebitato ai proprietari le spese sostenute. È molto strano che il Comune di Acqui si decida ad intimare ai proprietari di ristrutturare degli immobili che versano in quelle condizioni da decenni, proprio alla vigilia della vendita degli stessi.

Adesso la giunta è apparentemente cambiata tuttavia, come in precedenza si continua a non vedere nemmeno l'ombra di un tentativo serio di programmazione. Prima si progetta un silos che si ritiene indispensabile per la sopravvivenza dell'hotel Nuove Terme, poi si sostiene che il silos non serve più, e si sostiene che in quell'area si possono fare tante cose... Ma quali? D'altra parte dobbiamo constatare con un certo rammarico che non solo la giunta precedente non ascoltava le istanze che venivano da una parte della collettività (per esempio la questione del teatro Garibaldi, lo spostamento del monumento alla Resistenza ecc.), ma purtroppo anche la giunta attuale che si presenta veramente come la continuità di Bosio, continua a trattare con insofferenza chi la pensa diversamente.

Questo comportamento nuoce certamente alla vita democratica della nostra città».

Ha partecipato il sindaco Rapetti

## Promozione turistica Acqui Terme - Mantova

**Acqui Terme.** Si è rivelata di notevole interesse promozionale e turistico la partecipazione dell'amministrazione comunale all'iniziativa «Mille e 2 formaggi» svoltasi a Mantova dall'11 al 13 aprile. All'appuntamento di «Assaggiando il Monferrato», una serie di degustazioni, è intervenuto il sindaco, Danilo Rapetti, che ha sottolineato l'attenzione per il legame storico e culturale che unisce Mantova al Monferrato e che, nello specifico, viene reso noto in chiave enogastronomica nell'ambito della manifestazione.

Un appuntamento che, come sottolineato da Rapetti, rappresenta anche la volontà di rinverdire l'antico legame di Acqui Terme con Mantova e per svilupparlo anche dal punto di vista commerciale e turistico. L'apprezzamento per lo stand istituzionale allestito dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Comunità montana e le Terme è stato espresso dal vice sindaco di Mantova, Albino Portini, mentre il presidente della Camera di commercio, Antonino Zaniboni, ha ribadito il profondo legame che ha unito i Gonzaga e il Monferrato. Il secondo momento di interesse della «tre giorni» acquisite a Mantova è avvenuto durante un incontro con i massimi rappre-

sentanti delle istituzioni locali per un convegno su «Il Monferrato, Acqui Terme e Mantova: antiche strade e nuove vie di collaborazione» durante il quale, il sindaco di Acqui Terme Rapetti, ha riaffermato che l'amministrazione comunale della città termale intende, proprio partendo da Mantova, stabilire un significativo nuovo rapporto di collaborazione sul piano culturale, turistico, enogastronomico e commerciale tra il Monferrato e Mantova. Rapetti ha con l'occasione ricordato che Acqui Terme, centro fiorentino già in epoca romana, annovera nella sua storia l'inclusione, del suo territorio, a partire, a partire dalla metà del XVI secolo, all'interno dei domini del Ducato di Mantova. Al convegno, chiuso dal sindaco di Mantova Gianfranco Burchiellaro, oltre ad un pubblico interessato e giornalisti e operatori di televisioni pubbliche e private, erano presenti personalità del mondo economico e turistico del mantovano. Danilo Rapetti, durante la trasferta a Mantova, ha avuto un notevole numero di colloqui istituzionali con il presidente della Provincia e con il direttore dell'Apt di Mantova, quest'ultimo ha ritenuto di riservare un'area dei locali della medesima Apt per esporre materiale informativo su Acqui Terme. **C.R.**

## Due interrogazioni di Domenico Ivaldi

**Acqui Terme.** Due interrogazioni sono state presentate dal consigliere comunale di Rc, Domenico Ivaldi. La prima sulla Stu/ «Considerato il valore fondamentale che la Stu Acqui Domani dovrebbe rappresentare per un ipotetico sviluppo, rivolge cortese e rispettosa domanda per conoscere nell'ambito delle proprie funzioni, la solidità finanziaria delle società partecipate alla precitata Stu e chiede ... il curriculum dei componenti il consiglio di amministrazione della Stu con particolare riferimento a procedimenti penali in corso, carichi pendenti in procura o a indagini preliminari che li vedessero possessori di avvisi di garanzia». La seconda è su «Prezzi dell'Hotel Nuove Terme e investimenti»: «Essendo il Comune azionista di minoranza della Soc. Terme, in parte proprietaria del ristrutturato Hotel Nuove Terme, sarebbe possibile sapere con quale cifra il Comune stesso partecipò al compimento dell'opera da pochi mesi ultimata e con quali cifre invece parteciparono gli altri soci? Sarebbe possibile sapere quale sia il prezzo minimo ad personam praticato ai gruppi soggiornanti nell'albergo? Sarebbe tale prezzo minimo ritenuto dal Comune un ritorno produttivo o per lo meno congruo al valore delle somme investite, o invece fu sostenuto il costo di un hotel a quattro stelle per poi recuperare ricavi da locanda?».

### VOLTO PER LA CENTRALE

#### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla selezione sono ammessi i bambini fino agli 8 anni di età. I lavori devono essere accompagnati dalla scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- I partecipanti dovranno farsi fotografare con un prodotto della Centrale del Latte.

- Le foto dovranno essere inviate entro e non oltre il 19 maggio 2003 (farà fede la data del timbro postale o la bolla di consegna del vettore).

- Le foto dovranno essere spedite in busta chiusa al seguente indirizzo: STP s.r.l. - via dei Martiri, 20 - Alessandria o consegnate al proprio negoziante. La busta dovrà contenere: la foto e la scheda di partecipazione (cartolina o coupon).

Vinci 1 computer e 9 monopattini elettrici!

#### Dati personali bambino

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

#### Per il genitore:

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Dichiaro di avere letto e approvato il regolamento in ogni sua parte senza riserve.

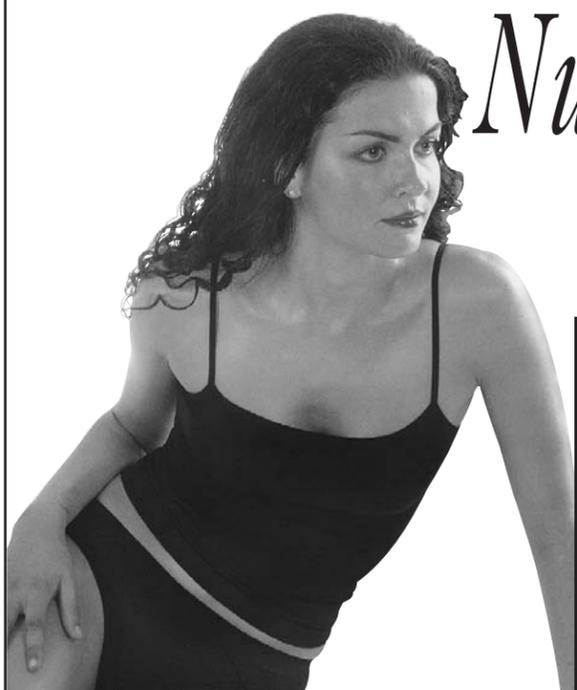
Firma \_\_\_\_\_



Centrale del Latte  
Alessandria e Asti

#### SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il regolamento dell'operazione a premio è disponibile sul sito [www.angoracentralelatte.com](http://www.angoracentralelatte.com) oppure telefonare al numero 0131 264096. La documentazione relativa alla promozione sarà conservata presso la Centrale del Latte. Il trattamento dei dati personali avverrà nel pieno rispetto della legge 675/96 e limitatamente ai fini connessi alla gestione della presente iniziativa. Il materiale inviato verrà utilizzato esclusivamente dalla Centrale del Latte per la campagna promozionale del 2003. Nella busta deve essere presente l'indirizzo del vincitore al fine di poterlo avvisare per la Centrale del Latte. Il materiale inviato non sarà ceduto a terzi e non utilizzato a meglio.



Nuovo reparto intimo e corsetteria  
donna, uomo e bambino

ELSY STORE

VENDITA ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Inaugurata giovedì 10 aprile e intitolata a G. Saracco

## La biblioteca del liceo classico



**Acqui Terme.** Giovedì 10 aprile alle 18: era questo l'appuntamento fissato per far conoscere alla città e rendere disponibile all'utenza esterna, non solo scolastica, la nuovissima Sala Consultazione della Biblioteca "G. Saracco", con una parte del ricco patrimonio librario del Liceo Classico (collezioni di classici latini e greci come Les Belles Lettres, Corpus Paravianum, Collana Vallardi, repertori biografici, collane critiche letterarie, storiche e filosofiche di pregio).

Non solo libri, ma anche una strumentazione informatica di ultimissima generazione - PC Pentium 4 con periferiche multifunzionali per la stampa e la riproduzione di documenti, dotate di web cam e di accessori multimediali - potranno essere utili a studiosi, studenti universitari fuori sede, cittadini desiderosi di approfondimenti culturali o di informazioni bibliografiche reperibili in Internet attraverso la consultazione di cataloghi informatizzati di biblioteche collegate al web. I volumi messi a disposizione nella Biblioteca Saracco potranno essere visti sul catalogo del Polo bibliotecario Piemontese, nella banca dati denominata Librinlinea ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)). La sala di lettura sarà aperta al pubblico due giorni alla settimana, il martedì dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 13; è prevista anche l'apertura su richiesta telefonica o via e-mail all'indirizzo [biblio.classico@libero.it](mailto: biblio.classico@libero.it)

La cerimonia ha avuto ini-

zio con il saluto del Dirigente Scolastico prof. Carla Ghilarducci che, dopo aver ringraziato gli intervenuti, ha sottolineato il valore del lavoro svolto dai docenti, dal personale non docente ed amministrativo dell'Istituto Superiore "G. Parodi" in un clima di solida collaborazione delle tre sezioni, liceo Classico, Isa Ottolenghi, Liceo scientifico, al fine di portare a termine la prima fase del progetto didattico Gnosis correlato alla nuova organizzazione della biblioteca; determinante per la realizzazione è stata la guida e la competenza degli esperti operatori della Biblioteca Civica Centro Rete.

Il Sindaco, rievocando la personale esperienza di allievo del liceo classico, ha evidenziato la preziosa specificità delle dotazioni librerie della biblioteca, d'ora innanzi condivise con la città e il territorio. Ha ricordato inoltre che il progetto, sul quale sono state impegnate risorse finanziarie e logistiche reperite dall'Amministrazione comunale, si inserisce a pieno titolo nei progetti nazionali di catalogazione in SBN delle Biblioteche Scolastiche di cui costituisce un'anteprima, un'esperienza pilota.

Il titolo stesso del progetto "Gnosis", rimanda, secondo la docente referente del progetto, alla conoscenza come processo e come ricerca e non vuol significare conoscenza per iniziati o per un'élite ristretta: anzi, il concetto che ne potrebbe riassumere scopi ed intendimenti è quello di "biblioteca condivisa" tra

scuola, città e territorio, in un'ottica di democrazia del sapere. Si tratta, dunque, non di un puro fatto di vita scolastica, ma di un evento cooperativo che ha visto affiancata l'istituzione scolastica con una istituzione culturale come la Biblioteca Civica da molti anni, grazie alla intelligenza creativa di dirigenti ed operatori, connotata come forte presenza educativa nella città di Acqui, e non solo.

Il progetto si è qualificato anche per la sua azione formativa: corsi su temi di biblioteconomia, sulla ricerca bibliografica attraverso la rete Internet, sugli archivi in rete sono stati tenuti ai docenti e sono in programma: interventi di alto profilo come quelli del dott. Paolo Repetto, direttore della Biblioteca Civica del dott. Giuseppe Pavoletti e del dott. Gino Bogliolo saranno riproposti, in versione ridotta e facilitata, anche a studenti che volontariamente parteciperanno ad uno stage estivo presso la Biblioteca civica e di Istituto.

La forte valenza didattica e "professionalizzante" di questa fase ne favorirà la replica nel prossimo anno scolastico.

Il Direttore della Biblioteca Civica ha ringraziato tutti i collaboratori che con molteplici responsabilità hanno effettuato la complessa schedatura scientifica dei documenti.

L'attuazione del progetto è stata resa possibile dal finanziamento della Fondazione CRT le cui meritevoli e plurime iniziative nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'assistenza sono sta-

te menzionate dal Consigliere membro, dott. Gatti.

Altro intervento, conclusivo e affettuosamente partecipe, quello di Mons. Giovanni Galliano, che come ex Docente del Liceo Classico, ha ricordato la storia della Biblioteca e di coloro che vi hanno lavorato nel tempo, sempre con passione ed attenzione, favorendo la crescita culturale di tanti giovani, ora divenuti adulti e attivi, in varie forme, nella vita civile. La benedizione religiosa e la preghiera hanno accompagnato poi l'augurio di proseguire e incrementare l'importante funzione svolta.

Secondo il programma, ai saluti di apertura hanno fatto seguito la "disvelatura" della targa, il taglio del nastro da parte del Dirigente Scolastico e del Sindaco, e l'ingresso nella Sala, allestita per quanto riguarda le opere murarie grazie ai lavori di adeguamento dei locali finanziati dalla Amministrazione provinciale. È stato possibile, poi, visitare la mostra "Un logo per la Biblioteca" costituita dai lavori grafici degli studenti dell'Isa Ottolenghi e dagli slogan inventati dai ragazzi di classico e scientifico.

È stata proiettata una esemplificazione di utilizzo del catalogo Librinlinea. Tutto è stato accompagnato da un cocktail di benvenuto, che ha reso ancora più festosa, calorosa e piacevole l'occasione culturale.

**Elena Giuliano (docente referente del progetto) Lucilla Rapetti (collaboratore vicario della sezione classica)**

Dalla libreria del geom. Gigi Rapetto

## Ricca donazione alla biblioteca del Seminario

**Acqui Terme.** Alla biblioteca del Seminario stanno giungendo numerose donazioni di libri, antichi e moderni, di cultura varia e di teologia contemporanea. Tra i vari volumi che il bibliotecario sta inserendo, nel Sistema informatico delle Biblioteche Nazionali, nella raccolta dei circa 32 mila volumi (di cui 12 mila di vero altissimo antiquariato, fonte unica di storia e di cultura locale accumulate nel corso di almeno mille anni, con pergamene, codici, incunaboli, cinquecentine, manoscritti e ...avanti nei secoli), vorremmo fare alcune considerazioni su una donazione che si sta concretizzando in queste settimane.

Vittoria Biscaglino Rapetto, rivedendo le cose del suo Gigi, cerca di valorizzare i ricordi di tanti anni di matrimonio, lasciandosi guidare dai consigli del cuore: "Cosa gli farebbe piacere?".

Due settimane orsono ha donato alla biblioteca la raccolta di venti anni di Civiltà Cattolica, la più prestigiosa e autorevole rivista di cultura teologica della chiesa, redatta dalla congregazione dei Gesuiti. In un mondo alquanto superficiale è difficile abbonarsi a qualcosa che meriti fiducia; ancor più difficile mantenere tale fiducia per venti anni: qualcuno si abbona a Tex Willer, altri più acculturati a FMR, la bellissima rivista di Franco Maria Ricci; altri pochissimi a Civiltà Cattolica; soprattutto in questi anni del post concilio che nella chiesa cattolica ha arato il campo della ricerca teologica in modo profondo e a volte radicale ed è difficile per tutti avere un orientamento di garanzia: Gigi, in vita, questa fiducia l'ha riservata ad una fonte autorevole e vicinissima alla sorgente; anche se è molto di moda, e anche più facile, limitare la propria cultura sulla contraddizione degli altri, il più delle volte senza conoscere appieno ciò che si contraddice.

La settimana scorsa Vittoria ha portato altre borse di

libri: tre sono le tematiche teologiche di approfondimento che emergono da una cinquantina di volumi, volumi non per principianti ma per veri cultori della materia ad un certo livello.

Il tema della Bibbia, la Parola di Dio: si passa dai volumi di aggiornamento introduttivo generale: *La Bibbia aveva ragione* di Werner Keller, 2 volumi; a *Gesù e la comunità di Qumran* di James H. Charlesworth; a *Conoscenza storica di Gesù di Nazareth* di Armando Guidetti; a studi più specifici di vera introduzione teologica nella materia biblica: i volumi *Antico e Nuovo Testamento* di Benito Marroncin; a *Vangelo e storicità* di Stefano Alberto; a *Dio e la sua immagine di D.Barthélemy*; a *Angeli e demoni* di Giacomo Panteghini; a *Pagine difficili della Bibbia* di Galbati - Piazza.

Il secondo interesse teologico Gigi lo riservava allo studio di Dogmatica e Morale, i due capisaldi della Teologia, verità da credere e pratica morale da osservare, per il credente. *La costituzione dogmatica sulla Chiesa* di Agostino Favale; *Introduzione alla Teologia* di Battista Mondin; *Teologia contemporanea* di Theodor Schneider; *La Chiesa nel suo mistero* di Città Nuova; *Teologia morale* di Pompeo Piva.

Il terzo interesse: la corposa raccolta bibliografica mette un forte risalto e interesse sul Concilio Vaticano II: *La Chiesa nel mondo contemporaneo*, commento alla *Gaudium et spes*; *Teologia della missione* di Gianni Colzani; *La Lumen gentium*; *Ecumenismo: unità dei cristiani* di Luigi Sartori; *Chiesa, Ebraismo e altre religioni* (Nostra aetate) di Piero Stefani.

Abbiamo ricordato a memoria i volumi che stiamo catalogando, altri si aggiungono a questi ricordati. Anche per questa testimonianza e questa donazione: grazie Vittoria, grazie Gigi.

d.g.



# GIOIELLERIA NEGRINI

CONCESSIONARIO UFFICIALE  
Longines - Salvini - Chimento - Nimei

Liste nozze  
Porcellane - Cristallerie  
Argenti d'epoca

Via Garibaldi, 82 - Acqui Terme

# KENDAL

**Nutre e rinforza  
le piante**

**Migliora  
le caratteristiche  
qualitative  
della produzione**

**Fa centro con gli  
interventi fogliari**



Distributore di zona:

GOVERNA LORENZO & C. snc  
Corso Dante, 49 - ACQUI TERME  
Tel. 0144 322603 Fax 0144 356717



## Una grandiosa opera del prof. Zitti per il "Museo dei Campionissimi"

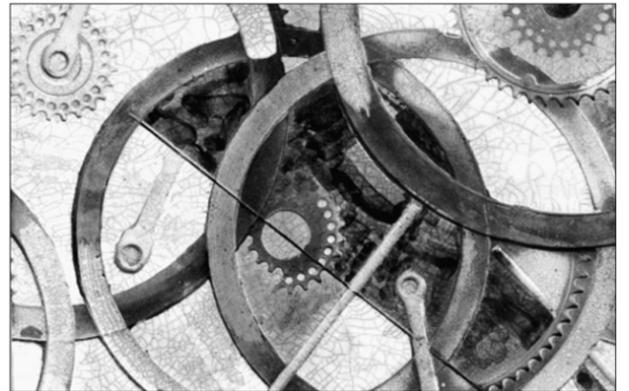


Lo sport ha sempre ispirato l'arte, fin dall'antichità: si pensi, tanto per fare qualche esempio, alle odi di Pindaro per i vincitori dei giochi olimpici, all'*Apoxyomenos* di Lisippo, oppure al discobolo di Mirone, ma anche ai giochi funebri cui i poemi epici, a cominciare dall'*Iliade*, hanno riservato uno spazio privilegiato. Scultura, pittura, letteratura hanno immortalato nel tempo le imprese dei più famosi campioni, contribuendo non poco a crearne la leggenda. Nello stesso tempo, però, dallo sport esse hanno attinto stimoli e spunti per sviluppare autonome ricerche ora plastiche ora cromatiche o per sperimentare, in un rapporto di mimesi più o meno accentuata, più o meno giustificata, nuove soluzioni espressive. I gesti atletici e le gesta sportive hanno, in altri termini, fornito agli artisti delle occasioni, delle motivazioni, dei pretesti per dare via libera al loro estro inventivo.

Così è stato per Vittorio Zitti, che per il "Museo dei Campionissimi" di Novi Ligure ha elaborato un'articolata e composita opera plastico-pittorica volta a celebrare il Campionissimo per antonomasia: Fausto Coppi. Si tratta - per indulgere al lessico attualmente di moda - di una complessa installazione che, sfruttando un supporto ligneo multistrato, opportunamente preparato con pastelli a

olio e foglie d'oro, evoca o rievoca per *flashes* la "leggenda" dell'indimenticabile figlio di Castellania. Lo sfondo naturale è sinteticamente delineato da tre svettanti montagne che si stagliano aguzze e quasi *naïves* su di un cielo striato di nuvole che sviano ondose dal blu metallico al bianco, all'azzurro. Alla staticità delle vette, le cui tinte digradano via via dal bianco al marrone, al verde, si contrappongono il dinamismo, appunto, delle nuvole, le quali s'inseguono tumultuose, come se evocassero un empito sinfonico da cavalcata delle Walchirie. Giustamente, perché lo sport non è privo di momenti sublimi cui s'addica la solenne misura dell'epos. Basti pensare all'enfasi del radiocronista, scolpita nella memoria dei contemporanei, mentre annuncia la solitaria cavalcata del Campionissimo lungo i tornanti dell'ardua salita: "... un uomo solo al comando, la sua maglia è bianco-celeste, il suo nome è Fausto Coppi ...". Ora, queste parole, rimaste proverbiali, Zitti le incide con nitida grafia da scolaro d'altri tempi su due formelle di ceramica *raku*, e sembrano scandire le fasi terminali di un'impresa veramente epica, echeggiando lungo i declivi assolati della montagna, come folate di vento che sfiorano blande la variegata (e variopinta) vegetazione. Il radiocronista diventa così la moderna versione dell'aedo: la sua voce ispirata sanziona la straordinarietà dell'evento, lo fissa indelebile nella leggenda.

L'opera di Zitti, intitolata *Percorsi*, si articola dunque in una serie di formelle in ceramica che, a seconda dei casi, mettono a frutto reminiscenze e suggerimenti di diversa provenienza, alternando spunti futuristici ad altri informali, ma anche aprendosi a suggestioni di classica evidenza come in alcuni bassorilievi o in una natura morta di sapore - oserei dire - morandiano. E tuttavia, al di là delle disparate lezioni qui convocate a tradurre in forme plastico-pittoriche i fasti di uno sport che non manca di risvolti sociali e perfino morali (si veda, a mo' d'esempio, il gesto famoso di solidarietà fra i due



rivali - Bartali e Coppi - che si passano la borraccia), costante si conferma l'essenzialità espressiva del nostro artista, il quale con parsimonia estrema di mezzi, per via di sineddochi e di procedimenti più allusivi che dichiarativi, sa cogliere il *pathos* di una scena, evidenziare quanto c'è di armonico nella perfetta simbiosi dell'uomo con la macchina, esprimere al nitido e dinamico gioco di leve, raggi e pedali - valorizzato dal sapiente intersecarsi dei colori - fa infatti da contrappunto l'accalcarsi caotico degli *aficionados* che si sbracciano urlando e sbandierando, in un clima di festa collettiva, lungo il tracciato della corsa.

In qualche caso, poi, le formelle rinunciano al discorso figurativo e affidano la loro forza espressiva a meri contrasti cromatici, alla materica consistenza di grumi, spruzzi, strisce, in una casualità che, del resto, è inscindibile dalla tecnica *raku*. La sostanza porosa o scagliosa del materiale, il reticolo imprevedibile che lo percorre come un sottile e minuzioso intrico di vene dialetticamente s'incontrano o si scontrano con le tinte più superficiali di cui il pennello li ha ora marezzati ora bruniti, ora striati ora picchiettati. Ne sortisce un effetto di gradevole vivacità, esaltata - si diceva - dall'imprevedibilità dello *shock* termico.

Personalmente, però, apprezziamo soprattutto le formelle che declinano in chiave delaunayana, con lo sfaccettarsi dei piani in vortici o dinamismi cromatici, il mito futurista della velocità; oppure la splendida "natura morta" che, in un sovrapporsi di piani - quello erboso del prato e quello lievemente sgualcito della tovaglia - sembra rifarsi non tanto alle sollecitazioni visive del manetiano *Déjeuner sur l'herbe*, quanto ad una spazialità non immemore di Giotto e, appunto, di Morandi: piatti, fiasco e bicchieri diventano così emblemi di un dialogo umano, cifre di una convivialità festosa a contatto con la natura, in un discreto e sottile rinvio di tinte e di colori che nulla ha di straniante o di lezioso. Anche qui il rapporto tra forme e colori è di scarna, sintetica sobrietà. Lo stesso che si nota, d'altronde, nel mazzo di fiori destinato al vincitore, mazzo la cui contenuta esuberanza è preannunciata dalle fasce di colore che, a partire dal nastro alla base, ne solcano per il lungo l'involucro cartaceo.

Zitti, insomma, non si smentisce. Ed è un peccato che il recente terremoto abbia costretto gli organizzatori del Museo a rinviare l'inaugurazione, la quale avrebbe dovuto aver luogo il 12 aprile scorso ed è stata invece rimandata a data da destinarsi. Gli estimatori dell'artista acquese dovranno pazientare ancora un po', ma certamente l'attesa non andrà delusa. In nessun senso.

Carlo Prospero

# 626

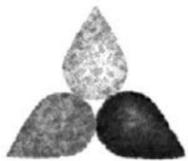
**Antinfortunistica  
Cartellonistica - Estintori**

*Augura buona Pasqua  
a tutta la clientela*

**e ricorda la realizzazione  
di cartellonistica aziendale  
su alluminio e lamiera**

**Preventivi gratuiti  
a condomini, privati ed industria  
per la manutenzione  
e la fornitura di estintori  
e materiale antincendio**

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172



CANTINA  
ALICE BEL COLLE

### VINO SFUSO

BARBERA  
DOLCETTO  
CORTESE  
CHARDONNAY  
MOSCATO AROMATICO BIANCO  
MOSCATO AROMATICO ROSSO  
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)  
FREISA

## I nostri vini valgono un assaggio

### VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG  
BRACHETTO D'ACQUI DOCG  
BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC  
BARBERA D'ASTI DOC  
DOLCETTO D'ACQUI DOC  
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC  
PIEMONTE CHARDONNAY DOC  
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC  
ASTI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.  
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)  
TEL. 0144 74103

ORARIO:  
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18  
DOMENICA 8,30-12



**Auguri  
di  
buona  
Pasqua**



# Per il caso Elisabetta Pavan il Comune presenta ricorso

**Acqui Terme.** Il «caso Pavan» da tempo fa discutere. Recentemente il Comune ha affidato all'avvocato torinese Claudio Dal Piaz a costituirsi nel ricorso presentato avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte (Tar) da Elisabetta Pavan. Nella decisione l'amministrazione comunale autorizza il legale «a compiere tutti gli atti necessari a far valere le ragioni del Comune».

Il caso inizia con una delibera del Consiglio comunale del 26 febbraio 1997 relativa all'approvazione della nuova pianta organica del personale dipendente, nella parte in cui era stato soppresso il Settore polizia urbana e annona, con inserimento della Unità operativa «Polizia municipale» nel settore «Segreteria e affari generali». Quindi, la giunta comunale del 30 aprile 1997, stabiliva di collocare in disponibilità, per effetto della soppressione del posto di dirigente di Polizia municipale ed annona, la titolare Elisabetta Pavan. Una sentenza del Tar Piemonte del 2002 annullava la deliberazione del Consiglio comunale adottata il 26 febbraio 1997 nella parte in cui disponeva la soppressione del Settore «Polizia urbana e annona» ed annullava anche la deliberazione della giunta comunale del 30 aprile 1997 che collocava in disponibilità la Pavan. Il 16 gennaio 2003, in attuazione della sentenza del Tar, ed in attesa di una decisione definitiva del Consiglio di Stato, è stato modificato provvisoriamente l'assetto organizzativo del Comune, organizzando il Corpo di polizia municipale quale Servizio alle dirette dipendenze del sindaco o ad assessore delegato. Quindi il ricorso del Comune.

*Il sindaco sui platani di via Alessandria*

## Potatura eseguita da personale specializzato



**Acqui Terme.** Dopo la pubblicazione della lettera aperta al sindaco della città da parte degli alunni della classe 4<sup>a</sup> C delle elementari Saracco sul problema della potatura eccessiva dei platani di via Alessandria, il primo cittadino, dott. Danilo Rapetti, ha risposto agli stessi alunni con la seguente lettera inviata per conoscenza al dirigente scolastico ed agli insegnanti della classe:

«Sono veramente felice che vi siate rivolti al sindaco per esporre un fatto che ha rappresentato per voi un problema. Mi fa piacere quando i cittadini sono propositivi e critici nei confronti dell'Amministrazione apertamente e direttamente, a maggior ragione quando i mittenti sono giovanissimi acquisi come voi.

Vorrei però rassicurarvi che il taglio dei platani in via Alessandria non è stato fatto il modo «selvaggio» e insensato: erano 24 anni che le piante in questione non venivano potate e questo rappresentava per le stesse un problema di salute oltre che un pericolo di crolli di rami secchi in caso di forti nevicate. Ovviamente la potatura è stata eseguita da personale specializzato che come mestiere coltiva e cura le piante, non è certo interesse dell'Amministrazione esporsi di compiere atti «selvaggi» che possano danneggiare la città. Avrei, veramente piacere di potervi incontrare presso la vostra classe per scambiare quattro chiacchiere. Resto in attesa di un gentile riscontro e vi porgo i miei più cordiali saluti».

**BORMIDA COLOR**  
di Panaro Massimo

**Vendita all'ingrosso e al minuto - Tinte al campione**

**SAYERLACK** Prodotti professionali per il trattamento del legno e per il fai da te

Prodotti per ferro e muro **BALDINI VERNICI** Protagonisti del colore

**Stamperia CALAMBOUR** Assortimento completo per il decoupage e stencil

*novità*  
**FIA**  
Industria Chimica Spa

Prodotti professionali per la pulizia e la manutenzione dei pavimenti, dei mattoni e delle pietre

**In esclusiva per le province di Alessandria e Asti le nuovissime carte per realizzare il decoupage pittorico**



**Il miglior clima dove vivere? Me lo garantisce l'isolamento Finstral.**

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



**NIENTE PIÙ OPERE MURARIE**

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

**INSTAL** s.n.c.

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

### VENDE

**Alloggio centrale, magnifica vista sulle colline, 6° ed ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, grossa mansarda con finestra, balcone, terrazzo, cantina al piano interrato.**



**Alloggio zona Madonna, recente costruzione, ottime finiture, risc. autonomo, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, terrazzo, 2 solai, cantina, garage doppio al p. interrato.**

**Casetta indipendente a Strevi, bellissima posizione panoramica con mq 2600 circa di terreno circostante, ingresso, soggiorno, cucinino, camera grande, bagno, grosso terrazzo al piano interrato: cantina e locale tavernetta, forno; possibilità di ricavare ulteriore camera.**



**Alloggio in centro storico completamente rimesso a nuovo, su 2 livelli, ottime finiture, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo, scala interna; al piano sup.: 3 camere letto, bagno, grossa cantina tutta in pietra.**

**Alloggio in corso Roma, riscaldamento autonomo, ordinato, in palazzo ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, grosso terrazzo, cantina, solaio sovrastante.**

**Alloggio centrale, finiture di lusso, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile con dispensa, salone, 2 grosse camere da letto con parquet, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, eventuale box.**

**Box telecomandato, zona via Marconi.**

**Alloggio in via Nizza, 2° p. con ascensore, risc. autonomo, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, solaio. € 82.000,00**

### AFFITTA

**Solo a referenziati**

**Alloggio ai Tigli libero, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere grandi, bagno, 2 balconi, cantina. € 284,00 al mese.**

**Alloggio alle Due Fontane, libero, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 350,00 al mese.**

**Alloggio zona via Amendola, libero da fine maggio 2003, in ordine, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, garage. € 310,00 mensili.**

**Magazzino, di mq 125 circa, libero, composto da grosso locale, ufficio, servizio. € 285,00 al mese.**

**Alloggi in costruzione in Acqui Terme.**



Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su [www.quantovalecasamia.it](http://www.quantovalecasamia.it) o telefonando al numero verde 800-345590

Numero Verde **800-345590**

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: [info@immobiliarebertero.it](mailto:info@immobiliarebertero.it) - <http://www.immobiliarebertero.it>



## OPPORTUNITA' FORMATIVE PER I LAVORATORI OCCUPATI

**Finanziamenti della Provincia di Alessandria rivolti a lavoratori dipendenti di Aziende private e a personale femminile di Enti pubblici.**

**Il finanziamento copre l' 80% del costo dei corsi fino ad un massimo di 1000 Euro. E' possibile iscriversi a piu' corsi.**

I corsi professionali finalizzati all' aggiornamento ed al rafforzamento delle competenze individuali, fanno riferimento alle seguenti aree professionali:



- Aggiornamento informatico
- Creazione pagine WEB
- Programmazione in VISUAL BASIC
- Tecnologie CAD
- Contabilita' Informatizzata

- Corso preparatorio per il conseguimento della Patente Informatica Europea.



- Inglese / Inglese conversazione
- Francese
- Spagnolo

Le iscrizioni ai corsi possono essere effettuate presso il Centro per l' Impiego di Acqui Terme, Via Dabormida n. 2/4 Tel. 0144 322014.

Per ulteriori informazioni: CSF En.A.I.P. Acqui Terme - Reg.Sott'Argine, 46 Tel. 0144 324880 [www.enaip.org](http://www.enaip.org)

Con l'associazione Aiutiamoci a Vivere

## Il problema "oncologia" discusso in convegno

Acqui Terme. Venerdì 11 aprile si è svolto presso il salone dell'hotel Nuove Terme un importante convegno di oncologia organizzato dall'associazione "Aiutiamoci a vivere" che, nella nostra città, si occupa da vari anni di assistenza agli ammalati neoplastici e di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della solidarietà e del volontariato.

Nella prima sessione, dedicata al personale medico e infermieristico, sono intervenuti il dr. G.M. Bianchi, primario del servizio di Anestesia e Rianimazione del nostro ospedale, che ha delineato gli obiettivi e le caratteristiche del progetto "Ospedale senza dolore", ed il prof. M. Merlano, responsabile del polo oncologico di Cuneo, che ha trattato gli aspetti della terapia molecolare delle neoplasie.

Nella seconda sessione alla quale era invitata la popolazione, di fronte ad un folto pubblico, il dr. Lanfranco, responsabile del Day Hospital Oncologico della nostra città, ed il dr. Piovano, responsabile medico dell'associazione "Aiutiamoci a vivere", hanno coordinato gli interventi del dr. G. Bottero, responsabile del polo oncologico di Alessandria e del prof. Merlano.

Il dr. Bottero ha illustrato gli aspetti dell'organizzazione che la regione Piemonte intende dare all'assistenza oncologica su tutto il territorio regionale: in tutti gli ospedali dovrebbe essere presente un servizio che "prenda per mano" gli ammalati oncologici e coordini tutti gli interventi diagnostici e terapeutici facilitandone i percorsi. Ciascun servizio sarà in "rete" con tutti gli altri consentendo la possibilità di interventi coordinati a seconda della complessità del caso e delle varie necessità specialistiche. L'obiettivo è quello di avere su tutto il territorio analoghe possibilità di cura, limitando gli spostamenti del paziente alle necessità di indagini diagnostiche o trattamenti (ad esempio la radioterapia) che non possono essere realizzati dappertutto.



L'intervento del prof. Merlano ha aperto molte speranze delineando i nuovi approcci alla terapia delle neoplasie: a differenza della chemioterapia tradizionale, che avendo come bersaglio la cellula neoplastica danneggia inevitabilmente anche una certa parte di cellule normali, attualmente iniziano ad essere disponibili trattamenti che colpiscono funzioni specifiche della cellula neoplastica e solo quelle. Questi trattamenti si rivolgono, ad esempio, a specifici recettori sulla superficie delle cellule tumorali (ad esempio i recettori ormonali sulla superficie delle cellule del tumore della mammella), ai fattori che determinano la produzione di vasi sanguigni essenziali per la crescita del tumore, a determinati geni della neoplasia che determinano la riproduzione continua delle cellule.

La disponibilità di queste terapie è stata resa possibile dalla ricerca che è riuscita negli ultimi anni a studiare in modo sempre più approfondito la genetica e la biologia delle cellule tumorali. Il prof. Merlano ha sottolineato come già ora sia possibile la guarigione nel 47% dei tumori, con un aumento del 10% negli ultimi 10 anni, e come sia possibile ipotizzare un ulteriore miglioramento nei prossimi anni. Anche se molto resta da fare il trattamento dei tumori sta entrando in una fase nella quale alle false speranze alimentate dalla "pseudoscienza"

si stanno sostituendo miglioramenti concreti e reali della durata e soprattutto della qualità di vita dei pazienti.

Al dibattito sono intervenuti anche il dr. G. Ghiazza, responsabile del dipartimento di medicina dell'ospedale di Acqui, che ha sottolineato l'importanza della prevenzione ed il ruolo importantissimo del medico di base nella gestione e nella cura dell'ammalato neoplastico e la dr.ssa P. Varese, responsabile della divisione medicina e del Day Hospital oncologico dell'ospedale di Ovada, che ha evidenziato l'importanza fondamentale del volontariato nell'assistenza globale di questo tipo di paziente.

In quest'ottica è stato ribadito come il ruolo delle volontarie nel Day Hospital oncologico del nostro ospedale rappresenti per i pazienti un appoggio insostituibile: chi fosse interessato ad intraprendere questa forma di volontariato, ovviamente dopo un adeguato percorso di formazione organizzato dall'associazione, può contattare il seguente numero telefonico: 338 3864466. R.A.

### Offerte

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: Paolo Rappetti euro 50; Teresa Pistarino, in memoria della mamma di Olga Fracica, 50; Angela Reda 50; Piera Angiolina Danieli 34.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173 441870**  
**335 7745193**

Cercasi personale  
per lavori  
di pulizia  
ad Acqui Terme  
Tel. 030 398521

### PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax  
0144/55994

**BARBERO S.r.l. - Costruzioni -**  
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

### VENDE IN ACQUI TERME :

- Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

- Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

- Box auto in **Via Crenna**  
- Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

### Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

**VENDESI**  
**Ceriale** bilocale,  
vista mare, 3° piano,  
ascensore, posto auto  
condominiale  
**Varazze** bilocale,  
nel budello, fronte mare.  
**Tel. 339 6134260**

Azienda alimentare catering  
**cerca n. 1 agente**  
monomandatario,  
prima esperienza,  
per zona Monferrato  
Inviare curriculum a  
**Publispes - Piazza Duomo 6/4**  
**15011 Acqui Terme (AL)**  
Rif. H15

Capo vendita  
**cerca**  
**n. 2 amboessi**  
automuniti, dinamici ed  
ambiziosi, subito disponibili.  
Telefonare dalle 12 alle 15  
o dopo le 20  
al **338 1735236**

## Per gli immigrati è aperto l'Anolf

**Acqui Terme.** La Cisl apre ufficialmente, nella sede di via Garibaldi ad Acqui Terme, l'Anolf, sigla che significa Associazione nazionale oltre le frontiere. La presentazione è avvenuta verso le 18 di lunedì 14 aprile da parte dei vice presidenti provinciali, Bruno Pagano ed Alejandra San Martin; dal responsabile della zona di Acqui Terme della Cisl, Antonio Lo Conte; dal responsabile zonale della Filca, Angelo Lacqua e da Amrami Hicham, responsabile delle problematiche riguardanti gli immigrati. L'Anolf è un'associazione che ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito delle leggi e della Costituzione italiana. «L'associazione - come sottolineato da Pagano - sta avviando momenti formativi per gli immigrati, oltre che di decentramento della sua azione nelle varie zone della provincia».

Pertanto, nella mattinata di mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana, in orari d'ufficio, gli immigrati potranno rivolgersi a delegati Anolf presenti nella sede Cisl per informazioni, documentazioni, pareri su problemi di vario genere e natura. Hicham sarà presente dalle 17 alle 19 del lunedì e del giovedì per «indirizzare l'immigrato sui problemi burocratici vari che incontra». Ciò per una facile integrazione nelle regole, nei diritti e nei doveri degli stranieri che vivono nella nostra provincia. Provincia in cui, come affermato da Lacqua, l'immigrato è particolarmente presente nel settore dell'edilizia.

I punti forza dell'impegno dell'Anolf sono dunque l'uguaglianza nel diritto del lavoro, alla casa, alla salute, all'assistenza sociale e previdenziale. L'associazione prevede, nell'ambito delle sue attività, un ampio ventaglio di interventi che prevedono anche aggiornamenti professionali, collaborazione con le istituzioni pubbliche quali Comune, Provincia, Consolato, Prefettura, Questura e uffici del lavoro. L'Anolf, utile ricordarlo, è promossa e sostenuta dalla Cisl e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico. Costituita nel 1989,

oggi conta oltre 26 mila soci. Per la Cisl, l'associazione che promuove una serie di attività al servizio degli immigrati, anche con assistenza diretta o attraverso l'intervento di enti ed organismi della medesima Cisl per tutte le esigenze economico-sociali, rappresenta un modello vincente nell'ambito della politica associativa per le sue caratteristiche di associazione, integrazione e valorizzazione umana.

C.R.

## Albergo "Rondò" bandiera e vanto acquese

**Acqui Terme.** Il «Rondò», bandiera e vanto acquese nel campo alberghiero e della ristorazione, riapre l'attività per la stagione fango-turistica 2003. Lo fa dopo alcuni mesi di chiusura che tradizionalmente effettua nel periodo invernale, per un meritato riposo dei titolari, ma soprattutto per un rinnovo annuale delle strutture, o per aggiungere arredi al servizio del cliente. Situato in zona Bagni, via Acquedotto Romano, il

«Rondò», da generazioni di proprietà della famiglia Rolando, è l'albergo che più di tutti, nella città termale, è cresciuto, negli anni, dal dopo guerra ad oggi, tanto in senso qualitativo che quantitativo.

Silvio Rolando è «figlio d'arte», ma ha avuto momenti importanti di formazione in hotel di prestigio a livello nazionale. È, come si suol dire, uno del mestiere, che esercita con passione, gioia e capacità. Affabile e cordiale, anche se di non molte parole, è felice come un bambino quando può soddisfare al meglio un cliente dell'albergo, quello del ristorante o vedere appagato un gruppo di persone che si sono riunite a tavola per un meeting, una festa di nozze o di compleanno, per una «leva», o per un momento di lavoro. A questo punto è interessante ricordare che il «Rondò» dispone di un grande salone attrezzato e riservato per ospitare un centinaio e più persone, dove si può pranzare bene, ben serviti e con tranquillità.

La clientela degli alberghi e dei ristoranti negli ultimi anni si è fatta più esigente, vuole il piacere di trovarsi in ambienti confortevoli. Il «Rondò» è a misura di questa clientela poiché in ogni ambiente, dalle camere (tutte dotate delle più moderne strutture del comfort), agli spazi comuni, alle strutture di servizio non manca nulla e niente è lasciato al caso. Dispone di sale e salette che lo frazionano bene e assicurano tranquillità e relax all'ospite. Uno dei vanti dell'albergo è il ristorante, una vera istituzione per chi ama la buona tavola, la gastronomia che per la famiglia Rolando è uno stimolo vocazionale. Il menù è vario, ci sono piatti che derivano dalla gustosa tipicità locale, altri, senza tradire la tradizionalità gastronomica del territorio, vengono proposti in chiave moderna e sulla linea di cucina classica che prevede origini derivate dalla vicina Liguria. Anche la cantina è ben fornita, sotto la guida di Silvio è possibile scoprire e gustare bottiglie di conclamata qualità e notorietà, soprattutto fra splendide produzioni del territorio.

C.R.

## Anteprima nazionale "Modella per l'arte"

**Acqui Terme.** Quando la moda e la pittura incontrano le terme e il vino. Potrebbe essere, in sintesi, la sostanza della serata, con cena di gala, organizzata martedì 15, al Ristorante-discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, per presentare l'anteprima nazionale e la presentazione a stampa e televisione della ventisettesima edizione de «La modella per l'arte 2003 - Premio André Maurice», avvenimento che vedrà la finalissima riapprodare il 15 e il 16 novembre ad Acqui Terme. Teatro della manifestazione, dopo una quarantina di «semifinali» effettuate in prestigiose località turistiche d'Italia, sarà infatti il Grand Hotel Nuove Terme. Durante la serata al Gilda, con la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte, della moda e del giornalismo, sono stati consegnati il «Premio Acqui operosità» al professor Raffaele De Grada, critico d'arte tra i più noti, docente universitario, scrittore e giornalista del Corriere della Sera. Altro «Premio Acqui» è stato assegnato al parrucchiere delle dive, Franco Battaglia; al presentatore televisivo Ettore Andenna, mentre alla «letterina» di «Passaparola» e collaboratrice di «Pressing», Elisa Triani è stata assegnata la fascia di Modella per l'Arte ad honorem. Hanno consegnato i premi Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme, città ospitante la finalissima dell'avvenimento e

l'assessore al Turismo Alberto Garbarino. Hanno presentato la manifestazione il «patron» de «La Modella per l'arte», Paolo Vassallo; Francesco Gaiardelli, il «mediomen» del Grande Fratello e Natascia Castiglianò, reduce dallo spettacolo di Canale 5, Darwin. Importante il momento enogastronomico della serata. Infatti la cena di gala è stata realizzata da chef di cinque famosi ristoranti dell'U.I.R., Unione ristoranti italiani, i ristoranti dell'arte, coordinati dal presidente Gianfranco Isola e dal direttore Savino Vurchio. Si tratta di Giorgio Bove, chef della Antica castagna di Genova e Giuseppe Sila de Il Giardinetto di Grazzano Badoglio; Leopoldo Gerbore del ristorante Aux Routiers di Aosta; Fulvio Gardella de La pineta di Genova. Applauso, da parte dei vip presenti, ai vini, tutti acquesi, il Dolcetto d'Acqui doc «Il Ruia» e il Cortese Alto Monferrato doc, offerti dall'Antica cantina «Ca' dei mandorli» di Castel Rocchero. Con il dessert, carpaccio d'ananas con semifreddo di misto bosco, presentato dallo chef Carlo Maranzana della Locanda Malpassuti di Carbonara Scrivia, è stato servito Brachetto d'Acqui docg offerto dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui. Presenti alla serata anche una decina tra i venti di pittori protagonisti de «La Modella per l'Arte», ispirati da altrettante bellissime modelle.

C.R.

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/2000 R.G.E., G.E. On. dott. Gabutto promossa da Italfondario S.p.A. - già SanpaoloImi spa (avv. Giacomo Piola) nei confronti di Ferrera Roberta e Ribichesu Roberto, residenti in Cavatore, Valle Orecchie n. 42, è stato ordinato per il giorno 16 maggio 2003 ore 9 e ss., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati:

**Lotto Unico:** Casa d'abitazione unifamiliare a due piani f.t., composta da due vani e servizi con annesso portico al piano terra, tre camere e servizi al primo piano, da ristrutturare, posta nel territorio del comune di Cavatore, loc. Valle Orecchia 42, a fregio della strada provinciale Acqui-Ponzone. Il tutto censito al N.C.E.U.: partita 1000248, fg. 1 mapp. 153, sub 4 ubicazione Valle Orecchia 42, cat. A/4 cl. 2 cons. 6 rendita € 220,01 (L. 426.000). **Prezzo base € 21.154,40, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 2.115,44, spese € 3.173,16.** Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto l'importo indicato per cauzione e spese. L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare presso la Cancelleria del tribunale il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile.

Acqui Terme, li 14 marzo 2003

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## ARTIGIANO EDILE realizza cucine e bagni in muratura stile rustico o moderno

ANCHE SU DISEGNO DEL CLIENTE

TETTI • FACCIATE  
RISTRUTTURAZIONE INTERNI ED ESTERNI

CONSEGNE CHIAVI IN MANO

Preventivi gratuiti

Tel. 338 5483609

## Studio di BIOPRANOTERAPIA

Associato A.N.P.S.I.

Per ogni tipo di problema una terapia bioradiante specifica

STRESS - ANSIA - DEPRESSIONI - ARTROSI - ARTRITE  
CEFALEA - CERVICALE - SINUSITE  
OBESITÀ - SCIATALGIA - LOMBALGIA

Su appuntamento

(anche a domicilio) dal lunedì al sabato

Tel. 0143 877295 - Cell. 333 3690684 ore serali  
Simone Pozzi - Via Saracchi, 1 - 15070 Lerma (AL)

*Fiesta latina*  
...nenta 'na festa nurmol  
Tutti i martedì dal 15 aprile  
Serate latino americane con animazione cubana  
dalle ore 22  
Dancing Gianduja  
Via Luigi Einaudi, 37 - Acqui Terme  
Informazioni e prenotazione tavoli tel. 0144 322442

## Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24  
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910  
www.immobilmonti.com  
email: info@immobilmonti.com



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Vendesi casa indipendente su 3 lati a Grogno, circa 8 km da Acqui Terme, tutta ristrutturata e recintata con giardino circostante, composta di: p.t. sala, cucina, bagno; p.1° 1 camera con cabina armadi, una cameretta, lavanderia, garage.  
€ 88.000,00. Rif. 415f.

Vendesi a Strevi bellissimo alloggio alle piscine, composto di tre camere, salone, studio, due bagni, cucina, dispensa, garage per due auto. € 129.000,00. Rif. 138

Vendesi Acqui Terme attico, zona centrale, stupenda vista, 6° ed ultimo piano con ascensore, composto di: cucinino, tinello, sala, ingresso, due camere piccole e una grande, due bagni, terrazzo grande, veranda e balcone, solaio. Informazioni in agenzia. Rif. 415

Vendesi terreno edificabile a Terzo, per uso capannone artigianale, totale mq 5.000. Trattativa riservata. Rif. 401

## CASA del CAFFÈ

augura buona Pasqua

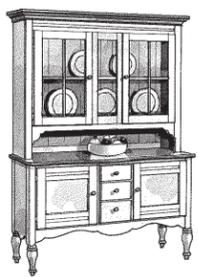


colombe e uova pasquali

Mara e Bruno informano la clientela che dal 5 maggio il negozio rimarrà chiuso per rinnovo locali

Dal 22 aprile sconto del 30% su tutto l'assortimento di caramelle, cioccolatini e biscotti

Acqui Terme - Via G. Bove, 20



ARREDAMENTI  
F.lli **Larocca**

**CUCINE  
ARMADI**

**MOBILI BAGNO  
MOBILI UFFICIO**  
in laminato plastico e legno

Tutto  
su  
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46  
Tel. e fax 0144 323630

REGIONE  
PIEMONTE

MUSEO REGIONALE  
DI SCIENZE NATURALI  
Torino, via Giolitti 36

Mostra

**Zoologia  
Fantastica**

... animali impossibili,  
possibili, probabili...



Ottobre 2002 Orario: 10 - 19 Ingresso gratuito  
Giugno 2003 martedì chiuso under 18 - over 65

Informazioni e prenotazioni tel. 011 43207333

Presentando il presente coupon alla cassa del Museo si ha diritto ad un ingresso omaggio. Non sono valide le fotocopie.

Venerdì  
18 aprile

Discoteca Revival 70/80



**TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22  
DANZE CARAIBICHE**  
con animazione - INGRESSO GRATUITO

Gazebo **Il salotto del liscio**

Sabato 19 aprile  
Paolo e i Semplici

Domenica 20 aprile  
VEGLIA DI PASQUA **Loris Gallo**



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Lunedì 14 all'Unitre

## Una lezione sulle tasse con il dott. Alemanno

Il pomeriggio di lunedì 14 aprile l'Unitre ha visto la presenza del dott. Riccardo Alemanno, noto commercialista e assessore alle Finanze presso il Comune di Acqui, che ha intrattenuto gli alunni sempre attenti su un problema di grande attualità che, direttamente o indirettamente, interessa tutti: le tasse. Il relatore ha dato istruzioni per la compilazione del modello 730, precisando quali categorie di persone possono avvalersi di questo tipo di dichiarazione (quest'anno per la prima volta in euro), il termine di scadenza (il 30 aprile se al datore di lavoro, 16 giugno se presentato ai CAF), i centri che riguardano la prima casa, gli oneri deducibili (dalle spese mediche e veterinarie alle detrazioni per lavori di ristrutturazione), le notizie sui dati sensibili (quali per esempio la scelta dell'8%). Ha portato l'attenzione sui vantaggi e le

comodità di servirsi dei centri di assistenza fiscale (niente spese né calcoli), in quanto trasmettono il rimborso o effettuano direttamente le trattenute sullo stipendio o sulla pensione, facendo evitare code, compilazione di ulteriori modelli, responsabilità e multe per eventuali errori. Il dott. Alemanno ha quindi portato il discorso sulle possibili agevolazioni nel pagamento dei tributi locali e si è dilungato a parlare della nuova TIA (Tariffa Igiene Ambientale) che ha sostituito la vecchia TARSU, portando spiegazioni, precisazioni, consigli, suggerimenti sulla raccolta differenziata dei rifiuti che interessa tutti i cittadini.

L'Unitre fa una pausa lunedì dell'Angelo per riprendere le lezioni il 28 aprile ore 15.30 con il resoconto filmato del viaggio in Egitto commentato dal sig. Paolo Poggio e dal prof. Luigi Merlo.

Venerdì del mistero a palazzo Robellini

## I segreti occulti dell'Oriente misterioso

I "Venerdì del Mistero", venerdì 11 a Palazzo Robellini, hanno visto di scena il 65° appuntamento consecutivo con la conferenza dal titolo "I segreti occulti dell'Oriente misterioso". Relatrice della serata è stata Ma Prem Nishanto, Venerabile sannyas, ovvero "Illuminata", che ha parlato diffusamente della mistica dell'India più profonda.

Nishanto, al secolo Marcela De Regibus, dopo aver suonato il grande Gong sacro, ha spiegato ai presenti cosa spinge una milanese, allora dipendente pubblica, a lasciare tutto per andare nel subcontinente indiano alla ricerca della propria essenza spirituale. "Quanto più ci addentriamo nella ricerca nell'ambito della simbologia esoterica indiana - ha detto -, tanto più i simboli che sottendono alla

costruzione delle cose si emancipano dal ruolo di espressioni articolate ed ermetiche. Quanto più ci avviciniamo alla radice della vita, tanto più i simboli si fanno semplici, riducendosi ad elementari e, in virtù di questa essenzialità, informano i manufatti senza che se ne sospetti la loro esistenza".

Prem Nishanto ha parlato appunto della simbologia esoterica e mistica indù.

"I Venerdì del Mistero" proseguiranno il 16 maggio con lo studioso milanese Dario Spada, esperto di magia, che relazionerà su "Serata iniziatica: il risveglio della magia". Chiuderà il primo ciclo di conferenze del nuovo anno il RosaCroce Flavio Ranisi, che parlerà di "Pratiche iniziatiche isiache e misteri eleusini: oltre l'Insondabile".

Con "Il paese dei campanelli"

## È calato il sipario sulla rassegna teatrale

Acqui Terme. Con l'operetta «Il paese dei campanelli» andata in scena giovedì 10 aprile al Teatro Ariston, è terminata la stagione teatrale acquese 2002/2003 «Sipario d'inverno».

Si è trattato di un finale con il «botto» per la straordinaria esecuzione fornita da «La nuova operetta», che in Nadia Furlon ha visto un'attrice-cantante dalla presenza scenica di notevole caratura che, con Paolo Menegolli nelle vesti di Tarquinino, di Gianni Versino (La Gaffe), Mario Pennacchio (Basilio), Nela (Sanromà Monserrat) e gli altri componenti la compagnia hanno entusiasmato il pubblico presente all'Ariston.

La sala, per la verità non era completa. Chi non ha partecipato alla rappresentazione ha perduto l'occasione di assistere, dal vivo, ad uno spettacolo di alto livello, effettuata all'insegna dei grandi nomi a livello nazionale nel campo dell'operetta. L'assessore alla Cultura Roffredo durante il momento di ringraziamento proposto all'Associazione Arte e spettacolo per l'organizzazione ed il cartellone degli spettacoli, ha posto l'interrogativo se in città serve un altro teatro.

Per offrire alla città e all'acquese una stagione «mista», che ha spaziato dalle rappresentazioni teatrali vere e proprie al musical, all'operetta, compreso uno spettacolo con una compagnia dialettale, tanto il Comune quanto l'associazione Arte e spettacolo e i proprietari dell'Ariston, i signori Dematteis, si sono impegnati al massimo e di ciò la popolazione ne è informata.

Tornando all'operetta «Il paese dei campanelli», è utile ricordare che lo spettacolo ha visto in scena una ventina di attori e si è esibita un'orchestra «dal vivo» con una quindicina di componenti. Oltre ad una brillante interpretazione degli attori, gli applausi sono stati attribuiti dal pubblico alla Compagnia per il coro, per il balletto e particolarmente per i costumi.

Gli spettacoli della Stagione teatrale acquese erano iniziati

il 18 dicembre 2002 con «Una moglie con i baffi», commedia comica portata in scena da Ric e Gian. Otto gli appuntamenti proposti, tutti di notevole interesse.

«Sipario d'inverno» rappresenta un'occasione di svago, di cultura e di incontro per il pubblico che ama il teatro. L'iniziativa fa parte anche dei messaggi culturali che il Comune propone, deve proseguire e quindi non interrompere quel *file rouge* che si è instaurato tra Teatro Ariston e Amministrazione comunale.

C.R.

## Un appello: Aiutiamo Sabrina

Acqui Terme. Per la sua guarigione Sabrina Turco ha bisogno di tanta amicizia, di affetto, di assistenza ma anche di soccorsi a livello economico.

Come affermato dal padre Roberto, Sabrina, una ragazza stupenda di 18 anni, soffre di una malattia elencata in quelle definite «di disturbo alimentare».

Da circa un anno è ricoverata a Verona ed i genitori la devono assistere continuamente. Le loro condizioni economiche, con il padre Roberto che ha dovuto temporaneamente sospendere il lavoro per assisterla, necessitano di aiuto.

Ecco che gli amici di Prasco, quelli veri che si riconoscono nei momenti di bisogno, hanno deciso di aprire un conto corrente postale, il n° 41376062 intestato a Sabrina Turco in cui è possibile effettuare versamenti di denaro per almeno mitigare le difficoltà della famiglia Turco, da tutti stimata e ben voluta.

A questo punto, per aiutare Sabrina, c'è da riporre fiducia nel passaparola, nella generosità e nell'impegno di molte persone che venute a conoscenza del problema, adottino idealmente la giovane con un contributo che, utile ripeterlo, può essere versato sul conto corrente postale n° 41376062.

Residenza assistenziale  
**Mondo Azzurro**  
QUARANTI (AT)  
**Casa di riposo comunale**  
VIA ROMA, 9 - TEL. 0141 793959

Ambiente familiare  
Camere singole e doppie-18 posti letto  
Cucina casalinga

Assistenti qualificate  
Servizio infermieristico  
in tre momenti della giornata  
Assistenza medica quotidiana  
Visite ambulatoriali Asl

Assistenza a domicilio e soggiorni brevi

Una scelta sensata per vivere in sicurezza  
sentendovi con noi a casa vostra

Telefonare per informazioni  
gestione **Cooperativa Solidarietà Carmagnola (TO)**  
Tel. 011 9713688 orario ufficio

**Ricreando**  
di Laura Ungetti

NEGOZIO - LABORATORIO  
DI ARTI CREATIVE

Tutto il necessario  
per i tuoi hobby

PATCHWORK • DECOUPAGE  
MOSAICO • CANDELE • SAPONI  
BIEDERMEIER • PIRKA • BIGIOTTERIA  
PUNTO CROCE • LANA E COTONE...

Si organizzano corsi

DOMENICA 13 APRILE APERTO

Nizza Monferrato - Via Pistone, 97 - Tel. e fax 0141 702358  
CHIUSO IL LUNEDÌ

**Impianti elettrici  
Antenne e parabole**

Per avere il mondo  
a portata di mano

**W.B.A.** e c. snc - Acqui Terme  
Via Circonvallazione - Tel. 0144 325155 - 335 8340164-5

Via Abbazia Nuova  
Spigno Monferrato  
Tel. 0144 91105  
Fax 0144 91469

**LAVAGNINO**  
mangimi  
s.a.s.

UN NOME  
UNA GARANZIA  
... dal 1969  
professionisti  
dell'alimentazione  
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei  
completamente vegetali per un'alimentazione  
sana e genuina di tutte le specie animali

COMUNE DI ACQUI TERME  
Ufficio economato

È intenzione dell'Amministrazione Comunale concedere in gestione il servizio bar presso il Teatro "G. Verdi" di piazza Conciliazione in occasione delle manifestazioni estive serali.

Gli interessati potranno presentare la propria offerta entro le ore 18,30 del giorno 5 maggio 2003, previo ritiro della documentazione presso l'Ufficio Economato, via Salvadori 64.

Il dirigente servizio economato **Dott. Armando Ivaldi**

Per videochiamate, mappe interattive ed altro

## Ad Acqui la rete Umts di terza generazione

**Acqui Terme.** Acqui Terme è tra le prime città in cui è disponibile la rete di comunicazione di terza generazione UMST (Universal mobile telecommunications system) che consente di utilizzare servizi quali le videochiamate, la ricezione dei telegiornali, di musica, di mappe interattive, ma anche di ottenere in tempo reale i video gol del campionato di calcio.

La potenzialità di questo servizio è stata presentata ufficialmente al sindaco Danilo Rapetti dal responsabile dei rapporti territoriali della H3G Spa, Giorgio Devecchi nella mattinata di lunedì 14 aprile. Già da tempo i nuovi servizi della rete H3G, azienda riconoscibile e di facile identificazione attraverso il numero «3», erano già stati valutati dall'amministrazione comunale.

Per il telefonino di terza generazione il territorio nazionale non è ancora completamente coperto, la città termale fa parte delle zone in cui è disponibile. Anche in fatto di commercializzazione di questa nuova realtà tecnologica, la città termale è all'avanguardia disponendo di uno degli otto punti vendita situati in provincia della H3G e dei settantatré situati in Italia. A livello pubblico, come sottolineato dal sindaco durante l'incontro di lunedì, il servizio avrebbe anche applicazioni di notevole interesse.

L'H3G, rete wireless a banda larga, sta aprendo una piattaforma tecnologica capace di offrire soluzioni all'avanguardia, rappresenta il nuovo mondo dei servizi di nuova generazione permettendo l'integrazione di testo, voce, video, multimedia, su terminali mobili, permettendo la realizzazione di servizi usufruibili in ogni istante e da qualsiasi posto. L'Umts sta ormai diventando la chiave di accesso ad un universo di servizi che, fino ad oggi, si potevano solamente immaginare. Ciò attraverso un telefonino, una chiave personale, che si può

portare in tasca, per visualizzare immagini a colori e in movimento, per navigare lungo le rotte di internet, anche a ritmo musicale. Attraverso videocamere miniaturizzate, integrate nei telefonini, è possibile «guardarsi negli occhi», sentirsi vicini, ma per gli amanti della tradizione è possibile telefonare. Acqui Terme, interessante ripeterlo, fa parte dei siti previsti dal lancio di copertura del quaranta per cento della popolazione prevista dal servizio H3G, che progressivamente, entro il 2005, si estenderà al novanta per cento della popolazione del nostro Paese. **C.R.**

## Anniversari di nozze

**Acqui Terme.** Come ormai avviene da molti anni, in primavera, mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo Famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove degli incontri tra quelle coppie che hanno raggiunto dei traguardi tradizionali ed importanti nel loro matrimonio.

Ecco il programma dettagliato e completo: **27 aprile:** 5 anni di matrimonio nozze di legno; 10 anni nozze di latta; 15 anni nozze di cristallo; 20 anni nozze di porcellana; 25 anni nozze d'argento. **25 maggio:** 30 anni nozze di perle; 35 anni nozze di corallo; 40 anni nozze di rubino; 45 anni nozze di zaffiro; 50 anni nozze d'oro; 55 anni nozze di smeraldo; 60 anni nozze di diamante.

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2003 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alle 10 in cattedrale, cui seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al numero 0144 322381.

## Giornata dedicata agli anziani

**Acqui Terme.** Il consiglio di amministrazione della Misericordia desidera ringraziare sentitamente le ditte che hanno offerto i propri prodotti per la realizzazione della manifestazione.

Pasta fresca: Luison, Olivieri, Musso, Emiliana, Merlo, Canton D'la Posta, Carozzi. Panetterie: Carta, Marengo & Migliardi. Rapetti alimentari, Tosi alimentari. Sicilia agrumi, Magra ortofrutta, Nuova Agrifrutta. Automatica Brus; Gelateria Visconti.

Un particolare e caloroso ringraziamento al signor Franco Novello per la fattiva e concreta collaborazione.

## Laurea

Presso l'Università degli studi di Genova facoltà di Lingua e letteratura straniera Silvia Cavanna ha brillantemente superato l'esame per "Diploma Universitario Traduttori e Interpreti".

Papà, mamma, i fratelli Marco e Riccardo unitamente ai nonni, le fanno i migliori auguri.

## Pinetti omaggiati

**Acqui Terme.** I bambini della scuola dell'infanzia di via Savonarola hanno ricevuto dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno Monferrato numerosi pinetti da alloggiare in vaso. Ogni bambino ha messo a dimora la propria pianticella e continuerà a curarla fino a... ma la data è una sorpresa ed i bambini la comunicheranno successivamente? Per ora bambini ed insegnanti ringraziano il Presidente e tutti i componenti della Comunità.

## Offerta all'Asm

**Acqui Terme.** L'Asm, associazione ammalati di sclerosi multipla, ringrazia i volontari di Cassinelle per l'offerta fatta. Per eventuali offerte il cc è 20097 CRAsti ag. Acqui Terme.

## Offerta alla Croce Bianca

**Acqui Terme.** La p.a. Croce Bianca ha ricevuto l'offerta di 100,00 euro da parte del sig. Armando Puppo in memoria della cara moglie Lina Morena. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

## Offerta alla san Vincenzo

**Acqui Terme.** Il volontariato vincenziano opera S. Vincenzo, ringrazia di cuore le amiche della signora Olga Fracica per la generosa offerta di euro 140 in memoria della mamma signora Anna Bolfo.

## Offerta all'ANFFAS

**Acqui Terme.** L'offerta devoluta all'ANFFAS dai signori condòmini di via Casagrande 80, in memoria di Gianni Giacchero, è stata di euro 95 anziché 90.

## Corsi di formazione professionale

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha approvato il progetto di due corsi per la formazione professionale. Il primo è relativo ad educatori della prima infanzia, di complessive 1.000 ore predisposto dall'Enaip Piemonte.

Il secondo è relativo all'approvazione del progetto di attivazione di un corso per la formazione di operatori socio-sanitari, di complessive 600 ore.

Ciò in considerazione dell'aumento di posti in strutture residenziali e dell'espansione dei servizi sociali e della individuazione della nuova figura professionale di operatore socio-sanitario in sostituzione Adest.

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**  
Si rende noto che nel fallimento n. 324 R.F., di **D.S. di Stefanelli Giovanni Carlo e Moggio Giovanna & C. snc** Curatore avv. Maria Vittoria Buffa G.D. dott. Girardi è stato ordinato per il giorno **16 maggio 2003 ore 9**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto Secondo:** in comune di Rivalta Bormida, via Oberdan n. 27: quota di 1/2 dell'intero indiviso della casa di abitazione posta al piano primo composta da ingresso, disimpegno, tinello cucina, tre camere e bagno, della superficie di mq 110. Detto immobile risulta attualmente occupato. Prezzo base d'incanto € 6.400,00, cauzione € 640,00, spese presuntive di vendita € 795,00, offerte minime in aumento € 530,00.

**Lotto Terzo:** in comune di Rivalta Bormida: quota di 2/9 dell'intera proprietà indivisa del terreno della superficie di are 17,20, per metà coltivato a frutteto. Prezzo base d'incanto € 210,00, cauzione € 30,00, spese presuntive di vendita € 55,00, offerte minime in aumento € 30,00.

**Lotto Quarto:** in comune di Ponti: quota di 2/9 dell'intera proprietà indivisa di due appezzamenti di terreno agricolo in unico corpo. Prezzo base d'incanto € 1.990,00, cauzione € 200,00, spese presuntive di vendita € 400,00, offerte minime in aumento € 265,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. Enrico Riccardi. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti non ammessi per legge alla vendita, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, gli importi stabiliti a titolo di cauzione e di spese, salvo integrazione udienza stante, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo di acquisto. Nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il residuo prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo per cauzione già prestato, aumentato dell'IVA. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 14 marzo 2003

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Fallimento n. 356 Valle Belbo Strade di Piacenza e C. s.r.l.**  
Il giorno **16/5/2003** alle **ore 10,30** davanti al Giudice delegato Dott. Alessandro Girardi si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotto unico, dei seguenti immobili, siti in Incisa Scapaccino (AT) via Prata n. 13.

- appezzamento di terreno edificabile di mq 27.775 su cui insistono vari bassi fabbricati in muratura ad uso uffici e depositi, con accesso dalla strada provinciale n. 27 Nizza Monferrato-Castello d'Annone. Il terreno, sito in zona urbanistica "produttiva P" e posto alle coerenze di strada provinciale n. 27, mappali n. 138 del foglio 13, tronco ferroviario Cantalupo-Cavalermaggiore, mappali nn. 99-100-130-105-103 del foglio n. 13, è censito al N.C.T. alla partita n. 4974 intestata alla società Valle Belbo Strade di Piacenza & C. con sede in Incisa Scapaccino.

La vendita avviene a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, nel rispetto degli atti di provenienza e delle risultanze catastali.

L'immobile risulta libero e nella disponibilità del fallimento.

Prezzo base € 390.000,00, aumenti minimi € 10.000,00, cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base.

Depositi per cauzioni e spese da effettuarsi con assegno circolare trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento Valle Belbo Strade di Piacenza & C. srl rag. Angelo Tropini", da presentare con l'apposita istanza entro le ore 12 del giorno 15/5/2003, presso la Cancelleria Tribunale. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria: informazioni presso il curatore Rag. A. Tropini con studio in Torino, via Barbaroux 25 - Tel. 011 548218, fax 011 548384 - e-mail: studio@tropini.it.

**IL CANCELLIERE**  
(Grillo Carlo)

## Grand Hotel Nuove Terme ricerca personale alberghiero

per tutti i livelli

Pregasi inviare via fax curriculum vitae

al nr. **0144 329064**

e-mail: [direzione@grandhotelnuoveterme.it](mailto:direzione@grandhotelnuoveterme.it)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Esecuzione immobiliare n. 61/1997**

**ORDINANZA**

Ditta Rustia di Velardi Ivana (cliente Avv. Paolo Boccardo) contro **Marco Garelli**.

Il giudice dell'esecuzione On. Dott. Giovanni Gabutto, a seguito di istanza di assegnazione del lotto I rimasto invenduto, e precisamente: in comune di Strevi, località Valloria terreni agricoli censiti al N.C.T. alla partita 4916, foglio 13, mappali 159, 206, 343 per complessivi mq 8.460, dispone la prescritta pubblicità notizia ex artt. 173 dis. att. c.p.c. ed art. 490 c.p.c., indica la data del **31 maggio 2003** quale termine ultimo per eventuali offerte di acquisto e/o opposizione all'istanza di assegnazione, e fissa l'udienza del **3 giugno 2003 ore 9,15** per la verifica degli adempimenti sopra descritti.

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

**Fallimento n. 353 ORECCHIA S.r.l.**

Il giorno **16/5/2003** alle **ore 10** davanti al Giudice delegato Dott. Alessandro Girardi si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotto unico, dei seguenti immobili, siti in Cortemilia, corso L. Einaudi n. 38-40: Capannone industriale sviluppato al piano terra, con annessi locali ad uso uffici, locali magazzino al piano interrato, per un totale di mq 3.197, porzione di cortile in uso esclusivo di mq 863 nonché 601/1000 di diritti di proprietà su cortile condominiale di mq 1.590. Edificio a quattro piani fuori terra (palazzina) costituito da due unità immobiliari, in parte adibito ad alloggi (ai piani secondo e terzo) ed in parte a locali vari originariamente ad uso abitativo (piani terra e primo), per un totale di mq 911 oltre terrazzi mq 203. Gli immobili sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo modeste difformità, facilmente sanabili. Prezzo base € 400.000,00, aumenti minimi € 20.000,00, cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base. Depositi per cauzioni e spese da effettuarsi con assegno circolare trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento Orecchia S.r.l. rag. Angelo Tropini" da presentare con l'apposita istanza entro le ore 12 del giorno 15/5/03, presso la Cancelleria Tribunale. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria: informazioni presso il Curatore Rag. A. Tropini, con studio in Torino via Barbaroux 25, tel. 011 548218 - fax 011 548384 - e-mail: studio@tropini.it.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**Southern line**  
DIVANI & POLTRONE

**SCONTI dal 15 al 30%**  
su tutti gli articoli in esposizione

Vasta scelta di divani e poltrone

Qualità e prezzo direttamente dal produttore

**STREVI**  
Via Alessandria, 104  
Tel. 0144 363686



L'Arte nei Dettagli

## Una giornata nel Borgo Medioevale di Montabone

**Montabone.** L'Associazione Turistica Pro Loco di Montabone, in collaborazione con Centro Studi "Rievocazioni Storiche A-Storia", il comune di Montabone, propone "Una giornata nel Borgo Medioevale" di questo paese della Langa Astigiana per domenica 27 aprile.

L'impegno e la buona volontà di un gruppo di montabonesi ha permesso l'organizzazione di una manifestazione che vuole coinvolgere il turista spettatore in una giornata di mercato del XIII secolo con numerose comparse in costume d'epoca. Sulla piazza trovano così posto il mercato, i giochi d'epoca, l'accampamento dei soldati e la gogna; due artisti di strada su trampoli intrattengono gli ospiti, in particolar modo i bambini. In una contrada laterale hanno luogo scene di vita agreste. Nelle varie case e corti sono rappresentanti i mestieri d'epoca; una chiro-mante predice il futuro ai passanti. La quotidianità di una famiglia medioevale viene rivissuta in una vecchia casa

del borgo. Uno studioso di storia medievale narra la leggenda di Aleramo, prode Cavaliere del X secolo, e, accompagnato dal rullo di un tamburo, presenta le varie scene. Un coro di monache vaga per il borgo cantando strofe di canti medioevali, accompagnato da due sonatori di liuto. La tranquilla vita del borgo viene turbata da duelli tra armigeri, specie all'esterno delle hostarie, e la grande piazza fa da palcoscenico a una improvvisa incursione dell'esercito invasore. Nella chiesetta della Confraternita, sita all'esterno del Borgo prima della porta dell'Arco viene allestita una mostra del costume (secolo X- XVIII).

Le origini storiche di Montabone sono da ricercarsi nelle fertili tenute vitate del circondario. I Romani fondarono numerosi poderi, completi di cascina, cantina, stalla, alloggi per schiavi e dipendenze. Con l'avanzare dei barbari il gruppo del tedesco Abbo prese dimora sul colle ove sorse il castello, primo agglomerato urbano che diede vita al paese.

se. Nel 1164 l'imperatore Federico I lo infeudò ai Marchesi del Monferrato, i quali nel secolo XI lo perdettero nella guerra contro Amedeo di Savoia. La struttura urbana di Montabone è ancora quella del ricetta medioevale fortificato, con l'accesso difeso da una robusta porta urbana ad arco, la via centrale costellata di edifici in pietra e, alla sommità, un vasto spiazzo vaga-



mente circolare, attualmente destinato ad attività ludiche e ricreative e a giardino pubblico, dove aveva sede il probabile castello. Durante la manifestazione la pro loco distribuirà farinata, panini, focaccia con lardo o cacciatore, bagnet e acciughe, cotechino con crauti, minestrone medioevale, torte dolci, accompagnate da buon vino locale. **G.S.**

Sabato 26 ad Alice Bel Colle

## Concerto di primavera nel salotto in collina

**Acqui Terme.** La chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Alice Bel Colle ospiterà, sabato 26 aprile, con inizio alle 20,30, un'iniziativa culturale di notevole interesse e richiamo. Parliamo del «Concerto di primavera», appuntamento organizzato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina» in collaborazione con la «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame», del Comune, della Regione e della Provincia. In calendario brani eseguiti dall'Orchestra giovanile «Mozart 2000» diretta dal maestro Alessandro Buccini; un concerto d'organo del maestro Andrea Bevilacqua e un recital di poesie di Massimo Ivaldi.

La serata inizierà con una esibizione dell'orchestra «Mozart 2000» (sezione giovanissimi). Seguirà un concerto per organo (Henry Purcell); di Tommaso Albinoni, 3ª Sinfonia in Sol Maggiore; Antonio Vivaldi, Selezione dalle Quattro stagioni; Charles Gounod, Ave Maria. Quindi Giovanni Battista Vitali, Johan Schop, Johan Vierdanck, Arcangelo Corelli concerto grosso opera 6 n.º VIII.

Il maestro Alessandro Buccini, diplomato al conservatorio A.Vivaldi di Alessandria in violino e viola, ha al suo attivo concerti in Italia, Svizzera, Francia, Slovenia, Austria, Germania e Spagna. Ha collaborato con l'orchestra sinfonica Rai di Milano, l'orchestra giovanile italiana, l'orchestra da camera «Logos». Il suo repertorio spazia dalla musica barocca alla musica contemporanea spingendosi fino alla musica jazz. Attualmente è direttore didattico delle Scuole musicali per gio-

vani talenti «Mozart 2000», che contano ben 500 allievi nelle sedi di Acqui Terme, Alessandria ed Asti. Effettua regolarmente registrazioni discografiche e televisive per Mediaset e Rai.

Il Maestro Andrea Bevilacqua si è diplomato in pianoforte al Conservatorio A.Vivaldi di Alessandria, quindi si è iscritto ai corsi di perfezionamento presso l'Accademia europea di Erba. Ha inoltre studiato clavicembalo presso il Conservatorio N.Paganini di Genova. Ha al suo attivo numerosi concerti sia come solista che in formazioni cameristiche. Massimo Ivaldi è un poeta alicese vincitore di diversi concorsi nazionali ed internazionali di poesia, che scrive sin dalla più giovane età.

La realizzazione dell'iniziativa è da attribuire all'Associazione «Alice un salotto in collina», sodalizio presieduto da Gian Franca Baracca Ricagno e costituito per adempiere a funzioni culturali e di stimolo alla collettività alicese, ma anche per promuoverne e divulgarne l'immagine oltre che offrire un aiuto alla formazione di giovani artisti.

Tra le realtà organizzative dell'associazione, come ricordato da Gian Franca Baracca Ricagno, troviamo la realizzazione di «Italian festival» presieduto da Marcello Abbado e diretto da Marlaena Kessick, che dal 24 al 27 luglio proporrà al pubblico la sua seconda edizione. Sempre l'Associazione alicese ha iniziato un lavoro di ricerca negli archivi comunali e parrocchiali per poter creare un libro divulgativo su Alice Bel Colle.

C.R.

Domenica 13 in piazza Bollente

## Annuale festa panificatori acquesi



**Acqui Terme.** Grande successo ha avuto domenica 13 aprile in piazza Bollente l'annuale festa dei panificatori acquesi. Nel salotto della città è stato allestito un laboratorio di panificazione nel quale diversi fornai acquesi hanno prodotto e distribuito focaccia calda durante tutta la giornata.

Sono inoltre state esposte le diverse forme e qualità di pane prodotte dai fornai acquesi, si è potuto ammirare alcune forme di pane artistico create dal maestro fornaio Paolino Pesce di Strevi.

La manifestazione si è po-

tuta svolgere grazie alla collaborazione dell'Amministrazione della città, dell'associazione commercianti, di tutte le aziende fornitrici di materie prime, dalla ditta Zorzi per le attrezzature, alla Cantina Alice Bel Colle per l'ottimo dolcetto offerto e soprattutto ai fornai che hanno prestato la loro opera, Panificio Spatola, La Boutique del pane di Arturo e Rita, Panificio Sole, Panificio Renzo e Pinuccia, Panificio Otrria, Panificio La Briciola, Panificio Monaco, Panificio Pesce di Strevi, Panificio Vicino di Visone.

Associazione Turistica  
Pro Loco di Montabone

IN COLLABORAZIONE CON:

Centro Studi Rievocazioni Storiche  
A-STORIA

COMUNE DI  
MONTABONE

# Una giornata nel Borgo Medioevale di Montabone (Asti)

**DOMENICA 27 APRILE 2003**

INGRESSO LIBERO

### PROGRAMMA

Ore 13

si aprono le porte ai visitatori, inizio pranzo presso le hostarie

Ore 16

cambio della guardia alla porta dell'arco

Ore 18

cambio della guardia al carcere

Ore 21

la strega va al rogo

**Durante la manifestazione la pro loco distribuirà farinata, panini, focaccia con lardo o cacciatore, bagnet e acciughe, cotechino con crauti, minestrone medioevale, torte dolci, accompagnate da buon vino locale**

Protagonisti gli alunni delle scuole elementari dei paesi

## Con il progetto provinciale Tuttestorie rivivono le leggende di Strevi e Rivalta

Il Progetto Tuttestorie, promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Alessandria, è attivo nel territorio acquese dall'inizio di gennaio.

Questa iniziativa ha come finalità principale quella di favorire nei più piccoli, e attraverso loro in tutta la popolazione, la conoscenza del proprio territorio, dei luoghi, delle storie e dei personaggi che lo caratterizzano e rendono unico.

Tale attività viene svolta, di concerto con insegnanti e bibliotecari, attraverso gioco e animazione che si sviluppano tramite un laboratorio creativo condotto da Luigi Capra caratterizzato da quattro passaggi fondamentali:

- la costruzione del burattino da parte di ogni bambino
- l'ascolto e la rielaborazione in gruppo della storia o della leggenda
- a realizzazione di un teatrino attra-

verso tecniche grafiche e pittoriche - la messa in scena di uno spettacolo di burattini tratto dalla storia

Attraverso il gioco e il divertimento i bambini hanno modo di conoscere le storie e i personaggi del posto dove vivono, ma anche di giocare con queste storie, cambiarne il finale o i protagonisti, vivificando, riappropriandosene, di un patrimonio culturale ricco e vivace.

S.Ivaldi

### La Grisa



sati, che raccontano una storia; forse sente che i proprietari precedenti le fanno un po' compagnia, forse è il suo modo per entrare in contatto con gli altri.

Si commuove quasi quando trova una vecchia scarpa, una sciarpa o un candelabro, quando si imbatte in una vecchia poltrona o in un grembiule stracciato, non è raro che gli parli, quasi avesse trovato, assieme agli oggetti, i loro

vecchi proprietari, quasi che prima di indossare un vecchio cappotto senta l'esigenza di fare amicizia con lui, di sentirlo dalla sua parte, pronto ad entrare con lei nel suo cortile prima, nella sua casa, poi.

Insomma il denaro non le serve, le servono gli oggetti.

La Grisa fa regola a sé. Tiene duro, sa che tutto gira attorno al denaro, ma lei niente, rimane chiusa nel suo fortino".

### Perché Strevi e Trisobbio si chiamano così



**Strevi.** Sono stati i bambini delle classi Quarta e Quinta elementare di Strevi, il 1° aprile scorso, ad aprire la stagione delle rappresentazioni finali dei percorsi di animazione delle storie locali promosso dal progetto "Tuttestorie". Davanti al Sindaco Tomaso Perazzi, interessato e divertito, e ai genitori, i bambini hanno riproposto il canto delle uova e la leggenda del toponimo di Strevi, facendo rivivere nei tanti presenti vecchie tradizioni e leggende del paese.

**"Del perché Strevi si chiama Strevi e Trisobbio, Trisobbio"**

"C'era una volta una famiglia che viveva felice sulle colline tra Ovada e Acqui. Vivevano tutti assieme papà, mamma e dieci bambini. I bambini giocavano tra loro nei campi, con le galline e le volpi, ruzzolavano con i conigli e si rincorrevano tutto il giorno. Crescendo cominciarono ad aiutare il papà nel lavoro delle vigne, a girare per le feste di paese e ad interessarsi al vino e alle ragazze.

Sette tra loro si dimostrarono particolarmente innamorati del vino e dell'ebbrezza: gioiosi e gaudenti erano i re delle feste e dei balli. Gli altri tre, invece cominciarono a criticarli per i loro eccessi e si comportavano da gran lavoratori.

Un giorno il padre li riunì tutti e disse loro che siccome la terra non bastava più per tutti e che soprattutto era giunto il tempo che si formas-

sero la loro famiglia e lasciasero la casa per cercare maggior fortuna altrove.

I fratelli che, nonostante tutto, fino ad allora erano sempre stati uniti e concordi riproposero in maniera diversa all'invito paterno. I sette festaioli e gaudenti decisero di partire alla ventura per cercare un posto adatto, con tanto sole, buona terra e belle ragazze da sposare. Girarono per un bel po' di tempo, di festa in festa e di cascina in cascina, ma non riuscivano mai ad essere soddisfatti.

Gli altri tre invece decisero che la loro futura casa sarebbe stata su una collina ben esposta al sole e con buona terra da vigna. E là si recarono non appena ricevuto il consiglio del padre.

Qui trovarono tre brave giovani e si sposarono. Intanto però non sapevano nulla della sorte dei loro sette fratelli. Questi intanto si erano stabiliti su un colle poco distante dai loro tre fratelli lavoratori e si divertivano a corteggiare sette sorelle che li vivevano. Alla fine di una festa, ebbri di vino e di divertimento, decisero di sposarsi con le sette sorelle e di stabilirsi su quel colle ben esposto al sole, con tanta buona terra per le vigne e sette così belle ragazze.

La gente delle colline intorno allora cominciò a chiamare quel colle il colle dei sette ebbri, che poi con gli anni divenne Settebbri e poi ancora Strevi. Il colle di fronte, quello dei tre fratelli mai ebbri, e quindi sobri, divenne Trisobbio".

Riceviamo e pubblichiamo da Rivalta B.da

## Residenze per anziani critiche e soluzioni

**Rivalta Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera pubblica del sindaco di Rivalta e presidente dell'Associazione dei Comuni Gian Franco Ferraris, indirizzata agli assessori regionali alla Sanità, D'Ambrosio e ai Servizi Sociali, Cotto.

"Con la presente s'intende portare a Vostra conoscenza quanto stabilito dall'ASL 22 (Novi-Acqui-Ovada) in occasione dei rinnovi annuali delle convenzioni tra l'Asl, gli enti gestori dei Servizi Socio - Assistenziali e le residenze per anziani non autosufficienti presenti sul territorio.

Già in occasione del rinnovo per l'anno 2002 la direzione dell'Asl ha attribuito alle strutture convenzionate, lo stesso budget di spesa dell'anno 2001, ma, richiedendo ad ogni struttura l'onere di una maggiore disponibilità di posti letto. L'integrazione sanitaria per gli utenti è andata riducendosi, pur di fronte a costi crescenti e un'ulteriore pressione potrebbe costringere le strutture ad accollarsi ulteriori pesanti costi e, di conseguenza, a fornire servizi di minore qualità.

Nel frattempo al fine di eliminare le liste d'attesa, l'Asl ha deciso d'indirizzare gli utenti presso strutture individuate dall'Asl stessa, tenendo in minima considerazione la scelta personale operata dagli utenti o dai loro familiari.

Tale dispositivo non è stato applicato soltanto nei confronti di chi ha scelto il ricovero in struttura per la prima volta. Ma anche a coloro che, già ricoverati, per aggravamenti del loro stato di salute hanno fatto domanda d'integrazione sanitaria.

Di conseguenza gli anziani sono stati costretti a cambiare residenza oppure a rinunciare all'integrazione economica della sanità.

È superfluo rimarcare lo sconforto che ha attanagliato gli anziani di fronte alla prospettiva di lasciare le comunità dove vivono da parecchi anni. Tale disposizione, a nostro parere, è in contrasto con l'indirizzo espresso dal Governo Regionale che da tempo ha sostenuto il principio del mantenimento dell'anziano il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita.

A tal proposito lo scrivente, a nome dell'Associazione dei Comuni convenzionati con Rivalta Bormida, in data 31 gennaio 2003 ha formulato alla direzione dell'Asl 22 alcune proposte, ritenute potenzialmente migliorative del servizio all'utenza: 1) contribuire al buon livello di efficienza delle strutture tornando a una quota giornaliera idonea al buon livello dei servizi sanitari, lasciando eventualmente libere le quote sociali; 2) garantire la libera scelta della struttura di chi ha già sostenuto una valutazione geriatrica positiva, in attesa che si liberi una disponibilità presso la residenza individuata, senza così l'inutile raddoppio dell'iter burocratico; 3) attivare, come già previsto dalla Regione, un servizio infermieristico di tipo domiciliare.

Nello scorso mese di febbraio, è stata redatta la relazione del gruppo di studio istituito dalle asl del quadrante Alessandria-Asti, avente per oggetto il tentativo di uniformare sul territorio provinciale

le modalità d'erogazione dei servizi ed integrazione economica rivolti alla popolazione non autosufficiente.

Lo studio propone di fissare le integrazioni sanitarie tra euro 26 e 23 individuando una retta equa in euro 51,00 ripartita al 50% tra quota sanitaria e quota socio-assistenziale; il quadrante, inoltre, riconosce pienamente la volontà degli utenti, riguardo alla scelta della struttura, anche se questo può causare il permanere della lista d'attesa.

Le direttive presenti nel documento sopra descritto sono state approvate dagli enti gestori per i servizi socio-assistenziali nell'assemblea del 21 febbraio 2003.

La direzione dell'Asl 22 in data 20 marzo 2003 ha incontrato gli enti gestori dei servizi socio assistenziali, per il rinnovo delle convenzioni con le strutture per l'anno in corso.

Contrariamente alla direzione intrapresa sia a livello regionale, sia a livello di quadrante, i vertici dell'Asl hanno proposto in sede di rinnovo di convenzione, la riduzione della tariffa giornaliera da euro 51 a 46 ripartendo il costo al 50% tra quota sanitaria e quota socio-assistenziale, riducendo conseguentemente l'integrazione sanitaria da 27,40 a 23 euro al giorno.

Altresì l'Asl 22 ha deciso di mantenere gli attuali criteri d'inserimento nelle strutture, indirizzando l'utenza in modo arbitrario verso residenze anziane non scelte dall'utenza.

Nonostante si sia da più parti fatto notare che quest'ennesima riduzione di rette (la terza dal 2000) potrebbe intaccare la qualità dei servizi erogati, l'Asl non ha tenuto in benché minimo conto le osservazioni mosse.

Tale atteggiamento inspiegabile, ed ingiustificabile risulta non limpido anche dal punto di vista contabile.

Per i motivi sopraesposti temiamo che il perdurare di una tale situazione possa incidere profondamente in senso negativo su una realtà territorialmente frammentata dove il 34% della popolazione è ultrassessantenne (mentre la media nazionale si attesta attorno al 25%).

Si reagisce alle difficoltà economiche unicamente attraverso tagli unilaterali alla spesa, con manovre unicamente finanziarie e macchinose, mentre sarebbe il momento e l'occasione per studiare, ricercare e sperimentare nuovi modelli e strategie d'intervento nel contesto sanitario e socio-assistenziale.

Riteniamo che se sforzo economico vi debba essere per il contenimento della spesa, questo non dovrebbe gravare a cascata sugli attori più deboli, in questo caso le strutture residenziali.

Inoltre le residenze flessibili, per rimediare alla modesta retta per i non autosufficienti, tenderanno ad aumentare le rette a carico degli autosufficienti, oppure diminuiranno la qualità dei servizi erogati.

Per i motivi suesposti, si sollecita un'intervento da parte delle S.V. volto perlomeno a garantire il mantenimento degli anziani nella struttura dove risiedono da anni, e, la possibilità di scegliersi la struttura dove vivere.

**Il presidente dell'Associazione - Gian Franco Ferraris**

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

## Per Bacco: "La scuola il computer... e il vino"



**Rivalta Bormida.** Siamo i bambini della Scuola dell'Infanzia di Strevi, e stiamo lavorando al computer sul progetto dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida a cui apparteniamo. Il progetto porta il nome "La vite e l'uva". Conosciamo bene i diversi aspetti della produzione del vino, abbiamo imparato diverse cose sull'uva e sul vino. Molti di noi avevano già una conoscenza diretta di questo frutto e di questo prodotto, o perché le proprie famiglie hanno vigneti o semplicemente perché girando intorno lo sguardo, il paesaggio ha come protagonista la vite. Ora però sappiamo che vi sono tanti tipi di uva e tanti tipi di vino e che l'uno e l'altra dipendono in qualità dall'esposizione al sole, dalle proprietà del terreno e che se bene la vite non sia coltivata solo in Piemonte, ogni regione ha un

vino diverso. Abbiamo imparato anche un'altra cosa importante, che quando diventeremo grandi bere un bicchiere di vino a tavola ci farà bene e che berne più di uno ci farà male. Questo ce lo ha insegnato la storia della gallina Crestarossa che un giorno saltando su un tavolo dove vi era del vino le bevve tutto, tanto che il gallo Vladimiro scandalizzato dovette accompagnarla, ubriaca, nel pollaio e il giorno dopo nessuno poté bere l'uovo che la gallina aveva fatto perché sapeva di vino. Abbiamo utilizzato il computer come, documentazione via internet e tecnicamente c'è servito per elaborare le immagini della storia che vi abbiamo raccontato, se volete saperne di più leggete il nostro prossimo articolo. Ciao a tutti. I bambini della Scuola dell'Infanzia di Strevi hic!!!

A Monastero assemblea Associazione Rinascita

## La Regione si opponga alla sostituzione di Leoni

**Monastero Bormida.** Dopo Cortemilia e Saliceto è stata la volta di Monastero. Lunedì 14 aprile nel castello "Foresteria Ciriotti" si è svolta l'assemblea della popolazione sui recenti sviluppi della vicenda Acna in Valle Bormida.

Presenti i componenti dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, con in testa il presidente Maurizio Manfredi, Amministratori e popolazione. Si è parlato del "caso Leoni" e di manifestazioni in Regione Piemonte visto l'inspiegabile silenzio sulla vicenda del Commissario governativo.

Se la Regione, che in questi ultimi anni è stata determinante per raggiungere i risultati conseguiti, in modo particolare l'impegno e la dedizione alla causa dell'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, non risponderà alla presa di posizione degli Amministratori (documento inviato nelle scorse settimane) e dell'Associazione, sarà manifestazione a Torino "tanto per battere il tempo e sentire l'aria che tira".

Nell'assemblea si è deciso di riorganizzare territorialmente l'Associazione, di rinserrare le fila, si vuole prevenire e non trovarsi impreparati ad eventuali decisioni ostili alla Valle e alle sue popolazioni.

E' stato stilato un docu-

mento consiliare regionale inviato a tutti i Gruppi che recita:

«Considerato che - l'operato del Commissario Straordinario per la bonifica dell'Acna, dr. Stefano Leoni, ha garantito concretamente l'avvio delle operazioni di bonifica del sito Acna; - l'azione del Commissario è stata condivisa dalle popolazioni e dalle Amministrazioni Locali per la sua imparzialità; - che l'eventuale sostituzione del Commissario quantomeno rallenterebbe il processo di bonifica, che deve invece proseguire speditamente per garantire alla Valle Bormida un pieno ritorno alla normalità, consentendone lo sviluppo.

In seguito alle assemblee pubbliche tenutesi nei comuni di Saliceto, Cortemilia e Monastero Bormida, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, in merito alle ipotesi di dimissionamento del Commissario Straordinario per la bonifica dell'Acna, dr. Stefano Leoni, richiede a tutti i gruppi consiliari regionali di presentare ed approvare un ordine del giorno in cui la Regione Piemonte si opponga alla sostituzione del Commissario Straordinario per la Bonifica dell'Acna Stefano Leoni, intervenendo in tal senso nei confronti del Ministero dell'Ambiente». **G.S.**

Incontri con la gente e pieghevole

## Ad Alice Bel Colle raccolta differenziata

**Alice Bel Colle.** Prenderà il via, a partire da lunedì 28 aprile, la raccolta della frazione organica dei rifiuti nell'ambito delle raccolte differenziate già in atto. Da qui a quella data ci sarà una campagna informativa dell'Amministrazione comunale sul nuovo sistema di raccolta. Due le riunioni pubbliche con gli alicesi che si terranno martedì 22 aprile, alle ore 21, in regione Vallerana, presso l'omonimo bar ristorante e giovedì 24, ore 21, in paese, presso il bar ristorante "Belvedere". Inoltre il 22 avrà inizio la distribuzione, presso le abitazioni del concentrico, delle pattumiere e dei sacchetti bio-mat; il 28, inizio servizio nel concentrico: utilizzo dei nuovi cassonetti marroni e il 5 maggio, inizio del servizio presso le abitazioni sparse nel territorio dei biocompostatori.

Nel corso delle serate il Sindaco e l'Amministrazione comunale illustreranno modalità e termini del nuovo sistema di raccolta.

In questi giorni viene recapitato a tutte le famiglie di Alice un pieghevole, della campagna informativa sulla raccolta differenziata, dal titolo "Partecipa anche tu alla Raccolta Differenziata", a cura del Comune e della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", in collaborazione con Poste italiane e Impresioni Grafiche.

Spiega il sindaco Aureliano Galeazzo: «I rifiuti urbani che produciamo aumentano ogni anno ed il costo della loro raccolta e del loro smaltimento diventa una voce di notevole importanza nei bilanci dei Comuni e quindi delle famiglie. Nei rifiuti che noi gettiamo quotidianamente ci sono molte materie prime di valore che possono essere recuperate. Per contenere i costi e diminuire l'impatto ambientale che producono le discariche o gli inceneritori è indispensabile recuperare dai rifiuti tutto quanto è recuperabile e per far questo bisogna raccogliere e conferire i rifiuti in maniera differenziata.

Ciò vuol dire che la carta, la plastica, il metallo, il vetro, la parte organica ecc. devono essere gettati, raccolti e conferiti separatamente. Il Comune già da anni ha avviato una raccolta differenziata (molti ricordano il bel volantino con cui Pino Mignano illustrava la raccolta) ed ora introduce, grazie al servizio integrato nato in seno alla Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" e da essa finanziato, la raccolta separata della frazione organica.

È indispensabile la collaborazione degli alicesi con l'Amministrazione comunale per far funzionare correttamente il servizio al fine di: evitare un pauroso aumento dei costi (la nuova legge regionale prevede multe altissime per i Comuni che non raggiungono percentuali significative di raccolta differenziata, e questo costo ricade sui cittadini), tutelare il nostro paesaggio e l'ambiente».

All'interno del pieghevole si spiega:

"Il rifiuto organico...". La frazione organica è composta dagli scarti alimentari e organici e nella pattumiera di casa rappresenta il 25% del totale. Se non viene separata finisce in discarica dove produce liquidi (percolato) e gas (biogas) che sono potenzialmente



inquinanti e contribuiscono rispettivamente al deterioramento delle acque di falda e all'effetto serra. Se ben separato, dopo la sua fermentazione, può essere riutilizzato come fertilizzante. Perché il rifiuto organico possa essere riutilizzato è indispensabile che non sia inquinato da sostanze come la plastica; ecco il motivo dell'utilizzo dei sacchetti di bio-mat, ricavato dal mais e biodegradabile al 100%. Rifiuti organici sono ad esempio: resti di frutta, ortaggi, carne, pesce, gusci d'uovo, alimenti deteriorati, fondi di tè o di caffè, erba verde o secca, foglie e terriccio, residui di potature, pane, pasta, riso ecc.

Di "...come si raccoglie?". Nel centro abitato: verranno distribuiti gratuitamente ad ogni famiglia: 1 biopattumiera da 10 litri; 1 serie di sacchetti bio-mat (amido di mais). I sacchetti nei quali vi chiediamo di gettare solo rifiuti organici, verranno vuotati negli appositi cassonetti marroni presenti accanto ai cassonetti tradizionali. Nei cassonetti marroni dell'organico è assolutamente vietato introdurre altri rifiuti.

Fuori dal centro abitato: sarà dato in comodato d'uso gratuito ad ogni famiglia: 1 compostatore da 370 litri; 1 pattumiera; 1 confezione di attivatore; 1 libretto d'istruzione. Nel compostatore, i rifiuti organici diventano ottimo concime per orto e giardino, completamente inodore.

"E gli altri rifiuti?". Il vetro (bottiglie in vetro, vasi e vasetti, vetri vari, bicchieri ecc.) nelle campane verdi.

La plastica (bottiglie acqua e bibite, contenitori dei detersivi ecc.) nei cassonetti gialli.

La carta (giornali, riviste, cartoni piegati, fogli vari ecc.) nei cassonetti bianchi.

I farmaci scaduti nei cassonetti piccoli bianchi. Le pile esaurite nei cassonetti piccoli gialli. Il ferro, ed i materiali ingombranti (mobili, materassi, lavatrici, frigoriferi) verranno raccolti al vostro domicilio previa prenotazione telefonica ai numeri: 0144, 74101 e 745284.

Tutti gli altri rifiuti urbani (si spera pochi) nei cassonetti verdi tradizionali.

**G.S.**

Spiegazione di Sergio Primosig e Roberto Vaglio

## Il futuro delle comunità montane

**Roccoverano.** Quale il futuro delle Comunità Montane?

Lo spiegano il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig (e sindaco di Cassinasco), presente all'ultima conferenza dei presidenti delle Comunità Montane, svoltasi a Torino nel mese di marzo 2003, dove è stato sottoscritto il "Contratto con i cittadini del Piemonte" e l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, che del "Contratto" è stato il proponente.

«Si tratta di un gesto simbolico - dice Primosig - che testimonia la volontà degli Amministratori della montagna del Piemonte di impegnarsi in un'efficace politica di sviluppo del territorio a garanzia di un serio e razionale utilizzo delle risorse assegnate.

L'impegno si è reso necessario, a seguito delle prese di posizione a livello di governo nazionale atte a tener sempre meno conto dell'importanza della Montagna (fra tutte la riduzione del 38,5% del fondo nazionale per la montagna e il mancato inserimento delle Comunità Montane nella riforma della Costituzione e nella Legge per lo sviluppo delle realtà minori), prese di posizione che sembrano essere cambiate dopo l'ampio rilievo dato dagli organi di stampa alla vicenda o grazie all'interessamento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi».

«La solidarietà dimostrata dall'opinione pubblica e l'interessamento personale del capo dello Stato - ha dichiarato l'assessore Roberto Vaglio - sono stati determinanti per la positiva conclusione di questa vicenda, ora però è necessario una risposta forte ed immediata della Montagna del Piemonte alla fiducia che il paese ci ha accordato.

Quanto è capitato, infatti ha messo alla frusta l'immagine e la capacità di sopravvivenza delle Comunità Montane: il concetto astratto di quello che potranno essere si scontra

con le aspettative attese ed è indispensabile che il sistema degli enti locali montani dia una risposta concreta».

«E con la sottoscrizione del "Contratto con i cittadini del Piemonte" - continua Primosig - i presidenti delle Comunità Montane hanno dato una prima risposta, dimostrando di volersi meritare la disponibilità dell'opinione pubblica ad accollarsi sacrifici sul piano fiscale per investire in modo solidale sulle terre di montagna.

Noi amministratori della montagna piemontese - recita infatti il contratto - non siamo in grado di dare risposte universali, possiamo impegnarci solo per quanto riguarda le proprie comunità e per le disponibilità.

Ci impegniamo nei confronti della comunità regionale che con fiducia garantisce il mantenimento delle risorse finanziarie, ad utilizzare i fondi messi a disposizione per lo sviluppo durevole e sostenibile dei nostri territori, senza nulla concedere a spese improduttive, al mantenimento di politiche che privilegiano la spesa corrente all'investimento, al sostegno acritico della spesa storica degli enti, alla logica dei contributi a pioggia. In un momento critico per il Paese e per il Piemonte abbiamo il dovere morale di avviare per una strada impervia, fare una scelta difficile che probabilmente non sarà immediatamente compresa dai nostri amministratori, comunque consci che ognuno deve farsi carico delle proprie responsabilità tanto nei confronti del territorio, quanto nei confronti della comunità nazionale».

«Il tempo dei contributi a pioggia, degli interventi che non rispondono ai moderni criteri di programmazione economica e finanziaria sono finiti: le comunità montane - conclude Vaglio - sono vere e proprie agenzie di sviluppo e devono dimostrare di saper utilizzare le risorse che con non pochi sacrifici la comunità nazionale e regionale destina a loro in modo efficace».

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

## A Pasqua bue grasso agnelli, capretti, salumi

**Bubbio.** Per le festività pasquali la macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio (tel. 0144 8282) vi propone il bue grasso. Ciò per soddisfare le esigenze della clientela che ha saputo apprezzare questa prelibatezza di carne e che non vuole gustarla solo per il Natale. La rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, sorge nel centro del paese.

In questi giorni Giorgio, macellaio da sempre, ha macellato "Arturo" un bue grasso acquistato da Giovanni Albuga di Bubbio, allevatore e viticoltore in regione San Grato. "Arturo" è uno stupendo esemplare di 3 anni e 8 mesi, del peso di 680 chilogrammi.

L'affezionata clientela della macelleria Allemanni, in oltre 20 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e professionalità. Ma ciò non sarebbe stato possibile

se i capi macellati non avessero risposto alle esigenze richieste di Giorgio Allemanni e non fossero stati allevati da allevatori della Langa Astigiana che da sempre con grande capacità e serietà scelgono e allevano questi capi unici ed impareggiabili.

Il bue grasso è un bovino, che verso i sei mesi di vita viene scelto e castrato, e segue una particolare alimentazione con cereali, fave e soprattutto fieno, il rinomato fieno delle colline bobbiesi.

La macelleria Allemanni non è solo nota per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi (salami crudi e cotti, ecc.), artigianali, fatti come una volta.

E poi capretti, agnelli, farraone, tacchini e anatre. Allemanni macelleria confezione anche gustosi pacchi pasquali.

Parroco del paese per oltre 40 anni

## Bistagno ricorda don Giuseppe Piana



**Bistagno.** Profonda commozione ha suscitato in paese la scomparsa di don Giuseppe Piana, parroco per parecchi decenni.

E questo è il "Ricordo per don Piana" «La popolazione di Bistagno - parrocchia San Giovanni Battista - esprime la propria sincera e sentita commozione e si unisce al dolore dei familiari e della Comunità diocesana per la scomparsa di don Giuseppe Piana, suo amato e ricordato parroco nel lungo periodo 1949-1993: anni in cui egli

svolse con dedizione assidua e spirito di sacrificio la sua preziosa missione sacerdotale per il bene delle anime a lui affidate.

Da tutti, un perenne riconoscente ricordo e una fervente preghiera nel suo passaggio alla vita eterna».

In questa foto d'archivio don Giuseppe Piana è ritratto con il sindaco Arturo Voglino, la senatrice Carla Nespolo e alcuni Alpini del locale Gruppo, ad una inaugurazione della "Mostra mercato dei Vini Bistagnesi".

Rievocata la passione e la morte di Gesù

## A Morbello 2ª edizione della Via Crucis vivente



**Morbello.** Nella serata della domenica delle Palme, Morbello, per il secondo anno consecutivo ha rievocato la Passione e Morte di Gesù con la Via Crucis Vivente. Questa edizione, come ha precisato il parroco don Roberto Feletto nella breve introduzione, è stata dedicata alle vittime della guerra, che attualmente sta sconvolgendo l'Iraq.

La rappresentazione, arricchita dalla scena dell'Orto degli Ulivi, con il conseguente apporto di nuovi personaggi, sta diventando una tradizione per il nostro paese, che riesce in tal modo ad offrire agli intervenuti, anche quest'anno numerosi, la possibilità di meditare su uno dei misteri più grandi della nostra fede.

L'ambiente naturale, l'illuminazione sapientemente curata, la scenografia particolarmente suggestiva del Castello hanno contribuito a rendere la drammatizzazione ancor più coinvolgente.

Bravi tutti gli interpreti, che, ancora una volta, hanno saputo commuovere buona parte del pubblico; sempre impegnata con successo la regista Susanna Campazzo, abilissimo Giuseppe Tortarolo che ha dipinto il velo della Veronica. Il nostro grazie doveroso e

cordiale va a quanti ci hanno aiutato: la comunità di Rivalta Bormida (con la quale condividiamo il parroco), ha collaborato con noi per quanto riguarda interpreti (apostolo, ladrone e soldato), musica (tromba e tamburi) e addobbo floreale; Alberto Maravalle, affermato attore, con il brano del "Servo di Isaia" e "Il pianto della Vergine" di Jacopone da Todi, ha sottolineato con accenti forti due scene della rappresentazione; inoltre la ditta Acquirer, la Pro Loco di Groggnardo; la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Morbello, l'associazione "Morbello Vivo" e tante altre persone del paese.

L'anno scorso, quando abbiamo intrapreso questa iniziativa tanti erano gli interrogativi e i dubbi, ma altrettanto era la voglia di fare; durante il nostro cammino abbiamo incontrato e conosciuto amici, anche di paesi vicini, che si sono uniti a noi incoraggiandoci. Collaborare insieme è stato importante e significativo, perciò Morbello conta di poter offrire ancora questi momenti che aiutano a crescere, a riflettere, a condividere e a sperare.

Maria Vittoria

Organizzato da "Torre di Cavau"

## A Cavatore il canto della passione



**Cavatore.** Domenica 13 aprile, alle ore 11,30, dopo la messa, nella chiesa parrocchiale di "S. Lorenzo martire", gremita di persone, il coro cavatorese "I Paisan" ha cantato la passione di N.S. Gesù Cristo.

I cantori Domenico Bazzano, Giovanni Campario, Franco Gaggero, Giuseppe Gaggero, Giuseppe Marengo, Sebastiano Martino, Francesco Minetti, Pietro Zunino, accompagnati per l'occasione "eccezionalmente" dal bravissimo musicista Fabio Martino, fisarmonicista del noto gruppo acquese Yo Yo Mundi, hanno eseguito con partecipazione e trasporto un canto che trae le sue origini da tempi remoti quando, durante la settimana che precedeva la Pasqua, i giovani del paese giravano in tutte le cascine del Comune a "cantare la Passione" ed in cambio ricevevano uova e doni che poi utilizzavano per organizzare una festa alla quale tutti erano invitati a partecipare.

Al termine dell'esecuzione, buffet e aperitivo offerto agli intervenuti nella suggestiva cantina della Felicità.

Questa iniziativa è stata promossa dall'Associazione culturale "Torre di Cavau",

che, avvalendosi delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti, ha al suo attivo alcune manifestazioni di carattere folcloristico, la stesura di un opuscolo informativo sulla storia e tradizioni di Cavatore, la realizzazione di una nuova edizione di cartoline del paese e alcune mostre di pittura e incisioni.

Attualmente, l'Associazione, iscritta al registro provinciale del volontariato, sta ristrutturando due locali concessi in uso gratuito dal Comune, in cui sarà allestita la biblioteca ora ospitata nella costruzione medioevale "La Felicità". I circa 1.000 testi di vario genere (enciclopedie, volumi di storia, arte, medicina, narrativa adulti e ragazzi) donati all'Associazione da privati possono essere consultati e ritirati gratuitamente da chi lo desidera nell'orario stabilito.

### Ringraziamento

I familiari della signora Silvana Auciello ringraziano tutto il personale della casa di riposo "La Vetta" di Ponzzone per l'assistenza prestata alla cara mamma, deceduta lunedì 14 aprile.

Martedì 22 aprile il premio letterario

## A Ponzzone si presenta "Alpini sempre"

**Ponzzone.** Martedì 22 aprile, alle ore 16, presso la sede del Gruppo Alpini, in via Sanfront 2, verrà presentato ufficialmente il premio letterario "Alpini Sempre".

L'idea di bandire un premio letterario per opere edite e inedite sugli alpini ha preso corpo il 6 e 7 luglio 2002 a Ponzzone, in occasione del raduno sezionale svoltosi per celebrare il 74° anno di attività del gruppo Alpini di Ponzzone (il più antico della Provincia di Alessandria) e in coincidenza con l'inaugurazione del nuovo monumento agli alpini, realizzato in pietra arenaria dal maestro Berto Zunino e decorato da formelle di bronzo del prof. Gianni Assandri. Il comitato promotore è composto dai rappresentanti dei tre enti organizzatori del premio: la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", il Comune di Ponzzone e il Gruppo Alpini - sezione ANA di Ponzzone.

A presiedere la commissione del premio, è uno dei più grandi scrittori italiani, legato a queste terre: Marcello Venturi. Con Venturi in commissione, tra gli altri, Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio

della Torre, Augusto Pregliasco, Giovanni Smorgon, Luigi Gallareto (che fungerà da segretario) oltre naturalmente al presidente Nani, al sindaco Andrea Mignone ed al capogruppo degli Alpini di Ponzzone Sergio Zendale e tra i lettori, oltre naturalmente a Venturi, Prosperi, Rapetti, Gallareto, Anna Dotta, Anna Scarso, Manila Guala.

Venerdì 17 gennaio, presso la sede operativa della Comunità Montana, si era riunita la commissione, per stilare il bando di concorso.

"Alpini sempre" è destinato a diventare ben presto uno dei maggiori premi letterari del Paese.

Il corpo degli alpini, di cui i giovani di queste plaghe ne andavano a far parte nel corso del servizio militare, è un tutt'uno con le popolazioni della Comunità Montana. Legame che non si è allentato nel corso degli anni, e gli alpini nei vari conflitti bellici e, successivamente, nelle varie calamità che hanno colpito il nostro Paese, dal dopoguerra ad oggi, hanno scritto pagine eroiche di dedizione, altruismo ed estremo sacrificio.

G.S.

Visita della scuola dell'infanzia di Rivalta

## Il museo di Orsara è un viaggio nel tempo



**Orsara Bormida.** Giovedì 10 aprile le insegnanti della scuola dell'infanzia di Rivalta Bormida, Alessandra Ferrari, Magda Pinna, Manola Aramini, nell'ottica di valorizzare la scoperta delle tradizioni limitrofe (di Rivalta), hanno condotto i bambini alla scoperta del Museo Etnografico (contadino) di Orsara Bormida.

Accompagnati dal pittore Giuseppe Ricci, i bambini hanno potuto osservare gli strumenti contadini di un tempo, rivivere le atmosfere agresti vissute dalle nonne, attraverso le bambole d'epoca e le camicie da notte ricamate a mano. Numerosi sono stati gli interventi dei bambini, incuriositi tanto dall'arcolajo che veniva usato per filare, che dal pesante ferro da stiro che doveva essere tanto abilmente manovrato dalle donne del tempo, che dal cestino e dalle cartelle che i bambini di ieri portavano a scuola.

Le competenze di Luigi Vacca per l'analisi storica e di Ricci nell'amore delle origini e delle tradizioni hanno reso

questa esperienza particolarmente interessante ed arricchente.

L'attenzione della classe si è poi concentrata sullo strumento utilizzato dalle donne per ricamare e all'immagine nostalgica dei tempi della tranquillità e delle mani sottili e pazienti.

Dopo di che i bambini sono stati guidati ad analizzare gli strumenti utilizzati, nel corso degli anni, dagli uomini per lavorare la terra, quali aratri, falciatrici, ecc. e al confronto con quelli utilizzati dall'uomo di oggi.

La visita si è dimostrata interessante ed attraente proprio per la realtà analizzata, molto vicina a quella dei nostri bambini, che vivono a Rivalta, paese prettamente agricolo.

Le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare Luigi Vacca e Giuseppe Ricci per la loro pazienza, la loro competenza e disponibilità nell'aver accompagnato i bambini della scuola materna in questo viaggio nel tempo.

### Troppi capannoni industriali

**Melazzo.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Sono trascorsi circa venti giorni da quando su un quotidiano nazionale ho visto la fotografia della nuova zona industriale progettata nel comune di Melazzo zona bivio Rocchino - Arzello, mi pongo continuamente una domanda, perché si deve deturpare e rovinare una zona agricola, quando a un chilometro sulla statale tra Terzo e Bistagno c'è già una infinità di capannoni? Sarebbe interessante che le autorità politiche ed ambientali preposte al controllo del territorio iniziassero un serio confronto sul progetto. Segnalo la difformità perché la Regione Veneto, ed altre città iniziano a trarre un bilancio negativo sull'industrializzazione selvaggia. Visto che nella nostra zona si vuole incrementare il turismo allora i Comuni, anche tramite la Regione, trovino un accordo serio, raggruppandosi nei progetti per limitare il danno ambientale. Danno ambientale anche in paesi di collina cui sono stati costruiti palazzi e villaggi che hanno stravolto tutto il paesaggio, è inutile far finta di non vedere sono realtà che devono essere prese in considerazione. Un amico della natura».

### Eliminazione punto pericoloso alla frazione Quartino

**Loazzolo.** Sarà sistemato il punto pericoloso sulla strada provinciale 25 "Di Valle Bormida" al km. 20+800 nel comune di Loazzolo nella frazione Quartino, inserito già nell'elenco delle opere pubbliche per l'anno 2003. La Giunta provinciale di Asti ha deliberato, nei giorni scorsi, di approvare per promuovere la procedura espropriativa, il progetto definitivo ed il piano particolare di esproprio relativo ai lavori di sistemazione del punto pericoloso. L'importo complessivo degli interventi ammonta a 180.759,91 euro.

Vesime: dal 25 al 27 aprile la mostra di Vesime su "Quel 25 Aprile di tanti anni fa - Dodici foto dell'airfield alleato"

## Union Jack e Old Glory sui cieli di Vesime

**Vesime.** VISMA (cultura e memorie vesimesi) organizza da venerdì 25 a domenica 27 aprile, a la Giujéra (piazza Dante 2), una mostra su "Union Jack e Old Glory sui cieli di Vesime - Quel 25 Aprile di tanti anni fa".

A sessant'anni dal crollo del Fascismo, che stretto tra i bombardamenti e gli sbarchi degli Alleati conobbe nel 1943 la sua pagina più ignominiosa, VISMA ripropone, riprendendo le immagini più significative della mostra del 1997, la straordinaria vicenda di *Excelsior*, il campo d'atterraggio alleato che sorse sul nostro territorio negli ultimi anni della guerra partigiana.

Questa "ripresa" vuole essere una testimonianza e un piccolissimo tributo di riconoscenza a quanto gli inglesi e gli statunitensi fecero per la nostra gente e per l'Europa in quegli anni. I soldati di quelle nazioni lottarono e morirono anche nei nostri cieli, anche nella nostra valle, e lo fecero per salvare, certamente *in primis*, i loro Paesi dalle terribili dittature che s'erano andate dilatando sul nostro continente e sul mondo intero; ma così facendo resero anche all'Italia un servizio incomparabile. La loro azione fu essenziale per le battaglie del CLN, consentendo il successo di quella guerra di liberazione che con le nostre forze non saremmo stati lontanamente in grado di concludere vittoriosamente. Sono cose che ogni tanto bisogna dire e ricordare, perché a qualcuno non salti in testa di contrabbandare (come già fece la propaganda fascista) l'azione degli alleati per un disegno della grande industria e del potere plutocratico anglosassone, teso ad occupare posizioni di mercato e di dominio industriale. (Che poi le industrie americane, le *lobbies* sioniste e non, si siano espanse in Europa senza scrupoli morali è certamente vero, come è vero che i governi italiani subirono spesso condizionamenti politico-strategici da oltre Atlantico; ma per intanto gli Americani ci tolsero la fame, e, quanto alla politica, per dei vasi di coccio come l'Italia, l'alternativa al Patto Atlantico sarebbe stata l'assorbimento nella sfera sovietica, coi bei risultati che questo procurò a tutta l'Europa orientale. E questo va detto in termini di schietto realismo politico, al di là di ogni retorica e di insane dietrologie).

Richiamate e definite le ragioni ineluttabili della *Realpolitik*, occorre fare però, specie di questi tempi, alcune altre considerazioni di ordine, come dire, più generale. È evidente che di fronte ad un vincitore, sia esso un uomo forte o una potenza vittoriosa, si sviluppa in larghissima parte della società, e per lungo tempo, una tendenza irrefrenabile alla mimesi. L'Europa ha subito, durante il secolo scorso e quello precedente, il fascino e l'attrazione della Gran Bretagna prima e dell'America poi: l'ombelico del mondo era andato via via trasmigrando dal cuore della vecchia Europa verso Ovest, a Londra prima e a New York poi. Ma, come spesso avviene per leggi naturali ben note sia nel campo dell'etica che della scienza, l'Europa continentale ha finito per lo più coll'assorbire (attraverso le loro manifestazioni esteriori)

Non c'è da stupirsi, quindi, che certe caratteristiche del modo di vivere americano abbiano da noi assunto connotazioni caricaturali: si pensi alla cena "americana" e all'imperialismo straccione dei film di Sordi, per arrivare al divismo, nato come tensione all'affermazione di sé attraverso canoni estetici e abilità recitative, e degradatosi via via fino alla liturgia delle "veline". Fu soprattutto su queste basi, del degrado cioè, e dello stravolgimento trentennale del "sogno americano", che si passò dal *cult* per il mondo anglosassone ad un progressivo disamoramento, ad un fastidio, ad un'allergia per il modo di pensare, di presentarsi e di essere americani. In luogo di un'attenta disamina (che avrebbe potuto e dovuto comprendere l'analisi del logoramento di un modello sottoposto a vari travagli interni), si finì col gettare l'acqua sporca e il bambino: e su questa tendenza si inserì facilmente la rabbia e la propaganda politica dell'estrema sinistra, dei Calibani cioè che avrebbero voluto veder distrutto, col simbolo - magari un poco appannato - della civiltà occidentale liberale e socialdemocratica, lo specchio che mostrava loro le loro deformità. Assistemmo così, negli anni Settanta e Ottanta, ad una levata di scudi e ad un diffuso malcontento contro l'America; anche i benpensanti della sinistra europea parvero convincersi che in fondo era meglio darsi per sconfitti di fronte alla gloriosa potenza sovietica: "meglio tutti rossi che tutti morti" concluse tristemente Carlo Cassola. La stessa opinione pubblica americana si confuse di fronte al Watergate che aveva affondato Nixon e allo schiaffo



iraniano al presidente Carter, umiliato e ridicolizzato. Poi vennero Reagan e i Pershing, lo scudo missilistico, e, di conseguenza, l'implosione dell'Urss, il crollo, col Muro, di tante mistificazioni e di tante illusioni. Certo decisionismo americano riprese i moduli di una lotta contro il male alla John Wayne, alla quale nel campo avverso, dopo lo sconcerto iniziale, si oppose sempre più diffusamente la portata lunga del fanatismo kamikaze e del terrorismo, innestato sul malcontento e l'integralismo mediorientali. E gli ideali della tradizione anglosassone s'andarono di nuovo appannando, furono di nuovo messi in discussione. Guardando con occhio chiaro e con affetto puro alla fenomenologia della civiltà anglosassone nel suo complesso, c'è, insomma, da fare una breve considerazione. Una certa messe di valori, di ideali, di alte qualità di vita ha certamente caratterizzato negli ultimi due secoli quella che chiameremo la civiltà anglosassone. Che poi, in certi casi e in certe contingenze, si possa dissentire dall'applicazione nella pratica politica ed istituzionale di taluni di quegli ideali, è un'altra storia, che ha, come ogni storia, le sue ragioni; le quali possono essere valide o capziose, buone o cattive. Ma è pur vero che se ci si sbraccia oggi, in chiave di dubbio revisionismo storico, a contrapporre Dresda a Coventry, bisognerà pur chiederci che cosa siamo in grado di contrapporre alle centinaia di migliaia di croci anglosassoni a Montecassino e in Normandia.

Penso piuttosto sia illuminante ricordare oggi alcune considerazioni che il prof. Max Salvadori, (maggiore delle Missioni Alleate, ufficiale di collegamento, paracadutato e accolto dal partigiano A. Pregliasco sulle nostre colline) faceva nel 1978 al Convegno Internazionale di Torino su Americani, Inglesi e Partigiani autonomi: "Come ci fu in Gran Bretagna nel marzo del '39 una rivoluzione morale dalla quale vennero fermezza e tenacia, così ci fu una rivoluzione morale negli Stati Uniti il 7 dicembre 1941 [...] La nazione americana è un mondo a parte che pochi riescono a comprendere. Alla superficie tutto sembrava agitazione e confusione: contrasti feroci, conflitti razziali..., odio viscerale di milioni di americani contro Roosevelt [...]. Ma questa era la superficie soltanto, non era la sostanza della nazione americana, dove nel '41, come nel '16-'17, come

oggi, il novanta per cento dei cittadini... amano il loro Paese, preferiscono le loro libere istituzioni a quelle autoritarie di moda ieri e oggi, sono essenzialmente fieri e soddisfatti dello stile di vita americano. - Dove non c'è dissenso, anche il consenso è fasullo - ha scritto Norberto Bobbio: gli esperti vedevano il dissenso e non si accorgevano che sotto di esso vi era il consenso sulla base della democrazia repubblicana, alla quale credono la maggioranza dei neri e degli ispanici come la maggioranza dei bianchi, i protestanti come i cattolici e gli atei, i salariati e i dirigenti. [Tempo fa] parlavo con un vecchio medico oriundo irlandese il quale aveva odiato la Gran Bretagna e Roosevelt che cercava di trascinare gli Stati Uniti in guerra, aveva ammirato i risultati ottenuti in pochi anni dal nazismo; mi disse - Non riesco ancora a spiegarmelo ma il giorno dopo Pearl Harbor lasciai la famiglia e la professione e mi arruolai volontario. Fondandosi sui luoghi comuni sciocchi, di moda allora come oggi,



sugli americani,...giapponesi e tedeschi si erano aspettati lo sfasciamento interno degli Stati Uniti....Scomparvero invece contrasti, conflitti, risentimenti e antagonismi. [...] Pur essendo privi di spirito marziale e di disciplina inculcata fin dall'infanzia, gli Alleati vinsero perché la rivoluzione morale trasformò pacifisti, appeasers, isolazionisti in popoli in armi, sia che combattessero sul fronte o nelle fabbriche e nei campi".

Come si vede, certi climi e certe situazioni si ripetono, e certe storture opportunistiche, come certe ingenue prevenzioni son dure a morire. Ma le verità di fondo restano.

Ed è a questo punto, in questo contesto che torna a pennello la vicenda del campo d'atterraggio di Vesime, voluto dal maggiore anglo-polacco Neville Darewsky "Temple" e costruito con la collaborazione del compianto P. Balbo e dei suoi partigiani. L'airfield Excelsior era, per gli Alleati, l'unico punto d'atterraggio nel Nord Italia oltre le linee nemiche, e consentì rifornimenti ed assistenza a

tutte le formazioni partigiane, evacuazione di feriti e lanci paracadutistici mirati. Ma, in un momento di crisi e di sbandamento per la resistenza, non fu facilmente raggiungibile e praticabile per i Lysander e i Mitchell con l'Union Jack o l'Old Glory a stelle e strisce. Citiamo, per tutte, la testimonianza, inedita in Italia, del pilota texano che atterrò e riuscì a ripartire da Vesime con un bimotore B25J Mitchell, scortato da otto caccia P-47 Thunderbolt, il 19 Novembre 1944, mentre tutt'intorno i carri armati tedeschi presidiavano la zona. La chiamarono "Operation Blanche", roba da far impallidire dalla paura. "Era un inferno.. il nemico stava impegnando i Partigiani che difendevano la zona attorno al campo... il terreno era molle per le piogge e non pensavo che il vecchio trabiccolo ce l'avrebbe fatta a passare la collina, laggiù in fondo. Prendevamo velocità molto lentamente e non potevo farcela a tirarlo via a fine pista. Allora, tirai indietro la barra di comando e lui si staccò dal suolo vibrando tutto e sul punto di imballarsi. Per fortuna avevamo superato, sfiorandola, la collinetta: pigiai la barra avanti al massimo per prendere un po' di velocità, sfiorai gli alberi, tirai indietro ancora una volta facendo la barba ai rami e finalmente ne fummo fuori. Grazie, mio Dio!". Su quell'aereo viaggiavano verso il mondo libero partigiani e americani feriti. Queste cose non le si devono dimenticare. E sarebbe giusto che Vesime -ne facciamo istanza al Sindaco- dedicatesse il belvedere sulla valle, recentemente ricavato sulla strada del Castello, al maggiore Temple, che in questa valle perse la vita quattro giorni prima che il leggendario Mitchell scendesse sul "suo" aeroporto.

riccardo brondolo

La scossa di terremoto di venerdì 11 aprile

## Parrocchiale di Vesime non più agibile



**Vesime.** La scossa di terremoto che venerdì 11 aprile ha colpito l'alessandrino e l'astigiano, ha causato problemi alla chiesa parrocchiale di Vesime.

Già danneggiata nel terremoto del 2000, si sono aperte crepe nel soffitto della navata centrale facendo cadere detriti e pezzi di intonaco e la chiesa, resa inagibile, almeno fino alla rimozione totale delle parti di intonaco lesionate, è stata chiusa in via precauzionale. L'ordinanza di chiusura temporanea della chiesa parrocchiale da parte del sindaco Gianfranco Murialdi dopo un sopralluogo tecnico serve soprattutto ad evitare che qualcuno possa farsi male per il distacco di altre parti della volta che in quel punto supera i 15 metri di altezza. Questo provvedimento ha portato non pochi disguidi alla comunità parrocchiale di Vesime

che ora celebra le funzioni della Settimana Santa nell'oratorio parrocchiale che si trova a fianco della chiesa e che, con un po' di buona volontà e un po' di capacità di adattamento da parte del parroco don Piero e del suo collaboratore don Bruno si è trasformato in un'accogliente chiesa riscaldata e comoda con la speranza che al più presto si riesca a rimuovere l'intonaco lesionato e dopo le opportune verifiche si provveda a ripristinare l'agibilità della parrocchia.

La parrocchiale vesimese ha da poco festeggiato i cento anni essendo stata costruita nel 1898 in questa sede, dopo che un violento terremoto, una decina di anni prima, aveva causato il crollo della vecchia chiesa medievale e provocato danni in tutta la Langa.

A.B.

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI APRILE

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

**Acqui Terme**, dal 4 aprile al 14 novembre, per "Storie di storia", dieci lezioni dalla preistoria al medioevo, a Palazzo Robellini, sala conferenza. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui e Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella. Programma: parte prima: venerdì 9 maggio, Paolo Demeglio, Università del Piemonte Orientale, su "La pieve di San Giovanni di Mediliano (Lu Monferrato) ed il suo territorio dalla romanizzazione al basso medioevo". Venerdì 30 maggio, Marica Venturino Gambiari, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, su "Preistoria e protostoria in Val Bormida".

**Bubbio**, 26 e 27 aprile, "Sagra del Polentone", sabato 26, "Serata magica", dalle ore 20, per le vie dell'antico borgo festa in costumi medioevali con zuppa di ceci, salsiccia alla brace, focaccine, il tutto innaffiato da ottimo vino delle colline bubbiesi e domenica 27, 83ª edizione della sagra del polentone; dalle ore 15, rievocazione storica della leggenda in costumi d'epoca; esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" di Asti; scodellamento e distribuzione della polenta con salsiccia e frittata nei caratteristici piatti di ceramica. Organizzata dalla Pro Loco.

**Ovada**, manifestazione in aprile: venerdì 25, al mattino, cinema teatro comunale, corso Martiri della Libertà, commemorazione, con il coro della civica scuola di musica "A. Reborà". Giovedì 1º maggio: per tutta la giornata, vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato e dell'usato; organizzato dalla Pro Loco di Ovada. Alle ore 16, giardino della scuola di musica, in via San Paolo, concerto del 1º maggio, del corpo bandistico "A. Reborà", direttore il maestro G.B. Olivieri. Organizzata da civica scuola di musica "A. Reborà" (tel. 0143 81773). Alle ore 21, Loggia di San Sebastiano, Pippo Carrubba e "Il Posto Fisso".

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Acqui Terme**, Unire Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-2003; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbatto e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di aprile: il 28, ore 15,30-16,30, dott. Luigi Moro. In maggio: il 5, ore 15,30, arch. A. Caldini; ore 16,30, arch. G. Finocchiaro. Il 12, ore 15,30-16,30, chiusura Unire con il Duo A. Mexana, voce e chitarra e Alessandra Guasti, flauto; repertorio classico, moderno, dialettale con la partecipazione di A. Vercellino.

**Acqui Terme**, "i martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": martedì 13 maggio, "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio di La Stampa e Fondazione CRA.

**Fontanile**, sino al 31 maggio, 3ª rassegna teatrale «"Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta", la Compagnia Siparietto di San Matteo, presenta la commedia comico-brillante in tre atti, su testo di Secondino Traverso, con Dino Trivero, Luigi Cadario, Sabrina Del Corso, Maria Pia Nicola, Ugo Giorgietti, Valter Cantamessa, Giulia Callegari, Luisa Albrito, Oriana Tealdo, Giovanni Raimolfo, Gianpiera Manzo, Marcello La Fata. Per un debito di gioco Mario, scapolone di mezz'età che vive a Torino, si fa prestare dei soldi dai suoi parenti che vivono in campagna. A seguito di un contrattempo, a sorpresa, i parenti arrivano in città anche per informare Mario di una prossima eredità. Questi è costretto a cercarsi una fidanzata per finta che riesce a trovare grazie a un'idea di un amico. Tutto sembra volgersi per il meglio ma, come sempre, ci sono degli imprevisti, che culminano in un finale a sorpresa.

**Acqui Terme**, calendario eventi RSA "Mons. Capra", in aprile: venerdì 18, "Festa di Pasqua + compleanni del mese"; ore 14,30, grande festa di Pasqua con uova di cioccolato, torta e sorprese per tutti gli anziani ospiti. Organizzazione, con l'aiuto dei volontari, di un mercatino dell'usato e di scambio, con oggetti realizzati dagli anziani ospiti, oggettistica varia messa a disposizione dai parenti e dai visitatori della RSA. Ricavato in beneficenza alle Associazioni di volontariato che ci sostengono e agli ospiti più bisognosi. Durante il pomeriggio si festeggeranno i compleanni del mese di ospiti e dipendenti. La

partecipazione è aperta a tutti. Domenica 20 e lunedì 21 aprile, Pasqua e Pasquetta, ore 11,20, pranzo con gli anziani; i parenti e gli amici potranno trascorrere il pranzo con i propri cari.

**Mombaldone**, la rassegna "Echi di Cori 2003", promossa dalla Provincia di Asti, ingressi gratuiti ai concerti delle corali; propone appuntamenti a Nizza Monferrato, sabato 26 aprile, ore 21, parrocchiale di "S. Ippolito", concerto della Corale Polifonica "Laeti Cantores" e il Coro Piccoli Cantori di Canelli. Castelnovo Belbo, domenica 4 maggio, ore 21, nella parrocchiale, concerto con la Corale Polifonica "Laeti Cantores". Mombaldone, domenica 25 maggio, ore 21, oratorio di San Fabiano, concerto del Coro "Alfieri".

**Acqui Terme**, il 1º e 2º maggio, 10ª Stra-Acqui. Giovedì 1º, ore 21, al Palafeste, serata danzante "Aspettando la Stra-Acqui" con l'orchestra "Notte Italiana" di Enrico Cremona, ingresso gratuito. Venerdì 2º, ore 21, 10ª Stra-Acqui, sporturismosolidarietà, km. 7,500 per adulti e ragazzi e km. 1,500 per bambini; iscrizioni dalle ore 15 alle 20 in piazza Maggiorino Ferraris, con la partecipazione della Fanfara Alpina Valle Bormida. Organizzata da Spat, Comune, Enoteca Regionale, Provincia, Regione.

**Castelnovo Bormida**, dal 26 aprile inizia corso di cicloescursionismo in mountain bike per ragazzi denominato school fun & bike; prime 3 lezioni il 26 aprile, 10 e 17 maggio, il sabato pomeriggio con partenza da piazza G. Marconi, alle 15 e arrivo in piazza, alle 18,30. Escursioni, con l'assistenza guide WFB, in strade sterrate, fuori traffico, verranno proposti esercizi di tecnica di guida e mini-gare per gli agonisti in erba. Iscrizioni: tel. 339 3100723 (entro e non oltre 4 giorni dalla data scelta), alle singole uscite: 8 euro, il tesseramento a Wine Food & Bike costa 2 euro.

**Asti**, da mercoledì 30 aprile a domenica 11 maggio, 51ª edizione della fiera regionale "Città di Asti", tra le più importanti della regione, con area enogastronomica di 2000 metri quadri. Vi collaborano Comune, Provincia, Camera di Commercio, le 12 Unioni Collinari della provincia, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori, Confcooperative. Per informazione: Adriano Salvi (tel. 0141 217376, 347 9698498).

## VENERDÌ 18 APRILE

**Acqui Terme**, Venerdì Santo, Via Crucis, organizzata dalla Comunità parrocchiali di Acqui e dalla Misericordia di Acqui. Programma: Basilica dell'Addolorata, ore 20,45, consegna della "Croce della Pace" a mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui; ore 21, inizio Via Crucis; percorso: partenza dall'Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza San Francesco, corso Italia, piazza Italia, via Viganò, via card. Raimondi, salita Duomo, Cattedrale. Partecipa la Corale S. Cecilia del Duomo. In caso di maltempo la funzione avrà luogo all'interno della Basilica Addolorata.

**Pezzolo Valle Uzzone**, al santuario del Todocco, alle ore 20,30, Via Crucis.

## SABATO 19 APRILE

**Castelnovo Bormida**, "Concerto di Pasqua", alle ore 21, al

l'Auditorium del S.S. Rosario, tenuto dal Duo "Strawinsky", formato da Paolo Giolo, al violino e Ilaria Schettini, al pianoforte. Giolo è primo violino dal quartetto d'archi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; Schettini collabora in veste di solista con varie orchestre italiane e straniere. Programma: di L. van. Beethoven la "Sonata op.23 n.4", di C. Schumann "Tre romanze op.22", di C. Debussy "Sonata", di C. Saint-Saens. "Sonata op.75 n.1". Organizzato da Comune e Pro Loco.

## DOMENICA 20 APRILE

**Nizza Monferrato**, mercatino dell'antiquariato.

## LUNEDÌ 21 APRILE

**Rocchetta di Spigno Monferrato**, L'Unione Sportiva Rocchetta organizza "El merendin a Ruchetta", dalle ore 14,30, pomeriggio in allegria con giochi vari e musica, e per i più piccini una piacevole sorpresa; ore 17 circa, distribuzione della tradizionale "pucia" (polenta condita) accompagnata da ragù di carne con salsiccia o formaggi e buon vino locale. A disposizione di tutti ampio spazio per pic-nic. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà ugualmente.

## MERCLEDÌ 23 APRILE

**Sessame**, festa patronale di San Giorgio con processione per le vie del paese e pranzo organizzato dalla Pro Loco.

## VENERDÌ 25 APRILE

**Arzello di Melazzo**, "Merenda di Primavera" con porchetta allo spiedo e gara amatoriale di automodelli a scoppio, organizzata dal Club "Pistoneroventi" di Acqui Terme (presso bar Pinky, piazza Addolorata 13, tel. 0144 57068). Programma: ore 9, inizio cottura della porchetta; ore 10, inizio iscrizioni gara automodelli telecomandati a scoppio (presenti modelli di elicottero e di carro armato); ore 16, inizio distribuzione merenda con porchetta torta verde e "friculle"; ore 17, premiazione dei vincitori gara automobilistica. Per informazioni: Pro Loco di Arzello (tel. 0144 41672) e Club "Pistoneroventi".

**Loazzolo**, gara alle bocce alla baraonda.

## SABATO 26 APRILE

**Alice Bel Colle**, ore 21, parrocchia di S. Giovanni Battista, "Concerto di Primavera": orchestra giovanile "Mozart 2000" di Acqui Terme, direttore maestro Alessandro Buccini; concerto d'organo del maestro Andrea Bevilacqua e recital di poesie di Massimo Ivaldi. Organizzato dall'Associazione culturale "Alice un salotto in collina", in collaborazione con Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame e con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione. Programma: esibizione Orchestra; lettura poesie; Henry Purcell, concerto per organo; lettura poesie; Tommaso Albinoni, 3ª Sinfonia delle Quattro Stagioni; Charles Gounod, Ave Maria; Giovanni Battista Vitali; Johan Schop; Johan Vierdanch; Arcangelo Corelli, concerto grosso opera 6 n.º 8.

## DOMENICA 27 APRILE

**Ciglione di Ponzone**, 2ª festa di Primavera; programma: ore

11, inaugurazione dell'ostello per la gioventù; ore 11,30, concerto bandistico; ore 12,30, rinfresco; ore 13, pranzo turistico; ore 15, concerto di musica popolare; ore 16, distribuzione frittelle. Presenti stands fieristici con esposizione e vendita di prodotti alimentari.

## LUNEDÌ 28 APRILE

**Acqui Terme**, 3ª tappa Varazze - Acqui Terme, di km. 122,5, del 28º Giro delle Regioni (in tutto 6 tappe) che parte il 26 aprile da Firenze e si conclude il 1º maggio, a Ravenna Lido Adriano. Traguardo volante a Cartosio, intitolato a Giovanni Pettinati, maglia rosa nel giro d'Italia del 1958. Organizzato dalle Regioni, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna.

## GIOVEDÌ 1º MAGGIO

**Cremonino**, "Festa delle Frittelle" dalle ore 14,30, distribuzione al campo sportivo ed esibizione di gruppo folcloristico. Organizzata dalla Pro Loco.

**Melazzo**, 5ª memorial "Mario Reverdito", corsa ciclistica su strada per esordienti, organizzata da Pro Loco, Comune e G.S. Pedale Acquese. Iscrizioni: telefonare: 0144 356801, fax 0144 323232; partecipazione gara ciclistica per esordienti FCI; ritrovo ore 12, piazza XX Settembre; partenza: 1ª, ore 14, 2ª, ore 15,15; Percorso: Melazzo, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (circonvalazione), Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese. Montepremi delle 2 gare: i 4 trofei sono, offerti dalla ditta Alpe Strade; trofeo società classificata nei primi 5, e trofeo società classificata nei primi 10; i traguardi volanti sono offerti dalle ditte: traguardo volante per le 2 categorie, loc. Quartino strada per Melazzo: 1ª, 15 euro, e 2ª, 10 euro, offerti dalla ditta alimentare Tosi di Acqui e quello di corso Bagni, bivio Ponzone, dal bar Due Fontane di Acqui; i fiori sono offerti da Ikebana Fiori Eleonora di Acqui. Al 1º classificato delle 2 cat.: trofeo offerto da 5ª memorial "Piera Pagliano" e da "Mario Reverdito"; dal 2º al 10º, coppe; 1ª classificata delle 2 cat. femminili: trofeo offerto da 1º memorial "Elio Reverdito"; al 2º, coppe.

**Mioglia**, 26ª "Sagra del salame e fave", appuntamento gastronomico e fiera di merci varie e attrezzature per l'agricoltura; distribuzione di salame e fave dalle ore 16, annaffiato da buon vino e non mancheranno le caratteristiche focaccine di Mioglia cotte in padella.

**Rocca Grimalda**, in frazione San Giacomo, "gara bocciolina", organizzata da C.R.B. Terzo, "Rosticciata di Primavera", nel pomeriggio, distribuzione di costine di maiale, salsiccia, pollo, würstel, patatine e vino a volontà; musica e animazione. In caso di maltempo sarà rinviata a domenica 4. Organizzata dalla Pro Loco.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, sino al 27 aprile, sala d'arte di Palazzo Chiarbrera, "M.A.D.E. Pittorica", mostra artistica dell'elasticità pittorica. Orario: tutti i giorni ore 16,30-20, chiusura 20 e 21 aprile.

**Alessandria**, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla

Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaallopera; e-mail: unaprovinciaallopera@provincia.alessandria.it.

**Bergolo**, «Bergolo "paese di pietra"», 11º concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista., riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani; consegna bozzetti entro domenica 15 giugno; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org), Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

**Cessole**, dal 1º al 4 maggio, sala comunale (adiacente campo da tennis) mostra d'arte: sculture polimeriche ad effetto porcellanato di Piero Rachi di Melazzo e pittura astratta a colori acrilici di Hans Faes, svizzero residente a Cessole. Inaugurazione giovedì 1º maggio, ore 11; orario mostra: ore 11-13 e 16-18.

**Loazzolo**, Associazione Culturale "Langa Astigiana", indice la 1ª edizione del concorso letterario intitolato "La mè tèra e la sò gent"; scopo del concorso è quello di invogliare tutti quelli che hanno un cuore poetico e la voglia di scrivere ad esprimersi nella parlata del proprio paese in modo che la lingua piemontese possa ogni giorno di più ritornare in uso anche e soprattutto tra i giovani. Scadenza concorso 31 maggio. Informazioni: tel. e fax, 0144 87185.

**Mango**, sino al 10 maggio, saloni dell'Enoteca "Colline del moscato", mostra "Musica ed emozioni - colori e movimento" dell'artista torinese Mauri. Mauri, artista torinese, lavora da anni sulla relazione tra pittura e musica e sulle emozioni suscitate in lui dall'ascolto della musica. Le sue composizioni esplorano, attraverso una ricerca di carattere segnico, un infinito universo di emozioni e richiami coloristici che provocano un indubbio impatto emotivo sullo spettatore, che resta quasi travolto dalla veloce evoluzione dei segni sulla tela. Saranno inoltre esposte opere di pittori pastellisti aderenti al progetto "Europastello".

**Vesime**, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n.º 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Sorto dalla ristrutturazione delle ex scuole

## Così è nato l'ostello di Ciglione



Ciglione, ridente località del ponzone affacciata a meridione sull'appennino ligure, è soggiorno ideale per il relax e lo sport immersi nella natura.

**Ciglione di Ponzone.** Un gruppo di camminatori a cui appartengo, che sullo schema dei vecchi pellegrini medioevali, ha solcato colli e vallate dell'Appennino e delle Langhe, è stato l'ispiratore dell'idea dell'Ostello per la gioventù di Ciglione. Infatti, negli itinerari percorsi dai pellegrini citati, si sono scoperti rifugi, agriturismi, ostelli con caratteristiche abbastanza omogenee e con una impostazione comune cioè quella di essere al servizio di chi ama camminare nei boschi. E siccome a Ciglione esisteva un vecchio edificio scolastico che aveva ospitato molti anni fa le scuole elementari - atto allo scopo - si è pensato ad una ristrutturazione.

L'idea invero della ristrutturazione era già stata tentata dal Comune di Ponzone negli anni passati, per farne dei mini - alloggi, ma non aveva trovato il consenso di tutta la popolazione locale. Da lì infatti è partita una nuova progettazione su proposta della locale Pro Loco, e questa volta col consenso di tutta la gente, cioè quella di realizzare una casa - rifugio da utilizzare a scopo turistico e contemporaneamente come sede permanente di un Circolo sociale per le persone residenti che non hanno più, specie d'inverno, un locale ove trovarsi e scambiare quattro chiacchie-

re. Quindi con grande entusiasmo la Pro Loco di Ciglione, con l'appoggio incondizionato del Comune di Ponzone, è partita "lancia in resta" alla realizzazione dell'Ostello. E dall'aprile del 2000 data della domanda presentata in Regione, si è lavorato alacremente, senza soste, per arrivare alla data attuale (che sarà il 27 aprile 2003) in cui verrà inaugurata la nuova struttura. Vista l'importanza di questa realizzazione (la prima nella zona dell'acquese e nell'ambito della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno") sarà presente alla inaugurazione un folto gruppo di autorità con la partecipazione straordinaria di Enzo Ghigo presidente della Giunta regionale del Piemonte. Finalmente un sogno è diventato realtà e Ciglione ed il ponzone possono vantare una struttura turistica di prim'ordine che senza dubbio servirà a far maggiormente conoscere queste magnifiche vallate e questi splendidi boschi, ma non solo anche paesi ricchi di tradizioni e di storia.

Colgo l'occasione per ringraziare, a nome della Pro Loco, il Comune, la Provincia, la Regione, la Comunità Montana, i soci della Pro Loco, la Società Edilproget e l'impresa D'Onofrio.

D.P.

## Ampliamento del campeggio di Roccaverano

**Roccaverano.** È stato approvato, dall'Amministrazione provinciale di Asti, il progetto esecutivo relativo all'ampliamento e al recupero di alcune parti del campeggio di Roccaverano.

L'area acquisita è una superficie pari a 9.690 metri quadrati confinante con il campeggio e i lavori vedranno la realizzazione di sei bungalow, alcuni locali mensa e una zona anfiteatro per rappresentazioni e luoghi d'incontri. Saranno inoltre potenziati alcuni servizi e saranno realizzati percorsi pedonali di collegamento per i disabili. L'importo complessivo dei lavori è di 322.785,56 euro finanziati in parte con Fondi Strutturali Docup 2000/2006 e fondi provinciali.

L'intervento persegue l'obiettivo di sviluppare il turismo giovanile, infatti Roccaverano tende a promuoversi non solo come campo estivo della Provincia di Asti, ma spazio utile per il turismo giovanile e gli scambi scolastici con altri Paesi europei. Sarà quindi possibile fruire del campeggio di Roccaverano anche in periodi diversi da quello strettamente estivo.

## Variante Strada Provinciale 6/A "Montegrosso - Bubbio"

La Giunta provinciale di Asti ha approvato il progetto definitivo dei lavori relativi alla realizzazione di una variante sulla SP 6/A, diramazione per Agliano, nel tratto compreso tra il km. 0+100 e il km. 0+530 nei pressi della fonte S.Rocco. Il progetto prevede la realizzazione di una variante sulla SP 6/A "Montegrosso-Bubbio" diramazione per Agliano Fonti visto che attualmente transita nel mezzo delle Fonti San Rocco creando motivo di grave pericolo per le persone a piedi. Il nuovo tratto verrà ricavato a sud rispetto al tracciato attuale ed avrà una larghezza delle pavimentazioni bitumate di m. 7, in modo da aggirare la Fonte San Rocco rendendo più fluida la circolazione automobilistica. L'importo dei lavori ammonta complessivamente a 516.456,90 euro.

Sarà inaugurato domenica 27 aprile

## Cos'è un ostello per la gioventù?



L'Ostello per la gioventù di Ciglione che verrà inaugurato domenica 27 aprile, alla presenza del Governatore del Piemonte, Enzo Ghigo.

**Ciglione di Ponzone.** L'Ostello per la gioventù, come si rileva dal testo della legge regionale n. 45/1989, è una struttura ricettiva attrezzata per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani e degli accompagnatori, che può essere gestita da Enti pubblici o Associazioni private senza scopo di lucro, per il conseguimento di finalità sociali, culturali, religiose o sportive. In questi Ostelli che sono costruiti secondo principi tecnici ed igienico - sanitari previsti dalla legge, sono garantiti i servizi ricettivi di base e cioè tutti i locali e le attrezzature necessari alla vita comunitaria dei gruppi che verranno ospitati. Vale a dire cucina, sala pranzo, locale per riunioni ed intrattenimento, bar, servizi igienici anche per portatori di handicap.

Ma non solo, le moderne strutture verranno dotate prossimamente anche (ed è il caso di Ciglione) di telefono, TV e postazioni internet.

A Ciglione inoltre è possibile esercitare varie attività derivanti dalle finalità di ogni Associazione alla quale appartiene il gruppo ospitato. Facciamo l'esempio della squadra di calcio che vuole fare un ritiro: trova la possibilità di usufruire di campo sportivo e relativi spogliatoi.

Altro esempio è quello di un gruppo di ciclisti che vogliono

allenarsi a percorrere magnifiche strade nei boschi, salite impegnative o sentieri sterrati per la mountain bike. Ma ancora potremmo dire di appassionati di speleologia (a poca distanza si possono esplorare le grotte di Morbello), di geologia e paleontologia (la zona ponzone è ricca di fossili ed esiste sul territorio, a Ponzone, un'Associazione paleontologica con relativo museo).

Potremmo ancora continuare l'elenco pensando agli escursionisti che vogliono percorrere i sentieri nei boschi e che possono considerare l'Ostello come base di partenza per itinerari ad anello nei dintorni oppure come tappa per itinerari più lunghi verso mete dell'Appennino. Gli ostelli in Italia sono collegati tra loro tramite un'Associazione che li raggruppa e traccia un regolamento base per uniformare i servizi e le tariffe che sono comunque sempre adeguati alle necessità ed alle possibilità dei giovani.

L'ostello di Ciglione si aggiunge agli altri ostelli italiani (alcuni splendidi) e ad esso auguriamo quindi un pieno successo che possa ripagare le fatiche e l'impegno finanziario e personale profuso dalla Pro Loco e dagli altri Enti che hanno dato il loro contributo.

## Ha preso il via "Conoscere il vino 3"

**Cortemilia.** È iniziato giovedì 17 aprile, «"Conoscere il vino 3" - Italia nel bicchiere». Sono 4 serate, dal 17 aprile all'8 maggio, che mettono a confronto 4 grandi regioni, organizzate dalla condotta Slow Food "Alta Langa". Le lezioni si svolgeranno al giovedì, dalle ore 20,45, presso il bar Bruna, in via Cavour n. 72, in borgo San Pantaleo, a Cortemilia. Conduce le lezioni il prof. Lorenzo Tablino Possio, affermato enotecnico, giornalista pubblicitario, insegnante ai corsi Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini).

La prima è stata con il Collio Goriziano; la 2ª serata, il 24 aprile, sarà con il Trentino; la 3ª serata, il 1º maggio, con la Toscana e la 4ª serata, l'8 maggio, con la Sicilia.

Per ogni serata: degustazione guidata di 3 vini - prove, indovinelli, test e un piatto abbinato ai vini della serata; inoltre materiale didattico ai partecipanti con premio finale al miglior allievo: Barolo Magnum 1990 e diploma finale. Per informazioni: bar Bruna (tel. 0173 81324).

## Forza Italia: "Filo diretto con gli Amministratori"

**Vesime.** Ultima serata, presso i locali della scuola, per il corso del progetto informatico "Filo diretto con gli Amministratori" organizzato dal dipartimento cultura di Forza Italia.

I corsi, a Vesime e Nizza Monferrato, sono iniziati lunedì 31 marzo e si svolgono in 4 serate, dalle ore 21 alle ore 23.

**Venerdì 18, 4ª lezione,** su, avviso ai naviganti: presentare e commentare altri siti di interesse (vedi materiali di documentazione), partiti politici online e politica elettronica, comunicare attraverso la rete con gli organi istituzionali nazionali, prove di navigazione. A Nizza Monferrato, si conclude martedì 29 aprile. Per rispondere alle molte richieste ricevute in autunno si organizzerà un nuovo corso in Asti. Per informazioni telefonando o faxando allo 0141 355550 di Forza Italia.

I ragazzi dell'Ata, gruppo di Cortemilia

## Buona Pasqua a Lalo Bruna



**Cortemilia.** I ragazzi dell'Ata "Il Germoglio" di Acqui Terme, gruppo di Cortemilia, insieme a tutti i loro genitori, vogliono attraverso le pagine de "L'Anacora", ringraziare ed augurare una serena Pasqua al loro allenatore Lalo Bruna, loro grande amico, uomo di sport e maestro di vita che con i suoi preziosi insegnamenti e consigli ha permesso ai ragazzi di distinguersi in varie discipline e raccogliere insperati succes-

si nel mondo dello sport. Da Enzo Patrone, Elena Patrone, Serena Balocco, Massimo Balocco, Sara Pavetti, Jessica Lazzarin ed Eldorado Caffa, "i magnifici sette" ritratti con Lalo nella foto, gli auguri più sinceri e la promessa di un impegno ancora più assiduo per migliorare sempre di più le prestazioni individuali e portare questa splendida realtà dell'atletica di Cortemilia a risultati sempre più prestigiosi.

Lunedì 21 nella frazione di Spigno M.to

## "El merendin a Ruchetta" e tradizionale "pucia"



**Rocchetta di Spigno Monferrato.** Sarà ancora l'abbinamento tra vino e "Pucia" il piatto forte del "Merendin - a la Ruchetta", una festa di primavera dedicata a sapori ed aromi della campagna, in programma lunedì 21 aprile, giorno di pasquetta. A Rocchetta, una frazione collinare di Spigno, ci si arriva percorrendo la strada che porta a Serole, un confine tra Valle Bormida e Langa Astigiana. Il tema dell'appuntamento, come detto, è il vino di qualità e la "Pucia", cioè una polenta conca con verdure e carne di maiale. La ricetta è abbastanza semplice, ma gli accorgimenti per ottenere un buon risultato non sono pochi. Il "Merendin a la Ruchetta" è da oltre 20 anni che viene organizzato. In tutto questo tempo, in quel piccolo angolo di paradiso l'avvenimento è rimasto "sano", cioè ha proseguito senza farsi affascinare da false mode ed i suoi organizzatori si sono impegnati nella valorizzazione delle tante belle cose che la terra offre e nel conservare le tradizioni che i vecchi hanno

lasciato in eredità. La festa roccchettese celebra un "piatto povero" per eccellenza che vedeva le donne della zona prepararlo in modo da leccarsi i baffi. La sagra di Rocchetta, ha saputo recuperare e riproporre questo piatto di un tempo, legato agli usi e costumi delle colline spignesi, restituendo una identità ed una dignità ad antichi sapori che la cucina di oggi sta dimenticando.

Gli organizzatori dell'appuntamento, i soci dell'Unione Sportiva Rocchetta, hanno annunciato che le iniziative del "merendin" prenderanno il via alle 14,30. In programma giochi vari, tanta allegria e divertimento, quindi, alle ore 17 circa, distribuzione della "Pucia", accompagnata da ragù di carne con salsiccia o formaggi e buon vino locale. A disposizione di tutti un ampio spazio per pic-nic. Rocchetta, oltre che zona produttrice di vino di qualità, a livello di prodotti agroalimentari è famosa anche per le sue robiole. Il merendin si svolgerà anche in caso di maltempo.

Derthona 0 - Acqui 1

# Massimo risultato col minimo sforzo L'Acqui vince e punta l'Orbassano



Matteo Guazzo è andato ancora in gol.



Claudio Amarotti è stato tra i migliori in campo.

**Tortona.** Con il minimo sforzo, e senza entusiasmare, l'Acqui espugna il "Fausto Coppi" e resta sulla scia della capolista Orbassano.

Una notturna, la seconda consecutiva per i bianchi, decisa il giorno prima per agevolare i derthonini impegnati mercoledì 16 aprile nella semifinale di coppa Italia, che si è giocata davanti a pochi intimi, in una sera fredda ed umida, su di un campo in buone condizioni tra squadre rabberciate e schierate con diverse ambizioni ed umore.

Un panorama non certo all'altezza del blasone di due società tra le più antiche del Piemonte, da sempre protagonisti del calcio dilettantistico regionale, con i bianconeri tortonesi per anni presenti nel professionismo di serie C, e partita che si è presto adeguata alle esigenze delle due squadre. Da una parte, l'undici di casa pensava più all'esperienza di coppa, che può aprire le porte dell'interregionale, che non all'Acqui. L'Acqui da parte sua aveva il bisogno assoluto di vincere per mantenere accesa la speranza di agganciare l'Orbassano.

Mariolino Benzi, acquese che con l'Acqui ha giocato ed allenato, ha mandato in campo una squadra priva di Scabioso, Quattrini e Piacentini squalificati con Chiellini in panchina, Termine e Pappadà in campo sin dal primo minuto. Grossi problemi anche per Alberto Merlo che ha dovuto rinunciare agli squalificati Marafioti e Ognjanovic, con Ferrarese ancora indisponibile ed ha mandato in campo il giovane Surian in marcatura e Montobbio in fascia.

Tutto si è risolto nei primi minuti di gioco quando l'Acqui ha manovrato con aggressività ed ha subito creato le premesse per un gol che è arrivato dopo 120 secondi con Guazzo, abile a deviare di testa una palla in attiva calciata da Ballario. L'Acqui ha iniziato in maniera esemplare, ha interpretato la partita nel modo migliore e, dopo il gol, ha sfiorato il raddoppio con De Paola e Guazzo. Intraprendenza e lucidità che sono durate solo mezz'ora e poi i bianchi hanno finito per subire il Derthona che più di ogni altra cosa ha pensato a giocare senza subire infortuni. Sembrava che l'Acqui potesse gestire la partita senza affanni, ed i presupposti c'erano tutti, ma la squadra di Alberto Merlo ha progressivamente arretrato il baricentro, ha lasciato l'iniziativa ad avversari cui è bastato far girare la palla per prendere possesso del centrocampo. Il Derthona, che ha giocato in tranquillità, senza l'assillo del risultato ed ha messo in mo-

stra un eccellente Termine, poi uscito alla mezz'ora per infortunio e sostituito dall'evanescente Salerno, ha finito per mettere in crisi un Acqui che aveva bisogno assoluto dei tre punti e forse ha avuto quelle paure che non avevano certo i padroni di casa.

Come il Derthona ha vivacizzato la manovra ed ha fatto lavorare sulle fasce Corsetti e Chiarlone, l'Acqui è andato in confusione ed ha lasciato l'iniziativa ai padroni di casa trascinati da Odino, con un Pannizza, trentasette anni sul groppone, assai deciso e combattivo, ma con Visca che ha passeggiato per il campo, con Salerno che ha dimostrato doti tecniche approssimative e con che Deiana raramente si è fatto vedere dalle parti dell'area acquese. Nella ripresa, la manovra dei bianchi è diventata completamente prevedibile e confusa, in difesa il solo Amarotti ha avuto la lucidità e l'esperienza, per reggere il confronto mentre Surian e Bob-

bio hanno avuto non poche difficoltà contro Massaro e Chiarlone. L'uscita di Binello al termine del primo tempo dopo una strepitosa deviazione su conclusione di Odino che gli ha procurato un malanno al gomito, ha probabilmente consigliato una tattica più prudente e l'Acqui ha finito per praticare un calcio diametralmente opposto a quello proposto nella prima mezz'ora.

Tomasoni ha comunque sbrogliato con attenzione il lavoro che gli hanno procurato gli avanti in maglia nera, apparsi tutt'altro che rassegnati al pareggio, ma imprecisi in fase conclusiva.

Non è stata una partita che entrerà nella storia del calcio acquese e tantomeno derthonino, ma è servita ai bianchi per toccare quota sessanta punti, tre in meno dell'Orbassano a tre partite dal termine del campionato.

**HANNO DETTO**  
Freddo ed umidità accompagnano la sparuta truppa dei tifosi che lasciano

delusi il "Fausto Coppi". L'impressione che hanno lasciato i termali non li soddisfa, ma per i bianchi è andata bene anche se non sono usciti tra gli applausi. C'è qualche baruffa sul campo tra i giocatori che vanno verso gli spogliatoi dopo una gara corretta, per il resto è calma piatta. Il primo a parlare è Franco Merlo che tranquillizza sulle condizioni di Binello: "C'è la pausa e non ci saranno problemi. Ci sarà il tempo per recuperare sia lui che Ferrarese". Il fratello Alberto non bada tanto per il sottile: "L'inizio è stato alla grande poi ci siamo preoccupati di difendere il vantaggio. Nel primo tempo ho visto un buon Acqui mentre la ripresa non è stata certo esaltante. Sono d'accordo con chi dice che abbiamo giocato male nel secondo tempo, ma bisogna anche capire che per noi la partita era fondamentale. Fondamentale perché io sono sempre convinto di poter agganciare l'Orbassano e questi tre punti erano per noi vitali".

w.g.

## L'intervista

# L'Acqui agli spareggi? Sono "pazzo" e dico di no

Tre punti, tre partite e quattro domeniche per arrivare alla fine di un campionato e poi vivere un'appendice che, comunque vadano le cose, o l'Orbassano o l'Acqui dovranno praticare.

Quei tre punti per ora dicono che viaggiate toccherà ai bianchi, forse sino in Sicilia dove la vincente dello spareggio tra le piemontesi (secondo classificate) approderà per la sfida decisiva con la siciliana vincitrice dello spareggio tutto siculo. La pausa di Pasqua è quella della riflessione, la quarta domenica. Le altre tre saranno sul campo contro Albese, poi a Sommariva Perno e quindi con la Cheraschese.

Per Alberto Merlo: "Orbassano ed Acqui hanno dimostrato di meritare il posto che occupano e con lo score che hanno ottenuto a tre turni dalla fine meriterebbero entrambe di salire di categoria. Il vedere un Acqui che ha fatto molti punti in più di squadre organizzate come Novese, Derthona e Saluzzo mi rende particolarmente orgoglioso e dimostra che questa è stata una annata veramente straordinaria".

**Tre partite che?**



Alberto Merlo

"Dopo il pareggio ad Acqui, loro hanno ottenuto cinque vittorie in altrettante gare e se riusciranno vincere le ultime tre sarà il primo a complimentarmi. Però, se dovessero pareggiare a Bra ci potrebbero essere sorprese".

**Spareggi?**

"Io sono un "pazzo" che crede ancora di non giocare gli spareggi e nella squadra ci sono altri "pazzi" che la pensano come me".

**Un flash sulla stagione!**

"Un periodo difficile quando, cavallo della sfida con la

Nova Asti, mi sono ritrovato senza De Paola, Bobbio, Montobbio e Ferrarese, con Calandra ed Ognjanovic acciaccati; tutto questo alla vigilia di una serie di partite molto importanti. È stato il momento in cui la squadra ha dimostrato una grande carattere, coraggio ed una voglia immensa di lottare. Ed è stato in quel momento che sono diventati fondamentali giocatori come Surian ed Aime, giovani che hanno dimostrato tutto il loro valore".

**A proposito di giovani**

"Devono avere l'ambizione e la voglia di credere nella possibilità di giocare tra i professionisti. Nell'Acqui di oggi ci sono di questi giocatori e non solo uno".

**E i vecchi?**

"L'Acqui ha diversi ex professionisti e la loro ambizione e quella di mantenere una grande professionalità. Il mio rammarico è poi quello di non aver potuto presentare Ferrarese al meglio: quello è un giocatore di una tale qualità tecnica tattica che non ha eguali in categoria".

Tre partite alla fine e poi gli spareggi.

Forse.

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

**BINELLO:** Una grande parta su Odino salva il risultato, ma lo costringe a lasciare il campo. Buono. **TOMASONI** (st. 1°) Subito caccia l'uscita, poi non sbaglia più nulla e sbroglia lavoro di routine senza la minima incertezza. Buono.

**SURIAN:** Qualche buon recupero in velocità, ma spesso si fa sorprendere dalle iniziative dei tortonesi. Stenta a decollare e finisce per commettere qualche errore, anche di posizione. Appena sufficiente.

**BOBBIO:** Non è che la notte lo aiuti a lavorare meglio e se poi ci si mette contro un avversario che imposta la partita sulla velocità e sul movimento e prova a trascinarlo lontano dall'area, i problemi aumentano e gli errori anche. Appena sufficiente.

**AMAROTTI:** Non perde mai la calma e capita l'antifona bada al sodo. Chiude tutti i varchi ed in una difesa che sparpaglia palloni è il solo che riesce ad avere la lucidità per lavorare il cuoio in maniera dignitosa. Buono.

**CALANDRA:** Parte con il piede giusto, ma poi finisce per perdersi nel marasma del centrocampo. È costretto a cucire e rilanciare l'azione e per lui il doppio impegno è ancora troppo gravoso soprattutto se manca l'assistenza. Sufficiente.

**MANNO:** L'umidità forse lo arrugginisce, ma sta di fatto che non trova mai i giusti equilibri, soprattutto appare affaticato. Raramente va al raddoppio di marcatura e non accompagna la squadra con l'abituale generosità. Appena sufficiente.

**ESCOBAR:** Partita di contenimento con sporadiche proiezioni offensive. Nella ripresa pensa solo a buttar via la palla e mai trova lo spunto per saltare l'avversario. Una serata senza scintille. Appena sufficiente.

**BALLARIO:** L'inizio è di quelli che fanno pensare ad una notte magica ma, quando la squadra rincula si trova costretto a fare l'intenditore e di pensieri utili alla manovra non ne mette più insieme. Sufficiente.

**DE PAOLA:** Sbaglia un gol solare che avrebbe messo in discesa la partita, poi offre qualche giocata di classe ed alla fine tenta di nascondere la palla. Sufficiente.

**GUAZZO:** Un gran gol in perfetto anticipo, fallisce la replica ma del gruppo è il più reattivo e l'unico che va a caccia di gloria nella attenta difesa tortonese orchestrata da un Corti grandioso. Spesso plateale, ma ancor più spesso è efficace. Buono. **BALDI** (st. 32°). Un perfetto assist area per De Paola è la giocata più importante.

## Amichevole

Venerdì 18 aprile, ore 20.30, all'Ottolenghi si terrà l'incontro amichevole tra l'U.S. Acqui e Strevi.

## Campionati fermi

Fermi dall'eccellenza alla terza categoria - si riprenderà domenica 27 aprile - in campo solo le formazioni giovanili per i classici tornei di Pasqua. Si gioca sui campi di La Sorgente in via Po ad Acqui ed il trofeo "Rappetti" nel polisportivo di Mornese.

**MONTOBBO:** Lavora defilato e si limita a rompere il gioco con rari sussulti. Corsetti lo incrocia e qualche volta se lo beve, lui cerca di dare il meglio e solo qualche volta ci riesce. Appena sufficiente. **LONGO** (st. 40°) Quando entra non c'è già più partita. **Alberto MERLO:** Parte con una squadra che gli dà mille garanzie finisce con un gruppo in confusione per paure assortite. Costretto a togliere Guazzo che ha problemi alla caviglia vede i suoi perdere immediatamente profondità, non ha alternative e si morde le mani sino a quando Benzi non toglie Chiarlone e fa entrare Perfumo che non è la stessa cosa.

## Partita di beneficenza

Giovedì 24 aprile, alle ore 20.30, allo stadio "Moccagatta" di Alessandria doppia sfida tra le vecchie glorie dell'Alessandria Calcio ed una selezione composta da allenatori delle squadre dilettantistiche della provincia di Alessandria ed a seguire giornalisti di radio, carta stampata e dirigenti contro i politici di tutta la provincia. L'intero incasso, il biglietto costa 5 euro ed ad Acqui si può acquistare presso Autoricambi Polens, sarà devoluto al comune di Bonafro, in provincia di Campobasso, ed utilizzato per contribuire alla ricostruzione della palestra distrutta dal terremoto. La serata è stata organizzata dall'amministratore delegato dell'Alessandria Calcio, Pavanello, dal giornalista di Radio Gamma Franco Tasca e dal presidente dell'Asca Casalcermelli Giancarlo Albertazzi.

Con la maglia dei "grigi" i tifosi rivedranno Camolese, Manuelli, Colombo, Marescalco e tanti dei protagonisti del calcio alessandrino degli anni settanta ed ottanta. Tra gli allenatori in campo gli acquesi Paolo Aime, Arturo ed Alberto Merlo, Fossati dello Strevi. Tra i politici Pavanello e Miraglia, ex portiere dell'Acqui, mentre la squadra dei giornalisti e dirigenti vedrà in campo Franco Tasca ed il presidente dello Strevi Piero Montorrio che ha collaborato all'iniziativa.

## CALCIO

### ECCELLENZA gir. B

**Risultati:** Derthona - Acqui 0-1; Saluzzo - Bra 2-0; Albese - Centallo 1-4; Asti - Chieri 0-2; Orbassano Secur - Fossanese 3-0; Moncalieri - Libarna 0-2; Novese - Nova Asti D. Bosco 4-0; Cheraschese - Sommariva Perno 2-0.

**Classifica:** Orbassano S. 63; Acqui 60; Novese, Asti 49; Saluzzo 47; Derthona 40; Bra 38; Cheraschese, Chieri 36; Centallo 35; Sommariva P. 34; Libarna, Nova Asti D. Bosco 33; Albese 18; Fossanese 13; Moncalieri 7.

**Prossimo turno (domenica 27 aprile):** Acqui - Albese; Fossanese - Asti; Nova Asti D. Bosco - Cheraschese; Centallo - Derthona; Chieri - Moncalieri; Saluzzo - Novese; Bra - Orbassano Secur; Libarna - Sommariva Perno.

REALE



MUTUA

REALE MUTUA  
ASSICURAZIONI

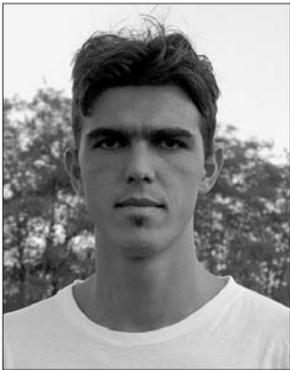
Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

# Strevi in gran forma tre gol al Rocchetta



Andrea Marchelli

“La quiete dopo la tempesta” è un famoso componimento di Giacomo Leopardi, che poco sembra avere a che fare con il mondo del calcio, ma, dopo la battaglia di domenica 13 a Rocchetta, questo sarà stato il primo pensiero per giocatori, dirigenti e tifosi gialloblù: riposarsi dopo una partita che poco ha avuto di sportivo. Il risultato finale, vittoria per gli ospiti con il punteggio di 3-1, per una volta (pur troppo, ci sentiamo di aggiungere) viene offuscato dal tabellino dei cartellini estratti dal direttore di gara: un totale di sette ammonizioni e tre espulsioni (queste ultime, tutte comminate ai padroni di casa) che fotografano bene l'andamento di tutti e novanta i minuti di gioco. Soltanto un caso fortuito ha voluto che nessun giocatore avesse riportato seri infortuni, in seguito a quelli che non possono essere definiti come semplici “scontri di gioco”: di fatto si è trattato di una vera e propria caccia all'uomo da parte dei giocatori, ma anche di tifosi e dirigenti, a danno dei calciatori avversari, ed anche del direttore di gara. Dopo tutto questo, forse, l'unica distrazione, è quella di trattare il resoconto della partita. In vantaggio sono andati per primi i padroni di casa, al 35', con una ben orchestrata azione di rimessa, conclusa in rete da Bonfanti. Lo Strevi, però, non ci ha messo molto a raddrizzare la partita, pareggiando i conti appena cinque minuti più tardi con un eurogol di Dragone: doppio palleggio al limite dell'area per scartare due avversari e gran botta al volo sotto la traversa, imparabile per Mansueto. La seconda frazione trascorre rapida co-

me la famosa blitzkrieg tedesca (la guerra lampo, per intenderci) fino al minuto numero 35, quando Pelizzari s'inventa un'azione di rimessa personale, assolutamente irresistibile concludendo nel migliore dei modi un ottimo momento per gli ospiti. La partita si chiude all'88' con il gol dell'1-3 firmato Bertolasco.

Nonostante la vittoria, il presidente strevese Piero Montoro, non può gioire appieno: “È stato un incontro molto duro e molto difficile, secondo il mio modesto parere il calcio è una cosa molto diversa da quello che si è visto sul campo del Rocchetta, anzi, anche fuori dal terreno di gioco. Voglio citare solo un esempio: al 15' minuto della ripresa i nostri avversari erano in contropiede, ma partiti in nettissima posizione di fuorigioco, il loro giocatore, dopo il fischio un po' in ritardo del direttore di gara, ha comunque proseguito l'azione, è entrato in area e Gavazzi lo ha atterrato;

ci sono state proteste da parte loro per lunghi minuti e per poco non si è passati a vie di fatto. In ogni modo, a parte questi episodi, che non meritano nessun commento, devo fare i più veri e sentiti complimenti ai miei ragazzi che hanno portato avanti uno stile e una calma proprie della nostra società e che difficilmente altre squadre avrebbero potuto sostenere; sono stati prima uomini e poi giocatori. Altri elogi merita il mister Fossati, sceso in campo per tutta la partita: la sua direzione del centrocampo è stata a dir poco magistrale, nel dettare tempi, passaggi e movimenti di gioco. Tornando sul “match”, l'unica cosa che mi viene ora da dire è che lo sport è e deve essere un'altra cosa: noi abbiamo una politica basata sulla compostezza e sull'educazione e non cadiamo nel tranello della provocazione. I tre punti ottenuti fanno lo stesso piacere, perché ci permettono di mantenere alle nostre spalle squadre blasonate, in questa stagione che è sicuramente da record per la squadra e la sua città.

Adesso, approfittando dello spazio qui concesso, voglio porgere i più sinceri auguri di buona Pasqua al Comune e ai tifosi e comunicare che disputeremo, durante questo periodo di pausa, due amichevoli, entrambe con inizio alle ore 20.30 ed entrambe allo stadio “Otto-lenghi” di Acqui, la prima venerdì 18 contro i “bianchi”, la seconda giovedì 24 contro La Sorgente”.

**Formazione Strevi Calcio:** Gavazzi; Dragone; Marchelli; Marciano; Baucia; Conta; Marengo; Fossati; Pelizzari; Bertolasco; Bertoli. All.: Guido Grua.

Calcio 2ª categoria

# Uno strepitoso Riky Bruno porta la Sorgente verso i play off



Riky Bruno

**Acqui Terme.** È Riky Bruno il protagonista assoluto di una sfida che ha segnato un momento importante nel cammino dei sorgentini, ora più che mai in corsa per un posto nei play off. Il sinistrorso acquese ha imposto al match il marchio della sua classe, guidando la squadra ad una vittoria tanto netta quanto meritata contro un Castagnole che ha cercato di limitare i danni ma, non ha mai dato l'impressione di poter mettere in soggezione i sorgentini.

Non è stata una sfida di grande spessore, solo a tratti i padroni di casa hanno imposto la loro superiorità sfruttando le qualità di Bruno e dell'esperto Ferrari, trentacinque anni ottimamente portati, per il resto l'attesa sfida, seguita da una sessantina di tifosi, è stata abbastanza monotona a dispetto dei quattro gol che hanno sigillato il punteggio finale a favore dei gialloblù.

Al primo affondo deciso i padroni di casa trovano la via del gol. È Alberto Zunino che pesca Ferrari sul filo dei fuori gioco; il bomber non perdona Poggio ed è l'1 a 0. Gli ospiti spingono per raggiungere il pari, sfiorano la traversa con una conclusione dal limite e sul più bello, al 29', vengono addomesticati dallo show di Bruno: palla rapinata a centrocampo, veronica su tre avversari e tocco nell'angolino dove Poggio non può arrivare. Chapeau.

L'impressione è che i sorgentini possano addomesticare il match senza affanni, ma si complicano la vita al 35' quando un pasticcio di Gozzi causa un fallo da rigore che Amendola trasforma.

Partita riaperta e Castagnole che rema per il pari, ma con-

cede pericolosi contropiede: al 45' Guarrera fagocita la più clamorosa delle palle gol. Nella ripresa, il forcing del Castagnole è frutto di volontà e scarsa lucidità, Cornelli non ha gran lavoro da sbrogliare e quando è il momento di chiudere i conti rispunta Riky Bruno che, alla mezz'ora, inventa una punizione di quelle che lasciano di sasso i portieri. La parabola è alta e sembra infinita, ma s'infilza nell'angolino tra palo e traversa. Imparabile.

È il gol che chiude una partita che non ha più nulla da offrire se non una bella parata di Cornelli su conclusione di Mazetta.

Tre punti che portano i sorgentini in paradiso grazie alla qualità di un gruppo “inchiodato” attorno all'esperienza di capitano Oliva, baluardo insuperabile della difesa, all'estro di Ferrari e Bruno ed all'intelligenza tattica di un convincente Alberto Zunino. Per Tanganelli il sogno sta diventando una realtà: “Ci credevamo prima quando le distanze erano abissali, figuriamoci oggi

che siamo ad un punto dai play off. Questa squadra ha i numeri per centrare l'obiettivo”.

**Formazione e pagelle La Sorgente Delta Impianti:** Cornelli 6.5, Gozzi 6, Ferraro 6.5, Facelli 6 (st. 25' Ferraro 6.5), Zunino L. 6, OLiva 6.5; Ferrari 7 (st. 30' Attanà 6), Cortesogno 6, Guarrera 6, Zunino A. 6.5 (st. 37' Cavanna s.v.), Bruno 8.5. Allenatore: Enrico Tanganelli.

## CALCIO

### Promozione - girone D

**Risultati:** Moncalvese - Aquanera 2-2; **Canelli** - Cambiano 1-1; Castellazzo B.da - Felizzano 4-0; Pozzomai - Gaviese 0-2; Sandamianferrere - Lucento 0-2; Trofarello - Nizza Millefonti 3-0; San Carlo - **OVADA Calcio** 3-3; Sale - Vanchiglia 0-1.

**Classifica:** Castellazzo 64; **Canelli** 59; Sale 48; Lucento 47; Aquanera, Moncalvese 46; Gaviese 44; Vanchiglia 36; Trofarello 34; Felizzano 31; San Carlo, Cambiano, Sandamianferrere 30; **OVADA Calcio** 18; Pozzomai 14; Nizza Millefonti 10.

**Prossimo turno (domenica 27 aprile):** Nizza Millefonti - **Canelli**; Gaviese - Castellazzo B.da; Felizzano - Trofarello; Cambiano - Moncalvese; Lucento - Pozzomai; Vanchiglia - San Carlo; Aquanera - Sale; **OVADA Calcio** - Sandamianferrere.

### 1ª categoria - girone H

**Risultati:** Monferrato - Auroracalcio AL 2-1; Viguzzolese - Cabella 4-0; Masio - Castelnovese 2-3; Arquatese - Quargnento 3-1; Fulvius Samp - **Nicese 2000** 2-1; Vignolese - S. Giuliano V. 2-1; Don Bosco - Sarezzano 0-1; Rocchetta T. - **Strevi** 1-3.

**Classifica:** Fulvius Samp 59; Monferrato 58; Viguzzolese 53; Arquatese 52; Vignolese 50; Masio 48; **Strevi** 39; Don Bosco 36; Sarezzano 25; Cabella 31; **Nicese 2000** 24; Rocchetta T., Quargnento 23; S. Giuliano V. 21; Auroracalcio AL 20; Castelnovese 18.

**Prossimo turno (domenica 27 aprile):** **Nicese 2000** - Arquatese; Quargnento - Don Bosco; Auroracalcio AL - Masio; Castelnovese - Monferrato; Fulvius Samp - Rocchetta T.; Cabella - S. Giuliano V.; **Strevi** - Vignolese; Sarezzano - Viguzzolese.

### 2ª categoria - girone O

**Risultati:** Dogliani - Koala 1-2; Lamorrese - Monforte Barolo Boys 1-0; Cameranesse - Europa 1-1; Clavesana - Gallo Calcio 3-0; Canale 2000 - **Cortemilia** 1-1; Olympic - Veza 1-1; Carri - Garesio 2-1. **Recupero:** Olympic - **Cortemilia** 2-1.

**Classifica:** Koala 48; Cameranesse 39; Europa 38; Clavesana 34; Canale 2000 33; Dogliani 27; **Cortemilia**, Carrù 26; Gallo Calcio 25; Olympic 23; Garesio, Lamorrese 22; Veza 20; Monforte Barolo Boys 17.

**Prossimo turno (domenica 27 aprile):** Gallo Calcio - Carrù; **Cortemilia** - Cameranesse; Monforte Barolo Boys - Clavesana; Europa - Dogliani; Koala - Olympic; Garesio - Canale 2000; Veza - Lamorrese.

### 2ª categoria - girone Q

**Risultati:** Mombercelli - Montemagno 1-2; **La Sorgente** - Castagnone Lanze 3-1; **Santostefanese** - Castelnovese AT 8-0; Europa - **Bubbio** 3-0; Frugarolese - Asca Casalcermelli 3-1; Lobbi - Pecetto 2-0; Bassignana - Boschese 1-2.

**Classifica:** Bassignana 57; Castagnole 46; Asca Casalcermelli 45; **La Sorgente** 44; Frugarolese 40; Lobbi 39; **Santostefanese** 36; Pecetto 33; Boschese 32; Montemagno 30; Europa 21; Mombercelli 17; **Bubbio** 16; Castelnovese AT 6.

**Prossimo turno (domenica 27 aprile):** Boschese - Mombercelli; Montemagno - **La Sorgente**; Castagnole Lanze - **Santostefanese**; Castelnovese AT - Europa; **Bubbio** - Frugarolese; Asca Casalcermelli - Lobbi; Pecetto - Bassignana. *Castelnovese retrocessa; Bassignana promossa.*

### 3ª categoria - girone A

**Risultati:** Quattordio - San Maurizio 3-2; Predosa - **Airone** 3-1; Mirabello - Cristo 5-1; Fulgor Galimberti - **Bistagno** 1-5; Castellazzo Garibaldi - Casalbagliano 5-1; **Cassine** - Silvanese 3-1.

**Classifica:** Predosa 50; Silvanese 47; **Cassine** 43; **Bistagno** 36; **Airone** 32; Quattordio 28; Castellazzo 27; Mirabello 24; Cristo 18; Casalbagliano# 15; San Maurizio 14; Fulgor Galimberti 11.

**Prossimo turno (domenica 27 aprile):** **Cassine** - Castellazzo Garibaldi; Casalbagliano - Fulgor Galimberti; **Bistagno** - Mirabello; Cristo - Predosa; **Airone** - Quattordio; Silvanese - San Maurizio. *#un punto di penalizzazione.*

Calcio 2ª categoria

# Un pari a Canale rilancia il Cortemilia

**Canale 2000** 1  
**Cortemilia** 1

**Canale.** Al comunale di via del Pesco, contro un Canale 2000 che nutrive spiccioli d'ambizione, il Cortemilia che Massimo Del Piano ha mandato in campo in versione riveduta e corretta per le assenze di sei titolari (Ceretti, Bertodo, Alessandro Ferrero, Fontana infortunati e Ferrino e Farchica squalificati), gioca una partita esemplare per attenzione e qualità e porta a casa un punto più che meritato. È stata una gara piacevole e, nonostante il fondo sconnesso e spelacchiato, a tratti impreziosita da ottime giocate individuali. L'undici roerino di mister Ferrero, ex dell'Albese, ha cercato di prendere in mano le redini del gioco, ha provato a dettare i tempi della partita, ma si è subito dovuto preoccupare delle ripartenze del “Corte” che non ha mai lasciato tranquilla la difesa biancorossa. Dopo un primo tempo con rare emozioni, sono i valbormidesi a trovare, al 10' della ripresa, la via del gol con una pregevole azione a tutto campo: imposta Bogliaccino per Giordano che apre per Gai abile nello sfruttare gli spazi e battere a rete imparabilmente. La partita si vivacizza ed il pareggio biancorosso è immediato grazie ad una deviazione aerea sul secondo palo dove Roveta non può arrivare.

Il pari non accontenta le due squadre e se al Canale va il maggior possesso palla, le occasioni migliori sono dei però dei cortemiliani. Protagonista è Gai che prima centra in pieno il palo ed all'ultimo affondo sfiora la traversa con una gran rovesciata.

Un punto che mantiene il team del presidente Giacomo Del Bono lontano dalla griglia play out, anche se la classifica è estremamente corta e non permette distrazioni, e non serve ai roerini ormai fuori da ogni gioco.

Il riflesso positivo per mister Del Piano non arriva solo dal punto conquistato: “Sono contento per come la squadra ha interpretato la gara. Nessuna incertezza nonostante il peso delle assenze ed i giovani hanno fatto sino in fondo il loro dovere”.

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6; Bogliolo 6.5, Meister 6.5; Alberto Ferrero 7, Lagorio 7, Prete 7; Del Piano 6.5, Caffa 6, Bogliaccino 7.5, Gai 7, Giordano 7. A disposizione: Piva, Bodrito, Alessandro Ferrero, La Rosa e Ceretti. Allenatore: Massimo Del Piano.

w.g.

**Cortemilia battuto nel recupero**

Nel recupero disputato mercoledì 9 aprile sul campo dell'Olympic a Mondovì, il Cortemilia è stato battuto per

2 a 1. Il gol dei gialloverdi lo ha realizzato Farchica.

## 1º trofeo “Diego Bigatti”

**Acqui Terme.** Prosegue il campionato Uisp di calcio a 5 organizzato dalla società Splendid di Melazzo, 1º trofeo “Diego Bigatti”.

**Classifica finale**  
**Girone Azzurro:** G.M. Imp. Elettrici punti 16; Pneus Joma 10; Last Minute 6; Melampo Pub 3.

**Girone Bianco:** Strevi 2001 15; Tis Arredo Bagno 9; Pneus CA 7; Trasporti 4.

**Girone Rosso:** Video Fantasy 16; Joma Sport 10; Fitness Bistagno 9; Bottegone 0.

**Girone Verde:** Nicità Strevi 12; Gruppo 95 12; Guala Pak 6; Bubbio3.

**Accoppiamenti 1º trofeo Bigatti**

**Quarti di finale:** Pneus Joma - Penus Car (A); Tis Arredo Bagno - Last Minute (B). **Semifinali:** 1º girone Azzurro contro vincente B; 2º girone Bianco contro vincente A.

**Accoppiamenti 1º trofeo F. Cavanna**

**Quarti di finali:** Melampo Pub - Fitness Bistagno (C); Trasporti - Guala Pak (D); Video Fantasy - Gruppo 95 (H); Nicità Strevi - Joma Sport (I). **Semifinali:** C contro I; D contro H. Il calendario sul prossimo comunicato.

Calcio 3ª categoria

## Cassine in gran spolvero tre gol alla Silvanese

**Cassine** 3  
**Silvanese** 1

**Cassine.** Il Cassine fa festa due volte: la vittoria sull'ex capolista Silvanese, relegata al secondo posto dalla sconfitta con i grigioblù, e i centocinquanta tifosi che hanno riempito le gradinate del "Peverati". Di più il Cassine non poteva fare, forse doveva fare di più nelle sfide meno importanti quando un pizzico d'inesperienza è costata cara alla banda di patron Maurizio Betto. Tre punti che non cambiano la vita al Cassine che lotterà nei play off per il salto di categoria, ma che danno fiducia ad un gruppo giovane, costruito con attenzione e che ha avuto il grande merito di riportare il pubblico al "Peverati". La sfida con la Silvanese è stata piacevole, equilibrata per un tempo, a senso unico nell'altro, nervosa il giusto con un'espulsione sacrosanta, un rigore ineccepibile, un altro non visto e con un logico scarto di due gol per la formazione di casa. Rompe gli equilibri Francesco Maccario, al 20°, infilando una diagonale imprevedibile nella porta Silvanese. Alla mezz'ora Ottonello è atterrato in area del Cassine: lo stesso giocatore trasforma il penalty. Il Cassine chiude in vantaggio il primo tempo grazie a Channouf che raccoglie, al 43°, una respinta del portiere. Nella ripresa la partita s'incattivisce; al 20° la Silvanese resta in dieci e da quel momento il Cassine dilaga. Segna Bistolli, al 25°, ed altre tre importati palle gol vengono fallite d'un soffio.

I grigioblù escono tra gli applausi ed il trainer Alessandro Scianca è il ritratto della felicità: "Gran bel Cassine. Abbiamo regalato una giornata di festa al nostro meraviglioso pubblico ed ora speriamo di ripeterci nei play off". S'illumina anche il volto del d.s. Giampiero Laguzzi: "Poteva finire con un divario più ampio, abbiamo creato almeno altre quattro palle gol ed abbiamo messo a tacere chi immaginava una sfida addolcita. Davanti a centocinquanta tifosi il Cassine ha giocato una grande partita".

**Formazione e pagelle Cassine:** Rapetti 6; Paschetta 6.5, Pansecchi 6.5; Garavatti 7.5, Pretta 6.5, Barotta s.v. (pt. 27° Flore 6.5); Bistolli 6.5, M.Bruno 6, Channouf 7 (st. 30° Marengo s.v.), Barbasso 6.5, F.Maccario 6.5 (st. 30° M.Maccario s.v.). Allenatore: Alessandro Scianca.

**Predosa** 3  
**Airone** 1

**Predosa.** Gran bella partita e soprattutto un Airone che fa soffrire sino in fondo la capolista. I biancoverdi giocano con grande impegno, peccano d'ingenuità nella prima mezz'ora, quando concedono ai padroni di casa due palle gol, ma poi hanno il grande merito di rientrare in partita. Prima accorciano le distanze e poi sino all'ultimo minuto tengono in ambascia la difesa meno battuta del girone. Al primo affondo, 6°, i blu vanno in gol con Repetto che scatta sul filo del fuorigioco e batte Nori. La trama del match è abbastanza monotona: l'Airone tiene palla ed il Predosa salta il centrocampio con lanci lunghi a cercare Gollo, giocatore di tutt'altra categoria, che diventa protagonista al 20° con un gol di ottima fattura. La replica aironcina è perentoria ed il fallo su Merlo consegna un penalty che Librizzi trasforma. Nella ripresa sono gli ospiti a dettare i tempi del match con un pressing a tutto campo. Anche con l'uomo in meno per l'espulsione di Simone Marcheggiani, l'Airone sfiora il pari. Solo a tempo scaduto con il più classico dei contropiede il Predosa mette al sicuro risultato e, forse, anche la promozione in seconda categoria.

**Formazione e pagelle Airone:** Nori 6; Della Pietra 5 (pt. 25° Simone Marcheggiani 6), Potito 6.5; Moretti 6, Stefano Marcheggiani 5.5, Cadamuro 6; Fucile 6.5, Comparelli 6 (st. 35° Diamante s.v.), Librizzi 7, Teti 6. Allenatore: Mauro Borgatti.

**Fulgor G.** 1  
**Bistagno** 5

**Alessandria.** I granata fanno sino in fondo il loro dovere e con i tre punti conquistati sul campo della Galimberti

consolidano il quarto posto in classifica. La partita contro gli alessandrini, ultimi della classe, è stata a senso unico ed ha visto il Bistagno padrone assoluto del campo. Subito in vantaggio con Marino (4°) grazie ad un pallonetto, i bistagnesi hanno sfiorato più volte il raddoppio prima di farsi raggiungere, al 24°, su calcio di rigore. Pari che dura il tempo d'organizzare la reazione ed alla mezz'ora il duetto tra Macario e Marino trova Moumna pronto a raccogliere il suggerimento. Il 3 a 1 allo scadere con Macario. Nella ripresa granata ancora in gol grazie ad un rigore trasformato da Adorno (fallo su Macario) ed al 28° arriva il definitivo 5 a 1 con Bongiorno.

Un quarto posto che è il traguardo minimo che si era posto lo staff dirigenziale e che lascia comunque l'amaro in bocca per le troppe occasioni sciupate nel corso della stagione.

**Formazione e pagelle Bistagno:** Fossa 6; Isnardi 6.5, Rigatelli 6.5; Quercia 6, Adorno 6.5, Moumna 6.5 (st. 30° Picari s.v.), Jahdari 6, Marino 6.5 (st. 28° Bongiorno), Tachino 6, macario 6.5. Allenatore: Gianni Abate.

w.g.

## Giovanile Acqui

**PULCINI**

Con la squadra di Mirabelli fermata dall'impraticabilità di campo, la conferma di ulteriori progressi arriva dai bambini di Robotti che sbaragliano, con ottime trame, la tenue resistenza dell'Olimpia Felizzano. Oltre ai realizzatori, che sono stati Daniele (3), per la prima volta quest'anno Bovio (2), Parodi e Pronzato, c'è da rimarcare l'impiego di Luciana Carta, probabilmente la prima bambina ad esordire con la maglia dell'Acqui.

**Formazione:** Borello, Bovio, Carta, Chiarlo, Daniele, Gioretti, Giraud, Panaro, Parodi, Pronzato, Righini, Robbiano, Roveta.

**ESORDIENTI**

Il primo contributo al vittorioso doppio confronto con il Predosa è venuto dalla compagine di mister Cossu, capace in trasferta di assumere fin dall'inizio il comando delle operazioni. Il lieve calo del secondo tempo è poi stato ampiamente riscattato da una brillante terza frazione che ha valorizzato le marcature di Sartore (2), Giribaldi e D'Assoro.

**Formazione:** Battiloro, Bongiorno, Carbone, Cossa, Cresta, D'Assoro, Dotta, Foi, Giacobbe, Giribaldi, Morino, Piroi, Sartore, Satragno, Scivano, Viazzo.

**GIOVANISSIMI**

Anche i ragazzi allenati da Ferraris hanno la meglio sul Predosa per 4 a 2, in un match che può considerarsi di avvicinamento alla fase delle finali provinciali, che li vedrà impegnati intorno alla metà di maggio. La differenza l'ha fatta ancora una volta Astengo, autore di una tripletta, anche se è giusto ricordare l'altro gol di Cossu su rigore e la prestazione importante di un Albertelli in costante crescita.

**Formazione:** De Rosa, Bottero (Laborai), De Bernardi (Giacobbe), De Mario,

**Acqui Terme.** Sono state rinviate per campi inagibili le tre gare dei Pulcini e quella degli Esordienti '91.

**PRIMI CALCI**

**"Attività di base"**

Si è svolta domenica mattina (13 aprile) sul centrale de La Sorgente una manifestazione organizzata dalla F.I.G.C. dedicata alla categoria Piccoli Amici (bambini nati nel '95-'96-'97). Quattro squadre: La Sorgente, Acqui, Don Bosco e Acquana, hanno dato vita ad uno spettacolo entusiasmante per tutti i genitori presenti. È stato uno spasso vedere tutti questi mini calciatori che, forse per la prima volta in vita loro, hanno indossato la fatidica maglia col numero che li ha fatti sentire "grandi".

**Formazione:** Benazzo, Donati, D'Urso, Masini, Rabagliati, Romano, Ruga, Turco, Ricci, Giordano, Dabormida, Rovara, Masieri, D'Appino.

**PULCINI '92-'93**

**La Sorgente** 1  
**Don Bosco** 3

Immeritata sconfitta dei piccoli di mister Cirelli che impegnati contro la forte formazione salesiana del Don Bosco, hanno messo in mostra un bel gioco che però non è valso a pervenire alla vittoria, sia

per l'imprecisione sotto porta, sia per le ottime parate del portiere ospite. La rete sorgentina porta la firma di Ivaldi.

**Formazione:** Gallo, Barbasso, Pari, Gamalero, Gotta, Gatto, Rapetti A., Parodi, Anania, Ivaldi, Rocchi, Alberti.

**ESORDIENTI '90**

**Pro Molare** 1  
**"Osteria da Bigat"** 4

Finalmente mister Ferraro ha terminato la gara con il sorriso sulle labbra, sia per la vittoria conseguita, sia per il gioco ritrovato che ha permesso ai gialloblù di ottenere una più che meritata affermazione. Determinazione, grinta e belle trame di gioco hanno favorito le marcature di Trevisiol (2), Giusio e Gottardo.

**Formazione:** Bodrito, Goglione, Serio, Alemanno, Gottardo, Giusio, Trevisiol, Fogliano, Zunino, La Rocca, Zanardi, Cazzola, Rocchi, Filippo, Bilello, Cavasin.

**GIOVANISSIMI**

**Torneo a Mornese**

**"Jonathan sport"**

Si è svolto lunedì 14 aprile il triangolare di qualificazione del torneo "Stefano Rapetti" che vedeva impegnata la formazione dei Giovanissimi contro Cristo (AL) e Sestrese. Nella prima partita contro gli alessandrini i gialloblù giocando sottotono la spuntavano ai rigori dopo l'1 a 1 (rete di Maggio). Contro la Sestrese i sorgentini giocavano una partita spettacolare senza concedere niente con giocate di prima, triangolazioni e un'ottima tenuta in campo. Risultato finale 4 a 0 reti di Puppo, Paschetta, Mollero e De Rosa.

**Formazione:** Ghiazza, Cavasin, Paschetta, Gotta, Griffo, Zaccone, Ricci, Puppo, Souza, Mollero, Maggio, Leveratto, De Rosa, Ottonelli, Bayout, Riccardi.

**ALLIEVI**

**"Edil Service"**

**Gaviese** 3  
**Gaviese** 0

Calcio 2ª categoria

## Sconfitto dall'Europa il Bubbio pensa ai play out

**Europa** 3  
**Bubbio** 0

Domenica 13 aprile in quel di Alessandria, nel campo dell'Europa, il G.S. Bubbio è stato nettamente sconfitto per 3-0 dalla squadra locale. Era una sfida fra due squadre in piena zona play-out dove contava più che altro farsi onore e dai biancoazzurri ci si aspettava una performance come la scorsa domenica contro la Santostefanese; ma era subito l'Europa a premere e dopo 4 minuti andava già in vantaggio con un gol che nasceva da un pallone che colpiva il palo ed entrava in rete.

Al 13° gli alessandrini raddoppiavano su calcio di punizione e al 26° si svegliava il Bubbio con un tiro di Argiolas che terminava in angolo.

Al 32° l'occasione più ghiotta per i Kaimani: un tiro di Raimondo, a pochi passi dalla porta, terminava fuori.

Nella ripresa i padroni di casa calavano il ritmo ma i

Gara senza infamia e senza lode quella disputata sabato 12 aprile dai ragazzi di mister Tanganelli, che impegnati contro i pari età della Gaviese hanno conquistato i 3 punti in palio senza troppi patemi d'animo. Gara chiusa già alla fine del 1° tempo con i sorgentini in vantaggio per 3-0 grazie alle reti di Barone, Gallizzi e Pirrone. Nella ripresa i ragazzi acquiesi hanno gettato al vento almeno una decina di occasioni da rete che avrebbero potuto rendere il punteggio molto più vistoso.

**Formazione:** Baretto, Ivaldi, Cipolla, Poggio, Battaglino, Gallareto, Gallizzi, Ferraris, Barone, Montrucchio, Pirrone, Ricci, Zaccone, Souza, Paschetta.

**TORNEO DI PASQUA 2003**

Nei giorni 12-21-25 aprile si svolgerà presso l'impianto sportivo de La Sorgente il consueto torneo di Pasqua; col patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Acqui Terme, sponsorizzato dalla Comunità Montana Alta Val Bormida, Autoequipe lavaggi Vesime, Stabilimento tipografico Marinelli. Squadre partecipanti: sabato 19 aprile, categoria Esordienti '91: A.S. La Sorgente, Junior calcio Casale, Multedo Ge, Don Bosco Ge, Voluntas Nizza At, G.C. Valle Stura.

Lunedì 21 aprile, categoria Pulcini '92 a 11 giocatori: A.S. La Sorgente, A.S. Multedo Ge, U.S. Moncalvese, A.S. Olimpia Al, A.G.V. Calcio Ge, G.C. Valle Stura.

Venerdì 25 aprile, categoria Pulcini '93 a 9 giocatori: A.S. La Sorgente, Molassana B. Ge, U.S. Moncalvese, Dertona Al, Meeting club Ge, A.S. Multedo Ge.

Nel torneo per ogni categoria si disputeranno al mattino le semifinali ed al pomeriggio le finali. Al termine di ogni giornata ricche premiazioni in campo.

## Giovanile Cassine

**PULCINI a sette**

**U.S. Cassine** 0  
**Dertona C.G.** 0

Nella prima partita di qualificazione del torneo organizzato dall'Aurora calcio nello splendido impianto in Alessandria, i giovani cassinesi hanno offerto una grande prestazione al cospetto dei più blasonati avversari. Il pareggio finale dimostra un match vivace e ben giocato da entrambe le formazioni anche se alla fine è proprio mister Bertin a doversi rammaricare con i suoi attaccanti per almeno le tre pulite palle gol davvero sprecate. È un pareggio che vale tantissimo soprattutto dal punto di vista del morale e della convinzione per la qualificazione nella fase successiva, però bisognerà aspettare il prossimo incontro contro i padroni di casa dell'Aurora calcio.

**Formazione:** Lo Brutto, Valentini, Belzer, Bongiovanni, Sirio, Martino, Modonesi, Guadagnino, Grua, Favelli,

Garrone, Virgilio. Allenatore: Bertin Roberto.

**ESORDIENTI**

**U.S. Cassine** 0  
**S.C. Cristo** 1

C'è grande rammarico per questa esibizione dei grigioblù cassinesi, anche perché come la partita precedente ci si è messa di mezzo la sfortuna che sta accompagnando la squadra di mister Tassisto. In un primo tempo dove gli avversari non sono apparsi molto in vena, sembrava fatta ma ancora due legni hanno negato la segnatura ai giovani cassinesi. Nel secondo tempo a coronamento di una partita giocata bene arriva la rete degli ospiti su uno svarione difensivo e nel terzo tempo è da registrare l'inutile tentativo di arrivare al pareggio da parte della formazione di casa.

**Formazione:** Ruggiero, Pavese, Ivan, Macchia, Fior, Bel Iman, Mei, Mighetti, Modonesi, Scianca, Lo Monaco, Marengo, Domino, Laguzzi. Allenatore: Giorgio Tassisto.

C.S.C. Mombarone Tennis

## 1° torneo giovanile con ben 70 atleti



Andrea Giudice con Marco Bruzzone.



Enrico Garbarino e Federico Bertonasco.

**Acqui Terme.** Grande partecipazione di giovani atleti e di pubblico al primo torneo giovanile organizzato dal Mombarone Tennis con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme, infatti nelle varie categorie ben 70 atleti si sono incontrati sui sei campi del centro sportivo acquese nella prima settimana di aprile.

Molto interessante si è rilevata la nuova formula ideata per gli under 10, che hanno giocato in un campo appositamente ridotto e con la rete alta solo 70 cm per facilitarne il gioco e il divertimento; alla fine l'ha spuntata l'alessandrino Donati prima in semifinale sull'acquese Simone Cavana e poi su Edoardo Eremin in una finale che ha visto ribaltati i favori del pronostico: mentre nel torneo under 10 femminile la brava Arianna ha avuto la meglio sulle terribili quattro del Mombarone tennis Martina Bollo, Martina Zunino, Carola Caligaris e Alessia Ivaldi. Il torneo under 12 maschile è invece stato dominato da DeMichele che, con grinta e determinazione già da professionista, ha spazzato il campo di gioco con diritti potenti e tattica di gioco; nulla ha potuto in finale il nostro Simone Ivaldi già provato da un fastidioso infortunio al ginocchio. L'under 12 femminile è stato appannaggio della Callegari in finale sulla Singelli in un tabellone che non ha riservato particolari sorprese decretando il successo della prima testa di serie.

I successi per il Mombarone Tennis sono arrivati nei tabelloni under 14 maschile e femminile dove il cammino di Marco Bruzzone e Jessica Ponticelli ha incontrato davvero pochi ostacoli verso la vittoria finale ottenuta sull'alessandrino Comaroli e sulla Conti in due soli set.

Simpatica e numerosa è stata la cerimonia di premiazione alla presenza dell'Assessore allo sport Mirko Pizzorni, che ha fatto comprendere quanto sia importante l'organizzazione di tornei giovanili, dando l'appuntamento a tutti alla prossima edizione della manifestazione.

È questa una stagione sportiva importante per i nostri giovani tennisti, infatti con i primi successi dei nostri atleti più esperti si attendono risposte importanti da Simone Ivaldi autore di ottima partite anche nella categoria superiore, da Federico Bertonasco e Federico Garrone se sapranno migliorare l'impatto agonistico nei loro incontri, da Enrico Garbarino ancora insicuro nel gioco al volo, da Tommaso Perelli e Francesca Carlon chiamati a una stagione impegnativa nella categoria under 14, senza dimenticare il "vecchio" Davide Cavanaugh (under 16) che dovrà mettere da parte la mentalità under per tuffarsi nella stagione open con il "senatori" del Mombarone Tennis.

## VII trofeo "Geom. Bagon"

**Acqui Terme.** È in svolgimento il 1° campionato a 7 giocatori organizzato dalla società Splendor di Melazzo, VII trofeo "Geom. Bagon".

### Seconda fase

**Girone Cati:** Imp. Bruzzone, Bar Incontro, Ponti, Pol. Denegri, Cantina sociale Ricaldone. **Girone Tomi:** Imp. Novello, Gruppo 95, Imp. Edil Pistone, Cassinelle, Strevi. **Girone Mari:** Rist. Paradiso, Morbello, Capitan Uncino, Pareto, Gas Tecnica. **Girone Flok:** Ass. Sara Cartosio, Autorodella, Pol. Prasco, Frascaro, Surgelati Visgel.

### Risultati Coppa Italia - trofeo Fitness, andata

Cantina sociale - Prasco 4-2; Morbello - Strevi 2001 4-2; Pareto - Pol. Denegri 4-0; Gruppo 95 - Surg. Visgel 4-6; Autorodella - Cassinelle 10-1; Rist. Paradiso - Ponti rinviata.

### Risultati della 3ª giornata trofeo Bagon

Cantina sociale - Pol. Denegri 3-1; Bar Incontro - Imp. Bruzzone 5-1; Imp. Novello - Strevi 2001 2-2; Imp. Pistone - Gruppo 95 7-2; Gas Tecnica - Pareto 5-4; Morbello - Capitan Uncino rinviata; Prasco - Frascaro 9-4; Ass. Sara - Surg. Visgel rinviata.

### Classifica

**Girone Cati:** Bar Incontro

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Per il badminton termale ottimi piazzamenti

**Acqui Terme.** Un'altra figura a livello internazionale per i ragazzi del badminton acquese. Nel torneo internazionale di Challes Les Eaux (addirittura 320 gli iscritti) la spedizione acquese era composta di ben sedici ragazzi. Non per tutti c'è stata gloria (erano presenti anche giovanissimi alla prima esperienza internazionale), ma per parecchi ci sono stati podi importanti.

Nel torneo di serie A, assente Ying Li Yong, bravissimo Alessio Di Lenardo che è riuscito a sconfiggere Renaud Singevin e Vincent David guadagnandosi l'accesso ai quarti dove è stato sconfitto dal bulgaro Popov, giunto poi secondo; un quinto posto di tutto rispetto per l'acquese che si è confermato con il terzo posto nel doppio maschile con Fabio Morino, ed il quinto nel misto con Xandra Stelling.

Fabio Morino non ha potuto confermare il brillantissimo secondo posto dello scorso anno e si è dovuto accontentare del 9° posto nel singolare, del 3° in doppio, come su detto, e del 5° nel misto con la Panini.

Per Federica Panini anche un magnifico secondo posto nel doppio femminile con Sylvie Carnevale ed un 5° nel singolo. Per Xandra Stelling ed Henry Vervoort, i due olandesi del club termale, un 9° posto nel singolo. Per Enzo Romano un 9° posto nel doppio, in coppia con Vervoort.

Nelle serie inferiori grande exploit di Marco Mondavio che nel torneo di C è riuscito a centrare due terzi posti con l'ingresso nelle semifinali del doppio maschile e del singolare. Grande Jacopo Chiesa nel torneo di serie D; l'acquese è riuscito a centrare il secondo posto nel singolo maschile ed il terzo nel doppio, in coppia con Tomasello. Bene anche Elena Balbo

e Veronica Ragogna, entrambe quinte nel singolare, mentre Berteotti, Paggiuzzo, Perelli, Tomasello e Brusco non sono riusciti a superare la poule iniziale a tre, facendosi comunque delle buone esperienze.

### Grande exploit dell'Allegrini agli Open di Corea

Ancora una ottima affermazione della portacolori della Garbarino Pompe Automatica Brus agli Open di Corea (7-11/4). La giovane atleta del team termale è riuscita a classificarsi nel tabellone principale ed ha sconfitto nettamente, al primo turno, la canadese Reid Charamine per 11/4, 11/3; è poi, purtroppo, stata sconfitta dalla n. 1 tedesca Overzier Petra (7/11, 1/11) al secondo turno, ma il 17° posto le porterà ancora punti utili per il ranking mondiale, dove ora occupa la 45ª posizione dopo aver dovuto lasciare i punteggi di eccellenza ottenuti con le vittorie all'Open del Brasile e di Portorico.

Meno bene era andata la settimana prima a Tokyo, agli Yonex Open del Giappone, dove Agnese si è fermata alle qualificazioni, sconfitta al terzo set (11/13, 11/8, 11/6), dalla forte indonesiana Maria Kristin.

Prossimo impegno per l'atleta termale i mondiali di Birmingham (12-18 maggio). Un'altra buona notizia per il badminton acquese la convocazione per uno stage della nazionale del giovane Giacomo Battaglino.

### Giochi studenteschi regionali

Si sono disputate ad Acqui Terme, sabato 12 aprile, nella palestra dell'ex Caserma Cesare Battisti, ed in contemporanea, le finali regionali dei giochi studenteschi del badminton delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado.

Per le scuole medie si sono riconfermati la vertice, per il secondo anno consecutivo, gli allievi della scuola media statale Boccardo di Novi Ligure. Sei le squadre partecipanti: gli istituti comprensivi di Baveno e Cannobbio per la provincia di Verbania, le scuole medie s. di Cuorné e di Settimo Torinese per la provincia di Torino, la scuola media s. di Montegrosso per la provincia di Asti ed il Boccardo che rappresentava la provincia alessandrina. I giovani del Boccardo Manuel D'Agostino, Bernard Gjojdeshi, Francesca Laguzzi e Claudia Torriggia hanno vinto per 3-0 (nei singoli e nel misto) sia le gare del loro girone iniziale, contro Cuorné e Cannobbio, sia la finalissima con Settimo Torinese vincitore dell'altro girone, acquisendo così la possibilità di partecipazione alle finali nazionali.

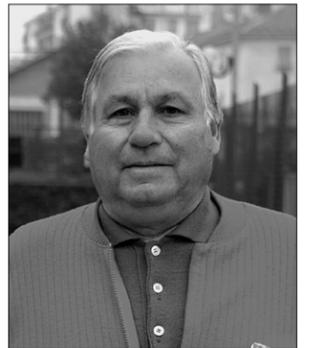
Tra le scuole secondarie di 2° grado identica sonante affermazione (sempre per 3-0) dei giovani Giacomo Battaglino, Marco Piovano, Sara Foglino e Maria Vittoria Ottonello del liceo scientifico Parodi di Acqui Terme, nelle gare (in un girone all'italiana a quattro squadre) contro il liceo classico di Casale, lo scientifico di Nizza Monferrato e l'istituto tecnico commerciale Einaudi di Domodossola.

2ª giornata in serie D

## La Boccia espugna Castelletto Monferrato



Gustavo Minetti



Giuseppe Moretti

**Acqui Terme.** È accaduto nella seconda giornata del campionato di società di serie D: 8 a 2, che vuol dire 4 vittorie nelle cinque specialità, che vuol dire eccellente prestazione dei portacolori de La Boccia di Acqui Terme, che vuol ancora dire espugnare il difficile campo di Castelletto Monferrato contro una formazione agguerrita, forte di due giocatori di categoria superiore.

**Tiro Tecnico:** Gustavo Minetti, quasi all'esordio nella specialità del "tappeto", fa il doppio del padrone di casa, 12 a 6 senza storia e senza storie.

**Punto e tiro:** non c'è Abate ed ecco scendere in campo nemmeno che il presidente Gillo Giardini, sempre pronto a ridimostrare il suo presente agonistico: 15 ad 11 il risultato finale, che la dice lunga sulla ecletticità del dirigente termale.

**Individuale:** Giovanni Ricci

contro Capelli, uno dei due avversari supertitolati: e l'acquese tira fuori una gara perfetta, 12 a 10 con La Boccia a punteggio pieno.

**Coppia:** Minetti ed Alberto Zaccone stentano ad ingranare, reagiscono a metà gara, ma troppo tardi, i castellettesi ottengono, 13 a 5, i due punti della bandiera.

**Terna:** Ottonello, Moretti, Marchelli, in panchina Giuseppe Siri detto Romingher, vanno sotto di 7, poi alzano la testa, il tiro e le giocote: 13 a 9 alle fine, con Marchelli e Moretti che vanno a gara a chi fa più il filo al pallino e con Ottonello ceccchino di turno.

Ottimo l'arbitro Villa. E tutti felici e contenti: e sportivissimi, che non guasta, a costo di andare fuori moda. Primi, profeti in patria, i padroni di casa, che applaudono ed offrono pure il rinfresco.

Golf

## Nella coppa "Dunlop" successo di Paolo Bagon

**Acqui Terme.** Prosegue con grande successo, sul green del "Le Colline" di Piazza Nazioni Unite, il campionato sociale di golf "Score d'Oro". Dopo il trofeo "Settimanale l'Ancora" - "Coppa Cà Bianca" è stata la volta della coppa "Dunlop", gara disputata su 18 buche stableford, handicap di 2ª categoria, che ha visto ai nastri di partenza l'ormai consolidato gruppo di praticanti che fanno onore al circolo acquese. Una crescita costante per uno sport alla portata di tutti, in tutti i sensi, compresa la grande disponibilità degli addetti del circolo e del maestro di golf Luis Gallardo che hanno saputo creare un ambiente piacevole e sereno.

La coppa "Dunlop", secondo appuntamento di campionato, è stata impreziosita dal "Demo Day" offerto dalla Dunlop che ha visto sia i partecipanti alla gara che i gli "apprendisti" utilizzare i migliori articoli da golf prodotti dalla nota ditta.

La competizione ufficiale ha visto primeggiare un habitué del podio, quel Pier Paolo Bagon che, con 34 punti, ha vinto in prima categoria precedendo il giovane Mattia Benazzo, 32 punti, e Rosanna Bo. Il miglior punteggio lordo per René Leutwyler con 23 punti. In seconda categoria, gradino più alto del podio per Francesca Perusati, 43 punti, che grazie ad una miglior performance sulle seconde nove buche ha preceduto Sybille De Soye, seconda a pari punti. Al terzo posto Elisabetta Morando, 38 punti. Lotta all'ultimo colpo tra Anna Sidoti



Jimmy Luison, primo a destra, uno dei giocatori del circolo, che hanno un buon punteggio hcp (11,2).

e Doretta Marengo reginette in campo femminile e distanziate di un solo colpo. Tra i senior Mariagrazia Fumi ha preceduto Renato Rocchi. Il colpo più vicino alla buca, "nearest to the pin", lo ha ottenuto Franco Spigariol alla "sette" con soli 57 cm di distanza. Il "driving contest", sulla buca 4, è andato a Sybille De Soye. Al femminile anche il "putting contest" appannaggio di Ornella Cavallero con 16 colpi. Per il lunedì di Pasqua, il circolo organizza una pallinata con formula greensome, 18 buche medal, e nel pomeriggio il merendino del "Le Colline". Il campionato riprenderà domenica 27 aprile con il 5° circuito "Pitch & Putt", gara 18 buche medal.

w.g.

G.S. Sporting Volley

## Yokohama Valbormida Acciai domina il derby con il Novi

**Acqui Terme.** Due ottimi risultati hanno riportato un po' di sorriso sui volti dei dirigenti della società acquese. Sia la Yokohama-Valbormida Acciai in serie C che la Visgel in Eccellenza hanno ottenuto, nell'ultimo turno, affermazioni convincenti e di prestigio. Reduce dalla batosta subita a San Mauro Torinese il gruppo di Cazzola era atteso al più importante impegno della stagione - ancor più difficile contro il Novi. Una sconfitta avrebbe reso inevitabile il ricorso ai play out. È invece arrivata una vittoria bella quanto travolgente - 3-0 il finale - al termine di una delle migliori prestazioni stagionali, contrappeso al pessimo incontro giocato a Novi nel girone di andata. L'allenatore acquese si è affidato al sestetto base inserendo al posto della infortunata Paletta la Esposito con Balossino Libero e Oddone primo cambio. Partenza sprint nel primo set, parziale di 6-1 ed avversarie intimidite che non riescono a rientrare in partita. Il vero capolavoro è il finale di un secondo set giocato in perfetto equilibrio. Sul finire il Novi opera il break che la innalza fino al 20-24. Con quattro set-point a disposizione un gran turno di servizio della Cazzola riporta le acquesi in parità. Un punto della Oddone da seconda linea e una gran difesa fanno la differenza fino al 27-25 che scatenano il boato del pubblico finalmente in buon numero sugli spalti di Mombarone. Il recupero taglia le gambe alle novesi che si disuniscono nel terzo set e non riescono a riportare l'incontro sui binari dell'equilibrio.

Ottima prestazione da parte di tutta la squadra ma menzione per la Cazzola per la determinazione dimostrata.



Formazione della 1ª divisione eccellenza Visgel.

Trentuno punti in classifica non consentono di dormire sonni tranquilli e per evitare i play out è indispensabile fare punti nelle ultime due giornate. Il campionato riprende dopo la sosta pasquale a Nichelino il 26 aprile contro il Carol's Volley.

Yokohama-Valbormida / Logos Novi: 3-0 (25-17; 27-25; 25-20).

**Formazione Yokohama Valbormida:** Gollo, Cazzola, Valanzano, Olivieri, Rossi, Esposito, Balossino, Roglia, Oddone, Guazzo, Verzellino, Paletta  
**Risultati:** Trecate-Fenis 3-1, Chiasso-Cogne 3-2; Pgs Vela-Ornavasso 3-1; Cambiano-Bellinzago 0-3; Cafasse-Carol's 3-1; Yokohama-Novis 3-0; Carmagnola-Pgs La Folgore 3-0.

**Classifica:** Carmagnola 56; Cafasse 55; Puntolino 51; Pgs Vela 44; Chivasso 36; Cogne, Novi 33; Trecate, Yokohama, Bellinzago 31; La Folgore 30; Cambiano 27; Carol's 24; Fenis 22.

**Prima Divisione Eccellenza**  
La vigilia della partita con il Villanova non lasciava presagire nulla di buono. La posizione

- terza in graduatoria - ed il ricordo della partita di Villanova facevano della squadra casalese la netta favorita dell'incontro e come se non bastasse nelle ultime ore si aggiungeva l'assenza forzata della Barberis. I pronostici sono fatti per essere smentiti e una prestazione corale unita ad un impegno encomiabile hanno portato le acquesi alla vittoria per 3-1. L'inizio titubante con qualche timore reverenziale lasciava spazio alle ospiti ma il finale era tutto di marca acquese che in rimonta si aggiudicava il parziale. Da dimenticare il secondo set appannaggio del Villanova che cercava di far valere la miglior classifica. Terzo e quarto parziale sono stati giocati sull'equilibrio ma la maggior freschezza del padrone di casa ha avuto il meglio permettendo di ottenere una vittoria di prestigio.

Prossimo turno venerdì 18 ad Alessandria contro il Quattrovali.

**Formazione Visgel:** Vercellino, Rapetti, Balossino, Guazzo, Rostagno, Oddone, Daffuncho, Dotta, Bonelli.

G.S. Acqui Volley

## L'under 13 maschile alla fase regionale

**Acqui Terme.** È grande la soddisfazione regalata alla società termale dai giovanissimi di Cico Dogliero con il risultato ottenuto sabato 12 aprile alla Battisti; vincendo contro i pari età del Tortona i giovani acquesi hanno conquistato il titolo provinciale e l'accesso alla fase regionale. Deluigi & C. hanno vinto senza troppi problemi, portando a casa i tre punti preziosi con una buona prova di tutto il gruppo. L'importante risultato raggiunto è la conclusione perfetta per l'ottimo lavoro svolto dal tecnico acquese con questi giovani atleti, che partita dopo partita hanno dimostrato di meritarsi appieno il titolo conquistato. I complimenti della società vanno quindi a mister Dogliero ed ai protagonisti di questa vittoria: Deluigi Davide, Balan Andrei, Giorgio Andrea, Pagano Gianluca, Cavanna Umberto, Ciprotti Alessandro, Ciceri Andrea, Zaccone Luca, Repetto Roberto.

**Ratto Antifurti vince anche contro il Pozzolo**

Altri tre punti preziosi, quelli guadagnati sabato sera da Ratto Antifurti contro le eterne rivali del Pozzolo, che permettono alle termali di scalare nuovamente la classifica in vista delle due ultime e decisive gare, che si disputano dopo la pausa pasquale, punti importanti non soltanto dal punto di vista della posizione ma anche come sono maturati. Partite molto male, incapaci di reagire al forte servizio avversario, Zaccone & C. sembravano destinate a soccombere come dimostra il parziale del primo set molto deludente. Ma il cambio campo e la tranquillità di poter fare me-



L'under 13 maschile.

glio, ribaltavano immediatamente le sorti della gara. Con Libera Armiento capace di non prendere neanche più un ace e di assumersi la responsabilità di ricevere al 70%, con Zaccone e Arione vere trascinatrici, il gruppo termale cominciava a macinare gioco, acquistando palla su palla maggior sicurezza sia in difesa che in attacco, contrastando così il gioco avversario, che nonostante la proverbiale difesa non riusciva a fermare il gioco al centro delle acquesi. Un 3 a 1 a favore delle giovani di mister Marengo che ancora una volta hanno dimostrato di avere carattere e di riuscire a ribaltare una situazione negativa a loro favore.

**Formazione:** Baradel, Zaccone, Arione, Deluigi, Visconti, Armiento L. (L), Trombelli, Montani, Pintore, Gotta, Armiento A., Marengo.  
**Doppia vittoria per i gruppi under 13 femminile Poggio La Pasta**

Buona vittoria per le cuciole dell'under 13 Poggio la Pasta A che sabato sotto la guida di Jessica Spinello hanno vinto per 3 a 0 contro le coetanee dell'Euromac Spendibene Alessandria. Tra le mura amiche della Battisti le piccole bianco-blu hanno disputato una buona gara sia come gioco di squadra che come tecnica, guidando sempre l'incontro fin dai primi punti come dimostrano i parziali dei set. Non da meno sono state le piccole dell'under 13 Poggio la Pasta B di Francesca Gotta, che si portano anche loro a casa tre punti vincendo per 3 a 0 in trasferta con le pari età del Vital Ovada. Buona la prova di tutto il gruppo che come già visto nelle precedenti partite, sta dimostrando una buona preparazione dal punto di vista degli spostamenti in campo e nell'attenzione posta sui fondamentali.

Tiro a segno

## Ai campionati regionali qualche errore di mira

**Torino.** Alti e bassi per i tiratori acquesi del "Tiro a segno Nazionale" nella terza prova del campionato regionale individuale ed a squadre che si è disputata al poligono di Torino. È andata piuttosto male nelle gare individuali dove, per qualche acciaccio, per errori, ed è proprio il caso di dire "di mira", e per allenamenti non sempre fatti con la necessaria assiduità, il livello dei punteggi raggiunti è stato decisamente inferiore alla media ottenuta nelle due precedenti esibizioni.

Nella gara a squadre, risultati scadenti per la formazione di fascia A, la categoria più prestigiosa e che apre le porte ai campionati nazionali, mentre la squadra di fascia B pur non ottenendo grandi risultati è riuscita a mantenere il terzo posto. Qualche speranza arriva nelle specialità "a fuoco da 25 metri" con la pistola speciale e la pistola grosso calibro.

Per il rappresentate più atteso, Massimo Garnero, titolare in fascia A nella P10 (pistola ad aria compressa a dieci metri) e iscritto alle gare di pistola speciale e pistola libera nel gruppo B, ci sono parziali riscontri positivi.

In P10 Garnero ha mantenuto l'abituale standard ottenendo un discreto risultato che lo pone tra i primi in assoluto

mentre la sorpresa è arrivata dalla PL (pistola libera) dove oltre a dominare la fascia B, Garnero ha ottenuto uno score di 16 punti migliore del vincitore assoluto di categoria ed ha migliorato il suo record personale di ben 5 punti.

I prossimi appuntamenti prevedono la partecipazione ai tornei regionali e nazionali e per Garnero, l'obiettivo sono i campionati italiani di P10.

w.g.

\*\*\*

**Risultati 3ª prova regionale federale Specialità P10**

**Fascia A:** 1° Garnero M. punti 379. **Fascia C:** 14° Vona D. p.ti 360. **Fascia D:** 13° Arata M. p.ti 356; 25° Ighina F. p.ti 349; 34° Galizia A. p.ti 339; 40° Gonzales R. p.ti 336; 45° Cassinelli G. p.ti 328; M Priarone p.ti 318.

**Specialità P.G.C.**

**Fascia B:** 8° Cassinelli G. p.ti 541. **Fascia C:** 5° Galizia A. p.ti 543; 19° Arata M. p.ti 512; 26° Vona D. p.ti 472.

**Specialità PS**

**Fascia B:** 7° Cassinelli G. p.ti 515. **Fascia C:** 11° Garnero M. p.ti 525; 19° Galizia A. p.ti 500; 29° Ighina F. p.ti 478

**PL**

**Fascia B:** 1° Garnero M. p.ti 548. **Fascia C:** 24° Gonzales p.ti 461.

## Gara di pesca alla trota

**Acqui Terme.** Ritorna, domenica 27 aprile, una tra le manifestazioni più interessanti per quanto riguarda il mondo della pesca.

Si tratta della disputa della ventitreesima edizione del «Trofeo Apsa Sgaientà», che si svolgerà sul campo di gara del «Lago dei venti» situato in località Prati di Monteaacute, nella splendida cornice della Valle Erro.

Utile premettere che, in caso di pioggia, la gara verrà rinviata a data da destinarsi.

Ad organizzare l'appuntamento di pesca sportiva, come da tradizione è l'Apsa di Acqui Terme. L'associazione comunica che la manifestazione è suddivisa in due settori riservati ai ragazzi con età compresa tra i 6 e i 13 anni. Il raduno dei concorrenti è previsto per le 14 presso il Lago dei venti, la competizione inizierà alle 15 circa.

Queste le esche consentite: vermi, camole di vario tipo, (esclusi i cagnotti), uova di salmone, zuccherini, pasta. Gli organizzatori hanno previsto di assegnare ai primi classificati di ogni settore trofei o coppe, ma un premio di partecipazione verrà consegnato a tutti i concorrenti non classificati.

Come aderire all'appuntamento della gara di pesca alla trota in lago? Facilissimo. Basta telefonare a «Paolo Sport», via Garibaldi (0144-321078) entro le 19,30 di giovedì 24 aprile oppure presso Franco Pacchiana, telefono 347-4664918.

## Fidejussione comunale per mutuo ad Acqui Sport

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha approvato in linea di massima la propria disponibilità a rilasciare una fidejussione solidale a garanzia di un mutuo di 1.032.000,00 di euro da concedere, da parte dell'Istituto per il Credito sportivo a favore della Società Acqui Sport 2000 Srl di Acqui Terme. Il mutuo servirebbe alla società sportiva acquese per l'ampliamento di infrastrutture, per la modifica dell'attuale percorso del campo da golf già finanziato dal medesimo Istituto, ma anche per la rigenerazione del manto erboso e per il completamento dell'attuale campo macchine.

Per quanto riguarda «Le Colline Golf Club», la giunta municipale ha anche approvato il progetto di ampliamento della clubhouse e delle strutture accessorie del circolo.

1ª prova campionato Alpi Liguri

## Memorial Claudio Giusto di cross country



Fabio Pernigotti in azione.

**Acqui Terme.** Domenica 13 aprile si è svolto a Segno (SV) il memorial "Claudio Giusto", gara di cross country valevole come 1ª prova del campionato mountain bike delle alpi liguri. Schierati al via un centinaio di atleti provenienti da varie regioni del nord Italia. L'atleta acquese Fabio Pernigotti (portacolori del team "La Bicicletteria") è stato protagonista fin dalle prime battute di gara rendendosi promotore di un forcing che ha scremato il gruppo ed al quale ha resistito solo il ligure Magnaldi (team Peluffo).

Dopo 1 h e 30' di gara i due si sono presentati ancora insieme nella difficile discesa

che caratterizzava l'ultimo km e dove Fabio ha fatto valere la sua superiorità tagliando per primo il traguardo con una manciata di secondi di vantaggio sul compagno di fuga.

Da segnalare il buon nono posto di Andrea Caneva (team La Bicicletteria) nonostante il ritardo di preparazione e la presenza al via di due rappresentanti del "G.C. Macelleria Ricci" con lo stesso Bruno Ricci appiedato da un guasto meccanico e Pierluigi Bocchio costretto al ritiro da problemi fisici.

Il prossimo appuntamento agonistico è fissato per lunedì 21 aprile sul veloce percorso di Sezzadio.

Pallapugno serie A

## Per Santostefanese e Pro Spigno due sconfitte sul filo di lana

Campionato che prende per la gola gli appassionati lanciando in testa alla classifica due giovani sui quali nessuno avrebbe scommesso, nemmeno ai tempi remoti delle "traverse" a tutto campo che prendevano in considerazione qualsiasi ipotesi. Al "Città d'Impera" il poco più che ventenne Oscar Giribaldi, leader della neopromossa Canadese, infila un mezzo cappotto ai padroni di casa e, nel nuovo impianto di Madonna del Pasco, in una gradevole frazione di Villanova di Mondovì, il venticinquenne Bessone ridimensiona il pari età Corino al termine di un'appassionante battaglia durata oltre tre ore. Si risolveva Dotta, che in casa batte il blasonato Danna mentre il roccioso Molinari è sconfitto sul campo di casa di Ricca dai vicini di piazza dell'Albesse.

Da inserire al primo posto nell'elenco delle partite di grande impatto il duello tra i gialloverdi di Spigno ed i biancoverdi di Pieve di Teco, giocato al comunale spignese e chiuso con un solo gioco di differenza dopo quasi tre ore di battaglia.

**Pro Spigno 10**  
**Pro Pieve 11**  
**Spigno Monferrato.** Ci si aspettava un Gallarato a mezzo servizio, ancora alle prese con i malanni alla schiena che lo avevano costretto ad uscire durante la partita con Danna, ed invece i tifosi della "Pro", che si sono dati appuntamento in buon numero sulle gradinate del comunale di Via Ro-

ma, hanno visto all'opera un battitore solido, tecnicamente dotato, tutt'altro che rassegnato a fare da comparsa contro un quartetto in gran forma, reduce da una finale di coppa Italia persa contro Sciorella. Un buon segnale per il club gialloverde che ora può sperare in un campionato dignitoso e lottare per la salvezza con buone chance di conquistarla.

La sfida con Papone ed Aicardi, giocata in una bella giornata di sole e con un leggero vento contrario alla battuta è stata piacevole ed emozionante, tutt'altro che a senso unico come ci si immaginava alla vigilia. Gallarato è entrato in campo piuttosto teso, con la paura di dover sopportare il male alla schiena, ed, infatti, ha inizialmente concesso giochi agli avversari che si sono portati sul 4 a 1. Superato l'impasse iniziale e ben supportato da Faccenda, il capitano spignese ha ripreso vigore, ha iniziato giocare con intelligenza ed approfittando di una giornata di scarsa vena del centrale ligure Aicardi, mai in partita e piuttosto fermo sulle gambe, ha raggiunto gli avversari prima della pausa chiusa sul 5 a 5.

Il vento contrario alla battuta, che non ha mai permesso colpi oltre i settanta metri ha facilitato il ricaccio di Faccenda che è riuscito a tenere in equilibrio i giochi sino al 7 a 7 e poi ha permesso un deciso allungo. Spigno si è portato sul 9 a 7, poi 10 a 8 e a quel punto sembrava che la vittoria fosse nelle mani dei giallover-



La Canalese guidata da Oscar Giribaldi da Cortemilia.

di che sulla linea dei terzini hanno schierato Cirillo e Marchisio, autori di una buona prova. Dal diciannovesimo gioco in poi è venuta a galla tutta la grinta di Papone, giocatore mai domo che proprio a Spigno trova il suo ambiente ideale. È stato grazie alla sua grinta che la partita ha cambiato definitivamente fisionomia e si è tinta di biancoverdi. Tre giochi consecutivi, conquistati con grande sofferenza contro una Pro Spigno che non ha mai mollato. Momenti di gioco spettacolare, che hanno esaltato le doti di un Papone la cui generosità farebbe comodi a tanti suoi colleghi, ed hanno in ogni modo dimostrato che la Pro Spigno ha gli attributi per giocare un dignitoso campionato di serie A.

**Pro Paschese 11**  
**A.Manzo 8**  
**Villanova di Mondovì.** Par-

tita bella ed avvincente quella giocata in casa monregalese e finita, a sorpresa, con la vittoria dei padroni di casa con tre giochi di vantaggio dopo tre ore di battaglia.

In campo due quartetti con la stessa fisionomia, in altre parole battitori giovani e centrali esperti: Alessandro Bessone contro Roberto Corino, entrambi di poco oltre i venti, e Stefano Dogliotti contro Paolo Voglino, entrambi ben oltre i trenta.

Giochi in equilibrio e buon palleggio a divertire i tifosi che si sono goduti il 2 a 2 iniziale poi il 4 a 4 e quindi l'allungo sul 6 a 4 dei loro beniamini grazie anche ad un incidente alla schiena del battitore santostefanese. Corino ha stentato a riprendersi ed ha lasciato scappare i monregalesi sino all'8 a 4 per poi ritrovare, grazie anche all'apporto di Voglino, il giusto equilibrio.

La rincorsa si è però fermata al sedicesimo gioco sull'8 a 8. A questo punto la squadra di Santo Stefano, pilotata in panchina da Piero Galliano, ha commesso qualche errore di troppo perdendo le più facili delle "cacce". Sul 9 a 8 è poi stato Corino, che ha nuovamente risentito della botta alla schiena, ha sbagliare tre battute consecutive.

Episodi che hanno spianato la strada ai padroni di casa.

Per il d.t. Piero Galliano un laconico: "siamo un po' fragilini, nel senso che al momento di sfruttare le occasioni ci lasciamo prendere dalla paura".

Rari Nantes Corino Bruna

## In vista degli assoluti nuoto per salvamento

**Acqui Terme.** Ancora ottimi risultati per la Rari Nantes Corino Bruna che negli ultimi due week-end ha partecipato a importanti manifestazioni. Il gruppo del salvamento ha disputato domenica 6 aprile i campionati regionali di salvamento svoltisi a Saint Vincent come ultima prova di qualificazione per i campionati italiani assoluti di Caserta. Ebbene, dopo questa manifestazione saranno 9 gli atleti termali qualificati: Roberto Sugliano, Alessandro Gastaldo, Federico Bruzzone, Luca Chiarlo, Chiara Poretti, Camilla Bianchi, Veronica Digani, Carola Blencio e Cinzia Piccolo.

A Saint Vincent hanno partecipato anche Federica Pala, Davide Trova, Cecilia Faina, Greta Barisone, Gaia Oldrà, Elisa Oldrà e Francesca Porta che tutti insieme hanno conquistato l'8° posto nella classifica di società. Nella medesima giornata si è disputato ad Omegna il primo trofeo a cui hanno partecipato Marco Repetto 3° nei 100 far-

falla e 4° nei 100 stile libero; Federico Cartolano 5° nei 100 farfalla e 6° nei 100 rana e con ottimi piazzamenti Alex Dotta, Edoardo Pedrazzi, Matteo Depetris.

Domenica 13 aprile si è disputata nella piscina di Tortona il torneo Gallo a cui hanno partecipato circa 400 atleti in rappresentanza delle migliori squadre del Nord Italia. Bene si sono comportati i nostri allievi che al cospetto di tanti campioni hanno ottenuto notevoli risultati con: Marco Repetto 4° nei 100 stile; Greta Barisone 6° nei 100 dorso; Francesca Porta, Gaia Oldrà, Alex Dotta, Francesco Comucci, Edoardo Pedrazzi.

Continua la marcia del "solo" master Massimo Zanazzo che domenica 6 aprile ha partecipato al 1° torneo RN Torino piazzandosi 4° nei 50 rana.

Ora la pattuglia gialloblu si sta preparando per partecipare ai campionati italiani assoluti di nuoto per salvamento, con ben 9 atleti, che si svolgeranno a Caserta.

Campionato provinciale di scopone a squadre

## Al Salera premiati i vincitori del torneo



**Vesime.** Il ristorante Salera di Asti ha ospitato domenica 13 aprile le premiazioni della 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7° torneo "Provincia di Asti" e per il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo".

A salutare i protagonisti della manifestazione, scattata il 14 febbraio e conclusasi dopo 8 serate di accese sfide venerdì 4 aprile al Circolo "Aristide Nosenzo" (ben 1500 le partite disputate in una quarantina di diverse sedi di gara), il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, il presidente del Circolo "A.Nosenzo" Pierino Pascolati e Renzo Strona, titolare della concessionaria "Real Car Alfa Romeo".

In un lotto di 45 squadre, ad imporsi è stata la formazione di Camerano - Soglio (Piero Gemme, Lorenzo Tacchino, Pietro Ottonello, Renzo Crema, Renato Dezani, Eugenio Gavello, Secondo Gavello e Loris De Piccoli) che in finale aveva avuto ragione di Pro Loco Casorzo, Comitato Palio D.Bosco e Monale.

Oltre che alle prime 4 squadre classificate (medaglie in oro da 6 grammi per gli 8 vin-

citori e da 3 grammi per i componenti le squadre classificate al 2°, 3° e 4° posto), sono stati consegnati riconoscimenti in oro ai migliori 8 punteggi individuali di ciascuno degli 11 gironi eliminatori della 1ª fase. Trofei per le formazioni di Valfenera - Cellarengo, Com. Palio S. Mar-tino - S.Rocco, Valleandona - Migliandolo e Tigliole, classificatesi dal 5° all'8° posto.

Con il trofeo "Nuova Lam 2" è stata premiata la formazione di Camerano - Soglio avendo i "campioni 2003" totalizzato con 360 punti anche il miglior punteggio complessivo di squadra, mentre le Douje della Camera di Commercio di Asti sono state assegnate a Pietro Ottonello, giocatore di Camerano - Soglio dal miglior punteggio individuale (1218 punti) e a Stefano La Stella di Belveglio, giudicato il miglior giovane del torneo.

È stata inoltre consegnata una targa a Pietro Buscaglia di Montegrosso - Mombaruzzo (9° miglior punteggio della 1ª fase, girone L) alla memoria di Mario Baldizzone di Castel Boglione, tra i migliori punteggi individuali della passata edizione.

G.S.

## Risultati e classifiche pallapugno

## Serie A

**Seconda giornata:** Imperiese (Dotta) - Subalcuneo (Danna) 11 a 8; Pro Paschese (Bessone) - A.Manzo (Corino) 11 a 8; Ceva Balon (Isoardi) - Monticellese (Sciorella) rinviata al 25 aprile; G.S. San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (Giribaldi) 1 a 11; Ricca (Molinari) - Albese (Bellanti) 8 a 11; Pro Spigno (Gallarato) - Pro Pieve (Papone) 10 a 11. **Classifica:** Pro Paschese, Canalese p.ti 2; Subalcuneo, Imperiese, A.Manzo, Monticellese, Pro Pieve p.ti 1; Ceva Balon, G.S. San Leonardo, Ricca, Pro Spigno p.ti 0. Ceva Balon e Monticellese una gara in meno.

## Prossimo turno

**Sabato 19 aprile ore 15:** a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Pro Paschese (Bessone); a S. Stefano Belbo, A.Manzo (Corino) - Imperiese (Dotta); a Canale, Canalese (Giribaldi) - Ceva Balon (Isoardi). **Domenica 20 aprile ore 15:** a Monticello d'Alba, Monticellese (Sciorella) - Pro Spigno (Gallarato). **Lunedì 21 aprile ore 15:** ad Alba, Albese (Bellanti) - San Leonardo (Trinchieri); a Pieve di Teco,

Pro Pieve (Papone) - Ricca (Molinari).

## Serie B

**Prima giornata:** Albese (Giordano)-La Nigella (Ghione) 11-3; Subalcuneo (Unnia)-Augusta Benese rinviata al 7 maggio; Virtus Langhe (Navoni)-Imperiese (Pirero) rinviata a data da destinare; Cuneo Sider (Simondi)-San Biagio (Dogliotti II) 5-11; Rocchetta-Don Dagnino sospesa per pioggia. **Classifica:** Albese e San Biagio p.ti 1; La Nigella, Subalcuneo, Augusta Benese, Virtus Langhe, Imperiese, Rocchetta e Don Dagnino p.ti 0.

## Serie C

**Prima giornata:** Canalese (C.Giribaldi)-Maglianese (El Karayera) 11-1; Pro Priero (Balocco) - Castiati Assicurazioni (Marchisio) 11 a 8; Pro Paschese (Bessone II) - Spes (Manfredi) 11-8; Bistagno (Rizzolo)-Bormidese (Core) rinviata; Taggese (Orizio) -Pro Spigno rinviata al 1° maggio alle ore 15. **Classifica:** Canalese, Pro Priero e Pro Paschese p.ti 1; Maglianese, Castiati, Bistagno, Bormidese, Taggese, Spes e Pro Spigno p.ti 0.

Pallapugno

## C'è anche il grande Gioietti



Nella "dida" della fotografia dei campioni e dei dirigenti della pallapugno, pubblicata sull'ultimo numero del mese di marzo, abbiamo ommesso di citare uno dei più affermati protagonisti di questo sport.

Il signor Colombino di Nizza Monferrato ce lo ha fatto giustamente notare ed è d'obbligo porvi rimedio. Nella foto, oltre al presidente della Federazione, Dottor Gianfranco Piccinelli, al consigliere federale Giampiero Nani, a Franco Balestra da Tavole, Aurelio Defilippi da Castino e Pino Morino da Nizza Monferrato, il secondo da sinistra è il famoso Francesco Gioietti, classe 1914, da Canale d'Alba. Gioietti è stato, con Augusto Manzo e Franco Balestra uno dei protagonisti della palla a pugno negli anni prima e dopo la seconda guerra mondiale.

Conosciuto dai tifosi con il

w.g.

## Corso di ciclo escursionismo

**Acqui Terme.** Il 26 aprile inizierà il corso di ciclo escursionismo in mountain bike per ragazzi, denominato «Fun & bike». Le prime tre riunioni sono in programma, oltre che nei pomeriggi di sabato 26 aprile, sabato 10 e sabato 17 maggio a Castelnuovo Bormida, con partenza da piazza Marconi alle 15. L'arrivo è previsto, nella medesima piazza, per le 18,30.

Durante le escursioni sulle strade sterrate ma lontane dal traffico, assistite dalle guide del «Fun & bike», verranno proposti esercizi di tecnica di guida e mini gare per gli agonisti in erba. L'iscrizione alle singole uscite costa 8 euro, il tesseramento all'associazione 2 euro. Le iscrizioni dovranno pervenire non meno di quattro giorni prima della data scelta per l'escursione telefonando al 333 3100723.

Con una forte scossa venerdì 11 alle ore 11.26

# Il terremoto ha colpito anche Ovada e la zona

**Ovada.** Venerdì 11 aprile, ore 11,26, un giorno ed un'ora difficili da dimenticare. Infatti ad Ovada ed in zona si è avvertita in quel momento una scossa di terremoto molto forte, pari al 7° grado Scala Mercalli. Hanno tremato le case, gli uffici e traballato notevolmente mobili e porte delle abitazioni, data l'intensità della scossa, che si è estesa anche a Liguria e Lombardia e che ha avuto il paese di Agata Fossili, nel Tortonese, come epicentro.

Nella zona, danni abbastanza ingenti e palazzi e chiese di Novi e Serravalle; chiuso per tutto il giorno l'Outlet. Ad Ovada e zona non si registrano gravi danni alle cose e tantomeno alle persone ma quanta paura! Le scuole sono state immediatamente sgomberate i quanto è scattato il sistema di evacuazione; all'Ospedale Civile i ricoverati sono stati tutti sistemati al 1° e 2° piano? in tutti ancora tanto spavento ed un incombente timore che potesse arrivare una seconda scossa ancora più forte. In effetti un'altra scossa è stata registrata di notte ma per fortuna era di lieve entità. Sembra comunque che in città si siano verificate diverse "crepe", alcune leggere altre più consistenti, all'interno delle abitazioni e anche in edifici pubblici e privati.

Subito dopo la scossa, durata 10/15 secondi interminabili, e seguita da un boato impressionante, sia ad Ovada che nei paesi del-



I bambini della scuola elementare di via Fiume nel cortile.

la zona tanta gente si è riversata in strada, abbandonando anche se per poco casa, uffici e negozi. Nel frattempo mezzi dei Vigili del Fuoco, della Polizia Municipale e della Protezione Civile hanno presidiato gli ingressi di Scuole e Ospedali, pronti ad intervenire in caso di necessità, e di emergenza. Pian piano poi tutto o quasi rientrato nella normalità quotidiana, anche se si è notata per strada ancora qualche scena di panico, che ha colto soprattutto bambini ed anziani. Il giorno dopo comunque diverse classi scolastiche erano dimezzate.

Nella zona non si segnalano danni ingenti, come

nell'epicentro fra Tortona e Novi. A Rocca Grimalda comunque un camino si è staccato dal tetto di un palazzo ed è caduto nella sottostante piazza V. Veneto; nella frazione S. Giacomo qualche residente si è visto la propria casa "ballare" in modo abbastanza preoccupante. Invece in altri paesi come Cassinelle e Cremolino la scossa di terremoto è stata avvertita di meno.

Ecco comunque un primo elenco di Comuni che hanno segnalato danni: Castelletto, Lerma, Mornese, Casaleggio, Montaldeo, S. Cristoforo, Bosio, Parodi Ligure, Tagliolo, Montaldo, Capriata e Tassarolo.

E. S.

Piantati alberi in diversi punti

## Potenziamento in città del verde pubblico



Piantumazione davanti al cimitero.

**Ovada.** L'Amministrazione Comunale, sensibile alle problematiche inerenti il verde pubblico, intende informare che nei prossimi giorni verranno intraprese azioni di potenziamento del verde e trattamento endoterapico per alberi di ippocastano e platano.

È in corso infatti la piantumazione di circa 80 essenze arboree di cui 23 robinie a fiori rossi nel parcheggio del Cimitero, 15 querce nel nuovo spazio vicino al cimitero, 12 platani in Via Galliera, 9 Bagolari nell'area del Geirino ed altre essenze di tiglio e acero nelle varie parti della città, tra cui lo spazio verde antistante il campo sportivo lungo Via Cavanna.

È necessario avere un'attenzione particolare per la cura volta a debellare dagli attacchi devastanti alle essenze arboree dell'ippocastano da parte della Cameraria Ohri-

della. Da una serie di indagini e confronti con tecnici regionali e botanici e dal confronto con gli Assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente, è stato affidato un incarico ad una ditta specializzata per eseguire un trattamento endoterapico finalizzato al recupero vegetativo degli alberi di ippocastano. Per una migliore efficacia sarebbe utile eseguire il trattamento anche da parte dei privati cittadini onde ottenere il massimo risultato possibile. Per ciò che concerne la presenza dei fastidiosi pidocchi sulle essenze di platani, nelle prossime settimane, in Via Galliera si procederà anche al trattamento endoterapico con prodotti certificati allo scopo di debellarli.

L'Ufficio Tecnico è a disposizione per fornire ai cittadini interessati ogni informazione al riguardo telefonando al numero 0143/836264.

L.R.

## Appuntamenti religiosi della settimana santa

**Ovada.** Ricordiamo nella Settimana Santa gli appuntamenti religiosi.

**Giovedì 17** celebrazione della Cena del Signore e l'Adorazione.

**Venerdì 18** la Chiesa prescrive il digiuno e l'astinenza dalle carni con celebrazione liturgica della Passione e Morte alle ore 16 al S. Paolo e alle 17 in Parrocchia.

Ore 20.45 Via Crucis per le vie della città.

**Sabato 19** per tutte le mamme alle ore 8.30 "L'ora della Madre Addolorata" e dalle 10 alle 12 in Santuario ci sarà un Sacerdote a disposizione per le Confessioni. Ore 22 Veglia pasquale e rinnovo delle promesse battesimali seguito dalla S. Messa di Resurrezione.

**Domenica 20** S. Messe come orario domenicale.

**Lunedì 21** solo S. Messa delle ore 9 al S. Paolo.

## Danni terremoto

**Ovada.** Chi ha subito danni a mobili ed immobili, per il terremoto dell'11 aprile, può segnalarli in Comune compilando il modulo in distribuzione presso l'Ufficio Protocollo.

## Spese comunali per la scuola

**Ovada.** L'arredamento per il nuovo refettorio della Scuola di Via Dania è costato al Comune 1972,80 Euro. \*Per l'attività di teatro scuola e consulenze laboratoriali per l'anno 2002/2003 il Comune ha pagato al Teatro dell'Angolo di Torino 2310,00 Euro.

## "Perché gli uffici erano chiusi?"

**Ovada.** Riceviamo un comunicato pervenuto in redazione da "Pubblica Opinione".

"Pubblica Opinione" ha verificato: l'Amministrazione Comunale di Ovada, nelle ore successive al terremoto, ha tempestivamente compiuto le dovute verifiche su scuole e strutture pubbliche ma ha sottovalutato il dopo emergenza.

Mentre il Presidente della Regione Piemonte, in possesso di dati ufficiali, nella mattinata successiva all'evento, dichiarava alla televisione nazionale che le zone più interessate dall'onda sismica erano il Novese e l'Ovadese, l'Amministrazione di Ovada teneva chiusi gli uffici comu-

nali, obbligando i proprietari di case che volevano verificare o informazioni per i loro immobili, parzialmente danneggiati, a rivolgersi ad altri enti. Numerose sono state le telefonate di protesta pervenute al nostro sportello di tutela dei diritti del cittadino.

"Pubblica Opinione" immediatamente contattava molti Comuni delle aree interessate verificando che gli uffici erano a disposizione del pubblico, tranne quelli di Ovada.

Il Comitato chiede perché in presenza di fatti così gravi, l'Amministrazione Comunale non sia stata a disposizione dei cittadini".

## Per referendum

**Ovada.** La Commissione per la verifica della ammissibilità del referendum sul centro natatorio polifunzionale è costata al Comune 4.406,40 Euro.

Questo l'importo liquidato ai due membri esterni gli Avvocati Giovanni Cerbi e Claudio Simonelli.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Torino e Via Cairoli.

**Farmacia:** Frascara Piazza Assunta 18 Tel.0143/80341.

**Autopompe:** 20 Aprile Agip Via Novi 21 Aprile: Esso Via Gramsci, Fina Via Novi.

**Sante Messe:** Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Dichiarazioni dei cittadini

## Ovadesi e terremoto: paura e sorrisi

**Ovada.** Ore 11.26 di venerdì 11 aprile: anche ad Ovada "passa" il terremoto il cui epicentro è stato localizzato dagli esperti a Sant'Agata Fossili.

Settimo grado Mercalli, 4,6 Richter, abbastanza notevole per la nostra zona. La scala Mercalli al grado 7° recita così: "scossa fortissima".

Allarme generale e panico con fuga delle persone all'aperto; cadono i soprammobili, edifici non bene costruiti subiscono seri danni; frane locali sui pendii instabili". Decisamente il dipinto di Ovada di quel venerdì mattina. Tanta paura, attimi di terrore, 5/6 secondi interminabili che sembravano minuti e che ha portato qualcuno a dire che la scossa era durata addirittura una quarantina di secondi.

Poi il ritorno alla normalità, al sorriso e ai vari racconti, che sfociano in leggende, di quello che ognuno di noi ha vissuto. Riportiamo qualcuna.

I. P. 58 anni dice: "Ero in negozio e non c'erano clienti quando improvvisamente ho sentito la finestra sbattere, ho visto gli scaffali muovere e la pedana salire sotto i piedi. Poi sono uscita in Piazza XX Settembre e tutti erano fuori tra l'incredulità di chi passava e non si è accorto di niente". G. V. 57 anni sinceramente afferma: "...subito non capisci, poi realizzi e quei secondi diventano lunghissimi. In certi momenti diventi fatalista e

non riesci a pensare a ripararti sotto il tavolo o sotto una trave". M.S. 42 anni: "ero in un negozio in via Cairoli, e sono corso fuori. A mente fredda poi pensi al rischio corso facendo quel gesto perché se cadeva una tegola...".

I più pittoreschi sono però i racconti dei ragazzi. L'evacuazione immediata di tutte le scuole ha creato paura e gioia. Tra i pianti dei più piccoli c'era chi gioiva per un week-end senza compiti per l'uscita anticipata.

Alle medie invece alla conta mancava una classe che ignora di tutto continuava a fare ginnastica in palestra... non avevo sentito nulla.

F.M. 23 anni scherzosamente dice: "Abito al settimo piano e tutto ha incominciato a tramare. Abbracciato a mia madre continuavo a dire che tutto sarebbe finito. Avevamo preparato una tisana in una tazza; quando siamo rientrati in casa dopo la paura era quasi tutta rovesciata sul tavolo". R. B. e M.R. 23 anni pensavano entrambi che la porta fosse aperta e che fosse solo una folata di vento, senza assolutamente pensare al terremoto.

Ora che la "fifa" è svanita e che poi questo terremoto tanto danno non ha fatto, almeno ad Ovada, tutti sorridono e raccontano tutte le assurdità che si fanno quando si è in panico, doppiando nel modo più grottesco possibile... ovviamente.

F.V.

Associazione "Alto Monferrato"

## Un impegno trasversale per promuovere la zona

**Tagliolo M.to.** Il Presidente On. Lino Rava ha diretto i lavori dell'Assemblea annuale dell'Associazione "Alto Monferrato", stilando un bilancio per l'attività del 2002 e puntualizzando gli impegni per il 2003 in corso.

L'Associazione si è mossa trasversalmente sia a livello locale, nazionale che internazionale, riscuotendo un buon successo, ma soprattutto cercando di valorizzare il nostro territorio agli occhi di tutti i potenziali turisti ed avventori.

Presente nel 2002 in Germania, al "Prowein" di Dusseldorf, alla BIT - Borsa italiana del turismo - di Milano, al Salone del Gusto di Torino, ma anche alla Rassegna dei Vini di Castelletto d'Orba e ad altri appuntamenti locali, l'impegno costante dell'Associazione ha portato i suoi frutti concreti.

"Una crescita graduale - afferma l'On. Lino Rava - ma concreta e continua, di presenze turistiche sul territorio, che ha saputo migliorare la propria capacità e qualità di offerta turistica."

Parole si sono spese anche per trarre un bilancio per lo IAT di Ovada.

Oltre 4.000 presenze allo sportello nel periodo giugno-dicembre 2002, non solo abitanti incuriositi, ma veri e

propri turisti, addirittura 78 ingressi di stranieri comunitari - francesi, svizzeri, spagnoli, olandesi, tedeschi - e 25 extracomunitari - Argentini, neozelandesi, australiani, americani, marocchini.

Lo IAT ha anche subito cominciato a tessere una collaborazione con il vicino Jov@net di piazza Cereseto, creando così un canale per scambiare informazioni rilevanti sul territorio a favore anche dei turisti.

"Abbiamo raggiunto importanti traguardi: - aggiunge l'On Rava - essere la prima strada del vino finanziata dalla regione Piemonte, l'Associazione è un punto di riferimento dell'Associazione Nazionale delle Enotecche pubbliche; ma non solo.

L'Associazione è una voce ascoltata all'interno del Consiglio del distretto vitivinicolo, e il Comune di Ovada ha proprio affidato all'Associazione la gestione dello IAT."

Per il 2003 l'Associazione si ripropone di essere presente alle maggiori manifestazioni internazionali di promozione del territorio e dei prodotti tipici, credendo che la il legame culturale tra tradizione popolare e territorio non possa che essere uno spunto per la valorizzazione di tutta la zona dell'ovadese.

G.P.P.

"Pubblica Opinione" soddisfatta

## Si anticiperà al 2003 la rotonda presso Melone



L'incrocio su cui sorgerà la rotonda.

**Ovada.** Per "Pubblica Opinione", il Comitato recentemente sorto in città a difesa del verde pubblico e di altri diritti dei cittadini, l'anticipazione al 2003 della realizzazione da parte del Comune della "rotonda", all'incrocio tra corso Martiri della Libertà, corso Italia, via Voltri e via Cavour, è anche per merito proprio.

In un primo tempo invece sembrava che la costruzione della "rotonda" dovesse essere un fatto amministrativo datato non prima del 2005.

Il presidente del Comitato Fulvio Briata, nel dimostrare la sua soddisfazione, si dice fiero che l'Amministrazione Comunale, in particolare l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana, abbia recepito in pieno la proposta di "Pubblica Opinione, anticipando di fatto di due anni la realizzazione della "rotonda" presso Melone.

La richiesta di "Pubblica Opinione" scaturiva dalla considerazione che si sarebbe formata una "strozzatura" nella viabilità in quel punto

nodale per la circolazione stradale, a causa del prossimo notevole incremento del flusso automobilistico diretto verso strada Rebba, dove saranno installate circa sessanta ditte tra artigiane ed industriali. Tanto è vero che erano stati presi contatti anche con la Provincia, allo scopo di informarla della nuova situazione che tra poco si verrebbe a creare.

Con l'imminente realizzazione di questa "rotonda" dunque saranno sei, nei prossimi anni, le "rotonde" cittadine o quasi. Una infatti è già stata terminata e si trova in piazza Castello; un'altra è in fase di sistemazione presso la Stazione Centrale, all'incrocio tra corso Italia, corso Saracco e via Molare; una terza sarà sistemata in via Molare all'incrocio tra Strada Rebba e strada Faiello, e due saranno sistemate in via Voltri, precisamente all'incrocio con la nuova circonvallazione e presso il ponte sullo Stura poco prima del casello autostradale.

Il telelaser sulle strade urbane ed extra

## Nel giudizio di molti... una cosa che serve a pochi

**Ovada.** Tanto vociferare si è fatto nei mesi scorsi sulla novità telelaser in dotazione alla Polizia Municipale.

Ci sono stati duri attacchi c'è stato l'appello del Sindaco Robbiano che assicurava che era un provvedimento a tutela dei cittadini, sono sorti tanti dubbi e infine c'è stata la lettera dell'assessore Piana che ha messo a tacere tutti confermando che l'Amministrazione comunale pensa solo a salvaguardare la sicurezza pubblica e non a rimpinguare le casse comunali.

Il tempo è passato (2 mesi circa) e, a dire nostro e di molti sembra che poi, alla fine, il bene comune sembra interessare relativamente poco rispetto a quello che si pensava quando si sentirono e si lessero certe parole.

Il caso telelaser fa ancora parlare, e molto, soprattutto per l'uso che se ne sta facendo.

Crediamo che salvaguardare la sicurezza dei cittadini passi senz'altro per la lotta contro la velocità stradale, ma la lotta contro questa va effettuata in altra maniera.

Si è parlato di "semafori intelligenti" e di altri sistemi: anche il telelaser sembra esse-

re un buon mezzo tecnologico in supporto a quel fine, ma non come lo si sta usando da noi, e cioè ora e là a singhiozzo, a discrezione chissà di chi e chissà secondo che parametri.

Fare comparire per due o tre giorni ravvicinati il controllo della velocità in una strada e poi non fare più nulla per i venti successivi significa forse che si cercano tranelli in cui fare cadere in molti che sgarrano di qualche chilometro l'ora i limiti inadeguati che nemmeno si è preso in considerazione di modificare, limiti a volte assurdi che mettono di stesso piano via Molare, via Novi, c.so Saracco, e via Torino.

Senza poi dire che nelle ore serali, quelle delle velocità spesso folli, i controlli si annullano.

Anni passati si pattugliavano c.so Italia, via Molare e altre strade "pista", ora non più... come mai?

Sarà esagerato, ma forse è meglio piazzare autovelox fissi funzionanti giorno e notte: il cittadino che lo sa cadrà magari una volta in infrazione, ma per le mille successive controllerà di certo tachimetro e velocità per il bene di tutti... sempre.

F. V.

Per la Cisl

## Bilancio: inutile discutere quando tutto è già deciso

**Ovada.** È un momento difficile e delicato per l'economia sia mondiale sia nazionale ma ci soffermiamo ad esaminare solo i problemi locali.

Nei vari settori della vita quotidiana appare sempre più importante il ruolo dei sindacati, non solo per la difesa delle rivendicazioni salariali delle categorie di lavoratori ma, oggi, con una sensibilità rinnovata, con l'acquisizione di nuovi compiti - ad es. l'attenzione verso il vasto settore dei pensionati - i sindacati appaiono attenti e partecipi ad ogni fase dello sviluppo economico - sociale.

I rappresentanti del Sindacato Cisl, Vignolo e Campora, hanno espresso alcune perplessità sul Consiglio Comunale dedicato al Bilancio di Previsione per il 2003.

"Lesame di tale Bilancio" - precisa Campora - "è indubbiamente un momento assai importante per la vita cittadina. Infatti è quando si progetta concretamente l'attività di tutto l'anno, sia dal lato propositivo che concretamente, fornendo nello stesso tempo, assieme alle aspirazioni, ai progetti, la copertura finanziaria indispensabile per la loro realizzazione".

Ma tale strumento, secondo il la Cisl, non ha particolare efficacia poiché viene presentato già come "tutto deciso" dalla Giunta comunale, per cui non rimane che prendere atto del fatto compiuto, senza alcuna possibilità di intervenire in merito.

"Ciò" - prosegue Vignolo - "rende inutile la partecipazione delle varie Associazioni, Enti e questo delimita lo sviluppo economico e commerciale. Noi chiediamo che vi sia in futuro la possibilità concre-

ta di un esame più esauriente e democratico, con una discussione più ampia: cosa assai utile in un momento difficile come questo."

I due portavoce della Cisl passano poi ad esaminare l'aumento della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani: "Secondo noi Ovada dovrebbe ritornare a svolgere il ruolo di centro zona che rivestiva in passato e che oggi ha perso, convincendo e coordinando i 16 Comuni del nostro hinterland a convogliare i propri rifiuti nella SAAMO, cosa che attualmente non tutti fanno per motivi soprattutto politici, e farli entrare nel Consiglio di Amministrazione. Un aumento sostanziale di soci farebbe diminuire sensibilmente la spesa pro capite per famiglia."

Anche il servizio di pulizia, secondo i sindacalisti, dovrebbe essere migliorato: malgrado l'impegno della SAAMO, la città rimane sporca in alcune zone.

Nei prossimi numeri tratteremo quanto ci hanno dichiarato Vignolo e Campora sulla circolazione cittadina e sulla Sanità.

F. P.

## Vendita di quadri per "Vela"

**Ovada.** L'Associazione Vela in occasione del Mercatino dell'Antiquariato del 1° Maggio promuove la vendita di quadri di pittori locali il cui ricavato sarà finalizzato all'attivazione di un servizio di supporto per la riabilitazione funzionale di pazienti oncologici e donne mastectomizzate.

## Siccità e campagna: boccata d'ossigeno

**Ovada.** Finalmente l'acqua. È quello che hanno pensato molti agricoltori vedendo piovere con una certa consistenza nella settimana scorsa.

Era da circa un paio di mesi che nella zona non si registravano precipitazioni di un certo rilievo e la situazione rischiava di divenire critica già per molte colture.

L'inverno relativamente secco e privo di acqua o neve aveva messo in difficoltà molti, soprattutto Vigili del Fuoco e Guardie Forestali costretti a effettuare già numerosi interventi per incendi di boschivi nei primi tre mesi del 2003.

L'arido marzo aveva fatto davvero più che preoccupare gli agricoltori della zona che vedevano la terra sempre più secca a scapito ovviamente di ogni tipo di coltura.

I primi giorni di Aprile misero pure in pericolo i vari frutteti: dalle calde giornate di fine marzo si era passati a giorni estremamente rigidi con gelate notturne, spesso fatali per i fiori di albicocco, pesco e ciliegio. Per fortuna però non sembra si siano verificati danni rilevanti.

Ora il periodo umido e piovoso degli ultimi giorni sembra avere dato più che una boccata di ossigeno a boschi e campagna.

Un detto ovadese recita così: "Avrì bagnò.. chi l'ò smenò l'é fortùnò". Allora non resta che dire: "spèruma...".

F. V.

## Lavori a Palazzo Delfino

**Ovada.** Il lavoro di sistemazione delle persiane in legno del palazzo Comunale è stato affidato alla Ditta Maccarini Giancarlo - Decoratore - di Sale. L'intervento riguarda complessivamente 122,83 metri quadri e la spesa presunta ammonta a 7124,14 Euro.

\*Per la fornitura di tende da installare al piano terreno del palazzo Comunale effettuata dalla Ditta Piefte di Fava Reginaldo di Alba il Comune ha speso 2.786,00 Euro.

Gli attaccapanni per la sala consiglio acquistati dalla Ditta Grillo e Piana di Silvano d'Orba sono costati 237,00 Euro.

## Al Day Hospital tanta umanità

**Ovada.** La famiglia De Berchi di Trisobbio ringrazia la dottoressa Paola Varese e tutta la sua équipe, personale medico e paramedico, dell'Ospedale Civile, per l'assistenza e l'umanità dimostrate durante la malattia e la permanenza ospedaliera del caro Mino..

Un disegno di legge potrebbe abatterli

## Caccia aperta tra poco anche per i colombi

**Ovada.** Da un po' di tempo sembra che una parte di colombi si siano spostati dal centro storico alle zone quasi periferiche della città.

Infatti da qualche settimana si vedono questi volatili passare da un tetto all'altro dei quartieri situati tra il centro città e la periferia.

La zona tra via Fiume, via Siri, via XXV Aprile per esempio è da un mese circa nel "mirino" di questi uccelli, che nessuno vuole vicino a sé perché sporcano molto e sono anche portatori di malattie.

Come hanno fatto i colombi del centro storico a spostarsi in periferia?

Da soli? O li ha portati qualcuno, pensando forse, così di risolvere il "suo" problema, per crearne subito dopo uno agli altri?

E il bello è che qualcuno, forse un po' sprovveduto, offre anche da mangiare ai colombi e getta in strada pezzi di pane, che vanno subito a ruba... Così facendo, le zone che adesso "ospitano" i colombi... li avranno per sempre!

A proposito, un senatore di Forza Italia, vice presidente della Commissione Agricoltura, Lorenzo Piccioni, ha presentato recentemente un disegno di legge per l'abbattimento dei colombi. Caccia aperta dunque anche ai colombi?

Parrebbe di sì, se la legge fosse approvata: essa prevede nell'art. 1 l'inclusione del colombo tra le specie cacciabili e nell'art. 2 il termine per le Regioni per provvedere agli atti legislativi ed amministrativi di adeguamenti della legge entro tre mesi dalla data della sua entrata in vigore.

Il senatore forzista parte dalla considerazione che tanti ovadesi sperimentano da tempo che negli ultimi anni nei centri abitati, le colonie di colombi sono diventate un vero problema, con un aumento demografico esagerato, causato dall'abbondanza di cibo per tutto l'anno, delle mancanza di specie predatore e da un ambiente favorevole alla nidificazione.

L'obiettivo da raggiungere con la legge proposta è quello di una popolazione limitata di colombi, compatibile con l'ambiente che deve accogliere e che abbia un buon livello di salute, e di igiene.

Proprio all'ultimo Consiglio comunale il consigliere Sergio Capello ha riproposto il problema dei colombi in città.

Bisognerà attendere l'approvazione delle legge proposta dal senatore per vedere anche ad Ovada una quantità di colombi non eccessiva e compatibile con l'ambiente cittadino?

Si parla tanto di "sviluppo sostenibile" per l'economia e altro, forse anche ad Ovada è arrivato il momento di pensare ad uno "sviluppo sostenibile" dei colombi sparsi per i tetti ed i solai delle varie zone cittadine e quindi agire di conseguenza.

B. O.

## Alla famiglia Sultana

**Ovada.** La San Vincenzo è riconoscente verso la famiglia Sultana per la generosa offerta in memoria dell'avvocato Ugo, destinata all'aiuto dei bisognosi della nostra comunità.

## Ricordo di Ugo Sultana

**Ovada.** "Ci è mancato un socio ed un amico, e, nonostante conoscessimo il momento difficile che stava attraversando, la notizia ci ha colti all'improvviso, perché abbiamo sempre continuato a sperare che la sua vitalità e la sua determinazione potessero vincere la malattia che lo aveva colpito.

Non ci sono parole che possono colmare il vuoto che Ugo Sultana ha lasciato nella nostra comunità per la disponibilità e la dedizione sempre dimostrate, sia nella sua professione, che in tutte le numerose attività nelle quali si era impegnato.

Nel nostro Club era entrato da alcuni anni, accogliendone lo spirito di solidarietà che era un aspetto già intensamente presente nel suo carattere.

Ugo era subito diventato un socio particolarmente attivo contribuendo, con il suo entusiasmo, alla crescita ed allo sviluppo delle iniziative dell'associazione.

L'entusiasmo, tuttavia, era accompagnato da un grandioso senso della misura che gli consentiva di affrontare i problemi e le discussioni sempre con la massima serenità.

Vogliamo, con queste poche righe, testimoniare il nostro affetto per Ugo e rivolgere in particolare un pensiero alla sua famiglia per confermare che ci sentiamo vicini a loro in questo triste momento.

Crediamo, nella continuazione delle nostre iniziative di solidarietà di portare avanti anche il pensiero di Ugo e di poterlo avere in questo modo idealmente ancora con noi".

Lion Club Ovada

## Nati i "Giovani di sinistra"

**Ovada.** "In un momento di incertezza per il mondo si sente il bisogno di riunirsi e dialogare per poter capire meglio le problematiche che interessano l'opinione pubblica e soprattutto il mondo giovanile.

Un'opportunità giunge dalla proposta di un gruppo di giovani che si incontra per confrontarsi e dal dialogo fa emergere le proprie idee.

Così sono nati i "Giovani di Sinistra di Ovada" che non vogliono sostituirsi ai gruppi tradizionali di ritrovo giovanile ma intendono essere un'ulteriore valida possibilità per le nuove generazioni.

Oltre alle riunioni a cadenza settimanale, l'attività non rimarrà solo teorica ma si tradurrà in serate tematiche, manifestazioni, feste.

È intenzione organizzare per la fine del mese una tavola rotonda sulla guerra.

Ulteriori informazioni sul sito [www.dsovada.it](http://www.dsovada.it) oppure scrivendo a [giovani.sinistra@tiscali.it](mailto:giovani.sinistra@tiscali.it).

Successo di pubblico allo Splendor

## Spettacolo sulla pace e la "Divisione Mingo"



L'esibizione degli alunni della 3ªD della "Pertini".

**Ovada.** Un folto pubblico ha gremito il Teatro Splendor dove per gli Incontri d'Autore è stato presentato dal Sindaco Robbiano e Federico Fornaro il testo di Lunati "La Divisione Mingo, dall'eccidio della Benedicta alla Liberazione di Genova".

Il testo, come ha dichiarato lo stesso autore è "frutto di una ricerca storica, nata da interessi personali perché legato alla tesi di laurea, ma arricchito successivamente da indagini storiche e interviste, nonché dalla consultazione dell'Archivio di Stato di Alessandria dove, nero su bianco, si trovano le dichiarazioni degli Italiani Fascisti che urgevano la necessità del rastrellamento verso altri Italiani". La drammatica cronaca di quei giorni è quindi riportata con una spontaneità viva e sentita. I giovani di allora hanno creduto in un ideale di Patria Libera e giusta dove poter vivere e costruire una società migliore.

"Un esempio per le nostre nuove generazioni - ha sottolineato Fornaro - per capire il

valore della memoria e per non dimenticare. La seconda guerra mondiale è stata non la solita guerra di conquista, ma il mezzo per far prevalere un concetto di razza pura eletta su tutto il genere umano. L'intolleranza e il razzismo serpeggiano anche oggi nelle società moderne".

A seguire lo spettacolo "Sulle Ali della Pace" della 3ª D della Media Pertini in collaborazione con il Centro di Iniziative per la Pace e la non violenza, guidati dalla Prof. Mimina Ravera e con l'attiva partecipazione di Sandra Boninelli che ha musicato e cantato con i ragazzi. Il programma comprendeva una serie di poesie e canzoni sulla pace, nonché pagine di "Bandiera Bianca a Cefalonia" di Marcello Venturi, presente fra il pubblico, magistralmente corredate da immagini via computer dirette dagli stessi alunni che per circa un'ora e mezzo hanno occupato la scena del Teatro e intrattenuto i presenti con emozione, riscuotendo calorosi applausi.

L. R.

## Veglia per la pace con musica e poesie

**Ovada.** Venerdì 18 aprile, alle ore 22.30, presso la Loggia di San Sebastiano, organizzata dal Centro di iniziative per la pace e la non violenza dell'ovadese, si svolgerà una veglia per la pace all'insegna della musica e della poesia.

L'intenzione dei promotori è quella di continuare idealmente il percorso di riflessione che inizierà nella stessa sera con la tradizionale Via Crucis attraverso le vie cittadine. Il titolo della manifestazione è "Cammini di sofferenza, attese di pace: riflessioni, parole, poesia, musica di donne e di uomini di fronte alla guerra", proprio a sottolineare il desiderio di condividere con tutta la comunità un momento in cui fermarsi sulle sofferenze e speranze di quella parte di umanità che vive sulla propria pelle le guerre, la fame, la mancanza di libertà, l'ingiustizia sociale.

L'iniziativa sarà realizzata attraverso il contributo dei presenti: ognuno può portare la propria espressione di pace (poesia, testimonianza scritta, citazione letteraria...) che verrà letta ed accompagnata da musiche. Per esigenze organizzative chi desidera proporre un testo può contattare il Centro presso il Comune di Lerma al numero 0143/877337 oppure 333/718498.

## Iscrizioni scuola materna "C. Ferrando"

**Ovada.** Presso la Scuola Materna Paritaria "Coniugi Ferrando" di via Nenni prosegue la raccolta delle iscrizioni per i bimbi nati sino al 1º aprile 2001.

Oltre allo svolgimento del programma ministeriale la Scuola offre due corsi integrativi di Educazione musicale e lingua Straniera tenuti da docenti esterni ripetendo un'esperienza didattica già attivata da alcuni anni.

Particolare cura e attenzione è riservata al confezionamento dei pasti che viene effettuato quotidianamente presso la cucina interna alla Scuola con prodotti biologici selezionati; inoltre tale servizio provvede anche alla preparazione di diete personalizzate per particolari esigenze nutrizionali dei bambini.

L'orario di ingresso è stato anticipato alle ore 7 e quello di uscita posticipato alle 16.30 in modo da soddisfare le esigenze delle famiglie mentre è rimasta inalterata la quota di frequenza fissata in 30 euro mensili.

Allo stato attuale la Direttrice Didattica suor Rita unitamente all'amministratore rag. Benelle valuta nuovi strumenti ed iniziative da proporre ai genitori allo scopo di rendere sempre più armoniosa la crescita dei piccoli e prepararli così nel migliore dei modi all'ingresso della Scuola Elementare.

Una serie di concerti ed appuntamenti musicali

## "Ovadamusica" ... da aprile a giugno

**Ovada.** A cura dell'assessorato comunale alla Cultura e della Civica scuola di Musica "A. Rebora" è partita il 5 aprile l'iniziativa denominata "OvadaMusica", il cui logo sui manifesti e sulle locandine è stato creato da Mario Canepa.

L'iniziativa fa parte del progetto comunale "Ovada, città della musica 2003", che prevede, tra l'altro, la valorizzazione delle notevoli esperienze maturate negli anni in città nel settore musicale; la diffusione di un logo identificativo del progetto che posa promuovere sul territorio le varie proposte con un marchio facilmente riconoscibile; una selezione sulla qualità delle iniziative musicali proposte; il sostegno ad associazioni musicali operanti sul territorio per iniziative autonome patrocinate dal comune e contrassegnate da logo di Canepa; la promozione di concerti di artisti e di formazioni cittadine da realizzarsi anche fuori Ovada, autorizzati ad usare il logo; la diffusione della cultura musicale con conferenze, incontri ed iniziative per l'educazione musicale; la realizzazione di una serie di manifestazioni concertistiche in città.

Nell'ambito del progetto pertanto il Comune intende realizzare un programma annuale di concerti; partecipare finanziariamente e logisticamente a manifestazioni organizzate da altri enti/associazioni ("Una provincia all'opera", Rassegna di concerti d'organo ed altri); contribuire finanziariamente alla realizzazione del Concorso musicale "Città di Ovada"; elargire contributi finanziari ad associa-

zioni per attività musicali e concerti, oltre naturalmente a promuovere il progetto "Ovada, città della musica" e a pubblicizzare le iniziative collegate.

Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti di aprile, maggio e giugno, riuniti sotto lo stesso logo di "OvadaMusica".

**Giovedì 1º maggio**, alle ore 16 nel giardino della Scuola di Musica in via S. Paolo, Concerto del 1 Maggio del Corpo Bandistico "A.Rebora", diretto dal maestro G.B.Olivieri; in caso di maltempo il concerto si terrà al Cine Teatro Comunale.

**Mercoledì 7 maggio**, alle ore 21 al Teatro Splendor di via Buffa, per "Piemonte in Musica" Concerto lirico con Rossana Gariboldi (mezzosoprano), Massimo Pezzutti (baritono) e Andrea Turchetto (pianoforte). Musiche di Mozart, Verdi, Mascagni, Bizet, Pizzetti, Giordano, Cilea, Saint Saens. **Mercoledì 21, giovedì 22, martedì 27, mercoledì 28 maggio**, alle ore 21 allo Splendor, Saggi finali degli allievi della "Rebora".

**Giovedì 5 giugno**, alle ore 21 al Comunale, Concerto della Piccola Orchestra e Coro della "Rebora". Direttore Ivano Ponte; direttore del Coro Paolo Murchio.

**Lunedì 9 giugno**, alle ore 28 allo Splendor, Saggio finale del Laboratorio musicale, a cura di Carlo Chiddemi, Associazione Musicale "A. Lavagnino".

**Martedì 24 giugno**, alle ore 21 in piazza Assunta, Concerto di S. Giovanni Battista, in occasione della festa patronale, con il Corpo Bandistico della "Rebora" diretto dal maestro Olivieri.

## Successo del concerto nella chiesa parrocchiale

**Ovada.** Domenica 13 aprile nella Parrocchiale gli strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretti da Sergio Lambertoni si sono cimentati in un programma in cui erano presenti pagine bellissime e non tutte note al grande pubblico: "Crisantemi" per quartetto d'archi di un trentenne Giacomo Puccini, breve, forse troppo, ma già sintomo di quello che il musicista avrebbe scritto più avanti. "La serenata italiana" di Hugo Wolf compositore austriaco.

Clou della serata l'esibizione di Christian Saggese, miglior classificato nell'edizione 2002 del concorso internazionale di chitarra "Michele Pittaluga" che ha eseguito il concerto n° 1 in La maggiore, per chitarra e orchestra di Mauro Giuliani.

Il giovane musicista classe 1974, ha alle spalle un curriculum artistico impressionante ha offerto della partitura una lettura raffinata e la presenza di una ridotta compagine orchestrale ne ha certamente valorizzato l'ascolto.

La serata si è conclusa con la serenata per archi op 48 di Ilijc Cajkovski, si tratta qui di un brano conosciuto e certamente eseguito molte volte dallo stesso complesso torinese assai ben condotto da Sergio Lambertoni, che si è dimostrato intelligente accompagnatore, nel concerto di Giuliani e raffinato direttore e orchestratore negli altri brani, il pubblico lo ha apprezzato ed ha ottenuto come premio ai calorosi, insistenti applausi una bella interpretazione del famoso intermezzo della "Cavalleria rusticana" di Mascagni.

## Divelta per la 4ª volta la bandiera di Forza Italia

**Ovada.** "Nella sede di Forza Italia, in via Cairoli, per la quarta volta, è stata divelta la bandiera del partito che rappresenta un italiano su tre.

Sarà la solita bravata di qualche sprovveduto, ma alla 4ª ricorrenza, sono state molte, troppe con danni alle cose. Ma questo modo di espressione denuncia un preoccupante calo di valori, compreso quello primario, della coscienza di appartenere ad una società democratica occidentale derivata da una cultura cattolica. Non vorrei che le coscienze locali prendessero spunto da quanto succede fra coloro qui tutto non piace, coloro i quali pur di apparire sono del partito del no, sono contrari a qualsiasi proposta, forse perché nulla hanno da dire o da proporre. Mi dispiace ancora che esistano persone di questa natura. Tutti insieme, senza diversità di colore politico, dobbiamo allarmarci per la presenza di simili figure. Abbiamo l'esigenza di riappropriarci di valori che permettano a tutti il confronto democratico, il dialogo tra le persone, le diversità nell'interpretazione politica della società.

Impegnarsi tutti insieme ad emarginare queste minoranze che danno fastidio e che possono minare le fondamenta della nostra cultura democratica".

Un membro direttivo di Forza Italia

## Pace nei cuori

**Rocca Grimalda.** "Tra poco sarà Pasqua. Questa bella ricorrenza porta con sé molte tradizioni, alcune davvero deliziose: le uova di cioccolato; la colomba, simbolo della pace, riproposta sulle nostre tavole come dolce e purtroppo l'agnello, piatto tipico pasquale.

Questo tenero e pacifico animaletto, per un terribile controsenso, viene sacrificato in maniera massiccia per la festività della S. Pasqua. Possiamo tentare quest'anno di cambiare menù?

Lasciamo vivere gli innocui agnellini, lasciamoli crescere, domani ci daranno lana per confezionare morbidi pullover e calde coperte. Noi ci sentiremo senz'altro meno tribali e primitivi, pranzando per esempio con un gustoso sformato di verdure."

Davide Bisio  
1ªB Media "Pertini"

## Pro Loco Costa Merendino nello spazio verde

**Ovada.** La Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa organizza per lunedì 21 aprile, il "merendino sul prato".

Dalle ore 11 in via Palermo 5, nello spazio verde, tutto è pronto per passare insieme il giorno di Pasquetta, con pranzo o merenda al sacco.

A Molare, all'età di 71 anni

## È mancato Piero Giani maestro pasticciere

**Molare.** Nel pomeriggio di mercoledì 10 aprile è mancato Piero Giani, maestro pasticciere.

Una improvvisa complicazione della malattia che da qualche tempo si curava ne ha provocato il decesso, avvenuto all'ospedale di Ovada. Piero lascia la moglie, Nini Ferrando, notissima parrucchiera conosciuta non solo in paese ma anche ad Ovada, dove ha lavorato per tanti anni nel negozio di corso Martiri della Libertà presso "Melone" e il fratello Sandro.

Piero, morto all'età di 71 anni, era apprezzato e ben voluto da tutti. Molarese di origine (il cugino ha un bar pasticceria in paese), Piero iniziò subito a lavorare nel settore alimentare e quando si trasferì a Genova, aprì, col fratello, un forno, dietro alla Stazione Brignole dove brillò la sua arte nel fare non solo pane ma anche dolci, paste fresche e panettoni. Cosa che gli riusciva molto bene e naturale

perché Piero, nel suo lavoro, sapeva unire la passione, l'arte, la capacità e l'esperienza. Notissimi ed assai apprezzati sono diventati nel tempo i suoi panettoni e le torte, le grosse e gustosissime paste fresche come sanno uscire solo dai forni dei maestri pasticciere. Piero era uno di questi, uno dei più valenti ed appassionati, un Maestro pasticciere con pochi eguali eppure sempre modesto, disponibile e generoso con tutti.

Ecco perché il vuoto che lascia, con la sua scomparsa, è ancora più grande ed incolmabile.

E sabato mattina 12 aprile, alle sue esequie in paese, c'erano tanti molaresi a porgergli l'estremo saluto, ma anche tanti di altri paesi che lo hanno conosciuto bene e ne hanno potuto apprezzare in pieno la non comune qualità umana e professionale.

E. S.

## Le ricette di Bruna

**Ovada.** Questo piatto può essere utilizzato come antipasto ma anche come portata da picnic pasquale.

Fare lessare in abbondante acqua salata 300 gr. di riso Arborio.

Dopo una ventina di minuti scolarlo e metterlo in una ciotola capiente.

Preparare un trito con un mazzetto di prezzemolo, uno spicchio d'aglio e qualche foglia di basilico. Unirlo al riso con qualche cucchiaino di olio extra vergine di oliva, pepe e sale quanto basta.

Tagliare finemente una cipolla rossa di Tropea e aggiungerla nella ciotola. Amalgamare il riso con tutti gli ingredienti e con qualche cucchiaino di maionese. Preparare 4 uova sode, tagliarle a rondelle e guarnire il riso prima di servire.

Buon appetito!

## Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Controlli in tutti gli edifici scolastici

## Il terremoto danneggia le scuole di Castelletto

**Castelletto d'Orba.** La situazione allarmante del dopo-terremoto che in via cautelativa aveva fatto sospendere le lezioni pomeridiane dell'11 e di sabato 12 aprile nelle scuole della zona, è rientrata, mentre per le Scuole Elementari, Medie e dell'Infanzia di Castelletto il Sindaco Lorenzo Repetto ha disposto un'ordinanza di chiusura fino al 16 aprile, ma che di fatto si protrarrà fino al 28, vista l'imminenza delle festività pasquali.

L'edificio che ospita i due ordini scolastici, elementari e medie, risulta seriamente danneggiato, nonché quello della Scuola dell'Infanzia, sito all'inizio del paese. Immediata è stata la percezione della lunga vibrazione della terra alle ore 11.26 dell'11 aprile e gli alunni hanno risposto con prontezza agli ordini dei docenti sull'evacuazione dell'edificio, percorrendo la scala di sicurezza, raccogliendosi poi all'esterno nella piazza, senza feriti o incidenti. Qualche

pianto diretto, pienamente comprensibile, dei piccoli e dei ragazzi che sono però stati subito rassicurati dalle docenti. In poco tempo sono sopraggiunti genitori impauriti e preoccupati, ma alla vista dei propri figli indenni si sono rasserenati e si sono messi a disposizione dei vicini di casa o compagni di banco. Ricordiamo a proposito che precise disposizioni vincolano il rilascio degli alunni ai genitori e non a chiunque si presenti dal docente di classe. Chiunque arrivava raccontava di suppellettili cadute, quadri o arnesi da lavoro nelle cantine e nei garage sul terreno che in alcuni casi hanno impedito l'immediata presa al volante delle proprie auto per raggiungere figli o familiari.

Nel pomeriggio sono scattate le ispezioni sulla struttura che all'esterno non presenta crepe, ma all'interno vi sono alcuni punti seriamente lesionati per cui è stata disposta la chiusura delle scuole.

L. R.

## Passeggiata campestre

**Castelletto d'Orba.** Il Circolo Acli S. Maurizio e la Pro Loco Polisportiva organizzano per il 21 aprile la "Passeggiata Campestre di Pasquetta" con ritrovo e partenza alle ore 11.30 presso il Palazzetto; camminata della salute immersi nel verde, arrivo alle ore 12.30 al Santuario di S. Anna e alle ore 13 pranzo all'aperto (Pasta e grigliata). Pennichella e giochi per tutto il pomeriggio. Ore 16.30: Benedizione di Don Mario Favarelli e alle ore 18.30 rientro a casa. Per le adesioni rivolgersi al Palazzetto, al Circolo, al negozio Susy e alla Pasticceria Alessia.

## Ciclismo: Giro dell'Ovadese

## Laura Coltella è prima fra le donne



Laura Coltella tra I. Massignan e Tonino Rasore.

**Lerma.** Si è disputata sabato 12 aprile la 1ª tappa del "Giro dell'Ovadese" di ciclismo, manifestazione valida per l'assegnazione del XII Trofeo "Mobili Marchelli". In 101 hanno risposto a questo primo appuntamento, in una giornata dai continui cambiamenti atmosferici (per quanto riguarda la prima parte) e la concomitanza del Giro della Liguria che ha tenuto lontano molti appassionati della riviera. A questo bisogna aggiungere che il percorso ha subito una modifica in seguito ai lavori al Ponte di Silvano per cui il tracciato dai 65 chilometri in programma è stato portato a 74 in quanto gli organizzatori hanno fatto deviare la corsa verso Ovada, Rocca e bivio Saiwa, tralasciando Silvano d'Orba e Castelletto.

Tra i risultati spicca il primo posto nelle Donne di Laura Coltella, campionessa mondiale Amatori 2002, premiata in Grillano in occasione della

presentazione delle gare ciclistiche ed ora al via nella nuova stagione intenzionata a ripetere i successi dell'annata precedente. Nella categoria maschile tra i ciclisti di casa nostra Renato Priano dei Cicli Guizzardi si è classificato terzo nei Supergentlemen; nei Cadetti secondo, terzo, quarto posto rispettivamente per Mario Save, Alessio Brun e Gian Luca Gagliano dei Cicli Guizzardi; il primo assoluto è risultato Rizzo Maurizio della Rivanazzanese che si è aggiudicato il Trofeo Marchelli. La corsa è stata percorsa ad una media dei 41 chilometri orari: non male per questi appassionati del pedale.

Per il Giro dell'Ovadese il prossimo appuntamento è fissato per il 3 maggio a Silvano d'Orba, ma ora tutti gli sforzi organizzativi sono puntati sul arrivo della Tappa del Giro delle Regioni il 29 aprile e sul passaggio del Giro dell'Appennino il 1º maggio. E.P.

## Corsa alla pepita al ponte del Piota

## Pasquetta a Lerma con i cercatori d'oro

**Lerma.** La Federazione Italiana Cercatori d'Oro - museo storico dell'oro italiano, organizza per lunedì 21 aprile la "Pasquetta con cercatori d'oro" tradizionale manifestazione, aperta e libera a tutti, organizzata dall'Associazione Storico Naturalistica della Val d'Orba.

Il ritrovo è fissato per le ore 10 presso il Museo Storico dell'Oro in piazza Genova 2: dimostrazione pratiche e gratuite di lavaggio delle sabbie aurifere e visita guidata al Museo. Alle 13 picnic nel giardino comunale o pranzo nei ristoranti locali.

Al pomeriggio, con inizio alle ore 15, corsa alla Pepita nel torrente Piota, al ponte di Lerma.



## A Molare

## Sessantenni in festa per la leva del 1943



**Molare.** Festa grande per la leva del 1943. I baldi sessantenni del paese, dopo la Messa in Parrocchia, si sono recati ad Olbice da Federico, dove hanno pranzato in allegria, fra tanti ricordi ed un occhio ai progetti futuri.

## Calcio

## Sette reti degli Allievi di Core

**Ovada.** Nei campionati giovanili di calcio, in casa Ovada pareggio per 2-2 dei Pulcini di Griffi contro la Novese con reti di Accattino e Oliveri. Negli Esordienti successo della squadra di Barisione contro l'Europa per 4-1 con doppietta di Gaviglio e reti di Carmino e Kindris. Negli Allievi, la squadra di Core superava l'Asca Casalcermelli per 7-0 con doppietta di Zito e un goal ciascuno per Repetto, Ajjur, Martini, Sema, Marengo. Da sottolineare che gli Allievi sono stati ospiti del Parma Calcio pareggiando per 0-0 contro i Giovanissimi Regionali. Sconfitti gli Allievi di Nervi nel recupero con l'Aurora per 4-1 e dalla Novese per 2-0. Sconfitte di misura per i Giovanissimi ad Alessandria con il Cristo e della Juniores con la Gaviese.

Dopo la sosta della Pasqua i campionati giovanili riprenderanno per la volta finale nel week-end del 26-27 aprile.

## A Roccagrimalda

## Un incendio distrugge la cascina "Spessa"

**Rocca Grimalda.** In seguito ad un violento incendio sviluppatosi in un cascinale, la famiglia ivi residente ha dovuto trasferirsi altrove.

Si tratta della Cascina "Spessa" in località Ronchi di cui è proprietaria la Sig. Silvana Miglioli di Alassio e abitata da Livio Brusasco e Ivana Spinelli assieme ai loro figli Stefano e Sauro rispettivamente di 13 e 8 anni.

Si tratta di una costruzione di discrete dimensioni a due piani con quattro locali e servizi ogni piano, confinante con il rustico; verso le 20.30 la donna accusava un forte mal di denti, era in casa con i bambini, mentre l'uomo si era recato in farmacia per acquistare medicinali.

Avevano da poco acceso il camino quando hanno visto il ritorno di fumo, ma subito non si sono allarmati, in quanto fin dal pomeriggio

## Premia il rispetto delle norme in materia ambientale

## Certificazione internazionale alla Plastipol di Silvano d'Orba



Un altro riconoscimento va ad aumentare il pur ricco curriculum della Plastipol di Silvano d'Orba: l'azienda ha ottenuto la certificazione Uni En Iso 14001 01/07/02, riconosciuta a livello internazionale.

Leader nel settore delle attività di riciclo delle materie plastiche, la Plastipol è fra le prime aziende italiane ad aver ottenuto questa certificazione, che ha come pre-requisito fondamentale il rispetto della legislazione in materia ambientale e richiede la dimostrazione, sulla base di prove documentabili, di una cultura ambientale radicata nel tempo.

Un'efficace gestione degli aspetti ambientali delle attività industriali rappresenta da tempo una condizione fondamentale per ogni tipologia di mercato, inoltre nei rapporti con la collettività è destinata

ad essere fattore sempre più importante la minimizzazione dell'impatto ambientale.

La Plastipol è stata nel 1979 la prima azienda europea a raggiungere l'obiettivo di riciclare materiali e prodotti che fino ad allora finivano nelle discariche o nell'ambiente, scarti plastici di lavorazioni industriali e parte di rifiuti solidi urbani che diventano materia prima a minor costo, con conseguente risparmio energetico e salvaguardia dell'ambiente: l'azienda lavora a ciclo chiuso.

L'ulteriore sforzo compiuto dall'azienda nel migliorare la propria qualità per ottenere la certificazione Uni En Iso 14001 consente di ridurre ulteriormente i consumi di materie prime e risorse ambientali, di ridurre gli scarti, di migliorare l'immagine aziendale e gravare sempre meno sul bilancio ambientale complessivo.

La Plastipol è da più di 25 anni guidata da Giorgio Malaspina, a capo dell'omonimo gruppo del settore plastica che comprende anche la Nuova Poliver, la Geoplast e la Co-mal, con un organico complessivo di 150 dipendenti nei cinque siti produttivi.

Del Gruppo Malaspina anche la Nuova Poliver vanta una certificazione di livello europeo per il proprio prodotto con risvolti importanti: l'azienda infatti ha ottenuto per la propria produzione di sacchi nettezza la certificazione NF Environnement rilasciata dall'Associazione Nazionale Francese di Normalizzazione, che attraverso l'analisi del ciclo di vita dei prodotti ne verifica e giudica l'impatto ambientale.

Martedì 8 aprile sono stati in visita ai siti produttivi della Plastipol e della Nuova Poliver i partecipanti al Master Universitario in Tecnologie per la gestione dei rifiuti dell'Alma Mater Studiorum, Università degli Studi Bologna: oggetto del loro interesse l'attività di riciclaggio svolta dalla Plastipol e dalla Nuova Poliver, dove avranno la possibilità di svolgere attività di ricerca, mettendo in pratica la teoria appresa nelle aule del Master.

R.B.

I bianco rossi vincono per 3-0

## La Plastipol batte l'Asti e punta al terzo posto

**Ovada.** Battendo l'Asti nel posticipo di domenica 13/4 al Geirino la Plastipol ha conquistato matematicamente l'accesso ai play-off ed ora punta al 3° posto.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario roscicare ancora un punto all'Oristano nella restanti 2 partite che vedranno i biancorossi impegnati prima nell'ultima trasferta in Sardegna contro il Quartu Sant'Elena e poi al Geirino sabato 3 maggio contro La Maddalena. Vincere ancora queste due partite appare ora possibile visto la brillante prestazione offerta contro un Asti sceso in campo con l'intenzione di fare uno sgambetto ai ragazzi di Minetto.

Si sono trovati di fronte una Plastipol ben diversa da quella dell'andata. Questa volta c'era Roserba, particolarmente ispirato così come e Cancelli e il ritrovato Gianluca Quaglieri. C'è voluto però una decina di minuti prima che i biancorossi trovassero le giuste misure così che in avvio l'Asti ha messo in apprensione i tifosi con una partenza rabbiosa. Andati al riposo in svantaggio per 4/8 la Plastipol mette a punto ricezione e servizio e cambia volto alla partita che, nonostante la resistenza degli astigiani si trasforma in un monologo di Cancelli & C., efficaci sia in attacco che in difesa. La partita termina con un secco 3-0.



Il prossimo turno si giocherà il 26 aprile, dopo la sosta pasquale, e l'ultima volta i biancorossi voleranno in Sardegna per incontrare il Quartu. Una vittoria sarebbe di buon auspicio per il big-match del 3/5 e la conquista del 3° posto che permetterebbe un miglior calendario nei play-off.

**Formazione:** Quaglieri, Belzer, Lamballi, Roserba; Torrielli, Cancelli, Quaglieri U. Ut.: Barisone, Morini, a disp.: Puppo, Porro. All. Minetto 2° all.: Campantico. Acc.: Viganego.

**Risultati:** Plastipol - Asti 3/0 (25/21 25/20 25/22); Paravia - La Maddalena 0-3; S. Anna - Sassari 1-3; Chieri - Arborea 3-2; Vivi Sardegna - Quartucciu 2-3; Finale - Valsusa 1-3; Quartu riposa.

**Classifica:** La Maddalena 56; Paravia 47; Arborea 45; Plastipol 44; Sardegna 35; Quatuquiu, Erbaoglio 34; Quartu, Chieri 29; Valsusa 21; Sassari 17; S. Anna 15.

Red basket: per 75-59

## Un "follo" irresistibile sconfigge la Tre Rossi

**Ovada.** Il Nord Matic Follo, irresistibile, passa anche ad Ovada. Prestazione da grande squadra per gli spezzini che sono venuti fuori alla distanza, alzando l'intensità della loro difesa nel 2° tempo.

Il punteggio 75/59, testimonia il divario fra le due squadre nella ripresa. La Tre Rossi ha giocato un ottimo 1° tempo, pur condizionata dalle assenze di Robbiano e Picchi, gli uomini di Gatti e Pezzi, si sono battuti alla pari. In particolare evidenza Brozzu, miglior prestazione stagionale e Innocenti. Per loro ottime iniziative offensive. Il Follo ha accettato il ritmo alto, imposto dai biancorossi, ha controllato i tabelloni e creato gioco attorno ai due attaccanti migliori Petracchi e Bellavista. Solo di 4 punti il massimo vantaggio ottenuto dagli ospiti a metà del 2° quarto. Nel 2° tempo la partita è cambiata. Gli spezzini sono andati via nel 3° quarto, complici di alcuni errori su conclusioni della Tre Rossi. Ma la Tre Rossi ha fatto molta fatica ad eseguire su metà campo, la difesa spezzina ha fatto la differenza. "Il talento vince le partite" dice il coach Pezzi. "Noi siamo una buona squadra di C/2, loro di categoria superiore", è il commento di Edo Gatti.

**Tabellino:** Brozzu 12; Caneva, Giovanello 5; Innocenti 10; Arbasino 6; Canegallo 6;

Bottos 7; Armana 11; Berta 2; Marinaro. All. Gatti/Pezzi.

**Risultati:** Tre Rossi - Nord Matic Follo 59/75; Tigullio - Ospedaletti 78/57; Villaggio - Sarzana 69/84; Granarolo - Lerici 89/81; Mecì - Rapallo 60/58; Cus - Maremola 64/61; Spezia - Pontremolese 90/60; Sestri P. - Sanremo 79/75. Classifica: Follo 54; Tre Rossi 48; Granarolo 40; Sestri L 38; Tigullio 30; Rapallo, Ospedaletti, Lerici, 28; Sarzana 26; Maremola 22; Villaggio, Canaletto 20; Sanremo 18; Sestri P. 16; Cus 14; Pontremolese 2.

## Silvanese perde partita e primato

**Silvano d'Orba.** Nei campionati minori di calcio, turno non troppo fortunato per le formazioni della zona. In 3ª categoria la Silvanese uscendo battuta per 3-1 dal Comune di Cassine, perde anche la testa della classifica. Quando manca un turno alla conclusione, al Predosa sarà sufficiente un pareggio per accedere alla 2ª categoria, mentre la Silvanese dovrà accontentarsi dei play off.

In 2ª categoria, l'Oltregiogo usciva battuto dal Fabbrica per 2-0, mentre la Castelletese conquistava un prezioso pareggio per 0-0 ai fini della salvezza, sul campo del Montegioco.

Campionato di promozione per l'Ovada calcio

## Arriva il turno di riposo dopo un buon pareggio

**Ovada.** Nel campionato di Promozione prezioso pareggio dell'Ovada a Borgo San Martino contro il San Carlo per 3-3. Una partita con i botti che i Biancocelesti avrebbero potuto chiudere anche a loro favore. Purtroppo ancora una volta Mister Biagini doveva fare i conti con gli infortunati: Benzo, che prendeva posto in panchina, a cui bisognava aggiungere Ricci, Della Latta, Facchino e Bozano e Verdesse (ha ripreso in questi giorni). Il tecnico si affidava nuovamente ai ragazzi della Juniores con l'impiego fin dal primo minuto del giovane Mattia Olivieri che disputava un grande partita.

La gara registrava un Ovada che si portava sempre in vantaggio: nel primo tempo Forno segnava con un eurogol la prima rete, dopo giungeva il pareggio su rigore dei locali.

Nella ripresa prima Cavanna devitava in rete un cross di Moscatelli, poi l'Ovada subiva il secondo goal, ma ancora uno splendido Forno devitava nel sacco un cross di Cavanna. Sempre il San Carlo perveniva al pareggio, ma

nel recupero, in contropiede, l'Ovada sprecava la possibilità del successo con Marchelli e Cavanna. Un'Ovada in ripresa e con i giovani sugli scudi senza nulla togliere a tutta la rosa.

La sosta pasquale si rende proprio necessaria in vista dell'impegno del 27 Aprile con il Sandamianferrere al Geirino.

**Formazione:** Ottonello, Gaggero, Marchelli, Marino, Pesenti, Pasquino, Cavanna, Salis, Forno, Moscatelli, Olivieri. A disposizione: Benzo, Arata, Massone, Parodi, Grilli.

**Risultati:** Moncalvese - Aquanera 2-2; Canelli - Cambiano 1-1; Castellazzo - Felizzano 4-0; Pozzomai - Gaviense 0-2; Sandamianferrere - Lucento 0-2; Trofarello - Nizza 3-0; San Carlo - Ovada 3-3; Sale - Vanchiglia 0-1.

**Classifica:** Castellazzo 64; Canelli 59; Sale 48; Lucento 47; Aquanera, Moncalvese 46; Gaviense 44; Vanchiglia 36; Trofarello 34; Felizzano 31; Sandamianferrere, San Carlo, Cambiano 30; Ovada 18; Pozzomai 14; Nizza 10.

Continua il torneo di calcio

## Cinquecento giovani in festa al Geirino

**Ovada.** Continua presso il Polisportivo Geirino di Ovada, il torneo di calcio giovanile. È una tradizione che si ripete da diciassette anni e che coinvolge circa 500 giovani calciatori. Dopo le fasi eliminatorie, disputate nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì, sabato 19 Aprile si disputeranno le semifinali con questo calendario: nella mattinata si confrontano gli Allievi: ore 9,30: 1° girone A contro 2° girone B; ore 11: 1° girone B contro 2° girone A. Nel pomeriggio alle ore 14 esibizione Scuola Calcio tra le formazioni dell'Ovada e del Giuraudi Asti. Alle ore 15,15 sarà la volta degli Esordienti con la 1° girone A contro la 2° girone B; ore 16: 1° girone B contro 2° girone A.

Dalle ore 17 scenderanno in campo i Giovanissimi con due partite: la 1° del girone A contro la 2° del girone B e la 1° del girone B contro la 2° del girone A.

## Calcio Pro Molare

**Molare.** Nella 7ª giornata del girone C categoria Giovanissimi il Pro Molare vince in trasferta contro la Silvanese per 2 a 1.

Partita vibrante e ricca di emozioni, dopo un primo tempo in cui le due squadre in campo si sono equivalse, si è passati alla ripresa nella quale prima parte si è notato una predominanza degli ospiti, ma a causa di una distrazione dei molaresi i padroni di casa sono passati in vantaggio. In seguito il Pro, grazie ad una stupenda prestazione di tutti i giocatori è passata in vantaggio con due stupendi gol del centrocampista Fusilli.

Nella seconda metà della ripresa, ci sono state discordie tra arbitro e giocatori. La partita è terminata con la vittoria del Pro Molare per 2-1.

**Formazione:** Lessi, El Abassi, Palazzo, Brenta, Librandi, Zerbone, Priarone, Tobia, Fusilli, Lottero, (Canepa). A disp.: Robbiano, Canepa. Allenatore Gianni Parodi.

La partita degli **Esordienti** tra il Pro Molare e La Sorgente è stata dominata dagli acquisti che si sono imposti per 4 a 1. Nonostante la sconfitta, i padroni di casa, escono a testa alta dal campo per aver disputato una buona gara anche se il tasso tecnico e agonistico degli avversari era superiore.

**Formazione:** Boccaccio, Rivarone, Arata, Librandi, Ginnichedda, Albertelli, Bensi Badino, Scarsi, Aquaroli, Porotto. Ut.: Nervi, Arata, Ravera, Priano, Giannichedda M.

Ora sono due i punti di distacco dal Casale

## Plastigirls a Canelli vincono al tie-break

**Ovada.** A qualificazione play-off acquisita, col Casale che passa alla serie C, la Plastipol ha perso un punto prezioso nella griglia dei futuri spareggi dove è importante essere la miglior seconda classificata.

È quindi un vero peccato che a Canelli le Plastigirls si siano imposte solo al tie-break, cosa che ha raddoppiato i punti di distacco dalla vetta in classifica. Un risultato solo parzialmente positivo frutto soprattutto dalla formazione inedita che mister Consorte è stato costretto a schierare per le assenze di Puppo e Alpa. Formazione di partenza con Giacobbe opposto e Bovio di banda modificata all'inizio del 3° set con l'innesto di Pernigotti centrale e spostamento di Martini di banda e Bovio opposto.

Inizio partita rilassata delle biancorosse con problemi di ricezione e gara fatta dalle padrone di casa, in vantaggio di qualche punto, poi raggiunte sul 21/21 prima dell'1-0 finale. 2° parziale con finale da brivido e con un primo set annullato alle canellesi, per poi chiudere sul 26/24 per la Plastipol.

Dopo rischio del ko nel 3° set il nuovo assetto in campo frutta con le Plastigirls in vantaggio per un facile 2-1 ma il 4° rimette tutto in discussione e solo un tie break dà la meritata vittoria alle biancorosse.

Dopo Pasqua poi campionato riprende sabato 26 con la trasferta a S. Francesco al Campo.

**Formazione:** Bovio; Scarso, Martini, Brondolo, Giacobbe, Tudino, Ut.: Pernigotti, Pi-



gnatelli, a disp.: Perfumo, Falino, all.: Consorte.

**Risultati:** Canelli - Plastipol 2-3 (25/22 24/26 19/25 25/21 11/15); Molare - La Bussola 3-2; Moncalvo - S. Francesco 1-3; Asti - Junior 0-3; Crescentino - Collegno 3-2; Acqui - Pozzelese 3-1; Blueco - Fortitudo 1-3.

**Classifica:** Junior 63; Plastipol 61; S. Francesco 53; Canelli 45; Pozzelese, Fortitudo 41; Moncalvo 39; Crescentino 38; Acqui 33; Collegno 32; Blueco 27; Senelli Molare 17; La Bussola 13; Asti 1.

Volley giovanile Plastipol

## I ragazzi dell'Under 17 quarti alle finali regionali

**Ovada.** 4° posto alle finali regionali maschili under 17, ad Asti, per i ragazzi della Plastipol. Decisiva la semifinale del mattino che ha visto Dutto & C. perdere al tie-break col S. Anna Pescatori per 2-3 (25/13 25/18 13/25 18/25 9/15). I biancorossi, avanti di due set, non sono stati in grado di chiudere il match e sono stati rimontati dagli avversari. A Torino contro il Noicom, nella finale per il 3° e 4° posto disputavano una buona gara, seppure il 3-0 avversario (25/21 25/17 25/21). Formazione: Dutto, Boccaccio, Moizo, Pagano, Bertolani, Priano; ut.: A. e S. Murer, Armiento. A disp.: Alfredo. All. Dogliero.

Dopo aver battuto nel 1° incontro di finale regionale il Lilliput Under 15, Spazio Gelo è stato sconfitto dal Moncalvo. Una sconfitta al tie-break, dopo un incontro di 2 ore, che le ovadesi avrebbero potuto concludere bene. Un'altra trasferta ora per Ciliberto & C. a Novara contro la Sammartinese. Moncalvo - Spaccio Gelo

3-2. Formazione: Ciliberto, Martini, Bastiera, Mascarò, Guarnieri, Ferrando. Ut.: Lumini, Vitale. A disp.: Lerma, Fassone, Olivieri, Pola, all. Consorte - Tacchino.

Due successi nella 1ª Divisione: battuti Novi e Molare. I giovani di Dogliero tornano in vetta e preparano i prossimi impegni. Occimiano e Villanova diranno se gli ovadesi centeranno l'obiettivo: la promozione in D. Plastipol - Novi 3-0 (25/17 25/16 25/18); Cablotch Molare - Plastipol 0-3 (13/25 19/25 16/25). Formazione: Crocco, Dutto, Puppo, Barisone, Pagano, Boccaccio. Ut.: A. e S. Murer, Traversa, Bertolini, Moizo, Priano, varano, Pastorino, all.: Dogliero.

Doppia sconfitta per l'Under 13 con Spendibene Casale per 3-0 (25/16 25/15 25/13) e Pozzelese, sempre per 3-0 (25/13 25/8 25/19). Formazione: Cavanna, Pesce, Currà, Ferrari, Falino, Baretto. Ut.: Colao, Bettinotti, Bartucca, Ravera, Andreano. All.: Dogliero/Tacchino.

## Tamburello serie "A"

**Ovada.** Il Cremolino nell'anticipo di sabato a Montechiaro è stato nettamente battuto 13 - 6 dalla formazione astigiana che come è noto quest'anno comprende anche l'Ovadeso Saverio Bottero. La squadra del Presidente Bavazzano è scesa in campo con la sua abituale formazione e dopo un inizio disastroso tanto per trovarsi in svantaggio per 6 a 1 ha saputo reagire a dovere. Infatti prontamente ha recuperato arrivando ad un soffio all'aggancio sul 6 pari fallito solo sul 40 pari. Poi sul punteggio di 7 a 5 la squadra astigiana ha effettuato un cambio nello schieramento in campo facendo indietreggiare Beppe Bonanate a fianco di Bottero, mentre Monzeglio è andato al centro. L'ex - portacolori del Castelferro nel ruolo di mezzo - volo ha fatto il bello e brutto a suo piacere, mentre il Cremolino è riuscito a riordinare il gioco per contenere le prodezze dell'avversario. La partita è finita 13 a 6 con il Cremolino che ha collezionato solo un gioco mentre gli avversari se ne sono aggiudicati ben sei. Nulla di particolare da segnalare dagli altri campi con una classifica capeggiata da un terzetto a punteggio pieno Callianetto, Castellaro e Solferino seguito a tre punti da Borgosatollo e Sommacampagna. Cremolino è in terza posizione insieme a Castiglione delle Stiviere e Bardolino. In occasione della Pasqua la quinta giornata si gioca in anticipo sabato 19 aprile alle 15 e il Cremolino ospita Sommacampagna. Visti i presupposti sarà una partita combattuta.

Intervista al sindaco di Campo Ligure

## Le priorità sono: sociale museo e infrastrutture

**Campo Ligure.** Abbiamo rivolto alcune domande ad Antonino Oliveri, nostro Sindaco, per quel che concerne le iniziative ed il lavoro amministrativo. Egli ci ha rilasciato gentilmente la seguente intervista.

**Si è chiuso il 2002. Signor Sindaco ci vuole fare un breve resoconto dei principali interventi realizzati?**

E' stato un anno di intensa attività che ha fatto registrare una decisa accelerata nell'attuazione degli obiettivi del programma elettorale della maggioranza. Per quanto riguarda il sociale, che si conferma uno dei settori che più caratterizzano l'impegno amministrativo, l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della Residenza Protetta "Figari", insieme ad una serie di misure volte ad ottenere la tanto attesa autorizzazione definitiva e, si spera, l'accreditamento della struttura, consentirà di dare risposte più adeguate al problema dell'assistenza agli anziani, specie i non autosufficienti, nell'ottica di una rete integrata di servizi di tipo residenziale e non. Sul piano infrastrutturale, va certamente segnalata la realizzazione del parcheggio pubblico nell'area dell'ex scalo ferroviario nonché l'apertura del cantiere relativo al parcheggio di via Trento: due interventi destinati a dare un notevole contributo all'esigenza di incrementare la dotazione di spazi in questo settore. Inoltre, nel corso del 2002, si sono chiusi i lavori della pista ciclabile di San Michele, si sono avviati quelli relativi alla messa in sicurezza dell'edificio scolastico comunale e si è perfezionato il livello progettuale di una serie di opere in previsione, in taluni casi, dell'appalto (adeguamento impianto di illuminazione e fondo campo sportivo comunale, comunità alloggio) in altri, della presentazione di richieste di finanziamento a valere sui fondi comunitari (riqualificazione Museo Filigrana, polo prima infanzia). Non vanno infine dimenticate, nel settore ambientale, le intese



Il sindaco di Campo Ligure, Antonino Oliveri

stipulate con la Comunità Montana per la realizzazione dell'impianto di tele-riscaldamento alimentato a biomassa forestale, della discarica per inerti e dell'area attrezzata per il compostaggio delle frazioni verdi.

**C'è qualcosa che ritiene particolarmente significativo rispetto ai risultati conseguiti nello scorso anno?**

Ci sono due pratiche di finanziamento, andate a buon fine, che, a mio parere, meritano una particolare sottolineatura, sia per il carattere strategico degli investimenti a cui sono riferite, sia perché testimoniano in modo esemplare la capacità della Giunta di centrosinistra di centrare obiettivi importanti coniugando al meglio progettualità di buon livello, propensione a stabilire intese con altri Enti e programmi finanziari tesi ad ottimizzare il rapporto tra risorse comunali e finanziamenti acquisiti dall'esterno. Si tratta, in un caso, di una pluralità di contributi finanziari (Stato, Regione, Provincia) destinati al completamento della viabilità lungo la Valle Ponzema in variante all'attraversamento del centro storico con la costruzione di un ponte sul torrente Ponzema e la riorganizzazione dell'asse viario di via Repubblica. L'o-

pera consentirà di avere una valida alternativa alla circolazione veicolare che oggi interessa una delle zone più congestionate dal traffico. Nell'altro caso, il finanziamento riguarda il Programma Organico di Intervento (P.O.I.) per la riqualificazione del centro storico, attraverso il quale sarà possibile dare nuovo impulso ad interventi di miglioramento dell'assetto urbano (ad esempio il completamento della pavimentazione lapidea di via Don Minzoni) ed il recupero edilizio con il coinvolgimento dei privati.

**Con l'anno 2003 cosa si deve aspettare la comunità campese?**

E' ragionevole attendersi, compatibilmente con la complessità delle procedure d'appalto che richiedono alcune opere, l'avvio di importanti cantieri, Taluni, di competenza comunale, fanno riferimento agli interventi appena descritti. Altri, riguardano iniziative promosse congiuntamente con altri Enti come nel caso del sottopasso carrabile di piazza Europa connesso alla eliminazione del passaggio a livello di via Mongrosso dove la stazione appaltante è rappresentata dalle Ferrovie S.P.A. Altro ancora riguardano opere progettate su impulso del Comune (vedi il marciapiede tra stazione e via Carpeneta la cui realizzazione verrà attuata dalla Provincia) o fanno parte di intese a livello sovramunicipale (vedi la ristrutturazione della R.S.A. a cui sta provvedendo la A.S.L. £). Sempre in tema di previsioni, non è poi trascurabile la decisione dell'Amministrazione di non aumentare le tariffe ed i tributi comunali, a cominciare all'I.C.I. e dall'Addizionale IRPEF. Scelta non facile tenuto conto dell'aumento del costo della vita e di una legge finanziaria che penalizza le finanze comunali anziché aprire prospettive federaliste. Una scelta coerente con gli obiettivi della razionalizzazione delle risorse, del recupero dell'evasione e del massimo rigore nelle spese.

### Calcio

#### Il Masone pareggia ad Arma di Taggia

**Masone.** Con il pareggio conquistato dall'Argentina il G.S. Masone Turchino chiude matematicamente il discorso salvezza a due giornate dalla fine del campionato centrando così, con tutta tranquillità, l'obiettivo che si era prefissato. Ad Arma di Taggia l'1-1 finale è venuto in pieno recupero grazie alla staccata vincente di Alessandro Ardinghi dopo che, nella ripresa, i locali erano andati a segno con Petrognani.

Il primo tempo, più avvincente, è stato favorevole ai padroni di casa che, nonostante le occasioni create, non sono riuscite a superare Esposito. Meno emozionante, al di là delle reti, è stata la ripresa con scarso lavoro per i portieri.

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino ospiterà al Gino Macciò il Pietra Ligure ancora in piena lotta per evitare la retrocessione.

### Pattinaggio Pgs

#### Buoni risultati in tutte le categorie

**Campo Ligure.** Domenica 6 aprile, si è svolta nella pista di Masone, una gara di pattinaggio artistico a rotelle. Nella categoria Baby hanno ottenuto rispettivamente il secondo ed il terzo posto Clara Laigueglia e Bruzzone Noemi. Nella categoria Cuccioli podio interamente campese: prima Ester Talamazzi, seconda Annalisa Puppo e terza Laura Leoncini. Nella categoria Under 14 meritatissimi primo e secondo posto di Oliveri Valentina e Siri Veronica. Questi risultati hanno galvanizzato i dirigenti e le allenatrici e fanno ben sperare per la partecipazione ai campionati nazionali P.G.S. che si terranno a maggio a Nizza Monferrato.

### Incontro Alpini

**Masone.** Gli alpini masonesi hanno ricordato al Santuario della Cappelletta, domenica 6 aprile, i caduti e dispersi in Russia con una S.Messa celebrata da don Antonio Casarza. Al termine della funzione, dopo la rituale recita della "Preghiera dell'alpino" da parte di Alfredo Pastorino, il celebrante ha benedetto l'urna contenente la terra del Don sistemata all'ingresso del Santuario romano. Alla manifestazione erano presenti, oltre alle penne nere masonesi, le rappresentanze della sezione ANA di Genova e del gruppo di Campo Ligure e la conclusione è avvenuta con il pranzo presso la sede in località Romitorio dove è stato anche assegnato un riconoscimento a Mattia Ottonello per il venticinquesimo anniversario di appartenenza al Gruppo locale. Il prossimo appuntamento del Gruppo ANA Masone è fissato per la giornata del 1 maggio con la camminata, al mattino al Monte Dentice, il pranzo al Romitorio, la S. Messa ed il pomeriggio gastronomico. L'iniziativa sarà a favore dell'associazione "Piccoli Cuori" dell'ospedale genovese Giannino Gaslini.

Ultimo bilancio comunale a Masone

## Finalmente arriva il vigile con altre positive novità

**Masone.** Nel corso del Consiglio Comunale di venerdì 28 marzo è stato approvato, per la prima volta senza il voto contrario della minoranza che invece si è astenuta, il bilancio di previsione 2003 e quello pluriennale 2003-2005. Si tratta dell'ultimo bilancio dell'attuale compagine amministrativa, prima del rinnovo comunale della primavera 2004.

Grazie alla consueta disponibilità dell'assessore alle finanze, Giuseppe Sciutto, da questo numero possiamo dare conto ai lettori delle principali linee programmatiche future, senza tralasciare alcuni interessanti dati economici di fondo.

Iniziamo quindi con il pareggio finanziario complessivo imperniato sulla cifra di 2.690.186,00 euro, pari a lire 5.208.926.446.

**Addizionale comunale all'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con D. Lgs. 28/09/1998, n. 360, con facoltà di applicazione dall'eser-

ercizio finanziario 1999, dal nostro Comune è stata applicata a partire dall'esercizio 2000 con l'aliquota dello 0,2%, che è diventata dello 0,4% nel 2001 e dello 0,5% nel 2002. Viene confermata, per l'anno 2003, l'aliquota dello 0,5%, per un gettito stimato di euro 171.000,00.

**Costo del personale**

E' stato inserito a bilancio uno stanziamento di 18.012,00 euro per coprire gli oneri derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL dei dipendenti comunali, essendo il vecchio scaduto nel 2001.

La somma, pari a circa il 4,5% del monte salari preesistente, dovrebbe coprire compiutamente sia gli oneri diretti che quelli riflessi.

L'incidenza delle spese per il personale (euro 588.146,00) sul complesso delle spese correnti (euro 2.013.415,00) è, per l'esercizio in esame, del 29,21%. Questa percentuale è da considerarsi in linea con una gestione ben equilibrata.

In corso d'anno si provve-

derà inoltre al reintegro del personale mancante in organico e quindi si procederà all'assunzione di un vigile, di un impiegato per l'Ufficio Tecnico, nonché al ripristino, con una soluzione part-time, dell'orario pieno di presidio della Segreteria. All'atto della prima delle assunzioni suddette, non potremo più esimerci dall'obbligo relativo all'assunzione di un disabile. Tutte le risorse necessarie a questa complessa operazione sono state previste a bilancio.

**Possibilità teoriche di indebitamento**

La somma degli interessi passivi da pagare per mutui non può superare il 25% delle entrate correnti (primi tre titoli dell'Entrata) che, nel nostro caso, corrisponde ad euro 446.022,00, contro un attuale esborso per interessi passivi di euro 148.801,00. Pertanto, ai tassi vigenti praticati dalla Cassa Depositi e Prestiti, si potrebbero contrarre nuovi mutui per euro 4.995.808,00.

Ognuno comprende che siamo nel campo del puro astrattismo normativo.

Un primo commento ai questi dati comporta la soddisfazione per la solidità del bilancio comunale e soprattutto per la prevista prossima assunzione del secondo vigile, di cui da anni ormai si avvertiva in paese la pericolosa mancanza. (continua)

O.P.

### PGS Pallavolo Voparc

## Propaganda, Micro e Mini ad Occimiano



**Campo Ligure.** Domenica 13 aprile concentrazione Mini per la Pallavolo P.G.S. Voparc presso la palestra comunale di Occimiano. La manifestazione, organizzata dal locale Fortitudo, ha visto la presenza di numerose squadre provenienti dal provinciale di Alessandria.

Gli atleti si sono confrontati in set a tempo nei sei campi appositamente allestiti e poi si sono cimentati in un percorso di media difficoltà. Al termine la Società ospitante ha offerto una ricca merenda ed un piccolo omaggio pasquale ad ogni partecipante.

Alle ore 18 le stesse atlete si sono misurate per la categoria Propaganda con la fortissima squadra del Fortitudo che ha avuto la meglio per tre a zero. Dopo questa faticosa ma divertente giornata la migliore conclusione è stata quella di sedersi tutti quanti in pizzeria per finire allegramente la domenica.

Rosa della squadra: Barisione Chiara, Cereghino Nadia, Leoncini Michela, Macciò Lucia, Novelli Marta, Oliveri Chiara, Oliveri Michela, Oliveri Nicla, Piana Arianna, Pieri Matilde, Rizzo Daniela, Vigo Jessica.

### Volley Vallestura

## Meritati successi delle atlete

**Campo Ligure.** Fine settimana ricca di soddisfazioni per le atlete del volley della valle. Sabato meritato successo, anche se un po' sofferto, sul Volley Arma di Taggia e secondo posto in classifica nella Regular Season e di conseguenza disputa dei play-off promozione alla serie "C" regionale contro la terza dell'altro girone. La prima gara si disputerà in quel di Campomorone, il ritorno nel nostro palazzetto, crediamo il 10/05/2003 alle ore 21. Un appuntamento importante in cui speriamo di staccare il tagliando per una nuova avventura.

Un altro appuntamento importante sono state le finali provinciale Under 15, sapevamo di giocare la seconda piazza e quindi l'accesso alle fasi finali regionali, e così è stato: in mattinata facile vittoria sulla Libertas, nel pomeriggio sconfitta, in vero giocata poco e male, contro la forte ed attrezzata Volley Genova Ponente. L'appuntamento per la fase regionale ad Imperia, domenica 27/04/2003.

Vittoria facile per l'Under 13 nel girone di qualificazione del Provinciale contro il Don Bosco Sampierdarena. Con questa squadra giovanile parteciperemo alle fasi nazionali P.G.S. in programma dal 01/05 al 04/05 in Piemonte, precisamente ad Acqui Terme.

Cogliamo l'occasione, che ci viene gentilmente offerta da "L'Ancora" per formulare sinceri auguri di buona Pasqua a tutti.

Presenza di posizione dell'assessore all'ambiente Robba

## Non piace neppure al Comune il "trattamento" rifiuti di Scilla

**Cairo Montenotte.** Nelle aree Agrimont, fra la disattenzione quasi generale, sta per essere realizzato un impianto per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi.

Finora sulla questione e sui rischi che comporta è intervenuto solamente il consigliere comunale Flavio Strocchio, il quale ritiene che il pericolo di un'eventuale costruzione dell'impianto vada ben oltre le attuali dimensioni dello stesso ed i rischi ad esso connessi.

Il consigliere aveva presentato, per il Gruppo Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo, un'interpellanza alla Giunta Comunale di Cairo Montenotte.

L'assessore Emilio Robba ha risposto all'interpellanza con cui il consigliere chiedeva spiegazioni in merito alla richiesta della ditta Scilla per la realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi.

"Il progetto" dice Robba "fu presentato l'8 luglio 2002 all'Ufficio VIA della Regione Liguria e da questa trasmesso al Comune di Cairo Montenotte in data 11 luglio.

Esso prevede di realizzare nell'area adiacente all'impianto biologico della soc. Agricoltura in liquidazione, ora Enichem S.p.A., gestito dalla Scilla s.r.l., un impianto di trattamento preliminare di rifiuti liquidi pericolosi allo scopo di modificarne lo stato chimico-fisico per renderli trattabili nell'esistente impianto biologico".

Il Comune rispose alla richiesta di parere della Regione Liguria con alcune osservazioni piuttosto critiche.

"Lo studio di impatto ambientale" sostiene la Giunta Comunale cairese "più che riferirsi all'impianto oggetto della V.I.A., pare essere una relazione sulla insostenibilità economica dell'impianto biologico di depurazione della falda e sulla necessità di utilizzare tutta la capacità di detto impianto per lo smaltimento di rifiuti, con ciò non affrontando minimamente la necessità, evidenziata dalle

risultanze della caratterizzazione del sito, di rivedere la posizione di emungimento della falda al fine di procedere alla dovuta bonifica su tutte le aree".

L'impianto di depurazione gestito dalla Scilla è infatti destinato a depurare l'acqua di falda estratta da diversi pozzi sistemati in modo da intercettare le acque che filtrano dal terreno inquinato, che così viene col tempo bonificata.

Secondo la ditta queste acque si sono progressivamente ridotte, facendo funzionare male l'impianto biologico ed inducendo la necessità di alimentarlo introducendovi appunto rifiuti liquidi provenienti dall'esterno.

Da qui la necessità di un impianto di trattamento per rendere compatibili tali rifiuti con le caratteristiche dell'impianto biologico.

Una tesi che però il Comune di Cairo smentisce sostenendo anzi che il compito primario dell'impianto è la bonifica del sito che per essere realizzata necessita una rettificazione delle posizioni di emungimento delle acque di falda per procedere alla dovuta bonifica su tutte le aree.

Insomma se le stazioni di emungimento alimentano poco il depuratore, questo vuol dire che devono essere spostate queste stazioni per intercettare meglio l'acqua di falda e completare la bonifica.

Una necessità cui non soddisfa certamente la realizzazione di uno smaltimento rifiuti conto terzi.

Fra l'altro il gestore era già stato autorizzato nel 2001 a smaltire alcuni rifiuti (tipo le bevande scadute) per sostenere l'efficienza dell'impianto di depurazione.

Tale circostanza è stata ricordata dal Comune nelle sue osservazioni, perché implicitamente dimostrerebbe la non impellente necessità di realizzare l'impianto per il trattamento dei rifiuti.

Il Comune ha ricordato anche come il Piano Regionale

di Gestione dei Rifiuti preveda l'esclusione dell'utilizzo di aree di ambito fluviale, mentre l'impianto richiesto si trova proprio ai margini del fiume Bormida.

Il consigliere Strocchio si è detto parzialmente soddisfatto dalla risposta del Comune, perché alla fine non si insiste quanto necessario sui compiti primari del depuratore Enichem che sono quelli di garantire la bonifica del sito non certo quelli di diventare un impianto di smaltimento per rifiuti pericolosi provenienti da varie aziende del Nord Italia.

Si doveva, per Strocchio, ottenere al più presto una rettificazione dei pozzi di emungimento per proseguire la bonifica del sito e migliorare le condizioni di funzionamento del depuratore.

Per Strocchio comunque appare evidente che non sono affatto in pericolo i posti di lavoro, come è stato sostenuto, perché appare evidente che la bonifica è tutt'altro che completata.

"Si sta rischiando" ha detto Strocchio "tra l'indifferenza generale di vedere realizzato il primo embrione di un impianto per il trattamento dei rifiuti, che in futuro potrebbe ingrandirsi. Insomma è la politica del carciofo al contrario, invece di togliere, si aggiunge un pezzo alla volta. Adesso il depuratore non è ancora un impianto di smaltimento, ma una struttura a servizio della bonifica.

Una volta accettato il cambio di funzione, però, dopo la prima piccola autorizzazione al trattamento ed allo smaltimento di rifiuti per conto terzi, la porta sarà aperta. Forse non diventerà mai una piattaforma per il trattamento dei rifiuti, ma non posso dimenticare che quello di Bragno era uno dei siti possibili e che su di esso pendeva tuttora la spada di Damocle dell'inceneritore. Però un consigliere può far poco se non si muovono i vari comitati di cittadini"

RDC

Con l'accordo con le F.S. l'entroterra diventerà un retro-porto

## Passa per Cairo ed Altare il rilancio del porto di Savona

**Cairo Montenotte.** A Savona, la settimana scorsa, è stato siglato un importante accordo che avrà ripercussioni anche sulla Valle Bormida ed in particolare sulle aree industriali Cairo (soprattutto) ed Altare. L'Autorità Portuale del Porto di Savona, le Ferrovie ed i terminalisti portuali hanno infatti concluso le trattative per dare vita ad una società di manovre ferroviarie, che garantirà un'elevata potenzialità di trasporto merci fra le banchine del porto, l'hinterland valbormidese e quello dell'alessandrino.

Tutto ciò dovrà garantire una costante movimentazione delle merci, che - utilizzando l'entroterra come retro porto - dovrebbe garantire un disimpegno rapido delle banchine portuali e quindi aumentare la loro capacità operativa incrementando il traffico internazionale nel complesso portuale di Savona-Vado.

Non è un mistero che di recente c'è un rilancio dei porti del Sud Europa e che, per varie ragioni, si prevede un cospicuo aumento dei traffici attraverso il Mediterraneo piuttosto che lungo le rotte del Nord Europa. Nell'ambito di questo scenario, l'Autorità Portuale ha l'ambizione di conquistare al porto di Savona un ruolo strategico, ma per far ciò è necessario incrementare in modo esponenziale la

movimentazione delle merci e per ottenere tale risultato è indispensabile che le merci stazionino il meno possibile sulle banchine e sulle aree portuali, per essere immediatamente inoltrate all'interno.

In questo quadro il ruolo di FS Cargo diventa indispensabile, in quanto tali obiettivi possono essere garantiti con convogli ferroviari che trasportino le merci portuali ad intervalli regolari, con l'utilizzo delle linee ferroviarie Savona - San Giuseppe Cairo e San Giuseppe - Alessandria anche nelle ore notturne. Potendo contare, come base logistica, l'area industriale cairese ed il suo notevole parco ferroviario,

L'accordo della settimana scorsa porta a compimento due anni di trattative fra FS Cargo e l'Autorità Portuale per razionalizzare la movimentazione dei convogli commerciali e rendere il trasporto ferroviario funzionale ed efficiente rispetto agli obiettivi del porto savonese.

La società di manovra, che si è così costituita, avrà il compito di organizzare lo smistamento e l'inoltro delle merci verso le aree valbormidese ed il Piemonte. La società avrà piena autonomia e potrà organizzare il traffico dei carri in entrata ed uscita dal porto in base alle necessità dei terminalisti portuali, superando le difficoltà attuali per cui solo un terzo delle ri-

chieste dei terminalisti riesce ad essere gestito dalle Ferrovie.

Perché la società diventi pienamente operativa sarà necessaria una gara per individuare il soggetto più idoneo alla gestione delle operazioni di manovra.

L'accordo è stato accolto con molta soddisfazione dai terminalisti portuali come Buzzi, Campostano, Colacem, Monfer, Reefer.

La costituzione della società di manovra che dovrebbe dare un fortissimo incremento alle attività portuali da un lato ed alle FS Cargo dall'altro, può essere una grossa opportunità per la Val Bormida e le aree di Cairo e di Altare, in quanto situate lungo le linee ferroviarie interessate (Savona-Alessandria), purché si sappia favorire l'inseguimento delle attività più utili e produttive ed evitare di diventare una versione savonese della collina degli Erzelli (il deposito container che si vede lungo l'autostrada Savona-Genova nei pressi dell'aeroporto genovese). In questo sarà molto importante il ruolo dei Comuni, perché questa funzione di hinterland portuale potrà essere positiva se nelle aree industriali valbormidese si insedieranno delle attività di servizi e lavorazioni che non siano semplici magazzini od addirittura depositi di container vuoti. Insomma non v'è dubbio che bisogna guardare con grande attenzione a ciò che avviene attorno al porto di Savona, perché si tratta di opportunità che sono tali solo se saranno governate da un preciso indirizzo politico ed amministrativo, altrimenti queste stesse opportunità possono saltare a piè pari la Va Bormida e rivelarsi una sfortuna.

Certamente l'accordo logistico di cui parliamo in questo articolo ed il protocollo di intesa fra Savona ed Alessandria, per il potenziamento ed il pieno utilizzo della linea ferroviaria che collega le due provincie, hanno dato una forte accelerazione al progetto di sviluppo del porto di Savona e di tutte le opportunità ad esso connesse.

Flavio Strocchio  
flavio@strocchio.it

Lo scorso 9 aprile per le classi 1ª B e 1ª D della scuola media

## Gita culturale a Genova per gli studenti di Carcare

**Carcare** - Le classi 1B e 1D della Scuola media di Carcare posano davanti al Palazzo Ducale di Genova.

La gita di istruzione del 9 aprile scorso li ha portati alla scoperta di alcuni tesori del capoluogo ligure a partire dalla chiesa di S. Giovanni di Pre con annesso Ospedale della Commenda, complesso che costituiva il punto di partenza e di arrivo dei crociati. Passando tra gli splendori del Palazzo Reale, in via Balbi e attraverso il centro storico i ragazzi di Carcare sono arrivati nella moderna Piazza De Ferrari.

La fine della visita è stata dedicata alla cattedrale di San Lorenzo, icona della Genova medioevale, che i recenti restauri hanno riportato all'antico splendore.

DPP



## Celebrazioni del 25 aprile

**Cairo M.te** - L'Amministrazione Comunale e la locale sezione ANPI hanno predisposto il programma per le celebrazioni del prossimo 25 aprile nel 58° anniversario della Liberazione.

Le commemorazioni inizieranno il 24 aprile, alle ore 10,30, presso lo stabilimento Nuova Magnini di Bragno dove saranno ricordati i lavoratori caduti nella Resistenza. Sempre giovedì 24, alle ore 19, sarà celebrata una Santa Messa di suffragio presso il cimitero di Rocchetta.

Al termine della funzione religiosa saranno resi gli onori ai caduti e sarà pronunciata l'orazione ufficiale da Giacomo Giordanengo.

Seguirà una fiaccolata sino al cippo delle Moglie.

A Cairo, il 25 aprile, alle ore 10 sarà celebrata la Santa Messa a cui seguirà il corteo. Saranno resi gli onori al Monumento ai Caduti a cui farà seguito l'orazione ufficiale del prof. Stefano Berté.

**cartoplast**  
CAIRESE  
Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte  
**SAN GIUSEPPE di CAIRO**  
Corso Marconi, 260/c  
Corso Martiri della Libertà, 25  
Tel. 019 510127

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
Festivo 20/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei portici, Cairo Montenotte.  
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di S. Giuseppe Pallare.  
Distributori carburante  
Sabato 19/4: IP, via Colla; Tamoil, via Gramsci, Ferrania; Agip, via Sanguinetti, Ferrania.  
Domenica 20/4: Agip, via Sanguinetti, Cairo.  
Lunedì 21/4: Api, Rocchetta.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE**  
**VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Si terrà il 27 aprile in tutti i Comuni liguri

## Quello sui buoni scuola un referendum snobbato

**Cairo Montenotte.** La Regione Liguria aveva, tra le prime regioni in Italia, dato attuazione alla legge sui buoni scuola stanziando 1,6 miliardi delle vecchie lire. Per l'abrogazione di questa legge è stato proposto un referendum regionale che avrà luogo il prossimo 27 aprile e per il quale sono state raccolte 64 mila firme. Chi vota per il sì decide sull'abrogazione adducendo la motivazione che verrebbero sottratti soldi pubblici per dirottarli verso la scuola privata. Questa posizione si fonderebbe anche su quanto stabilito dalla Costituzione secondo la quale lo Stato deve garantire la scuola pubblica per tutti mentre la scuola privata non può essere finanziata direttamente. D'altro avviso sono co-

loro che votano per il no e sono per il mantenimento della legge sui buoni scuola.

Secondo quanto ha precisato il Cardinal Ruini lo Stato deve continuare ad avere una grande scuola ma non il monopolio dell'istruzione.

Il referendum, che sta impegnando le strutture organizzative di tutti i comuni liguri, non ha avuto praticamente nessuna eco divulgativa né sulla stampa locale né da parte degli organi istituzionali. Comunque la si pensi è in gioco uno strumento fondamentale di democrazia ed è deprecabile che gli sforzi istituzionali, anche economici, siano esclusivamente orientati sulla prassi organizzativa e burocratica dell'istituto e non anche sull'informazione. **SD**

## Un'interpellanza sul caso meningite

**Cairo Montenotte.** La scorsa settimana i Sindaci di Cairo Montenotte e di Deigo hanno chiuso per tre giorni alcune scuole per un caso di meningite, che ha colpito una maestra.

Il consigliere comunale cairese Flavio Strocchio ha presentato un'interpellanza al Sindaco di Cairo Montenotte.

Il consigliere vuole sapere se le procedure adottate per far fronte all'emergenza, dovuta al caso di meningite, verificatosi nelle scuole cairesi, rispondano a precisi piani di sicurezza sanitari, per far fronte a contagi da malattie infettive oppure all'iniziativa seppur lodevole, ma individuale, delle autorità coinvolte nella vicenda.

Il consigliere Strocchio vuole sapere - tra l'altro - "se siano state rispettate le norme i regolamenti e le procedure previste per le malattie infettive in relazione al fatto specifico".

Riceviamo e pubblichiamo

## Imperfetta e misconosciuta la legge dei "buoni scuola"

**Cairo Montenotte - Il 27 aprile 2003, gli elettori liguri saranno chiamati a pronunciarsi sul referendum abrogativo della legge regionale n° 14 del 2002.**

Referendum che per la verità sta passando "molto" sotto silenzio impedendo così agli elettori di farsi un'idea di ciò che andranno a votare ed alimentando quell'assenteismo d'informazione che da anni le istituzioni regionali hanno proposto come linea di comportamento e permettendo che codesta legge sia applicata solo da pochi e ristretti conoscitori.

Il quesito proposto il giorno 27 dalle istituzioni referendarie si articola in questo modo: "Volete voi l'abrogazione totale in tutto il suo articolo della legge Regionale del 20 Marzo 2002 n°14 al fine di ristabilire il rispetto dell'art. 3 - 33 - 34 - 117 della Costituzione?"

A riguardo è giusto segnalare quanto è letteralmente scritto e contenuto nel testo

Legislativo licenziato dalla Regione Liguria: All'art. 1 comma 2 "le finalità di applicazione avviene a favore delle famiglie degli allievi frequentanti scuole statali e paritarie (private)". L'art. 2 comma 2 "L'assegno di studio è da riferirsi a spese documentate per l'iscrizione scolastica e la frequenza e può coprire fino al 50% delle spese sostenute" e viene assegnato a quelle famiglie con reddito in base a quanto disposto dal D.L. n° 109 del 31 marzo 1998. All'art 4 comma 1 "Gli interventi di cui alla presente legge sono integrativi e complementari rispetto a quelli previsti dalla normativa statale e regionale".

Codesta legge, a mio parere personale, ha molte caratteristiche negative che potevano e dovevano essere variate con una riverifica legislativa senza per altro spendere tanti soldi per un referendum popolare: ma se le istituzioni (nel diritto legislativo) danno

tale possibilità è anche giusto che gli elettori dicano la propria idea nel segreto dell'urna.

Ma di certo gli errori commessi nel legiferare tale legge non possono sempre cadere sui soldi pagati dai cittadini, ma se qualcosa non va si dovrebbe almeno avere un po' di umiltà nell'accettare le critiche (costruttive) e cercare nelle sedi opportune di cambiare in positivo quanto le polemiche hanno evidenziato di non corretto nella legge stessa.

Infine certi articoli usciti sulla stampa locale dovrebbero essere almeno più corretti nell'informazione globale (anche sotto forma di dichiarazioni personali) in quanto un diritto acquisito dai cittadini deve necessariamente essere espresso con una conoscenza reale dei fatti e non sopportato da fatti solo parzialmente veri nella loro autenticità legislativa.

Minini Antonio

Su iniziativa del Consorzio Leader Gal

## Richiesta la denominazione DOP per formaggetta e zuncò

**Millesimo - Venerdì 11 aprile alle 20,30 all'Agribios dell'Expo Savona 2003, lo spazio espositivo dei prodotti tipici e del territorio dell'entroterra savonese gestito dal Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal di Millesimo, l'Associazione Provinciale Allevatori (APA) di Savona ha fatto il punto sulla pratica per la richiesta della DOP (Denominazione di origine protetta) per la formaggetta savonese e la zuncò.**

"Si tratta di due prodotti diversi - spiega Maurizio Bazzano, il tecnico che ha predisposto la pratica per l'Apa - che fanno entrambi parte della tradizione casearia della provincia di Savona, sia dell'entroterra sia della riviera".

La formaggetta savonese è un formaggio a pasta cruda prodotto caseificando latte crudo, cagliato a temperatura ambiente e non riscaldato.

Può essere di due tipi: la formaggetta savonese tout court è prodotta con latte caprino, ovino e bovino (quest'ultimo per un massimo del 50 per cento del latte totale); la formaggetta savonese "pura pecora" è, come dice il nome, prodotta con latte di pecora al 100 per cento e può essere prodotta e commercializzata soltanto dal 1° aprile al 31 ottobre.

In provincia, la formaggetta savonese viene prodotta da una settantina di piccole aziende.

La variante di "pura pecora" raggiunge una produzione annua intorno ai 500 quintali, mentre l'altro tipo di formaggetta savonese raggiun-

ge i 1.500 quintali.

La zuncò (giuncata) è una cagliata di latte ovino, tipica dell'entroterra.

Il latte viene riscaldato a una temperatura compresa tra i 75°C e gli 85°C gradi, poi raffreddato fino a temperatura ambiente.

A questo punto viene aggiunto il caglio e dopo circa un'ora la cagliata che si è formata viene riposta a riposare sulla zuncheròra, un graticcio costituito da canne palustri (*iuncus maritimus*) essiccate e legate con un filo di cotone sottile.

In provincia sono una trentina di produttori della zuncò, per una produzione di 150-200 quintali l'anno.

Il riconoscimento della DOP dovrebbe essere concesso entro il 2003.

"Si tratta di un iter molto lungo e complesso - spiega ancora Bazzano - La pratica è stata istruita dall'Apa in collaborazione con i soci produttori e le organizzazioni sindacali. Viene poi mandata in Regione e di lì al Ministero delle Politiche Agricole che poi la invia a Bruxelles all'U-

nione Europea.

Per ritornare approvata deve ripercorrere tutto il cammino inverso".

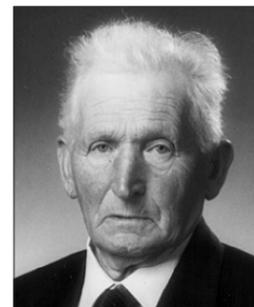
Una volta ottenuta la DOP, si chiederà la collaborazione delle Comunità Montane della provincia di Savona per allestire un sistema di controlli per il rispetto del disciplinare durante la produzione.

"Questa iniziativa del Consorzio Laeder Gal - commenta il presidente, Cristina Guarise - è motivata dal fatto che una delle finalità del progetto Leader Plus, appena concluso, era di individuare e censire, in collaborazione con la Regione Liguria, i prodotti tipici valbormidesi.

Ora che il territorio del Programma Leader si è esteso andando a comprendere una porzione più vasta dell'entroterra savonese, il progetto riguarderà tutta la provincia.

Ci auguriamo che il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta per questi due prodotti sia solo l'inizio di una serie di produzioni certificate DOP nella provincia di Savona".

### ANNIVERSARIO



Carlo PORRO

† 3/05/2001



Angela CURTO

in Porro

† 17/02/1989

Nel 2° e nel 14° anniversario della loro scomparsa, le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata il 3 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

### COLPO D'OCCHIO

**Millesimo.** Un pensionato di Alba, Attilio Malone di 72 anni, ex-macellaio, è morto in un incidente stradale verificatosi sull'autostrada Savona-Torino.

**Cengio.** Ezio Tribolo, 80 anni, è rimasto seriamente ferito in un incidente stradale verificatosi il 12 aprile Fra Millesimo e Cengio, sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. Illesi i conducenti delle due auto coinvolte: Jean Claude Tribolo, 54 anni, e Riccardo Pastorino.

**Ferrania.** Nel giro di pochi giorni sono stati ritrovati nella frazione cairese un TIR, con motrice e rimorchio, rubato a Genova ed un camion gru IVECO della ditta Basso, rubato in loc. Vesima. Si indaga su possibili relazioni fra i due furti.

**Cengio.** Sono stati assolti 19 ex-dipendenti ACNA che erano stati denunciati per aver effettuato blocchi stradali e ferroviari nel lontano 1990, perché, tredici anni dopo, il fatto non costituisce più un reato.

**Calizzano.** Con 560 mila Euro il Comune provvederà al rifacimento completo della pavimentazione dell'antica piazza del Rosario dove è in corso il rifacimento della rete fognaria.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Concorsi Letterari.** Il 19 aprile è il termine ultimo per iscriversi ai concorsi letterari di Cosseria dell'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° **Concorso di Fantascienza.** Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3357319720 - fax 019519711). **Giovani musicisti.** Il 24 aprile scadono le iscrizioni alla 1ª **Rassegna Giovani Musicisti "Adesso 2003".** Per informazioni contattare l'associazione Adesso. Tel.: 019806680. E-mail: rassegnadesso2003@excite.it

**Escursioni.** Dal 26 aprile al 3 maggio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione nel sud della Sardegna Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Escursioni.** Il 4 maggio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione alla Rocca dei Corvi. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**

### LAVORO

**Cuoco/a.** Azienda piemontese cerca 1 cuoco/a per assunzione a tempo determinato part-time. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 823 Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio marmista.** Azienda della Valle Bormida cerca 1 operaio lavorazione marmi per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, età min. 20 max 45, preferibile con esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 822. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Geometra.** Azienda della Valle Bormida cerca 1 geometra per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di geometra, patente B, età min. 20 max 32, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: cantieri in Val Bormida. o Riferimento offerta lavoro n. 821.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori • Hi-Fi

Buona Pasqua

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



GELOSOVIAGGI  
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

SAVONA  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Cairesi spreconi contro il Cus - Milano

## Buon gioco, ma improduttivo nell'esordio del baseball cairese

Baseball serie C1 - girone A 2ª giornata girone d'andata. Cus Milano - Cairese 12-7

Buono l'esordio in campionato della Cairese domenica 13 aprile, anche se non riesce a concretizzare riesce a produrre un buon gioco.

In vantaggio nella prima ripresa i biancorossi sprecano clamorosamente al secondo inning e con un brutto errore trasformano una doppia eliminazione che avrebbe chiuso la ripresa, nell'inizio della rimonta Milanese, 6 sono i punti che i lombardi infilano.

Buono il rientro di Ferruccio Roberto sul monte di lancio, rilevato poi dall'esperto De Bon Simone, le cause della sconfitta vanno cercate piuttosto nel box di battuta solo 6 le valide contro le 9 dei lombardi. Complessivamente il tecnico venezuelano Garcia è rimasto soddisfatto, pur rimarcando la poca continuità e la predisposizione a complicarsi la vita, pensa che la squadra abbia ampi margini di miglioramento considerando il fatto che tra pioggia e neve non è riuscita ad allenarsi adeguatamente in queste ultime settimane. Domenica si replica in trasferta a Malnate, compagne varesina che guida la classifica.

GIOVANILI  
Categoria Cadetti

2ª giornata girone d'andata: Cairese - Grizzlies Torino 8 - 14

Brutto esordio di campionato per i giovani Cairesi che non riescono ad entrare in partita fino all'ultimo inning nel corso del quale finalmente l'attacco si sblocca e mette a segno ben 5 punti; opaca la prestazione dei lanciatori Goffredo e Lomonte, solitamente



La formazione Ragazzi 2003.

trascinatori di questa squadra e in generale di tutta la difesa; solo Berretta Danilo ha mantenuto lucidità sia in attacco, con uno splendido "triplo" sia alla guida della difesa dietro il piatto di casa base. Le recenti piogge non hanno aiutato la squadra di casa rendendo il campo molto insidioso, così come le assenze di Puddu, Leone e Robaldo.

Prossimo turno sabato 26 aprile a Castellamonte Canavese.

Categoria Ragazzi

Ottima la prova dei Ragazzi cairesi nel concentramento che si è svolto a Cairo domenica 13 aprile: la Cairese vince tre dei quattro incontri previsti portandosi al 2º posto nella classifica generale alle spalle del Sanremo.

Nella prima partita i biancorossi travolgono il Genova baseball per 12 a 3, la squadra trascinata da un incontentabile Massari Mattia al suo esordio dietro il piatto di casa base, sembra inarrestabile.

La difesa non potendo contare sul febbricitante Goffredo prova nuove soluzioni: decisamente positiva, tra le altre, la scelta di Veneziano Vittorio in prima base.

Nel secondo incontro è di scena un grande baseball: punteggio stretto sino all'ultimo out della partita, 4 a 3 per i matuziani che lascia l'amaro in bocca ai biancorossi che avevano dominato l'incontro sino all'ultimo inning. Anche in questa partita l'allenatore ha dovuto sperimentare nuove soluzioni quali l'ottimo Gilardo come ricevitore.

Completamente in discesa gli ultimi due incontri rispettivamente contro il softball star Cairo e con la Sanremese; i Cairesi hanno dilagato in entrambe le partite opponendosi con determinazione agli avversari.

Campionato che anche quest'anno sarà uno scontro contro il Sanremo.

Prossimo impegno il 1º maggio a Sanremo.

GPS

## Valerio Brignone nuovo campione regionale su strada

Cairo M.te - Per Valerio Brignone domenica 13 aprile è arrivato l'ennesimo titolo regionale nella gara open disputata ad Arcola (SP) dove il fuoriclasse millesimense dell'Atletica Cairo si è aggiudicato il Campionato Regionale su strada.

Vittoria sudata la sua e a tempo di record della gara, conclusa in 29'44", perché ha dovuto lottare fino agli ultimi 500 metri per avere la meglio sul forte toscano Betti, mentre poco prima si era già sbarazzato del temibile tunisino Rhida; al quarto posto Filippi (Pro S. Pietro).

La gara, che era valida anche come prima prova del Campionato Regionale a squadre, ha visto altri buoni piazzamenti di alfieri dell'Atletica Cairo: Mauro Brignone 17º, Sergio Fossarello 2º di categoria e Alice Bertero 4ª donna e vice Campione ligure.

Ora Brignone è atteso alla partecipazione alla prestigiosa Scarpa d'Oro, gara internazionale su strada che si disputerà sabato 19 aprile.

Intanto sabato 12, durante le premiazioni di società per l'anno 2002, sono stati comunicati anche i quattro Campioni Provinciali CSI 2003 di campestre che sono Pier Mariano Penone (Amatori B), Pietrino Demontis (Senior) e i giovani Chiara Oniceto (Ragazzi) e Davide Avellino (Ragazzi) entrambi allenati da Matteo Refrigerato. F.B.

## Le mostre di fine aprile organizzate dal Comune di Carcare

Dal 25 al 27 aprile si svolge a Carcare una mostra mercato di oggetti di antiquariato dal titolo "Antiquari a Villa Barrili". Nell'ottocentesca villa oggi sede della biblioteca civica, antiquari provenienti dalla Liguria e dal Basso Piemonte espongono e vendono ceramiche e mobili antichi. La mostra mercato, giunta alla settima edizione, richiama ogni anno migliaia di visitatori - perlopiù appassionati e collezionisti - da tutto il nord Italia. L'organizzazione è a cura del Comune di Carcare, assessorato alla cultura, con la consulenza dell'antiquario Guido Castellano. L'ingresso è libero con orario 9-20 tutti e tre i giorni. Nelle stesse giornate e con lo stesso orario si potrà visitare, sempre a villa Barrili, una mostra di opere d'arte in ceramica di Lina Poggi Assalini. L'artista, nata a Carcare nel 1907 e scomparsa nell'ottobre del 2002, è stata una delle figure più rappresentative della produzione artistica legata alla ceramica di Albisola.

Nonostante un testa-coda iniziale

## Vinto da Corona e Florean il Rally delle Valli Bormida



La Fiat Stilo Rally di proprietà della concessionaria cairese Pedrazzani sponsor del prestigioso Rally delle Valli Bormida.

Millesimo - Gioacchino Corona e Fulvio Florean hanno vinto l'edizione numero 23 del Rally della Val Bormida che si è concluso domenica 14 aprile.

La manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo - valida per la seconda prova della Coppa Italia - non ha deluso le aspettative degli appassionati. La coppia savonese si è imposta sulla sua Renault Clio Williams anche se le cose non si erano subito messe bene per loro rimasti vittima di un testa-coda. Il secondo posto, con vettura della stessa marca, è andato a Fabrizio Andolfi e Patrizia Romano, savonesi che hanno vinto due prove speciali nonostante qualche problema nella

fase conclusiva del Rally quando la macchina ha accusato problemi nel reparto telecomunicazione. Il terzo posto è andato invece a un altro equipaggio savonese, Rocco Romano, (cognato di Andolfi) e Walter Terribile con la loro Clio Super 1600.

Nel gruppo N la vittoria è andata invece a Alessandro Schiavo e Roberta Navoni, che si sono classificati al quarto posto della classifica generale grazie ai problemi accusati dai favoriti di questa classe, Cirio-Armellino.

Tutti i partecipanti hanno espresso i loro complimenti all'organizzazione, molto efficace nel fornire dati aggiornati sull'andamento del rally.

Approvato dal Comune di Cosseria

## Un bilancio per il 2003 di oltre 2 milioni di euro

Cosseria - Il Comune di Cosseria ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2003 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005. Il bilancio 2003 pareggia a 2 milioni e 120 mila euro. Le entrate proprie quest'anno costituiscono quasi l'85 per cento delle entrate correnti, mentre i trasferimenti di Stato e Regione sono ridotti ormai al 15 per cento circa. Delle entrate proprie ben 530 mila euro è costituito dalle entrate tributarie dove la parte del leone è fatta dall'I.C.I. (imposta comunale sugli immobili) che è quasi il 37 per cento dell'intero ammontare delle entrate proprie. Le entrate tributarie, che costituiscono la spina dorsale delle finanze comunali, hanno avuto un incremento del 10 per cento rispetto allo scorso anno e fra esse risulta determinante l'apporto dell'I.C.I. che è aumentato del sei per cento, nonostante le aliquote siano rimaste invariate, per il solo effetto di una piccola riduzione della detrazione che è passata da 119 a 104 euro. L'addizionale sui consumi di energia elettrica, sulla base delle previsioni ENEL, dovrebbe avere un incremento di oltre il 22 per cento. L'aumento delle entrate tributarie è controbilanciato da un'ulteriore ri-

duzione degli stanziamenti e dei contributi dello Stato e della Regione, che hanno diminuito di quasi l'11 per cento le loro erogazioni. Le spese correnti, cioè quelle per l'ordinaria gestione dell'Ente e dei suoi servizi, ammontano per il 2003 a 748 mila euro a cui si devono aggiungere 53.529 euro per ammortamento mutui. Le spese correnti sono praticamente rimaste immutate rispetto al 2002, avendo un aumento di soli cinquemila euro circa con un incremento percentuale dello 0,95%. Il comune prevede inoltre di affrontare spese di investimento, per la realizzazione di opere pubbliche, per un importo di 1 milione e 206 mila euro, finanziate in gran parte con contributi fino all'importo di 858 mila euro (71 per cento del totale delle spese d'investimento), per 284 mila euro con l'accensione di mutui (23,5%) e per il rimanente con risorse proprie derivanti dalle concessioni cimiteriali e dalle concessioni edilizie. I servizi hanno una larga copertura attraverso le tasse e tariffe pagate dagli utenti. Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani è coperto al 98 per cento, quello di acquedotto al 97 per cento e gli altri servizi a domanda individuale al 79 per cento.

Sabato 12 aprile organizzata dall'Avis

## Festa a Rocchetta con il mago Omar

Rocchetta Cairo - Sabato 12 aprile, presso la biblioteca comunale a Rocchetta di Cairo Montenotte, l'AVIS ha organizzato la tradizionale festa di Pasqua, durante la quale a tutti i bimbi della scuola elementare di Rocchetta è stato consegnato un bellissimo uovo di cioccolato, una maglietta dell'AVIS e un libro con una raccolta di vecchie fotografie a cura di Bruno Zamberlan edita dal G.R.I.F.L.

Quest'anno, però, la festa è stata speciale, potremmo dire tripla. Infatti, è stata anche allestita una piccola mostra con le bellissime foto che tutti i bimbi delle classi elementari hanno scattato per partecipare al concorso fotografico indetto dall'AVIS stessa in collaborazione con la Ferrania S.p.A., la quale aveva donato a ciascun bimbo, per questo scopo, un rullino a colori da 24 pose.

Concordemente la giuria dell'AVIS ha però deciso di non premiare nessuno in particolare, decidendo così di tirare a sorte le 5 macchine fotografiche usa e getta che erano state messe in palio.

A motivazione di questo, il grande impegno e la grande bravura dimostrata da tutti: i bambini avrebbero tutti meritato di essere premiati.

E così è stato, anche grazie al vero protagonista del pomeriggio: il grandissimo e simpaticissimo mago Omar.

Originario di Rocchetta, gira il mondo presentando ovunque i suoi bellissimi spettacoli di giochi e illusionismo di alta professionalità.

Ricordando la sua infanzia, parlando di pace, dei bambini meno fortunati dell'ospedale Gaslini, ai quali spesso porta conforto con le sue magie, dei bimbi del Burundi conosciuti molti anni prima, all'inizio della sua carriera, ha piacevolmente intrattenuto grandi e piccoli per quasi due ore, facendo ridere, divertendo e stupendo tutti oltre ogni misura per la sua straordinaria abilità.

Seppure a pochi centimetri dal pubblico, nessuno è riuscito a capire i suoi meravigliosi trucchi.

E che vastissimo repertorio ha presentato! Per il suo grande spirito e il suo amore per i bambini ha accettato di fare tutto questo assolutamente gratis e tutti gli siamo riconoscenti, augurandogli ancora tantissimi applausi. G.P.

20 anni fa su L'Ancora

1983: Confusione ed incertezza sulle sorti delle cokerie Nasce l'istituto storico don Nino Parodi

"La situazione permane confusa: contraddizioni ed indecisioni minacciano le cokerie", con questo titolo "L'Ancora" n. 15 del 1983 apriva le pagine cairesi. A quell'epoca si stava vivendo un periodo di profonda incertezza per il futuro delle cokerie, che porterà poi alla chiusura della Fornicoke a Vado. La DC inviava un comunicato al giornale, mentre il PCI organizzava un convegno presso la SOMS Abba.

L'U.S.L. annunciava l'avvio di un programma di prevenzione e tutela della salute nell'infanzia, rivelando che nel 1981 c'erano stati 40 casi di neonati a rischio su un totale complessivo di 260 nascite in Valbormida.

A Cairo, in corso Dante, si insediava la "Cucital", università del cucito e scuola di taglio. Intanto a Rocchetta arrivava il nuovo parroco don Gian Paolo Pizzorno.

Gli abitanti delle Ferrere e della Chiappella, sostenuti anche da Angelo Vaccari, amministratore delegato della Ligure Piemontese, dichiaravano la loro netta opposizione all'acquisto della casina Griva da parte dell'associazione per il recupero dei tossicodipendenti "Le Patriarche".

Il mondo culturale invece assisteva alla nascita dell'Istituto Storico Archeologico della Valle Bormida intitolato a don Nino Parodi, il sacerdote cairese deceduto nel 1981. L'Istituto don Nino Parodi si è costituito infatti il 9 aprile 1983 davanti al notaio Rossi.

Nello sport la Cairese pareggiava in casa con il Vado, mentre l'Atletica Cairo si imponeva nella gare di Pasquetta con Roberto Mantoan e, nel settore femminile, con Daniela Sismondi.

In un incidente stradale moriva il giovane Eugenio Mocco di Carcare.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 019 5090049

Interessanti risultati del forum del 4 aprile

## Parte da Carcare la riscossa del commercio valbormidese

**Carcare.** Il Comune di Carcare organizzerà un tavolo di lavoro permanente per fare, a cadenze periodiche, il punto sullo stato di salute del commercio carcarese.

Il programma più ambizioso che potrebbe scaturire da tutto ciò è quello di rendere possibile l'elaborazione un progetto per un sistema commerciale integrato della Val Bormida, ed anche con le province circostanti, da presentare alla Regione per eventuali finanziamenti e per incidere sulla fase di programmazione.

La proposta è emersa dal forum sul commercio, organizzato il 4 aprile scorso, dall'Assessore al Commercio, alle Attività Produttive e al Turismo del Comune di Carcare, Mattia Rossi, al quale hanno partecipato la Conferenza (rappresentata dal segretario provinciale Bruno Suetta, dal presidente valbormidese Elvio Giribone e dal funzionario sindacale Ugo Repetto), la Confcommercio (era presente Maria Teresa Carbone), il Consorzio Civ "Il Negozio" (rappresentato dal consigliere Susanna Decia) e il Consorzio Galleria Commerciale (rappresentato dal presidente Gianluigi Patrone, dal vice presidente Luciano Steccolini e dall'addetto alle pubbliche relazioni Cristina Enrie).

I lavori del forum sono stati aperti dall'assessore, che ha introdotto i temi della discussione sul commercio carcarese, i suoi problemi ed elementi positivi, sul sistema integrato del commercio tra Carcare e la Val Bormida ed ruolo del commercio

valbormidese a livello interregionale.

"Nonostante alcune voci diffuse nei giorni scorsi" ha detto l'assessore Mattia Rossi "il settore tiene e lo dimostrano i dati dell'Ufficio Commercio del Comune: nel 2002 chiusure e aperture si sono compensate.

Inoltre l'offerta qualitativa è andata sempre maggiormente differenziandosi fino a raggiungere un livello di eccellenza.

Lo sviluppo del commercio a Carcare è regolato da uno strumento urbanistico, il Piano Commerciale, elaborato dal Comune insieme agli operatori, che prevede tra l'altro la possibilità di nuovi insediamenti in centro solo su piccole superfici (sotto i 100 metri) e medie superfici in periferia.

Non c'è spazio per la grande distribuzione.

Negli ultimi anni inoltre, il Comune ha ottenuto un finanziamento europeo di quasi due miliardi di lire per la riqualificazione del centro storico, con un progetto che ha favorito anche la costituzione del Civ "Il Negozio".

Tutto ciò è già stato completamente realizzato.

Un altro progetto, presentato sempre sulla stessa misura 3.5B, non è stato finanziato ma è stato ammesso.

Potrebbe quindi ottenere un finanziamento nella fase di riallocazione dei fondi ancora disponibili.

Buon successo ha ottenuto anche l'iniziativa del Mercato Biologico, che dalla pubblicazione del bando diventerà un appuntamento fisso".

I partecipanti al forum si sono dichiarati d'accordo sulla necessità di superare le divisioni e di cominciare a organizzare iniziative congiunte tra le associazioni commerciali di Carcare e, almeno in alcune occasioni, anche con i commercianti dei centri vicini.

Un'organizzazione che sarà concordata anche attraverso l'istituzione di una Consulta del Commercio che riunisca i rappresentanti di tutti gli operatori commerciali presenti sul territorio comunale.

"Vendere il prodotto Carcare" è stata sottolineata da tutti come una priorità, propeudica all'allargamento della collaborazione con i centri vicini e all'elaborazione di un progetto integrato di prodotto commerciale e turistico valbormidese, da realizzare insieme ad altri soggetti politici, in particolare la Comunità Montana Alta Val Bormida e il Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal, anche sfruttando i nuovi strumenti di finanziamento, come ad esempio i Sistemi Turistici Locali, che hanno ingenti disponibilità economiche.

"Il Comune di Carcare" ha assicurato l'assessore al commercio "si farà portatore di questa istanza, anche diffondendo un documento comune, firmato da tutti i partecipanti al forum, da inviare a tutti i Comuni della Val Bormida, alla Comunità Montana, al Gal, alla Camera di Commercio, all'Unione Industriali e alle associazioni degli artigiani".

Flavio Strocchio  
flavio@strocchio.it

Riceviamo e pubblichiamo

## La soddisfazione dell'Osservatorio per l'impegno contro la centrale

**Cairo M.te** - L'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita esprime la propria soddisfazione per il risultato di adesioni al documento d'impegno presentato (che riportiamo qui di seguito). Esso è stato condiviso e sottoscritto da rappresentanti di tutte le principali forze politiche attive in ValBormida, indipendentemente dagli schieramenti o dal ruolo di maggioranza/opposizione che le stesse ricoprono attualmente nelle varie amministrazioni. Naturalmente, il documento non può (e non vuole) essere in alcun modo conclusivo né può (o vuole) sostituirsi a iniziative più specifiche delle singole parti politiche. Aspira anzi, dichiaratamente, ad essere semplice, ma ci auguriamo utile, stimolo della manifestazione di un impegno che ciascuno può meglio esprimere nelle forme e nei modi che i propri orientamenti/convinzioni/valutazioni gli consigliano.

Dott. Giulio Save

**Testo del documento - Impegno per una migliore qualità della vita in Valbormida**

L'eventuale realizzazione della progettata centrale termoelettrica a carbone nelle aree industriali di Cairo rap-

presenta un gravissimo pericolo per l'ambiente e lo sviluppo economico di tutta la zona, per la qualità della vita e la salute dei cittadini e, lungi dall'essere una soluzione dei problemi occupazionali della nostra valle, contribuirebbe, invece, ad aggravarli.

Gli interessi della popolazione valbormidese sono in netto contrasto, da ogni punto di vista, con il significato stesso di questo devastante progetto; e, certamente, gli interessi della popolazione devono essere prevalenti.

Consapevoli di questo i rappresentanti delle forze politiche attive sul territorio Valbormidese, senza distinzioni fra i loro diversi ruoli contingenti di maggioranza o di opposizione ma senza, per questo, rinunciare a nulla delle proprie idee e valutazioni su tutte le altre questioni, hanno deciso di fare fronte comune e, coordinandosi con l'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, operare per il fine condiviso di fare prevalere sulla mera volontà di guadagno di qualcuno il diritto dei cittadini Valbormidesi di scegliersi il proprio futuro. E il futuro scelto esclude la centrale a carbone. Pertanto, i sottoscritti dichiarano che:

1) per rendere finalmente

possibili l'accoglienza e l'avvio di attività economicamente pregiate ed ambientalmente sostenibili, rifiutano qualsiasi ipotesi di insediamenti inquinanti, dequalificanti e peggiorativi come quello in argomento;

2) si opporranno in tutte le sedi a qualsiasi progetto o rielaborazione che non porti ad un miglioramento reale delle condizioni economiche, occupazionali, ambientali locali per la cui definizione rivendicano diritto e pieno titolo;

3) verificheranno la possibilità di lavorare insieme, pur nella consapevolezza delle legittime e irrinunciabili differenze di orientamento politico, su obiettivi definiti e condivisi a cominciare dall'elaborazione di un progetto di reale valorizzazione della nostra terra.

Seguono firme

### Pro Croce Azzurra

**Calizzano.** Il Comune ha programmato un intervento da 35 mila Euro per realizzare un nuovo garage per la Croce Azzurra, il servizio volontario di pubblica assistenza di Calizzano.

Altare: nuove aspettative per il laboratorio musicale

## Accordo di programma con il liceo musicale

**Altare** - Il laboratorio musicale di Altare, grazie all'accordo siglato il 7 marzo scorso tra l'Istituto Comprensivo di Carcare e il liceo musicale "Ferrato-Cilea" di Savona, diventerà sede di nuove ed interessanti iniziative culturali oltre quelle già in atto. Il laboratorio, che si trova nei locali della scuola elementare altarese, inaugurato nel maggio del 2000, era nato grazie alla collaborazione tra l'allora Direzione Didattica di Carcare, oggi Istituto Comprensivo, e l'Amministrazione Comunale di Altare. Questa prestigiosa struttura, dotata di moderne ed efficienti attrezzature, curata con competenza e professionalità dalla responsabile Anna Zucca, fin dal suo sorgere aveva promosso un accordo tra scuole che permettesse a docenti ed alunni di usufruire di un servizio giustamente considerato sovradimensionato rispetto alla realtà scolastica altarese.

Si era formata così una rete che comprende l'Istituto comprensivo di Millesimo, l'Istituto Comprensivo di Sassello, La Direzione Didattica di Fornaci (Savona), la Direzione Didattica di Albisola, la Direzione Didattica di Cairo e, ovviamente, l'Istituto Comprensivo di Carcare dal quale dipendono le scuole altaresi. La possibilità di utilizzare locali ampi e confortevoli ed adeguate apparecchiature ha permesso la realizzazione di numerose iniziative come la formazione del personale docente, la rassegna del "Cantar le uova", numerose attività didattiche con gruppi classe, la preparazione di spettacoli e altro ancora.

Ora, in base all'accordo, la



"Ferrato Cilea" si servirà gratuitamente del laboratorio per i propri corsi di educazione musicale, ai quali potranno partecipare gli allievi residenti ad Altare a tariffe agevolate. Il liceo musicale savonese attiverà corsi collettivi di avviamento alla musica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo potranno partecipare ad una dozzina di ore di lezione tenute dagli insegnanti del Ferrato-Cilea che verranno inserite come parte integrante del Laboratorio di Musica. Sono previsti in oltre tre concerti gratuiti, uno ad Altare, tenuti da allievi ed insegnanti del liceo musicale. Si dice soddisfatto per il traguardo raggiunto il Dirigente scolastico Dott. Elio Raviolo: «Siamo riusciti a realizzare un'ottima struttura - dice il dott. Raviolo - ma il farla funzionare a pieno regime sembrava quasi un sogno... oggi questo sogno si sta avverando. Il laboratorio dovrà inserirsi a pieno titolo nel territorio a vantaggio di enti locali, associazioni pubbliche e pri-

vate, singoli cittadini». Non meno entusiasta il sindaco di Altare, signora Olga Beltrame, che sottolinea come questo progetto si inserisca a pieno titolo nella tradizione culturale altarese: «L'Amministrazione Comunale - dice il sindaco - ha sempre sostenuto l'importanza dell'attività musicale che, insieme al vetro e alla buona cucina rappresenta un pilastro della tradizione altarese. Già esiste la biblioteca musicale "Cesare Bormioli" ricca di numerosi ed interessanti reperti. La passione per la musica si rivela inoltre molto utile per superare il disagio giovanile e lo stesso "Centro ragazzi" ha come elemento portante proprio l'attività musicale».

Il prof. Claudio Giglio, direttore del liceo musicale, ha voluto precisare che la "Ferrato-Cilea" non si limiterà ad offrire proposte rigide preconfezionate ma lavorerà in piena comunione di intenti con la scuola e l'amministrazione per trovare soluzioni che soddisfino pienamente le esigenze dell'utenza.

Paolo P.

Ric. e pubbl.

### Il 25 aprile senza bandiera della pace

Signor Sindaco, signori assessori,

Isidoro Molinaro, rappresentante dei perseguitati politici antifascisti, e Paolo Ferrero, rappresentante dei caduti in Russia, chiedono che la bandiera della pace per la manifestazione del 25 aprile venga tolta.

Va ricordato a coloro che hanno dimenticato il passato e ai giovani delle nuove generazioni che chi ha liberato l'Italia il 25 aprile 1945 sono: le truppe anglo americane assieme alle formazioni partigiane e ai reparti italiani del nuovo esercito con l'apporto dei contadini e dei lavoratori.

Quindi su tale monumento deve essere affissa solo la bandiera tricolore la quale rappresenta l'Italia.

Cordialmente

Isidoro Molinaro  
Ferrero Paolo

La ricetta di Picco Amalia

**Dolce alle mandorle**  
Ingredienti:  
250 grammi di burro, 200 di fecola, 200 di zucchero, 200 di mandorle, 50 di zucchero a velo, 6 uova, un limone, una bustina di vaniglia.

Procedimento.  
Sbattere i tuorli con lo zucchero sino a quando il composto sarà soffice e spumoso; unire la scorza del limone grattugiata, la vaniglia e, adagio e alternativamente, la fecola e 150 grammi di burro fuso. Continuare a mescolare, completare con gli albumi montati a neve, versare il tutto nella tortiera imburrata e infarinata e far cuocere in forno per 35/40 minuti.

Mettere il rimanente burro in una terrina insieme allo zucchero a velo e lavorarlo con un cucchiaino sino a renderlo ben cremoso. Capovolgere la torta su un piatto, coprirlo con la crema al burro e cospargerla interamente con le mandorle tostate e tritate.

Tanti auguri di Buona Pasqua.

Amalia



### Visita a Radio Maria

**Cairo M.te** - I gruppi di preghiera "Regina della Pace - Medjugorje" di Savona hanno organizzato una visita alla sede di Erba di Radio Maria. La gita avrà luogo il prossimo lunedì 28 aprile con partenza alle ore 6 da Savona. Alle ore 11 incontro con il direttore della radio Padre Livio e i suoi collaboratori. Seguirà la celebrazione della Santa Messa. Alle ore 12,30 pranzo al ristorante e alle 15 breve escursione verso il lago di Como. Partenza per il ritorno alle ore 17, il rientro è previsto per le ore 20, 21 circa. La quota di partecipazione, 45 euro, comprende il viaggio in pullman e il pranzo tipico della zona. Per le iscrizioni e informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: Alda 019503562, Agostino 019811939.

### Assemblea Soms e pranzo sociale

**Cairo M.** - È stata fissata per domenica 27 aprile l'assemblea ordinaria della Soms G. C. Abba di Cairo Montenotte. I soci si riuniranno nella sala conferenze per approvare il bilancio consuntivo dell'anno 2002.

È stato inoltre programmato il pranzo sociale che avrà luogo presso i locali delle Opes domenica 18 maggio. Il pranzo è gratuito per i soci mentre i familiari e gli amici devono pagare una quota di 12 euro. Le prenotazioni possono effettuarsi presso la segreteria il martedì dalle ore 11 alle 12 e dalle 18 alle 19. C'è tempo sino al 13 maggio.

## Terremoto, è tornata la paura dell'agosto 2000

**Canelli.** L'abbiamo sentito tutti, alle ore 11, 27 di venerdì 11 aprile, e molto chiaramente, specialmente nei piani alti dove "i lampadari hanno toccato il soffitto".

La grande paura del 21 agosto 2000 (epicentro ad Invisa Scapaccino) è tornata in tutto l'Astigiano: 4,6 gradi di magnitudo della scala Richter, tra i cinque e i sei gradi di intensità della Mercalli, in senso ondulatorio. L'epicentro tra Tortona e Novi Ligure.

Una leggera scossa di terremoto era già stata avvertita, verso le 14 di mercoledì 9 aprile, con epicentro a Spigno Monferrato.

A Canelli dalle scuole medie ed elementari sono stati subito fatti uscire, ordinatamente, (ogni anno la Protezione Civile ripete le prove di evacuazione) tutti gli alunni.

La gente è scesa dai palazzi e si è riversata in piazza, ma senza troppi patemi.

La Prefettura, dopo aver consultato la Protezione Civile, i Centri Operativi Misti (Com), le Forze dell'Ordine, ha diramato un comunicato che afferma "non essere stati

segnalati danni a persone o cose".

Ed è anche quanto è stato segnalato sia dai Carabinieri che dalla Polizia Municipale.

Ma come sovente avviene, in questi casi, le conseguenze vengono scoperte solo in seguito.

"Abbiamo subito provveduto - ci informa il sindaco Oscar Bielli - ad inviare i tecnici del Comune, per un primo sopralluogo, nelle scuole che resteranno chiuse fino a lunedì 14 aprile.

Danni evidenti, a prima vista, sembra non ce ne siano stati. In questi casi però è meglio essere prudenti.

Si tratta quindi di misure precauzionali".

### Esercitazione

Intanto, sabato, 12 aprile, a Canelli, si è svolta una esercitazione pratica di intervento della Protezione Civile. Sono stati impegnati il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Asti, il C.O.M. (Centro Operativo Misto) di Canelli, il Gruppo Volontari Protezione Civile di Canelli e l'Associazione F.I.R.C.B. -S.E.R. (Servizio Emergenza Radio).

### Monitoraggio dei pozzi

Sempre in valle Belbo, lunedì 14 aprile, ha preso il via la sperimentazione dell'Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia per monitorare i pozzi della zona e controllare se l'acqua ha avuto variazioni di livello o di calore, segnali premonitori del terremoto.

### La mappa del rischio sismico

La nuova mappa del rischio sismico in Italia, ridisegnata alla luce dei più recenti sismi, a partire da San Giuliano di Puglia, (ordinanza del presidente del Consiglio del 20 marzo) è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) prevede quattro categorie: quella a rischio alto, 'rossa' (542 Comuni); quella a rischio medio alto (1810 Comuni); quella a rischio medio basso (2258 Comuni) e quella a rischio basso (zone non classificate).

L'area dove si sono avvertite le scosse di venerdì scorso, è caratterizzata da una sismicità medio bassa, ed è quindi stata inserita nella terza categoria.

beppe brunetto

## È pronto a Canelli un progetto da 2 miliardi per lo sport

### Autogestione

Dopo quasi due anni di esperienza di autogestione, le sei società che usufruiscono del Palazzetto dello Sport di Canelli (volley, basket, Amici del Podismo, ju jitsu, Virtus, Funaki), sotto la presidenza Trotta, hanno deciso di portare avanti la gestione che dovrebbe, da contratto, scadere ad ottobre.

### Spogliatoi

Sono stati ultimati, nei giorni scorsi, i lavori dei due spogliatoi più grandi del Palazzetto. Completamente rifatti gli impianti elettrici e di riscaldamento.

Sono già iniziati i lavori per gli altri due spogliatoi.

### Progetto da 2 miliardi

"A giorni dovrebbe arrivare la delibera del Coni di Asti - dice l'assessore allo sport

Beppe Dus - per poi passare tutto il progetto, entro la fine di aprile, alla Regione Piemonte che, per i progetti superiori al miliardo di vecchie lire, contribuisce con il 70% in conto capitale".

Non c'era già un vecchio progetto di ristrutturazione dell'intero impianto sportivo?

"Sì, abbiamo ripreso il vecchio progetto con gli 800 milioni già finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Vi abbiamo apportato notevoli modifiche come il rifacimento totale degli spogliatoi del campo di calcio, la pista di atletica di almeno 150 metri, (lungo il bastione del Belbo, dietro il campo da bocce), una struttura per il salto in alto e in lungo, la ristrutturazione di due campi da tennis (uno coperto ed uno scoperto



L'assessore allo sport Beppe Dus.

to), una struttura esterna polivalente, la sistemazione del cortile del bocciodromo.

Un'impresa che, per parecchi anni, lascerà il segno nel mondo dello sport canellese".

b.b.

## Orari della settimana santa nelle tre parrocchie di Canelli

I tre parroci invitano i fedeli a "fare Pasqua" partecipando, con la propria comunità, alle celebrazioni liturgiche della settimana santa.

Ricordano di attenersi agli orari delle confessioni perché non sarà possibile confessarsi durante le celebrazioni, ne fuori degli orari stabiliti, in quanto "non c'è il prete!".

Le persone ammalate che desiderano ricevere la santa Comunione (nei giorni seguenti la Pasqua) sono pregati di telefonare nelle rispettive canoniche...

Senza dimenticare il precepto del digiuno e dell'astinenza del 'Venerdì Santo'.

### A SAN TOMMASO

**Venerdì 18 aprile:** mattino e pomeriggio: 'Adorazione' del SS. Sacramento (segnarsi, in fondo alla chiesa, per occupare tutte le ore);

ore 9-11,30 'Confessioni' individuali; ore 15-17,30 'Confessioni' individuali; ore 18 celebrazione della 'Morte del Signore'; ore 21, 'Via Crucis' cittadina, da San Tommaso a San Leonardo.

**Sabato 19 aprile:** ore 9-11,30, 'Confessioni' individuali; ore 15-17, 'Confessioni' individuali; ore 22, solenne 'Veglia pasquale' con la liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo, dell'Eucarestia.

**Domenica 20 aprile:** orario festivo

**Lunedì di Pasqua 21 aprile:** ore 17, Santa Messa.

### A SAN LEONARDO

**Venerdì 18 aprile:** ore 9-12, 'Confessioni' a San Leonardo; ore 18 "Passione di Gesù", a San Paolo; ore 21, 'Via Crucis lungo la Sterna'.  
**Sabato 19 aprile:** ore 9-12 e 15-18, a San Paolo 'Con-

fessioni'; ore 21, "Veglia pasquale"

**Domenica 20 aprile:** orario festivo

**Lunedì 21 aprile:** ore 9 S. Messa a San Antonio; ore 10 Santa Messa a Villanuova.

### AL SACRO CUORE

**Venerdì 18 aprile:** mattino e pomeriggio, 'Adorazione' per singoli e gruppi (segnarsi per coprire tutte le ore); ore 9-11,30, 'Confessioni'; ore 15,30-17,30 'Confessioni'; ore 18,30, "Passione e morte del Signore"; ore 21, 'Via Crucis cittadina'.

**Sabato 19 aprile:** ore 9 -12 e 15-18,30, 'Confessioni'; ore 21, "Solenne Veglia pasquale" con Liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo, dell'Eucarestia.

**Domenica 20 aprile:** ore 7,30-10,30, 18 Sante Messe.  
**Lunedì di Pasquetta:** ore 7,30-10,30, sante Messe.

## «Per un prelievo... ci fate asfissiare in un bunker»

**Canelli.** Sono ormai mesi che in redazione arrivano lettori che si lamentano dell'incredibile, assurda, intollerabile, sistemazione dei locali destinati ai prelievi di sangue di Canelli.

Riportiamo la lettera di un nostro lettore:

"Martedì 8 aprile, mi sono dovuto recare all'ospedale (?) per un prelievo di sangue.

Gli orari dell'ambulatorio vanno dalle 8,15 alle 9,30.

Arrivo alle 9,15, quando erano già stati fatti 11 prelievi. Ritiro il mio numero, il 40°,

l'ultimo disponibile! Dopo di me arriveranno altre tre persone. Uscirò alle 10,30.

Nella sala d'attesa, meglio in un corridoio senza finestre di 1,5 x 10 metri circa, una trentina di persone, stipate all'inverosimile. Faticavamo a respirare, a causa anche della derattizzazione in atto, tanto che due persone si sono sentite male e sono state costrette ad uscire per prendere una boccata d'aria!

Questa è veramente una situazione vergognosa e disumana per un paese civile, che

lavora e produce come pochi e viene trattato come uno dei più disperati paesi del mondo. (in particolare mi riferisco alla situazione sanitaria e alla viabilità canellese).

Mi domando: qui si parla tanto di costruire nuove 'fisiatrie' a livello mondiale... e, per un prelievo di sangue, ci fate morire asfissati in un budello senza finestre, umido, un vero bunker pieno di topi?

Perché non vengono sfruttati quei bei locali, luminosi e capienti, dell'ex ospedale di Canelli?"

(lettera firmata)

Domenica 27 aprile

## Don Giacomo Alberione beatificato in San Pietro

**Alba.** Domenica 27 aprile, avrà luogo, in piazza S. Pietro, la cerimonia di beatificazione del Servo di Dio Giacomo Alberione (1884-1971) sacerdote e fondatore della Società di S. Paolo, unitamente ai Servi di Dio: Maria Cristina dell'Immacolata Concezione fondatrice della Congregazione delle Suore Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato, Eugenia Ravasco fondatrice dell'Istituto delle Suore Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, Maria Domenica Mantovani Cofondatrice e prima Superiora Generale dell'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, Marco da Aviano dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, Giulia Salzano fondatrice della Congregazione delle Suore Catechiste del Sacro Cuore.

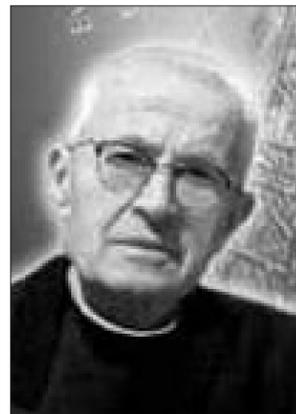
Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, il 25 giugno 1996, aveva dichiarato che il Servo di Dio don Alberione esercitò in grado eroico le virtù teologali, cardinali ed annesse. In vista della Beatificazione, la Postulazione della Causa sottopose al giudizio della Congregazione delle Cause dei Santi la presunta guarigione miracolosa dell'Annunziata Maria Librada

González Rodríguez (nata a Guadalajara, Jalisco - México), avvenuta il 20 maggio 1989 e riconosciuta non spiegabile, alla luce delle attuali conoscenze scientifiche, dalla Consulta medica il 14 febbraio 2002. Il decreto di beatificazione e canonizzazione fu letto dal Santo Padre il 20 dicembre 2002.

Don Giacomo Alberione nacque il 4 aprile 1884 a San Lorenzo di Fossano (Cuneo), da una famiglia di contadini.

Ricevuta l'ordinazione sacerdotale nel 1907, si dedicò con fervore al ministero pastorale e alla formazione degli alunni del seminario minore e dei chierici del seminario maggiore di Alba, poi si consacrò all'evangelizzazione del mondo mediante l'apostolato dei mezzi della comunicazione sociale.

Svolse un'intensa attività sacerdotale e fondò "la mirabile Famiglia Paolina", composta da cinque congregazioni religiose: Società San Paolo (1914), Figlie di San Paolo (1915), Pie Discepolo del Divin Maestro (1924), Suore di Gesù Buon Pastore (1938), Istituto Regina degli Apostoli per le vocazioni (1959); quattro Istituti secolari: Maria SS.



Don Giacomo Alberione

Annunziata e San Gabriele Arcangelo fondati nel 1958 e gli Istituti Gesù Sacerdote e Istituto Santa Famiglia fondati nel 1959; una Associazione di Cooperatori laici con promessa, fondati nel 1917.

Diede inoltre vita ad altre Pie unioni e Associazioni. Morì all'età di 87 anni, il 26 novembre 1971.

Le ultime ore di don Alberione furono confortate dalla visita di papa Paolo VI che non nascose mai la sua ammirazione per lui. g.a.

Totosindaco 2004

## Masino Gancia, coordinatore di F.I. «Tutto scivola, per caso»

**Canelli.** Nei giorni scorsi, è venuto a trovarci in redazione, Masino Gancia, 77 anni ben portati, coordinatore di Forza Italia a Canelli, presidente dell'Unitalsi canellese.

Fortemente deluso sul come stanno andando, politicamente le cose, dall'alto della sua esperienza di vita e della sua disincantata militanza politica, non usa mezzi termini: "Ormai qui tutto scivola via come per caso. I grandi capi non si fanno mai vivi o pre-

senziano solo quando c'è la possibilità di fare le belle staituine.

Qui a Canelli ed in valle Belbo ci sono problemi enormi, in particolare sulla Sanità e sulla viabilità (sui cinque chilometri da Canelli a Calamandranza rischiamo tutti i giorni la vita!) e, di fatto, nulla di nuovo e di concreto si intravede! Incontri non se ne fanno più. Negli anni scorsi, noi ci riunivamo ogni quindici giorni... e si parlava e si discuteva.

Adesso qui si parla del prossimo sindaco di Canelli: Dus... Spagarino...Conti... E noi non sappiamo nulla, tutto sulla nostra testa!

Quando vai ad Asti ti fanno un mucchio di salamelecchi e noi a Canelli, cuore economico e polmone industriale della provincia, ci sentiamo trattati come realtà inutili, periferia della periferia".

### Laurea

Il 21 marzo Alessandro Cavallero classe 1976, presso la facoltà in Economia e Commercio di Torino si è laureato con la brillante votazione 110 su 110 con lode discutendo la tesi sull'"Inflazione e disoccupazione". Auguri e felicitazioni.



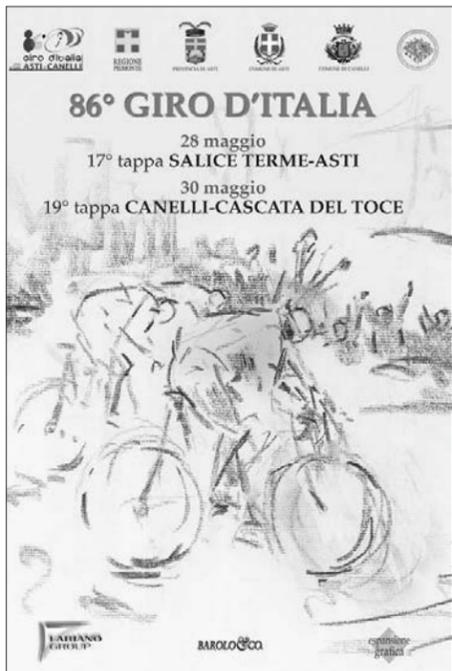
Masino Gancia

Intanto da Asti, dalle file di F.I., arrivano gli echi dei sondaggi sui possibili "candidati alternativi" alla Provincia (Spandonaro? Pia? Goria?...).

b.b.

Per le tappe astigiane del giro d'Italia

## Catalogo della Fabiano per il turista e lo sportivo



**Canelli.** Per le tappe astigiane del Giro (28 maggio arrivo ad Asti e 30 maggio partenza da Canelli), Fabiano Group ha curato la redazione e la stampa del Catalogo Ufficiale realizzando un'opera che, per gli argomenti trattati, si differenzia da altre analoghe.

“Si è posta - illustra Armando Claudi, direttore della Fabiano - particolare attenzione al territorio astigiano e alle sue risorse enogastronomiche, ai suoi tesori naturali, all'ospitalità della sua gente, alla ricchezza tecnologica espressa dalle aziende.

Questa pubblicazione rappresenta, perciò, per il lettore, un utile strumento di consultazione turistica da conservare nel tempo.

Lo sportivo più esigente, invece, vi ritroverà un'ampia parte con informazioni complete sul Giro e sulle tappe astigiane, arricchite da una parentesi storica locale.

Per celebrare al meglio questo Giro, che ritorna ad Asti dopo quarant'anni, Fabiano Group ha realizzato, su incarico della Provincia di Asti, una cartolina celebrativa, realizzata su bozzetto di Roberto Montafia, da utilizzare per l'annullo filatelico concesso dalle Poste Italiane.

Nell'organizzazione delle tappe astigiane, dell'86° Giro d'Italia, Fabiano Group coordina le attività editoriali e di comunicazione dell'evento.

La società canellese è presente da decenni nel settore della stampa tipografica, del marketing e della comunicazione aziendale, anche con iniziative che promuovono il territorio piemontese e le sue risorse.

In questo senso sono da ricordare due recenti ed importanti progetti che vedono Fabiano Group sia come promotore sia come partner: l'agenda: “I Sentieri del Vino in Piemonte”, una completa rassegna di vini e produttori piemontesi, e “Canellitaly” che promuove a livello mondiale l'attività delle aziende enomeccaniche del distretto industriale. **g.a.**

Dagli “Amici dei bambini”

## Primo furgone di indumenti in Moldavia

**Canelli.** Riceviamo, venerdì mattina 11 aprile, e volentieri pubblichiamo la bella notizia che ci comunica il responsabile “Punto Aibi” (Associazione Amici dei Bambini) di Canelli, Graziano Gatti.

“Finalmente, grazie alla collaborazione di tutti, siamo in partenza per portare a Chisinau (Moldavia) presso la “Casa Famiglia”, dove vengono accolti i bambini di strada della capitale, parte del materiale raccolto (indumenti per bambini, giocattoli ed articoli per la scuola) in Canelli e in valle Belbo.

Grazie alle offerte raccolte mediante le diverse iniziative svoltesi nei mesi scorsi in città, abbiamo potuto caricare un intero furgone per un totale di 13,50 quintali. Non avendo ancora raggiunto la somma necessaria per trasportare tutto il raccolto, abbiamo voluto dare la precedenza a quei scatoloni che contenevano beni di prima importanza, quali indumenti per neonati, maglie e maglioni, quaderni e biro per la scuola. Saremo a destinazione (salvo intoppi, che abbiamo imparato a conoscere quando si ha a che fare con certe realtà sempre in agguato) nel sabato pomeriggio del 12 aprile.

Occupiamo la domenica per la distribuzione del materiale e per un servizio fotografico, molto amatoriale, sulle attività che i ragazzi volontari italiani svolgono sul luogo.

Lunedì inizierà il viaggio di ritorno che ci porterà a Canelli nel pomeriggio di martedì, sicuramente più stanchi e provati, ma, vogliamo sperare, più soddisfatti di noi ed orgogliosi della nostra gente, che, non mi stancherò mai di dirlo, si è dimostrata di una solidarietà al limite del commovente e di un senso del pratico, sicuramente ammirabile. Un esempio classico: “Poche parole! Diteci cosa serve e vediamo di metterlo insieme”.

Il restante del raccolto, stimabile in altri 15 quintali circa, verrà trasportato non appena si saranno raccolti i fondi necessari.

Nei prossimi mesi sono già in programma alcune iniziative per reperire tali fondi.



• Prima fra tutte la grande festa del 18 maggio, in piazza Gancia, a Canelli, dove con diverse giostrine gonfiabili e divertimenti per i più piccoli, si vuole intrattenere, in una domenica di festa i bambini di qua e, con le offerte dei genitori, aiutare i bambini di là. Ancora grazie a tutti!

## Il prof. Zanetti su “Chirurgia del cuore” alla Cri

**Canelli.** Mercoledì 23 aprile, alle ore 20,30, presso il salone della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati, avrà luogo un'interessante relazione, tenuta dal prof. Pier Paolo Zanetti, su “La chirurgia del cuore e dell'aorta toracica”.

Il prof. Zanetti, molto conosciuto in zona, in quanto già primario della 1ª Divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Asti, è medical

doctor presso l'Università di Cagliari ed esercita presso il “Centro Chirurgia Aorta Toracica e Malattia di Marfan” del Policlinico di Monza.

Il tema della serata è di estrema attualità sia per la sua specificità (12mila casi di aneurisma, ogni anno in Italia) che per la grande diffusione che ha avuto in Italia la chirurgia del cuore.

## Attilio Amerio direttore e organizzatore di corse ciclistiche professionistiche

**Canelli.** “Il ciclismo mi ha dato molto, come corridore (è stato campione regionale, come compagno di corsa ed amico di tanti professionisti, come i Minetti, i Fedrigo, i Donadio, i Ziglioli...), come dirigente del Pedale Canellese, come organizzatore e direttore (da 11 anni) di gare dilettantistiche internazionali e come responsabile della partenza del 68° giro d'Italia da Canelli”.

Parliamo di Attilio Amerio, 47 anni, consigliere comunale, che non può vivere senza organizzare qualcosa.

“Anche se non sono mancate le delusioni... Ma la più grossa soddisfazione è arrivata proprio in questi giorni, il 25 marzo, quando, a Milano, ho avuto l'abilitazione a ‘Direttore di Organizzazione Corse Professionistiche’ (CCP)”.

Tra i suoi esaminatori, l'ing. Bognetti, presidente del settore Tecnico Federale Professionistico, Gianni Meraviglia, presidente dei Giudici di Gara e Giorgio Albani, vicedirettore di gara al 68° Giro d'Italia.



Dopo essere stato ‘presentato’ ed iscritto dalla società S.C. Legnanese (abilitata ad organizzare corse professionistiche) ha sostenuto e superato brillantemente (terzo su diciannove concorrenti) un esame orale e scritto, durato otto ore, presso il settore tecnico federale del CCP. Un traguardo ambizioso e di grande responsabilità: in Piemonte sono soltanto cinque i direttori organizzatori di corse professionistiche.

A complimentarsi con lui,

per primo, lo stesso ing. Bognetti che l'ha subito segnalato alla S.C. Arona, la società organizzatrice del Giro d'Italia femminile che partirà il 4 luglio da Napoli per raggiungere il 13 luglio, dopo tredici tappe, Venezia (sarà la prima volta che il ciclismo arriva in piazza San Marco). Ed Amerio sarà uno dei tre direttori organizzatori del Giro.

Fitta di altri impegni importanti è già la sua agenda: l'8 giugno dirigerà la Cronoscalata Professionisti del Mottarone (Verbania); il 20 luglio sarà ad Arona per la gara professionistica “Rubinetterie Nobili”; il 21 agosto presenterà la “Coppa Bernocchi”, a Legnano.

Come inizio, non c'è male.

«Tra i miei sogni? Mi piacerebbe riuscire a rimettere in piedi la famosa Coppa “Gran Spumante” di Canelli.

Una corsa bellissima, selettiva, che verrebbe a disputarsi su di un percorso che si sviluppa tra le più belle colline d'Italia e del mondo!»

**beppe brunetto**

## Incrementare il moscato d'Asti per eliminare i “superi”

**Canelli.** Valter Cresta, presidente del Coordinamento Terre del Moscato, dopo essere stato eletto delegato della Produttori Moscato d'Asti Associati, ha rilasciato delle importanti dichiarazioni.

“Solo incrementando le vendite di Moscato d'Asti potremo risolvere il problema dei superi dell'uva Moscato. Vendendo di più potremo altresì dare la possibilità a tanti piccoli produttori di staccarsi dalle multinazionali dello spumante e di diventare autonomi”.

Il problema sta proprio qui e qui sta anche il giro di affari dei prossimi dieci anni.

Con l'uva Moscato dei cinquantadue Comuni della zona Docg si possono produrre attualmente circa 97 milioni di bottiglie che nei prossimi anni, con l'aumento degli impianti dei vigneti raggiungeranno quota 100 milioni.

Con la stessa uva si possono produrre due tipi di vini, tutti e due a docg, il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante.

Attualmente sommando le vendite dei due prodotti (68 milioni di bottiglie di Asti e cir-

ca 7 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti) si arriva più o meno a 75 milioni di pezzi.

Il resto (22 milioni di bottiglie, ma presto circa 25 milioni di bottiglie) viene declassato ad “aromatico” e serve per produrre degli spumanti alternativi e concorrenti “Gran Dessert”, “Gran Spumante”, “Grandi Auguri” e così via.

Attualmente i contadini che vinificano e vendono direttamente il proprio prodotto (quasi esclusivamente del tipo Moscato d'Asti) sono all'incirca il 2 per cento della totalità delle 6000 aziende agricole dei 52 Comuni. Con la nuova immagine che il vino si sta dando come prodotto legato al territorio si è quasi certi che questi prodotti di fantasia avranno vita breve, anche perché subiranno una forte concorrenza da parte di prodotti spagnoli, cileni, australiani, californiani (legati loro sì ad un territorio ed ad un costo inferiore).

Le multinazionali dello spumante cosa faranno? Intensificheranno le vendite di Asti Spumante per sostituire la mancanza dei prodotti di fan-

tasia o si butteranno sull'altro prodotto, il Moscato d'Asti, che nell'ultimo anno ha avuto un incremento di vendita del 28%. Il Moscato d'Asti, grazie alla lungimiranza di alcuni produttori che negli anni 80 iniziarono da zero, è un vino molto legato al territorio e molto apprezzato.

Oltre venti milioni di bottiglie in ballo. Un affare da cento milioni di euro, pari a circa duecento miliardi di vecchie lire. Chi si dividerà la torta?

Le multinazionali che distribuiranno gli utili non certamente ai contadini o le Cantine Sociali e tanti piccoli produttori coordinati dall'Assomoscato che finalmente potrà diventare una vera associazione di sviluppo agricolo?

L'impegno di Valter Cresta non è da poco.

Se però l'Associazione dei Comuni del moscato farà la sua parte i nostri contadini avranno nuovamente una grande opportunità per continuare a coltivare quelle stupende colline cantate da Cesare Pavese.

**Giovanni Bosco coordinatore CTM**

## Corso per insegnanti sull'emergenza a scuola

**Canelli.** La Provincia di Asti, Assessorato alla Mobilità, Trasporti, Sicurezza e Protezione Civile, ha attivato un interessante progetto per gli insegnanti delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio provinciale: “A scuola di Protezione Civile”. Oltre alla produzione del materiale didattico “A scuola di Protezione Civile - Una Guida per i bambini dai 4 ai 7 anni” e “Una Guida per i bambini dagli 8 agli 11 anni”, in distribuzione gratuita, è stato studiato un corso di formazione volto a formare gli insegnanti di scuole materne ed elementari ad una prima gestione dell'emergenza a scuola.

Il corso vuole dare una visione completa delle attività della protezione civile e di tutte

te quelle pratiche di autoprotezione. Visto il notevole numero delle adesioni degli insegnanti, il corso verrà suddiviso in due moduli.

Il primo sarà attivato nelle scuole appartenenti ai Circoli Didattici di Asti, dalle Direzioni di Canelli e di San Damiano a partire da mercoledì 16 aprile e si protrarrà, con incontri settimanali, per cinque incontri in aula, su questi temi: normativa in merito alla Protezione Civile e il suo ruolo nella scuola; i rischi dell'incendio e terremoto, rischi idrogeologici, derivanti da sostanze pericolose e da ordigni esplosivi; la prova d'evacuazione nelle scuole (sarà occasione per verificare le condizioni di sicurezza degli edifici

scolastici) coordinata dal personale della Provincia, settore Protezione Civile, con l'aiuto dei Volontari del Coordinamento Provinciale. Saranno inoltre analizzati gli aspetti psicologici dell'emergenza, con interventi dell'Associazione Psicologi per i Popoli - Emergenza Valle d'Aosta e di due psicologhe astigiane esperte in tale ramo di psicologia: la Dott. Marina Balbo e la sua collaboratrice Erika Viotti. Il secondo modulo, in fase di progettazione, è previsto per il mese di ottobre e coinvolgerà tutte le altre scuole materne ed elementari della Provincia non comprese nel primo corso. Ulteriori informazioni presso Provincia di Asti, tel. 0141 433201.

Numerosissimi i produttori

# Al Vinitaly sembrava di essere in piazza Cavour a Canelli

**Canelli.** Grande afflusso di curiosi, operatori, importatori, degustatori, appassionati, nonostante il prezzo proibitivo di 30 euro di ingresso al Vinitaly di Verona, dal 10 al 14 aprile.

Vinitaly vuol dire vino, che (con una grossa fetta di oltre 500 espositori) vuol dire Piemonte e quindi le province di Asti-Alessandria-Cuneo dove è concentrata la maggior parte dei produttori e delle ditte enologiche.

La provincia di Asti ha allestito un intero spazio nella tensostruttura (Pad.7) all'ingresso della porta sud dove erano presenti oltre al grande stand dell'Asti Spumante anche i piccoli produttori del "Moscato di Canelli" con la degustazione del celebre prodotto che ha reso famoso Canelli nel mondo, la comunità delle "Vigne e Vini" del nicese con alcuni produttori che proponevano delle ottime barbere delle ultime annate, barriate e non".

Uno stand che molti espositori e alcuni addetti ai lavori hanno definito "un po' isolato...in una tensostruttura... forse non con quella immagine che si poteva dare per attirare non solo i degustatori, ma anche chi veramente "muove il mercato".

Alcuni importatori hanno giudicato "anomala" la lontananza del padiglione 7 dal 38, riservato al Piemonte, presenti la provincia di Alessandria e Cuneo con gli stand degli associati alla Union Camere del Piemonte e di altri produttori con stand autonomo.

Un' occasione importante. Una vetrina che è servita a proporre il prodotto e non solo quello delle nostre zone. Un momento di incontro con altre culture, altre regioni, altri modi di proporsi (vedasi il Trentino con una grande proposta di vino, ambiente, territorio, cultura e mele con lo stand della Melinda.. la Sicilia). Ci siamo soffermati sullo stand dell'associazione "Moscato di Canelli".

Erano presenti tutti i produttori con l'intento di instaurare contatti, far assaggiare i vini, ma anche i dolci della nostre zone abbinati al Moscato, come pure delle ottime Barbere, Dolcetti, e Chardonnay, abbinati ad ottimi salumi.

«Noi del "Moscato di Canelli" (Amerio Rocco, Bera Vittorio, Boccino Giuseppe, Cascina Barisel, Coppo Luigi e figli, Ghione Luigi Mario, La Casa in Collina, L'Ar-

mangia, Scagliola Giacomo, Vignaioli di Canelli, Villa Giada) siamo abbastanza soddisfatti - dice l'enologo Gian Luigi Bera che abbiamo incontrato nello stand insieme all'assessore Flavio Scagliola e Franco Penna - anche se la tendenza oggi è quella di venire in Fiera ad esplorare più che a fare contratti che sono rinviati a dopo... Siamo soddisfatti dei numerosi contatti, dell'immagine che siamo riusciti a dare del Moscato di Canelli e della consapevolezza che abbiamo riscontrato del "Moscato di Canelli" come prodotto unico»

«Non c'erano i grossi distributori - dice Flavio Scagliola - ma abbiamo avuto contatti con tanti piccoli operatori ed anche bei contratti con stranieri»

"Ho trovato ottimi prodotti da tutta Italia - dice Giorgio Cirio - Ci vorrebbe più tempo per poterli visitare...Sono molto contento di aver visto anche molti piccoli produttori con una grandissima qualità. Speriamo non cadano nel giro della grande produzione e distribuzione"

Folla anche negli stand delle grandi aziende come la Gancia al padiglione 3 dove erano abbinati le tre società del gruppo, la Gancia spa, la Rivera azienda, (controllata dal gruppo ad Andria in Puglia) e la nuova "Tenute Vallarino" che presentava un'ottima barbera proveniente dalla tenuta di regione Valli Asinari di San Marzano Oliveto; la Bersano Riccadonna; la Coppo; la Tosti...

Successo anche per la Riboc società che distribuisce e commercializza vini, la rinomata grappa Bosso e liquori internazionali che come dice il conte Bonaccorsi: "E' stato un Vinitaly interessante, con molti contatti con persone del settore che hanno voluto assaggiare i nostri prodotti."

Pier Luigi Bosso si dichiara soddisfatto di questa edizione: "Anno per anno il mercato delle nostre grappe si sta espandendo, questo vuol dire che finalmente la gente sta imparando a bere bene preferendo e premiando la qualità."

Tanti i canellesi che si sono recati al Vinitaly. Sembrava di essere in piazza Cavour, a Canelli.

Un'osservazione finale: sono in molti a non aver capito perché la "provincia di Asti non si trovi in Piemonte"!

Ma.Fe. e A.Saracco



"Provincia cultura"

## Premi per tesi di laurea sull'Astigiano

**Canelli.** La Provincia di Asti, in collaborazione con la Biblioteca Astense, ha bandito il premio "Provincia Cultura" per l'anno 2003.

Sono istituiti i Premi di studio "Provincia Cultura" per tesi di Laurea, Diploma Universitario, Specializzazione e Dottorato di Ricerca svolte su qualsiasi argomento riguardante Asti e la sua provincia (storia, arte, letteratura, economia, musica, società, cultura in genere) discusse nel periodo 01 maggio 2002 - 30 aprile 2003. Quest'anno, per la prima volta, partecipa come ente finanziatore anche la Camera di Commercio di Asti con un premio di euro 516 per tesi inerenti l'economia astigiana.

Le tesi concorrono ai seguenti premi:

- Premio Speciale della Provincia di Asti di euro 2.500 per la migliore tesi di Laurea in assoluto;

- Premio Provincia di Asti di euro 1.000 per la migliore tesi di Diploma Universitario o Laurea di 1° grado in assoluto;

- Premio Provincia di Asti di euro 1.000 per la migliore tesi di Dottorato di Ricerca o di Scuola di Specializzazione in assoluto;

- 3 Premi Fondazione Cassa di Risparmio di Asti di euro 1.000 ciascuno alle migliori tesi non vincitrici dei premi della Provincia e di argomento inerente ai settori di intervento della Fondazione;

- 2 Premi Rotary Club di euro 550 ciascuno, di cui uno per lavoro a carattere umanistico e il secondo per lavoro a carattere tecnico-scientifico;

Le tesi inoltre concorrono ai seguenti premi direttamente finanziati dagli Enti promotori:

- Premio Mirko Mosso di euro 520 (cofinanziato dalla Provincia di Asti e dalla Co-

munità Collinare Alto Astigiano) per tesi che abbia per argomento la valorizzazione del territorio;

- Premio ASTI Studi Superiori di euro 516,46 per tesi discusse da uno studente che abbia frequentato i corsi universitari attivati ad Asti o che presentino un rilevante interesse per lo sviluppo dell'insediamento universitario locale;

- 2 Premi Comitato Nazionale per le celebrazioni di Vittorio Alfieri di euro 520 ciascuno per tesi relative a Vittorio Alfieri e le sue opere;

- 2 Premi Agenzia Territoriale per la Casa di Asti di euro 516,46 ciascuno, di cui uno per tesi di laurea inerenti l'Ex Opera Pia Michelerio e il secondo per tesi sull'edilizia residenziale pubblica;

- 5 Premi ASP di euro 520 ciascuno per tesi inerenti ai servizi di trasporto, ciclo delle acque, igiene urbana o altri servizi utili allo sviluppo della città;

- Premio Grinzane Cavour di euro 775 in libri per tesi inerenti la valorizzazione culturale del territorio;

- Premio UTEA di euro 600 per tesi sulle problematiche della terza età;

- Premio A.N.P.I. di euro 500 per tesi sulla Resistenza;

- Premio Associazione Amici di Asti di euro 300 per tesi di carattere umanistico;

Per le domande di partecipazione e altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente ai n. 0141 433216 (Provincia) o al n. 0141 531117 (Biblioteca Astense).

Il bando e il modulo possono essere ritirati presso l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in piazza Alfieri 33 oppure al seguente indirizzo internet:

[http://www.provincia.asti.it/unitweb/pwpuw\\_page.php?UV](http://www.provincia.asti.it/unitweb/pwpuw_page.php?UV)

## Prossima riunione Stati Generali Assedio

**Canelli.** Marco Gabusi, presidente degli Stati Generali dell'Assedio di Canelli, comunica che, nei prossimi giorni, sarà convocata l'assemblea degli Stati Generali dell'Assedio, che ha il compito di dare indicazioni strategiche ed operative ed individuare fonti di finanziamento e collaborazione. In particolare si occuperà di accogliere e valutare suggerimenti anche di coloro che fino ad oggi non hanno partecipato fattivamente all'organizzazione dell'evento.

Al fine di aumentare il coinvolgimento anche alla fase preparativa di un evento così articolato, ogni ente, associazione, gruppo di categoria o di cittadini che intenda far parte dell'assemblea dovrà rivolgere domanda di adesione al presidente.

Tale domanda dovrà contenere almeno 20 sottoscrizioni di figuranti in costume e l'indicazione di un rappresentante del gruppo che sarà nominato membro permanente dell'assemblea nel corso della prima seduta, con l'intento di agevolare il più possibile la formazione di gruppi. La domanda potrà essere presentata la sera stessa della seduta, sempre nella medesima forma e con le medesime caratteristiche di quella precedente.

Per ogni informazione: Adriano Salvi - tel. 0141 217376 - 347 96 98498. E-mail [adrianosalvi@libero.it](mailto:adrianosalvi@libero.it)

## Scambio culturale Canelli-Contes

**Canelli.** Nonostante il maltempo e il terremoto, le giornate di scambio culturale fra dirigenti scolastici, insegnanti, alunni e genitori di Contes (Francia) e Canelli, si sono svolte regolarmente.

Oltre alla Provincia e al Comune che hanno fornito l'indispensabile contributo economico ed organizzativo, si ringraziano:

- la Ditta Riccadonna ed l'enologo Ugo Conti

- le società sportive (Canelli Calcio, Volley Canelli, Canelli Basket, Pedale Canellese) e la Comunità Collinare per l'organizzazione del torneo franco-italiano

- la Banca C.R. Alessandria per il sostegno economico

- le mamme per le deliziose torte

Un ringraziamento particolare al Circolo San Paolo di Canelli, non solo per i menu proposti, ma per l'efficienza e la simpatia con cui il presidente Barbero ed i suoi collaboratori hanno accolto un così considerevole numero di ospiti italiani e stranieri. A tutti i ragazzi è stato riservato un simpatico omaggio: un uovo pasquale con sorpresa, un modo semplice e cordiale per augurare a tutti Buona Pasqua.

**Palmina Stanga**  
dirigente scolastico

## Appuntamenti

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Fino al 21 aprile,** presso la Casa di Pavese, Rassegna Internazionale del Libro d'Artista.

**Dal 13 al 21 aprile,** "Settimana Santa" (vedere orario)

**Da mercoledì 16 aprile,** per docenti scuole materne ed elementari, cinque incontri settimanali, su "Il rischio a scuola"

**Dal 24 al 27 aprile,** a Motta di Costigliole "Ortogiardino & dispensa", nel "palatenda dei fiori", in piazza Bovetti

**Sabato 19, domenica 20 e lunedì 21 aprile,** al "Gazebo", suonano, rispettivamente, "Paolo e i Semplici", "Loris Gallo" e "Bruno Mauro e la Band".

**Fino a martedì 22 aprile,** due squadre della Virtus Canelli partecipano, a Barcellona, ad un Torneo di Calcio Esordienti.

**Mercoledì 23 aprile,** ore 20,30, nel salone della Croce Rossa: "La chirurgia del cuore e dell'aorta toracica". Relatore sarà il prof. Pier Paolo Zanetti.

**Giovedì 24 aprile,** al "Gazebo", ore 21, "Esibizione ballerini del maestro Guido e Anna Maero"

**Dal 25 al 27 aprile,** Annuale pedalata "Canelli - Mare"

**Dal 25 aprile al 1° maggio,** ad Alba, 27° "Vinum"

**Sabato 26 aprile,** in S. Ippolito di Nizza M., ore 21, con Echi di Cori si esibiranno "Polifonica Laeti Cantores" e "Piccoli Cantori" di Canelli.

**Sabato 26 aprile,** ore 21, a Fontanile per "Insieme a Teatro": "Na morosa per finta"

**Domenica 27 aprile,** ore 21, a Costigliole, per "Echi di Cori": "Amis dla Canson" e "Coro Polifonico astense".

**Lunedì 28 aprile,** ore 21, al teatro Balbo, per "Tempo di Teatro": "Quan che Vigio u se svigia", con la Compagnia dell'Erca.

**Lunedì 28 aprile,** al centro S. Secondo di Asti, ore 21, per "Ricordare": "Valori religiosi e cultura laica dopo il Concilio" (rel. G. Caramore e P. De Benedetti)

**Martedì 29 aprile,** al teatro Alfieri di Asti, ore 21, "Giorgio Conte in concerto"

Dal 30 aprile all'11 maggio, "51ª Fiera città di Asti"

g.a.

## 51ª Fiera Regionale Città di Asti

**Canelli.** Da mercoledì 30 aprile a domenica 11 maggio si svolgerà la 51ª edizione della Fiera Regionale Città di Asti.

La rassegna è tra le più importanti del Piemonte e coinvolge, ogni anno, oltre 60mila visitatori.

Nell'area coperta sono ancora disponibili gli ultimi posti che si potranno prenotare telefonando alla sede astigiana della Manazza Gefra S.p.A. al nr. 0141 324052.

La fiera si caratterizzerà, in particolare, per il potenziamento, accurato e coreografico, dell'allestimento dell'area enogastronomica di 2000 metri quadri.

Vi collaborano Comune di Asti, Provincia e Camera di Commercio, i Comuni facenti capo alle 12 Unioni Collinari della provincia, la Comunità Montana Langa Astigiana, le principali associazioni agricole: Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e la Confcoopertive.

Per ogni informazione: Adriano Salvi - tel. 0141 217376 - 347 96 98498. E-mail [adrianosalvi@libero.it](mailto:adrianosalvi@libero.it)

Pareggio in casa 1 a 1 con il Cambiano

## Un Canelli sciupone dice addio al campionato

**Canelli.** Un Canelli sottotono pareggia in casa con il Cambiano lasciando ogni speranza per la conquista del primo posto per questo campionato.

Erano gli ospiti al 3' farsi pericolosi con un tiro che impegnava Graci. Rispondeva subito il Canelli, con Olivieri che serviva Lovisolo, questo saltava abilmente l'avversaria e si trovava da solo davanti al portiere, lasciava partire un tiro deviato in extremis con la punta del piede dall'estremo difensore. All'8' ancora il Cambiano pericoloso con un tiro da fuori area che Graci para abilmente. Al 10' punizione per i torinesi, abruzzese batteva direttamente in porta la palla batteva sul palo e Graci compiendo un vero miracolo riusciva a deviare in corner. Al 15' il Canelli si faceva vivo nei pressi dell'area avversaria con un tiro di punizione dal limite. Lovisolo metteva in area per Agoglio ma la difesa spazzava.

Gli azzurri prendevano coraggio e continuavano a premere, partiva sulla fascia sinistra Lovisolo che arrivato nei pressi dell'area lasciava partire un tiro potente, la difesa respingeva e la palla veniva raccolta sulla destra da Olivieri, provava il tiro anche lui e la palla carambolava sulla traversa percorrendola in lungo e poi terminava sul fondo. Al 24' contropiede insidioso del Cambiano, pallonetto e Graci

con uno stacco di testa riusciva a salvare nuovamente la propria porta.

Sul rinvio del portiere azzurro Olivieri duettava con Agoglio, passaggio per Lovisolo che entrava in area con grande sicurezza, mezza finta al proprio diretto avversario e poi lasciava partire un tiro potente e preciso insaccava.

Il cambiano rispondeva immediatamente, con Agossa e questa volta vale la pena dire che Graci compiva un vero e proprio miracolo. Al 38' Lovisolo vedeva il suo tiro di punizione deviato dal portiere sulla traversa. Al 41' lo stesso giocatore, sicuramente il migliore in campo, si involava sulla fascia si accentrava verso l'area e lasciava partire un assist perfetto, peccato che nessuno dei suoi compagni sia stato così veloce da seguire un'azione così perfetta.

Nella ripresa rimaneva negli spogliatoi Agnese che veniva sostituito da Ivaldi. Al 2' Olivieri solo davanti alla porta non riusciva a toccare la palla di quel tanto da spingerla in rete.

Il Cambiano, però, pareva trasformato giocava in scioltezza e si portava pericolosamente in avanti. Nell'arco di due minuti conquistava due corner che fortunatamente non avevano gravi conseguenze. Al 10' il Cambiano pareggiava ma il gol veniva annullato dal sig. Trentalange per fallo sul portiere. Al 14 fi-

nalmente un'azione di alleggerimento da parte del Canelli, Seminara correva sulla fascia palla al piede, serviva l'accorrente Lovisolo che portandosi sul fondo lasciava partire un cross ma Conlon spreca tutto. Al 20' punizione di prima per il Cambiano e Giovinazzo salva sulla linea. Al 36' affondo di Balestrieri crossava al centro, ma nessuno degli azzurri era in posizione felice per la deviazione in rete, sulla rinvio Finotto, per il Cambiano, dal limite dell'area lasciava partire un tiro violentissimo che neanche Graci questa poteva fare qualcosa, trovando così il pareggio.

All'ultimo minuto di gioco ci provava ancora con molta generosità Lovisolo, ma questa volta era fermato dall'arbitro che vedeva un fuorigioco.

Peccato per questo pareggio, che compromette certamente la bella stagione disputata, sicuramente gli infortuni occorsi prima a Mondo e poi a Greco Ferlisi hanno inciso parecchio sull'andamento delle ultime partite.

Dopo la sosta pasquale il Canelli affronterà, in trasferta, la formazione del Nizza Millefanti.

Formazione: Graci, Agnese (Ivaldi), Castelli, Olivieri, Giovinazzo, Alestra, Ronello (Balestrieri), Seminara, Lovisolo, Conlon (Pandolfo), Agoglio. A disposizione: Iarelli, Ravera, Nosenzo, Bellomo.

Alda Saracco

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



## A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus



**ALLIEVI**  
**A.C. Canelli** 2  
**Moncalvese** 0

Una vittoria che può valere la vittoria del campionato. Gli azzurri ormai saldamente in testa hanno battuto meritatamente la Moncalvese che poteva rappresentare l'ultimo vero pericolo per la lotta dello scudetto. Un successo importante maturato nel primo tempo dove il Canelli passava in vantaggio grazie ad un calcio di rigore realizzato da Nosenzo. Il raddoppio è stato firmato da Voghera.

Formazione: Rivera, Voghera, Tigani, Bussolino, Caccace, Fornaro, nosenzo, Bernardi, Smeraldo, Ferrero, Gigliotti. A disposizione: Ugonia, Milione, Serra, Fogliati, Pavia.

**GIOVANISSIMI**  
**Villafranca** 3  
**Virtus** 3

Partita equilibrata che rispecchia sostanzialmente il risultato finale. Un primo tempo dove le due squadre si fronteggiavano a viso aperto che terminava sull'1-1 con rete di Dimnitrov per la Virtus. La ripresa vedeva nella prima mezz'ora una netta supremazia azzurra, difatti i virtusini si portavano sul 3-1 grazie alle reti di Bocchino e Cillis, e poi nel momento in cui serviva forse un po' più di concentrazione per tenere in mano il risultato favo-

revole, la Virtus si è come rilassata e così gli avversari ne hanno approfittato trovando i gol che hanno poi portato al pareggio.

Formazione: Bruzzese, Scarlata, Giacchino, Meneghini, Carmagnola, Franco, Ponzio, Dimitrov, De Vito, Bocchino, Cillis. A disposizione: Baldi, Rapè, Dalforino, Nasso.

**A.C. Canelli** 2  
**Calamandranese** 1

Meritato successo, se pur di misura, quello ottenuto dal Canelli in una grande emozionante e ricca di azioni. Il primo tempo si concludeva sul risultato di 1-1 con la rete azzurra siglata da Forno. La ripresa, più scintillante, ha visto un Canelli determinato a cercare la vittoria e l'ha ottenuta grazie alla rete realizzata da Gallesio.

Formazione: Bianco, Poggio, Cocito, Castino, Moricourz, Gallesio, Gozellino, Canaparo, Sacco, Forno, Scola. A disposizione: Mecca, Borgogno, Scarlata, Cerato.

**Esordienti**  
**Asti B** 0  
**Virtus** 3

I '91 della Virtus affrontavano i '90 dell'Asti e alla lunga la differenza di età si sentiva e gli azzurrini portavano a casa una meritata vittoria. Un gol per tempo che portano tutti la stessa firma cioè

quella di Origlia, che aveva decisamente il "piede" in giornata e la concentrazione giusta per trovare facilmente i varchi aperti della porta avversaria.

Formazione: Cordaro, Vuerich, Madeo, Caligaris, Savina, Poggio, Origlia, Rosselli, Averame, Ferrero, Cantarella. A disposizione: Conti, Lika, Bianco, Moiso, Tibaldi.

**PULCINI**  
**Campionato a nove**  
**Voluntas** 1  
**Virtus** 1

Un pareggio tinto di rosa, infatti il gol per i canellesi, è stato realizzato dalla piccola Bussi Margherita. Una partita equilibrata, con due squadre tenaci che hanno interpretato la gara sicuramente nel migliore dei modi.

Formazione: Romano, Mossino, Viglino, Ghignone, Leardi, Bussi, Panno, Padri, Montanaro, Duretto, Stivala, Salsi, Maggio.

\*\*\*

Il campionato delle giovanili di Virtus e Canelli si ferma per la sosta di Pasqua, gli Esordienti andranno a Barcellona a disputare il Torneo Internazionale dell'Amicizia. Un torneo che continua nella sua tradizione dove vede partecipare squadre provenienti dall'Europa, un messaggio di pace, che certamente questi giovani atleti grideranno al mondo intero.

## L'Olamef punta ormai al quarto posto

**Canelli.** Sono state sconfitte per 3-2, al Palasport di Canelli, sabato 12 aprile, le gialloblù contro le Plastipol di Ovada. Con questa sconfitta la squadra canellese dà l'addio ai play off perché il San Francesco, terza forza di campionato, ha raggiunto gli 8 punti di vantaggio.

A due partite dal termine i punti in palio sono solo 6, quindi non rimane che tentare di riconfermare il quarto posto della classifica, come l'anno scorso.

La partita è stata vibrante, emozionante, ricca di tensione. Il giovane arbitro non si è dimostrato, a nostro giudizio, all'altezza della partita.

Tutti i set sono stati giocati palloni su palloni; l'Olamef ha effettivamente commesso qualche errore di troppo sia in battuta che nei finali di set.

b.c.

## L'annuale pedalata "Canelli - Mare"

**Canelli.** Anche quest'anno, con partenza alle ore 9 del 25 aprile, da piazza Gancia, si svolgerà l'annuale *Canelli - Mare*, pedalata in mountain bike sui sentieri tra Piemonte e Liguria condotta dall'Associazione Sportiva Ruota Libera Team.

L'anno scorso gli atleti avevano percorso i circa 250 chilometri, fra trasferimento al mare in mountain bike e gite sull'Appennino Ligure.

L'itinerario si è snodato lungo il sentiero Valle Bormida e il Sentiero Natura per proseguire verso Colla San Giacomo, fino a Carbuta per proseguire verso le Manie ed il Colle del Melogno.

Per quest'anno è previsto un itinerario differente: il Team percorrerà dapprima il Sentiero Valle Belbo alla volta di Camerana, e proseguirà, sempre su sentieri e carrarecce, verso Montezemolo, Murialdo, Osiglia, Colle del Melogno e Carbuta.

Il terzo giorno, dopo una meritata sosta al mare, raggiungerà Savona da dove avrà inizio il ritorno, domenica 27 aprile, prima con il treno fino a Bistagno, poi nuovamente in sella fino a Canelli.

## Pareggio nel derby di scacchi

**Calamandranese.** Nell'ultimo turno del campionato italiano di serie "B", domenica 13 aprile, si è concluso, in parità 2-2 il derby a Calamandranese tra il "Sempre Uniti" di Asti già salvo e il "Circolo Acquese-Agriturismo La Viranda" che, con una vittoria, virtualmente sarebbe stato ancora in corsa per la serie "A".

Anche una vittoria di Trumpf e compagni sarebbe comunque stata insufficiente perché ai liguri del Sarzana è bastato assicurarsi il 2-2 ad Imperia per conquistare la promozione.

Nel frattempo domenica 6 aprile a **S. Stefano Belbo** si è giocato il 1° Torneo Semilampo 15'.

Il torneo ha visto la partecipazione di 31 giocatori nel torneo adulti e una folta schiera di giovani promesse nel torneo esordienti.

La vittoria del torneo principale è andata proprio al Maestro svizzero Walter Trumpf, che ha preceduto l'albese Walter Magarotto e l'astigiano Gabriele Beccaris.

Il torneo è stato il primo sbarco ufficiale del circolo della Valle Belbo nel mondo degli scacchisti "di categoria Nazionale", sbocco naturale per la vivace attività giovanile che ormai da anni viene curata con passione dai tesserati locali Giorgio Cavalleris e da Andrea Selvini. Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, con specifico riferimento alle attività locali ci si può collegare al sito internet: <http://acquistacchij.cjb.net>

## Un'ottima prova per il basket Canelli



**Canelli.** Venerdì 11 aprile, si è svolta, presso il Palasport di Canelli, la partita di Campionato di Prima Divisione maschile che ha visto la vittoria incontrastata del Canelli Basket contro l'A.S. San Salvatore per 57 a 51.

La netta superiorità della squadra canellese si è notata già nel primo quarto, terminato 14 - 8 ed è stata confermata nel secondo quarto di gioco dove il distacco è stato ancora più netto.

Molto puliti i passaggi, particolarmente veloce l'azione di attacco ed ottima la difesa.

Non riuscendo a fermare i canellesi, con una marcatura a zona, gli avversari hanno provato con una pressione costante sull'uomo, che li ha portati però a commettere falli continui che hanno stimolato ancora più la determinazione

a vincere dei nostri.

Nel terzo e quarto tempo alcuni tiri fortunati del loro miglior giocatore, hanno portato gli avversari ad un leggero recupero sul distacco, anche se il Canelli è sempre riuscito a condurre la gara in sensibile vantaggio fino alla fine.

Risultato meritato quello di venerdì scorso contro una squadra forte che nel girone di andata aveva vinto in casa per 58 a 47. Un risultato che bilancia quello negativo di mercoledì 9 aprile contro l'Aloha Basket perso per 50 a 62.

Formazioni e i punteggi:

- contro l'Aloha Basket: Pavone (11) Bera, Cavallero (2), Scarsi (6), Milano (17), Giovinone, Turco, Carucci (2), Berta (12)

- contro il San Salvatore: Pavone (20), Bera (1), Marti-

ni, Cavallero, Gentile (6), Carucci (2), Giovinone, Milano (20), Scarsi (8), Berta. Parziali: 14 - 8, 12 - 6, 14 - 20, 17 - 17.

Prossimo incontro, venerdì 25 aprile, contro l'U.S. Praia Asti.

Intanto si sta concludendo il Campionato Propaganda dei Ragazzi del '90 e '91 che in settimana incontreranno il Cerro Impresa Moviter dopo che è stata sospesa la partita contro il Binco Sport di Nizza per mancanza del numero regolamentare degli avversari.

Giovedì 24 aprile è iniziato il Campionato Provinciale Minibasket per i nati '92 - '93 con apertura per i nati nel '94. La squadra canellese 'Pizzeria Cristallo' ha affrontato la Saclà Asti, al Palazzetto di Canelli.

b.c.

Piena soddisfazione per l'assessore Cavarino

## In archivio con successo la fiera del Santo Cristo

**Nizza Monferrato.** È andata in archivio l'edizione 2003 della fiera primaverile del "Santo Cristo", la rassegna delle attività economiche e delle bancarelle che richiama nella nostra città un sempre numeroso numero di visitatori, oltre al grande interesse dei nicesi.

Come da tradizione le piazze e le vie della città sono state "invase" dagli espositori. In piazza Garibaldi e sotto il foro boario "Pio Corsi" c'era la rassegna delle autovetture, delle macchine agricole, dei prodotti enologici e del riscaldamento, la maggior parte di commercianti della zona; per le piazze della città (piazza Marconi, Martiri di Alessandria, XX Settembre, San Giovanni) e le vie (Partigiani, Pio Corsi, Carlo Alberto, Pistone) interessate dalla fiera le oltre trecento bancarelle presenti sono andate ad aggiungersi alle "botteghe" degli operatori locali; la Pro loco, da parte sua, ha offerto le sue specialità, la "belecauda" e la torta verde.

Nel frattempo alla Vineria della "Signora in Rosso" i buongustai erano impegnati con i "Laboratori del Gusto", una degustazione in anteprima del "Barbera Nizza 2001" e un succoso abbinamento Barbera-carne piemontese.

Per i più giovani il divertimento in piazza Garibaldi, con un fantasmagorico Luna Park.

La tre giorni fieristica, è stata, tutto sommato assistita dalle buone condizioni atmosferiche e, specialmente domenica 13 aprile, il sole splendente e la giornata primaverile ha salutato i numerosi visitatori, fin dalla prime ore della giornata.

Parcheggi come al solito tutti esauriti, per i tanti ospiti dalle zone vicine dell'Astigiano e dell'Acquese.

Soddisfazione per la riuscita della "fiera" è stata espressa dall'assessore Gianni Cavarino (ormai famoso in queste occasioni come il "mago della pioggia", perché le "sue" manifestazioni hanno sempre la fortuna di condizioni di tempo buono): "È una fiera che abbiamo voluto organizzare nel segno della più pura tradizione, per lasciare spazio proprio a tutti, come una volta. E ho potuto notare, dalla partecipazione della gente,



Le tante bancarelle per le vie di Nizza.



Le macchine agricole in esposizione



Le attività economiche sotto il foro boario "Pio Corsi".

un riscontro positivo. Ci sarà spazio più avanti per manifestazioni più specifiche e mirate: "Nizza è Barbera", del 10-

11 maggio e la "Corsa delle Botti e Monferrato in tavola" del 31 maggio e 1 giugno prossimi".

### Notizie in breve da Nizza Monferrato

**Via Crucis**  
Venerdì 18 Aprile, alle ore 21, "Via Crucis" interparrocchiale con fiaccolata per le vie della città, animata dai ragazzi delle parrocchie nicesi. Partenza da Piazza San Giovanni.

**Echi di cori**  
Sabato 26 Aprile, alle ore 21, per la rassegna "Echi di cori 2003" organizzata dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Asti, in collaborazione con Comuni e Pro loco, presso la Chiesa di S. Ippolito di Nizza Monferrato, si esibiranno in concerto: la Corale polifonica "Laeti Cantores" ed il Coro "Piccoli cantori di Canelli".

**Palla a pugno**  
Lunedì 28 Aprile, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza

Monferrato finale studentesca regionale di "Palla pugno" con la partecipazione delle squadre delle scuole medie e delle superiori. Ricordiamo che è un tipo di gioco con un pallone più leggero, su campo ridotto e regole diverse (una specie di pallavolo con il pugno) propedeutico al gioco della Pallapugno.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Galdino, Emma, Espedito, Anselmo, Caio, Elimena, Leonida, Giorgio, Fedele.

### Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 20 aprile 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli. Lunedì 21 Aprile 2003: AGIP, sig. Bussi, Strada Alessandria.

**Farmacie:** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi, il 18-19-20 Aprile 2003; Dr. Merli, il 21-22-23-24 Aprile 2003.

**Numeri telefonici utili:** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707.

Presentati bilancio e servizi della Croce Verde di Nizza

## Oltre ottomila interventi per 420.000 km percorsi

**Nizza Monferrato.** Il Consiglio direttivo della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato (presieduto da Pietro Sala) ha esaminato ed approvato nelle scorse settimane sia il bilancio consuntivo economico-finanziario per l'anno 2002, sia il preventivo 2003, unitamente al "bilancio servizi" dell'attività svolta nel trascorso anno.

Dall'esame delle cifre e delle voci del bilancio si rileva subito quanto sia sempre notevole l'impegno del benemerito ente, da sempre al servizio della gente.

Ricordando che il sodalizio nicese della Croce Verde raggruppa anche la sezione di Castagnole Lanze, il totale degli interventi complessivi nel 2002 ammonta a 8.461 per 421.949 Km. complessivi percorsi. Per tipologia i servizi risultano così suddivisi: *interventi di emergenza: 1.740; servizi a privati: 1707; servizi per ASL 19: 4.678; servizi vari: 336.*

I volontari iscritti, risultano al 31 dicembre scorso 234, supportati da 12 obiettori di coscienza, 10 collaboratori interinali e dal 30 dicembre 2002 anche da 14 volontari in servizio civile. Nel 2002 (mese di maggio) è stato anche organizzato un corso per il servizio d'emergenza 118: i volontari partecipanti erano 18 e tutti sono stati promossi.

Il numero degli automezzi a disposizione (tra parentesi quelli di Castagnole Lanze) è di 20, di cui: 8 ambulanze da trasporto (3), 6 mezzi di soccorso (1), 1 fuoristrada, 5 mezzi di trasporto speciale per sangue, organi ecc. (1).

La relazione presentata ha messo in evidenza alcuni dei



Piero Sala, presidente della Croce Verde.

dati più rilevanti. L'aumento dei volontari, ad esempio, 38 in più. Due consiglieri dell'associazione nicese sono poi presenti nel Comitato regionale Anpas, mentre il vice presidente Arturo Ronello è stato chiamato a far parte del Coordinamento zonale per la provincia di Asti.

Nella seconda metà dell'anno passato sono stati presentati una serie di progetti, accolti e via via avviati: il progetto "Rinascita", approvato dalla Presidenza del Consiglio, partito il 1 ottobre con il quale sono stati acquisiti (in pianta stabile) 14 volontari per 25 ore settimanali con attività polifunzionale; il progetto "Always society", approvato dall'Amministrazione provinciale di Asti, per dotare l'associazione di un pulmino nell'ambito del progetto in itinere.

Nei mesi estivi dello scorso anno, la Croce Verde di Nizza ha partecipato al 90° di fondazione della P.A. Croce Bianca di Albenga, "spingendo" la storica barella per 130 Km. (noti-

zia ampiamente riportata dal nostro giornale) ed ai festeggiamenti della Croce Verde di Felizzano, Finale Marina e Levanto. In collaborazione con il Gruppo Alpini di Nizza ed il SERT, in occasione delle feste di Bazzana (25 agosto) è stata effettuata una esercitazione con simulazione.

Si è provveduto alla sostituzione delle divise dei militi addetti al 118, secondo la nuova normativa; è poi stata potenziata l'attrezzatura con nuovi P.C., più veloci e moderni; dal 3 dicembre 2002 l'associazione ha avuto il riconoscimento della "Personalità Giuridica".

Per migliorare sia l'assistenza sanitaria ai residenti sia la presenza sul territorio la Croce Verde ha programmato l'acquisto di un pulmino e di una nuova ambulanza da trasporto (interamente a carico del sodalizio), per cui è sempre gradito l'aiuto ed il sostegno di tutti. Infine, detto che le liberalità del 2002 ammontano a 5.209,54 euro (nei nostri prossimi numeri pubblicheremo l'elenco completo) e che sono stati recuperati crediti (circa il 65%) per fatturato non riscosso, l'avanzo di gestione ammonta a 26.000 euro, che, parzialmente, sarà utilizzato per l'acquisto dei nuovi mezzi e per integrare l'aumento delle spese di gestione.

Per quanto riguarda la nuova sede il Consiglio della Croce Verde sarà chiamato a prendere una decisione circa la fruizione del terreno messo a disposizione dal Comune oppure su un progetto su un altro sito ancora da definire che comporti una spesa complessiva minore.

Franco Vacchina

Unione Europea REGIONE PIEMONTE Ministero dell'Economia Provincia di Asti Comune di Canelli

# canelliItaly

15, 16, 17 maggio 2003

## l'appuntamento con la tecnologia enomeccanica piemontese

Cofinanziato dall'Unione Europea

Info: Comune di Canelli - Tel. +39 0141.820231 - Fax +39 0141.820255  
www.canelliItaly.com

Al teatro "Sociale" di Nizza, giovedì prossimo 24 aprile

## Tutti gli allievi del "Pellati" ancora insieme per una sera



**Nizza Monferrato.** È ormai tutto pronto per la grande serata del "Pellati show", organizzata nella cornice del teatro "Sociale" di Nizza Monferrato, per la giornata di giovedì prossimo 24 aprile.

Il complesso musicale che accompagnerà la rievocazione storica attraverso la musica delle vicende di professori e alunni dell'Istituto sarà composto dagli ex allievi Ferruccio Garbero, Roberto Sosso, Bruno Bersano, Roberto Gai e Tonino Spinella coadiuvato dagli "amici" Ezio Ivaldi e Dedo Roggero Fossati, che presenterà lo spettacolo dal palco.

Gli organizzatori stanno dando gli ultimi ritocchi alla scenografia, mentre il "tam tam" pubblicitario, dai giornali, alle radio, alle stazioni televisive, ormai dovrebbe raggiunto anche i più lontani, in questo integrato dal passaparola individuale.

Il teatro Sociale è pronto ad accogliere a braccia aperte il "popolo" che è passato al Pellati: professori, bidelli, operatori, studenti, nei suoi oltre 60 anni di storia, un'occasione unica per rivedersi e "raccontarsi".

Lo spettacolo inizierà ufficialmente alle ore 21,30 con il saluto del Preside e delle autorità che saranno intervenute (a tutti è stata raccomandata la brevità...) e poi subito il via, con musica, racconti dei protagonisti, filmati, immagini, in un percorso lungo 40 anni (a partire dal 1950).

Un ricordo sentito, spettacolare e multimediale della vita e delle storie del Pellati.

Due ore di spettacolo per ritornare, almeno con la memoria, più giovani, ma senza malinconia: solo con tanta energia, entusiasmo e un pizzico di follia.

Prima del via ufficiale però, a partire dalle ore 20,30, ad accogliere gli ex allievi e gli allievi attuali che nel frattempo avranno modo di salutarsi (e chissà quanti ricorderanno subito alla memoria!), ci saranno sullo schermo circa 300 immagini proiettate (tutte raccolte in un CD) sul "Tempo che passa".

Ricorderanno in un'ideale carrellata la "vita", con i suoi interpreti, di un Istituto scolastico che è stato un po' il simbolo culturale della Valle Belbo e forse del sud Astigiano.

Tanti "ragionieri" (ed un bel numero ha continuato gli studi prendendo anche la laurea e diventando "dottore") avranno l'occasione di ritrovare i vecchi compagni di banco per ricordare le cose belle e gli scherzi, le "note" e le interrogazioni in un piacevole "amarcord".

A tutti i presenti alla serata, sarà consegnata una spilla ricordo e, per chi lo desidera, la possibilità di avere il CD delle immagini, per portarsi a casa il ricordo di tanti anni e tante storie. Con il ricavato si provvederà all'acquisto di attrezzatura informatica per l'Istituto.

Nelle foto alcune delle immagini tratte dal CD dei 60 anni di storia dell'Istituto tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato.



All'Istituto "Pellati" di Nizza Monferrato

## Premiazione "Borseting III" e conferenza sull'ambiente



I ragazzi della 4ª B con il preside Leonotti ed i coordinatori del concorso.



I ragazzi alla conferenza sull'ambiente.

**Nizza Monferrato.** Due importanti avvenimenti si sono svolti negli ultimi giorni presso i locali dell'Istituto "Pellati" di Nizza Monferrato: la premiazione per il trofeo "Borseting" e un approfondimento didattico sul "Clima e attività umane".

**Trofeo Borseting**  
Giovedì 10 aprile, nel laboratorio informatico dell'ITCG "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, si è svolta la cerimonia di premiazione per il "Trofeo Borseting III", l'esercitazione-concorso con operazioni di Borsa che ha visto prota-

gonisti i ragazzi della Quarta B, coordinati dal professor Claudio Ratti, docente di Economia Aziendale e dall'assistente di laboratorio, la professoressa Karina Nicoletta.

Le singole squadre avevano a disposizione la somma di euro 100.000 da gestire in attività di compravendita di titoli. Nonostante l'andamento altalenante dei titoli in questo periodo, il risultato finale è stato positivo.

Questa la graduatoria del concorso e relativo punteggio ottenuto.

1): squadra "Best match"

composta da: Dealer, Manuela Bellora coadiuvata da Fabiana Nervi, Daniele Olivieri, Sonia Rigatelli. *Utile di euro 5.32,61.*

2): squadra "Cuori di Ghiaccio" con Elisa Diotti (dealer) con Barbara Carboni, Valentina Robba, Rosaria Russillo. *Utile euro 1.359,61.*

3): squadra "Butterfly": Manuela Romaniello (dealer) con Gianna Baldizzone e Serena Soggiu. *Utile euro 1.161,26.*

A seguire le squadre: "Occhi di gatto" con Elisa Santi (dealer), Josegpha Mazzapica e Laura Rondoletti; "Free spirits team" con Liliana Pavese (dealer), Stella Perocchio, Monica Foglino, Giuseppe Volonnino le quali si sono aggiudicate, rispettivamente, i premi speciali per la miglior *Ricerca e informazione* e per la maggior *Operatività*.

I premi sono stati distribuiti dalla responsabile della filiale della Cariverona (Unicredit) di Nizza Monferrato, Alice Scala, ex allieva dell'Istituto che unitamente alla CRT, CR Asti, Banca Popolare di Novara e S. Paolo Imi hanno offerto coppe, trofei, e oggettistica pubblicitaria per i ragazzi.

**Convegno sull'ambiente**

Venerdì 11 aprile presso l'aula magna dell'Istituto è stata organizzata una giornata di approfondimento didattico sul tema "La dinamica del clima e le attività umane".

Il convegno, organizzato dalle insegnanti dell'Istituto Alessandra Lovisolo e Tonina Molinari in collaborazione con il geologo Fabio Nicotera, presidente dell'Associazione Geospreading con i relatori Dott. Franco Trotta, Dott.ssa Renata Pelosini, Dott. Italo Colombo, Arch. Gianni Pisano, Dott. Geol. Marco Orsi, ha avuto un piccolo intoppo: è stato interrotto bruscamente per la scossa tellurica (intorno alle ore 11,30) per cui i ragazzi, un pochino spaventati dall'improvviso evento, peraltro tranquillizzati dal dr. Nicotera, hanno dovuto lasciare l'aula, cosa avvenuta in modo ordinato.

Successivamente, seppur un po' titubanti (infatti si sono sistemati intorno alle pareti, come documentato dalla foto), sono rientrati e l'incontro è stato portato a termine regolarmente.

La documentazione in un'ottica di continuità

## Un incontro formativo per le associate Aimc

**Nizza Monferrato.** Sabato 12 aprile nel salone Sannazaro della Parrocchia di S. Siro, si sono trovati una trentina di insegnanti della scuola primaria per una giornata di formazione approvata dagli organi competenti. L'A.I.M.C. (Associazione Italiana Maestri Cattolici) è presente nella zona di Asti e provincia da molti anni ed è divenuta soggetto accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione per promuovere aggiornamento, formazione e ricerca.

Questo fa anche la Sezione di Nizza che ha proposto come tematica "La documentazione in un'ottica di continuità".

Le docenti, tutte appartenenti all'Associazione e altamente qualificate, hanno preso le mosse con la Presidente Provinciale AIMC insegnante Letizia Fassio che ha trattato l'argomento sotto l'aspetto legislativo, il passato, il presente e il futuro fino al termine "Portfolio" proposto nella riforma Moratti.

Dalla teoria alla "Buona prassi della scuola" con l'insegnante Grasso Elisabetta coordinatore aggiornamento Scuole infanzia di Canelli: La documentazione funzioni e processi; l'insegnante Balbo Mariangela funzione obiettivo dell'Istituto Comprensivo di Vesime: Documentazione di

un progetto: "A:A:A: agricoltura, ambiente, alimentazione"; l'insegnante Soave Edda, referente continuità dell'Istituto Comprensivo di S. Stefano Belbo: La documentazione Strumenti operativi, infine la conclusione dei lavori attuata dall'insegnante Canavero Anna Maria, formatore AIMC.

Gli interventi sono stati sostenuti da materiale tecnico quale C.D. elaborati in proprio particolarmente curati ed accattivanti.

A questa giornata, offerta gratuitamente agli insegnanti di ogni grado scolastico, ne seguirà un'altra presumibilmente nella primavera dell'anno prossimo.

Ex capo-stazione, a Nizza e ad Acqui

## Grande cordoglio in città per la scomparsa di Giorgio Nigra



Giorgio Nigra

po stazione titolare a Nizza e per due anni dal 1986 al 1988 titolare ad Acqui Terme.

In pensione alla fine degli anni 80, faceva parte del direttivo FNP-Cisl della zona di Nizza ed era Vice presidente e segretario dell'Associazione bocciofila nicese.

La sua figura è stata ricordata con commosse parole (che riportiamo) al termine della messa funebre, dal collega e responsabile zonale della FNP-Cisl, Giovanni Gandolfo:

*"Profondamente addolorato, anche per gli ultimi 36 anni che ci hanno uniti, mi sento in dovere di esprimere tutto il sentimento di dolore e stima che la scomparsa del caro Giorgio ci ha lasciato.*

*Come non ricordare l'uomo che ha sempre dimostrato a tutti coloro che hanno avuto modo di incontrarlo la propria rettitudine, onestà, lealtà, capacità, umiltà, altruismo e disponibilità. Tutte virtù che non è facile riscontrare in un'unica*

*persona e che lui ha avuto modo di applicare sempre: prima nel mondo del lavoro, durato a lungo e, ultimamente, da pensionato, sia nel tempo libero che con la collaborazione nel servizio sociale del sindacato.*

*Ci mancherà enormemente il suo sorriso, la sua gentilezza, la sua bonarietà, sempre disposto a confortare e a sdrammatizzare tutti gli aspetti negativi della vita. Non da meno è quanto ha onorato il ruolo di marito, sublime ed integerrimo, padre esemplare e nonno, più che affettuoso, dando amore, insegnamenti e la massima dedizione alla famiglia che, riconoscente, ripagava con tanto affetto.*

*Questo era Giorgio, un grande uomo che lascia un grande vuoto. Lui, senz'altro, ci ha lasciato un segno di vita positivo, una traccia per tutti noi.*

*Ciao, Giorgio e grazie. Ti abbiamo voluto bene in tanti..."*

Conclusi gli "Incontri del Venerdì"

## L'agricoltura biologica per salute e ambiente

**Nizza Monferrato.** Si è conclusa venerdì 11 aprile la serie degli appuntamenti presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per "Gli incontri del Venerdì", organizzati, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, dalle associazioni Cailcedrat e Vides Agape.

Il relatore intervenuto, cuneese, membro del Ministero dell'Agricoltura, Ivo Bertaina, ha trattato il tema "Agricoltura, salute e ambiente".

Con l'ausilio di immagini ha fatto una dettagliata carrellata sull'Agricoltura biologica e biodinamica e la sua importanza nel preservare l'ambiente, mantenere o aumentare la fertilità dei suoli, dare agli agricoltori sane condizioni di vita, produrre abbastanza per la nutrizione dei popoli del pianeta.

Partendo dalla constatazione che, oggi, il 9% (nelle campagne) e 25% (nei grandi centri) dei bambini soffre di allergia ecco la necessità di privi-



Ivo Bertaina alla Trinità.

legiare l'agricoltura biologica che ricerca la qualità degli alimenti con bassissimi residui, piuttosto che la quantità e la velocità di maturazione a tutto discapito genuinità del prodotto, "L'agricoltura biologica è l'unica che effettua il controllo sulla produzione".

Altre notizie sulla frutta e

sulla verdura come la quantità di residui di prodotti chimici, e la presenza di pesticidi, per finire con un dato esemplare sul cambiamento in atto sulle nostre culture: nel 1800 le varietà di mele coltivate in Piemonte erano circa 850, ridotte, ai giorni nostri ad una decina, un dato da meditare.

Con Eliana Pili e Stefano Allovio

## Conferenza del Lions sulle donne del mondo

**Nizza Monferrato.** Martedì 8 aprile a cura del Lions Club Nizza-Canelli si è svolta, presso il salone delle conferenze della ditta Bersano, in Piazza Dante a Nizza Monferrato, un'interessante incontro sul tema "La donna esquimese ed africana".

Relatori d'eccezione i relatori Eliana Pili e Stefano Allovio, antropologi.

Di fronte ad un pubblico attento ed interessato i due studiosi hanno parlato in particolare delle caratteristiche e della mentalità della donna dell'artico (Pili), ed usanze e condizioni di vita (Allovio) della donna africana.

Nella foto: le signore, Or-



nella Lisfera e Cinzia Soave, Stefano Allovio, Alberto Branda (presidente Lions) e Eliana Pili.

Voluntas minuto per minuto

## Sui campi dell'Oratorio i "campioni" della scuola calcio

**Nizza Monferrato.** Giornata positiva in casa Voluntas; brillano le 3 vittorie esterne di Giovanissimi provinciali, Esordienti '90, Esordienti '91.

**SCUOLA CALCIO**  
Impegno diciamo "agonistico" per i futuri protagonisti delle scene calcistiche locali. I giovanotti della Scuola calcio neroverde, si sono divisi su due ribalte, partecipando alla manifestazione di Tortona (Al) che prevede altre domeniche di gioco, e a quella casalinga, raduno zonale nell'ambito provinciale, insieme alle Scuole calcio di Canelli, Calamandrana, e Mombercelli.

Sono impegni dove i ragazzi giocano, si divertono esprimendo i primi apprendimenti tecnici ricevuti. Senza classifiche e stress (per gli adulti), sono momenti di gioco genuino dove tutti sono prim'attori, a prescindere dalle qualità tecniche.

**PULCINI '94**  
**Canelli-Voluntas:** rinviata.

**PULCINI '93**  
**Voluntas** 9  
**S. Paolo Solbrito** 0

Pronto riscatto dopo la prima sconfitta di campionato: gol a raffica, contro i malcapitati avversari, di Quarati (2), Germano, N. Pennacino, A. Lovisolo, Mazzeo, Quasso, Russo, e un autogol. Convocati: Susanna, N. Pennacino, Quarati, A. Gallo, Mazzeo, Baseggio, A. Lovisolo, Jovanov, Quasso, Germano, Russo.

**PULCINI 92**  
**Voluntas** 1  
**Virtus** 1

"L'assedio" ai canellesi, dopo lo svantaggio iniziale, ha avuto solo parzialmente esito positivo. Il bomber Iguera (momento felice il suo, al pari di tutta la squadra) riporta le sorti in parità e solo tanta sfortuna, in equilibrio al tanto merito neroverde, impedisce la giusta vittoria oratoriana. A lato dell'incontro alcune scaramucce verbali fra dirigenti, si sono risolte, con intelligenza, soprattutto nel rispetto dei ragazzi. Convocati: D. Ratti, Bardone, Cortona, Gianni,

Giolito, Grimaldi, Iguera, PL. Lovisolo, Oddino, G. Pennacino, Solito, Tortelli, Galoppo, Costanza Massolo.

**ESORDIENTI '91**  
**Villanova** 1  
**Voluntas** 2

Confortante vittoria in campo esterno per i ragazzi di mister Denicolai. Contro avversari più anziani, forti fisicamente e bravi tecnicamente, i neroverdi sono autori di una positiva prestazione, che li fa rimontare con V. Bertin l'1-0 dubbio e poi, nel finale, prolungando l'ottima reazione, vincere con il colpo di testa (!) di Carta. Convocati: Muni, V. Bertin, Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, Monti, Pafundi, Smeraldo, Terranova, Ferrero, Massimelli, A. Bincoletto.

**ESORDIENTI '90**  
**Nova Asti** 1  
**Voluntas** 2

Partita vibrante con il "Ristagno group" a gestire le operazioni per due terzi dell'incontro. Il gran numero di occasioni create si concretizzano due volte con i gol di Benyahia e Altamura. Padroni di casa che accorciano nel terzo tempo, complice un nostro errore difensivo. Il forcing astigiano, nonostante un arbitraggio sicuramente "sensibile" ai problemi giallo blu, viene ottimamente contenuto dai nostri che mettono un altro mattone per la promozione al regionale. Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Freda, Iaia, D. Mughetti, Molinari, Nogarotto, Pavone, M. Ratti, Ravina, Ravaschio, Ristov, Rizzolo, Rossi.

**GIOVANISSIMI regionali**  
**Pro Vercelli** 2  
**Voluntas** 0

Contro i leader della classifica e l'ottusità di una direzione di gara gravemente insufficiente, la "Banda Bincoletto" non getta la spugna anzitempo, ma difende e costruisce occasioni. L'1-0 frutto di un rigore che anche la panchina avversaria ha giudicato totalmente inesistente, non crea disarmo fra i neroverdi che invece cercano il pareggio. Solo negli ultimi minuti di gara

giunge il 2-0 definitivo. Convocati: Ameglio, S. Bincoletto, OGarbarino, Cela, Costantini, Barison, Santero, Colelli, Zerbini, Torello, Soggiu, Al. Barbero, A. Bincoletto, Sciutto, Massimelli.

**GIOVANISSIMI provinciali**  
**Asti** 2  
**Voluntas** 3

Incontro fuori classifica ma di prestigio. Squadre impegnate al massimo per superarsi con gli oratoriali che vincono in virtù di un gioco superiore, con un punteggio finale, sicuramente, ingeneroso per quanto dimostrato. Vantaggio con Buoncristiani dalla lunga distanza, raddoppio di Ndreka e terzo gol, dal limite d'area, di A. Serianni. Solo un'autorete e un tiraccio in zona Cesarini, producono le due reti astigiane. Convocati: Domananda, Bertolotti, A. Serianni, De Bortoli, Buoncristiani, Pesce, Ndreka, Spinoglio, Martino, I. Angelov, Giordano, Ameglio, Torchio, F. Morabito, D'Amico.

**ALLIEVI**  
**Voluntas** 3  
**Pro Villafranca** 3

Primo tempo con i neroverdi al limite della deconcentrazione che trasformano gli avversari in grande squadra. Lo 0-2 parziale è fin stretto per loro. Intervallo prolungato per le cure prestate ad un giocatore ospite che ha avuto un malore; l'intervento medico risolve felicemente la situazione. Ripresa con i nostri che si ricordano di essere la seconda forza del campionato e si decidono a giocare con convinzione. Salgono in cattedra B. Abdouni e Nosenzo che creano occasioni a ripetizione. B. Abdouni e Cremon riequilibrano il punteggio; però si fanno regali davanti ma anche dietro e giunge il 2-3. La determinazione non se ne va e, caparbiamente, arriva il 3-3 finale, firmato da Nosenzo. Convocati: Porotto, Pasin, Garbero, Pesce, Bianco, Buggero, Bussi, Nosenzo, Cremon, U. Pennacino, Roccazzella, Domananda, Iannuzzi, Ostanel, B. Abdouni, Romano, Pelle.

Gianni Gilardi

Coppa Italia regionale di ritmica

## La Ginnastica Nizza conquista il podio

**Nizza Monferrato.** La Ginnastica Nizza, dopo i brillanti piazzamenti ed i podi conquistati nelle ultime gare regionali, svoltesi (sono appena passati 15 giorni) nella palestra polifunzionale di località Campolungo a Nizza, si è ripetuta con un altro brillante risultato.

Domenica 13 aprile con la squadra delle Giovanissime si è aggiudicato il terzo posto nella fase regionale di Coppa Italia di Ginnastica ritmica.

Il posto sul podio di Biella (dove si sono svolte le gare) è opera delle giovani atlete: Rachele Battistetti, Arianna Calosso, Chiara Coppola, Giulia Dimartino, Irene Mossino, Maria Carla Vicarioli.

La soddisfazione è stata espressa dalla prof.ssa Piera Morino, direttrice tecnica del gruppo per la bella prova delle sue ragazze che si sono ben comportate negli esercizi presentati: sia come collettivo che come individualità: fune, cerchio, palla, nastro, premiando l'impegno per l'assiduo e costante lavoro.

Da segnalare che il punteggio ottenuto negli esercizi a corpo libero è stato uno dei più alti fra le 42 squadre presenti alla competizione.

Nella foto: le giovani atlete nicesi sul terzo gradino del podio.



Solo un po' di paura in Valle Belbo

## Avvertita la scossa di venerdì pozzini nicesi sotto controllo

**Nizza Monferrato.** Sono state sistemate ad inizio settimana le centraline di rilevamento dati in vari pozzini scelti lungo l'estensione della Valle Belbo. Il progetto scientifico, curato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia guidato dal professor Enzo Boschi (già a Nizza gli scorsi anni per incontri sul tema), avrà lo scopo di monitorare le acque dei pozzini della zona e verificare, ad esempio attraverso l'innalzamento repentino del livello delle acque o il loro aumento di temperatura, se tali segnali possano essere effettivamente premonitori di un imminente sisma.

I tecnici dell'Istituto, Fedora Quattrocchi e Rocco Favara, in collaborazione con quelli della Regione Piemonte, Andrea Piano e Andrea Lazzari, sono stati accolti in Comune a Nizza, lunedì scorso 14 aprile, dall'assessore Sergio Perazzo ed hanno svolto il lavoro in giornata. Lo studio durerà per i prossimi 3 anni.

Saranno cinque per ora le stazioni di controllo installate, hanno spiegato gli esperti, anche davanti ad una telecamera della Rai Piemonte: due di loro misureranno il flusso di calore, mentre le altre eseguiranno analisi chimiche immediate, ad esempio sulle concentrazioni di gas.

Il primo pozzo ad essere monitorato sarà quello ormai

famoso di Corso Acqui, che prima del terremoto del 21 agosto 2000, vide le sue acque salire alla temperatura di quasi 30 gradi.

Un intervento, quello dei tecnici regionali e dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia, effettuato in un clima di grande attualità, per via della forte scossa (4,6° della scala Richter, 7° della Scala Mercalli) che ha colpito l'Alessandrino, in particolare tra Novese e Tortonese, venerdì 11 aprile e che era stata come "preannunciata" dal sisma molto meno intenso (2,8 Richter) con epicentro tra Serole e Merana di mercoledì 9 aprile.

La scossa ha interessato marginalmente anche la provincia di Asti e il Nicese in modo specifico, nel senso che è stata distintamente avvertita in tutta la zona, ma per fortuna, smorzata dalla distanza dall'epicentro, non ha provocato che lievissimi danni. Nella nostra zona ad esempio, dopo gli immediati controlli subito predisposti da sindaci e Comuni, si sono registrate solo alcune crepe su vecchi edifici o, come per il cimitero di Fontanile, in strutture già a particolare rischio franoso.

Tanta è comunque stata la paura tra la gente, memore delle scosse del 2000 e 2001 che invece trovarono la loro nascita proprio nel Nicese, tra Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo.

S. Ivaldi

Domenica scorsa 13 aprile

## Giornata dell'ammalato all'oratorio Don Bosco



**Nizza Monferrato.** L'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato ha ospitato, domenica 13 aprile, la "Giornata dell'ammalato", il tradizionale incontro annuale, curato in particolare dai volontari nicesi, con i pellegrini, gli anziani, i disabili, le dame ed i barellieri dell'OFTAL diocesana, provenienti un po' da tutta la diocesi, che cura il pellegrinaggio estivo a Lourdes.

La giornata è incominciata presto con i volontari impegnati a preparare i tavoli, ed il pranzo ed a ricevere gli "ospiti".

Alle ore 12 la Santa Messa officiata dal direttore dell'Oratorio Don Bosco, Don Ettore Spertino ed, a seguire, nel salone teatro, il pranzo conviviale con oltre 100 commensali. Erano presenti il presidente diocesano dell'Oftal, Mario Marchese, mentre l'Amministrazione nicese era rappresentata dal Sindaco Flavio Pesce, dal vice sindaco, Maurizio Carcione e dall'assessore, Tonino Spedalieri.

Nella foto: la chiesa dell'Oratorio durante la S. Messa.

Dal titolo "Morte alla gola"

## Presentato a Vinchio il libro di Carlo Lajolo

**Vinchio.** Domenica, nell'ampia sala dell'ex Confraternita dei Battuti, è stato presentato il libro "Morte alla gola - memoria di un partigiano deportato a Mathausen", scritto, in base alla sua esperienza personale, da Carlo Lajolo, e curato dall'Associazione culturale Davide Lajolo Onlus, nella persona di Laurana Lajolo.

In apertura, una rapida testimonianza musicale presentata da una cantante, un clarinetista e un chitarrista, che hanno eseguito alcune canzoni di resistenza non solo italiane. Quindi il sindaco di Vinchio Lorenzo Giordano ha presentato e passato brevemente la parola alle autorità regionali e provinciali, prima di lasciare alla stessa Laurana Lajolo il compito di introdurre il libro al pubblico. Il vero protagonista era però Carlo Lajolo, l'autore, che ha di tanto in tanto raccontato di persona alcune delle esperienze citate e lette direttamente sul testo dalla figlia di "Ulisse".

Laurana Lajolo ha spiegato di aver conosciuto Carlo tempo fa per intervistarlo, e di aver scoperto solo successivamente che lui aveva già una serie di memorie scritte negli anni immediatamente successivi alla liberazione dal campo di concentramento: da lì l'idea di pubblicare questo libro-testimonianza, che possa servire alle generazioni del futuro non per ripetere gli errori dei propri antenati.

"Morte alla gola" narra per intero la vicenda della deportazione di Carlo, catturato nel dicembre del '44 a Vinchio durante un rastrellamento e portato a Bolzano, dove fu isolato insieme ad altri partigiani come lui e mandato in Polonia, al campo di concentramento di Mathausen. Aveva vent'anni. Robusto a sufficienza ma privo di esperienza come operaio, si adeguò alla situazione non senza fatica, provando sulla propria pelle il dolore e la fatica di turni lavorativi massacranti nelle fabbriche del sottocampo di Gusen II, la fame che lo divorava, il freddo.

Carlo ha ammesso la difficoltà di narrare in prima persona quei ricordi: ora che il libro è uscito, si sente come svuotato, derubato di un segreto, quella sofferenza che si era tenuto dentro per tanti anni, e al contempo più leggero, libero da un peso. Nelle sue parole rivivono immagini terribili di file di persone denudate e gettate nella neve, private in un sol colpo della loro dignità. Ma non manca un po' di luce in fondo al tunnel, episodi toccanti di solidarietà umana tra prigionieri, fino alla liberazione da parte degli Americani il 5 maggio 1945. Al termine del racconto, alcuni uomini in sala, anziani partigiani come Carlo, sono intervenuti personalmente, testimoniando con parole toccanti e qualche lacrima la loro presenza e la loro vicinanza all'autore.

Redazione di Nizza

A Cristina di Alba il primo premio

## Un bello spettacolo a "Primavera in musica"

**Incisa Scapaccino.** Una divertente serata di musica e spettacolo si è svolta sabato sera in occasione della quinta edizione di "Primavera in musica", la manifestazione organizzata da Lillo Lopresti del gruppo "La strana idea" in collaborazione con il comune di Incisa e il Gruppo Alpini.

Come negli anni precedenti, si è trattata di una gara canora con sedici partecipanti scelti tra ragazze e ragazzi provenienti da tutta la regione, presentati da Betty di Primaradio ed Enrico Soave.

Ad arricchire lo spettacolo gli interventi di Lorena Pietrapertosa, come cantante fuori concorso, e della scuola di danza "Arabesque". L'esibizione dei concorrenti è stata giudicata dal voto del pubblico e da una giuria tecnica composta da: il professor Davide Passarino, la professoressa Sabrina Favretto, il soprano Hyuky Hayakawa, la professoressa Lia Lizzi e il tour operator Walter Balsamo.

Questo l'elenco dei cantanti in gara e dei brani eseguiti: Vanessa di Mombertelli con "Se t'amo o no"; Valentina con la canzone di Giorgia "Marzo"; Alex di Incisa con "Vorrei" di Cremonini; Cristina con "I will always love you" di Whitney Houston; il giovanissimo Stefano con "Melodramma"; Fabiola con "Senza origine"; Federica di Canelli con

"Ogni giorno di più"; Max Pianetti che ha cantato "Margherita" di Cocciante accompagnandosi con la chitarra.

Dopo una breve pausa, è stata la volta di Barbara con "Per dire no"; Simone di Alessandria con "Chiaraluna"; Serena di Vinchio con "Siamo tutti là fuori"; Carmine di Incisa con "La rondine"; assente giustificata Virginia, senza voce, di cui si è ascoltata l'interpretazione registrata precedentemente ma fuori concorso; infine Miriam con "Pazza idea" e Cristina di Alba con "Ci vorrebbe il mare".

Per la premiazione è stato invitato sul palco il sindaco, con i presentatori buffamente impegnati nel tentativo di farlo cantare. Una volta distribuiti gli attestati di partecipazione agli altri concorrenti, sono stati dichiarati i vincitori: il premio per la migliore interpretazione a Barbara; terzo classificato Simone, secondo Carmine e prima Cristina, che ha fatto così riascoltare la famosissima canzone di Whitney Houston.

Più volte ringraziati, durante la serata, gli sponsor: la pizzeria ristorante "La pergola", l'officina autorizzata Opel di Guasti e Irudal, il bar polisportiva di Delponte Ivet, le cantine Brema, le imprese edili Bronda Mario, Pavesse Davide, Pignari Bruno, Fratelli Simonelli.

Redazione di Nizza

Il punto giallorosso

## Una Nicese rivoluzionata fa tremare la capolista

**Nizza Monferrato.** Onorevolissima sconfitta in Prima categoria; juniores vicinissima al Fontaneto; dignitosa resa delle ragazze in Serie D.

**PRIMA CATEGORIA**  
**Fulvius Valenza** 2  
**Nicese** 1

Complici squalifiche, infortuni ed impegni di lavoro, mister Oldano improvvisa una formazione imbottita di baldi giovanotti della Juniores.

Contro i primi della classe le premesse di forti sofferenze ci sono tutte, ma ecco che tutte le fosche previsioni non ci azzeccano, anzi, sono proprio i valenzani a dover patire l'imprevisto.

Pronti, via, e subito due conclusioni giallorosse con Ricci. I padroni di casa si scuotono dalla sorpresa e reagiscono, ma Gilardi dice di no a due pericolosi tiri. Capovolgimenti continui e, prima Boggian e poi, Schiffo, ci provano senza esito. Al 42', Agnello, si traveste da Baggio e con un magistrale calcio di punizione, dal limite, infila all'incrocio dei pali lo 0-1.

Inizio ripresa e la Fulvius pareggia sugli sviluppi di un calcio da fermo. E' il momento migliore dei padroni di casa che mettono in seria difficoltà la nostra retroguardia; gli alleggerimenti giallorossi si riducono, il dispendio di energia incomincia a farsi sentire e alla mezz'ora giunge il 2-1, un po' fortunoso, ma, realisticamente meritato, per la capolista. Il rischio tracollo c'è, ma c'è anche il carattere nicese; c'è la voglia di provarci ancora e De Glaudi si vede deviare in angolo un tiro destinato all'incrocio; all'ultimo secondo è Garazzino che spara un bolide che per pochi centimetri non si infila nel sette della porta valenzana.

L'aver tenuto testa agli "orafi", averli messi in serio imbarazzo con l'elevatissimo ritmo che i generosissimi Giacchero e Vassallo hanno saputo sostenere a centrocampo, con una difesa attenta, concreta, mai inutilmente fallosa, e le punte impegnate ad offendere ma anche a recuperare, fa pensare in chiave più ottimistica alle tre partite che rimangono per ottenere la

sospirata salvezza.

Per una volta è una sconfitta che non genera delusione, ma che da consapevolezza delle proprie, non trascurabili capacità.

**Formazione:** Gilardi, Boggian, Mazzapica, Piana, Brusasco, Garazzino, Schiffo (Sandri), Giacchero, Agnello, Vassallo (De Glaudi), Ricci (Parodi).

**JUNIORES**  
**Nicese** 3  
**Milan Club** 1

La speranza è l'ultima a morire e per i giallorossi è un motto concreto: il Fontaneto è fermato sul pari da Riva e la classifica ci registra a -1 dai capofila.

Contro gli astigiani i ragazzi di mister Cabella sprecano uno scialbo primo tempo. Ripresa e Caruso (il migliore in campo assieme all'arbitro) corregge in gol un assist di Piantato. Occasioni che fioccano con Orlando e ancora Caruso che si intende a meraviglia con Piantato, ma non va. Accenno di remi in barca per i nostri e gli ospiti (mai visti dalle parti di C.Berta) pareggiano!

La grande prestazione di Caruso, per fortuna, continua e, immediatamente, ricrea il vantaggio. Il tandem Piantato-Caruso spopola e ancora quest'ultimo corregge in rete l'ennesimo cross del compagno.

**Formazione:** C. Berta, D. Berta, Delprino, Piantato, Nanetti (Marino), Sandri (Soggiu), Baratta, Orlando, Grimaldi, Caruso, Caligaris.

**SERIE D FEMMINILE**  
**Nicese** 1  
**Voluntas Novara** 4

L'ultimo incontro casalingo di campionato, vede le ragazze di mister Bellè uscire sconfitte, immeritatamente, a dispetto del punteggio.

Una bella partita dove le nicesi, anche a detta delle ospiti, hanno giocato meglio ma sono state penalizzate dalle troppe ingenuità, veri regali alle avversarie. Della Vecchio il gol giallorosso.

**Formazione:** Storti, Soggiu, Pellegriti, Roggero, Ameglio, Mazzeo, Franzero, Vecchio, Nespolo, Pattarino, Albertelli.

G.G.

## Coppa "CR Asti" per il campionato italiano



**Nizza Monferrato.** Presso il bocciodromo oratoriano si è svolta la XXIII coppa "Cassa di risparmio di Asti", gara provinciale di categoria "C" a coppie, valida anche come prova di selezione per la partecipazione alle finali del Campionato italiano che si svolgeranno il 21/22 Giugno prossimo a Genova.

Nella finale la coppia di Cerro Tanaro (Cavallo-Audano) si è imposta sulla Calamandrana (Muro-Carelli) per 13-11. Le due squadre finaliste hanno acquisito il diritto di partecipazione

alla fase finale del Campionato italiano. In semifinale Cerro ha sconfitto la Marettese (Bosticco-Ottenga) per 13-4, mentre Calamandrana ha superato la S. Damianese (Gallo-De Maria) per 13-9. Nella foto: da sin. l'arbitro Maranzana, la coppia Carelli-Muro (Calamandrana), il presidente della Bocciofila nicese, Giovanni Albenga, il giocatore (serie A) S. Delpliano, dirigente del Cerro Tanaro, e la coppia Cavallo-Audano, che si sono aggiudicati il prestigioso trofeo.



**GELOSVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com



**BRICO  
OK**   
**IL FAI DA TE**

**PRIMAVERA BRICO OK  
CASA & GIARDINO**

PROMOZIONE VALIDA DAL 19 APRILE AL 3 MAGGIO 2003

**Idropitture**



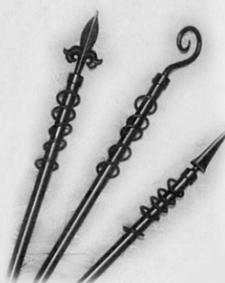
**TEMPERA**  
lt. 4 € 3,95 ¥ lt. 14 € 8,95  
**TRASPIRANTE**  
lt. 4 € 7,50 ¥ lt. 14 € 17,95  
**LAVABILE**  
lt. 4 € 9,95 ¥ lt. 14 € 27,50

**Accessori pittura**



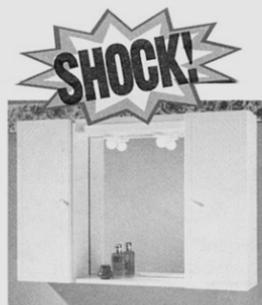
**SHOCK!** **Kit**  
**5 pennelli**  
manico in plastica  
€ 3,50  
**Easy Painter**  
verniciatore  
a bassa pressione  
€ 79,00

**Decorazione casa**



**Bacchette decorative**  
**Vetrage**  
kit ferro estensibile 120/215  
mod. Giglio, Ricciolo, Lancia  
€ 18,95

**Il bagno**



**SHOCK!**  
**Specchio □ Zaira**  
due punti illuminazione  
colore bianco  
€ 49,00

**Il bagno**



**Mobiletto bagno □ Elba**  
con lavabo, escluso rubinetto  
cm 85x35x190  
€ 299,00

**Cambio stagione**



**Portabiancheria**  
**ovale foderato**  
da € 11,90  
**Baule**  
□ **Manhattan**  
da € 29,00

**Ordine e pulizia**



**Mobile in resina 2 piani**  
resistente alle intemperie  
cm 75x52x90,5  
€ 49,00

**Rasaerba elettrici**



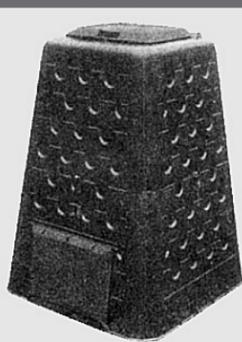
**Sandrigarden**  
**Special 1200T**  
potenza 1200W  
€ 69,00  
**Bosch**  
□ **Rotak 32**  
potenza 850W  
€ 115,00  
**SHOCK!**  
**Bosch**  
□ **Rotak 34**  
potenza 1200W  
€ 165,00

**Rasaerba a scoppio**



**Sandrigarden**  
□ **Tecno 42 ABS**  
a spinta,  
taglio 42 cm,  
regolazione  
3 posizioni  
€ 169,00

**Concimi**



**Composter □ Bio Quick**  
lt 400, cm 78x78x104  
€ 34,90

**Barbecue**



**A carbonella e a gas**

**Arredo giardino**



**Poltrona □ Paloma**  
5 posizioni  
con poggiatesta  
€ 45,50

**SHOCK!**  
**Poltrona**  
**impilabile**  
□ **Paloma**  
€ 9,95

**Tavolo**  
□ **Dinner**  
cm 140x85  
€ 49,00

Reg. Domini, 28 - Terzo  
tel. 0144 594614  
aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 12,30  
15 alle 19,30

**& Piazzola srl**